



Esecuzione immediata

Delibera n. 56 del 26/09/2014
e in prosieguo fino alle ore 7,15 del giorno 27/ 09/ 2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione dello Schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014.2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii- della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali. (All. deliberazione di G.M. n. 629 del 13/08/2014, n. 11 mozioni, 46 O.d.G., 13 emendamenti, parere Collegio Revisori dei Conti)

L'anno duemilaquattordici il giorno 26 del mese settembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoclenicati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P		
P	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
P	27) LUONGO ANTONIO	P
P	28) MADONNA SALVATORE	Assente
P	29) MANSUETO MARCO	Assente
P	30) MARINO SIMONETTA	P
P	31) MAURINO ARNALDO	P
Assente	32) MOLISSO SIMONA	Assente
P	33) MORETTO VINCENZO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
P	35) NONNO MARCO	P
Assente	36) PACE SALVATORE	P
Assente	37) PALMIERI DOMENICO	P
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	Assente
P	40) RUSSO MARCO	Assente
P	41) SANTORO ANDREA	Assente
P	42) SCHIANO CARMINE	Assente
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
Assente	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	Assente
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

RP

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

E' presente in Aula il Dirigente Dott.L. Filace per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota di invito prot. n. 717577 del 18/09/2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di Giunta Municipale n. 629 del 13/08/2014, avente ad oggetto: Approvazione dello Schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014.2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii- della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

La deliberazione è stata inviata alle Commissioni Bilancio, che ha rinviato l'espressione del parere in Consiglio, alla Commissione Trasparenza ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole sulla proposta e sui documenti allegati.

Il provvedimento, infine, è stato inviato a tutte le Municipalità, delle quali la II, la VI, la IV e la X Municipalità hanno espresso parere negativo.

L'Assessore Palma ha svolto la relazione introduttiva sulla manovra finanziaria il giorno 23/09 e la discussione generale si è svolta nei giorni 24/09 e 26/09 c.a., come riportato nei rispettivi processi verbali.

Il Presidente da' inizio all'esame dei documenti presentati, partendo dalla mozione contrassegnata con il n. 1 a firma del Gruppo di Federazione della Sinistra.

Rientrano in Aula i Consiglieri Castiello, Madonna, Esposito A, Borriello A, Fiola (Presenti 43).

Il **Consigliere Rinaldi** è critico nei confronti del discorso del Sindaco, che non doveva essere, a suo parere, svolto in quella sede. Ritiene che il dato politico significativo nel corso dei lavori del bilancio era stato rappresentato dalla caduta del numero legale il giorno 24 u.s., che aveva dimostrato le carenze della maggioranza. Preannuncia l'uscita dall'Aula.

Si allontanano i Consiglieri Rinaldi e Vasquez (Presenti 41)

Il Presidente recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi di Forza Italia, Fratelli d'Italia e N.C.D. (**All 1**)

Il Presidente pone in votazione la mozione contrassegnata con il n. 2, a firma del Consigliere Grimaldi ed altri

Il Presidente recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(**All. 2**)

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 4, sulla quale l'Amministrazione esprime parere favorevole..

Il Consigliere Borriello A. propone una modifica

Il Consigliere Fiola dissente, ritenendola non favorevole per i commercianti.

Il Consigliere Borriello A. dichiara che intende mantenerla in essere.

Il Consigliere Moretto interviene nel merito.

Il Presidente pone in votazione il documento, con le modifiche apportate, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Moretto e del Gruppo di Ricostruzione Democratica.(**All. 3**)

Il Consigliere Luongo propone di proseguire i lavori ad oltranza, per approvare il provvedimento.

Il Presidente pone in votazione la proposta ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza la proposta del Consigliere Luongo.

Il Consigliere Iannello ritiene opportuno sospendere la seduta e riprendere i lavori il lunedì successivo, come si era deciso nel corso della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi e preannuncia che intende lasciare l'Aula.

Il Presidente ricorda che nel corso dell'ultima seduta era venuto a mancare il numero legale e, pertanto, tutta la regolamentazione dei lavori decisa nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi era venuta a cadere ed, inoltre, il Consiglio ha già votato l'oltranza.

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 5, relativa a Napoli Servizi.

Il Consigliere Santoro esprime parere negativo.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Iannello e Molisso (Presenti 39)



Il Consigliere Fiola la ritiene non accoglibile, proponendo l'istituzione di un capitolo di spesa e propone di recepirla come raccomandazione.

L'Assessore Palma concorda con questa interpretazione, ritenendo che è opportuno eliminare la parte che riguarda l'individuazione del capitolo di spesa, nonché la destinazione alla Partecipata Napoli Servizi.

Il Consigliere Nonno chiede chiarimenti.

Il Consigliere Moretto, uno dei firmatari del documento, lo illustra.

Il Consigliere Grimaldi accetta la modifica proposta, con particolare riferimento all'individuazione del capitolo di spesa.

Il Presidente pone in votazione la mozione modificata ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza(**AII. 4**)

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 10, a firma del Centro Democratico.

L'Assessore Sodano esprime parere favorevole, previa le opportune verifiche per quanto riguarda il terzo punto.

Intervengono nel merito **i Consiglieri Fiola e Borriello A.**, che propone una precisazione, mentre **il Consigliere Moretto** ritiene che la materia è complessa e sarebbe opportuno un approfondimento in Commissione.

Il Consigliere Varriale non è del parere di ritirare il documento e propone di porlo in votazione con la modifica proposta dal Consigliere Borriello A.

Il Consigliere Nonno esprime delle perplessità.

Il Consigliere Fellico ritiene il documento per alcuni aspetti strumentale.

Il Consigliere Fiola interviene nel merito.

Il Presidente pone in votazione la mozione, così come modificata, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione dei Gruppi N.C.D. e Fratelli d'Italia. (**AII. 5**)

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 11, a firma del Gruppo Centro Democratico.

L'Assessore Palma esprime parere favorevole, ma propone una modifica.

Il Consigliere Santoro sottolinea il lavoro fatto in Commissione dal Consigliere Varriale e sollecita l'intervento dei privati.

Il Consigliere Varriale spiega lo spirito della mozione.

Il Consigliere Fiola afferma che il problema della manutenzione è molto importante e sollecita la

Conferenza dei Presidenti dei Gruppi a calendarizzare al piu' presto una seduta monotematica sul patrimonio.

Entra in Aula il Consigliere Mundo.(Presenti 40)

Il Presidente pone in votazione la mozione, con la modifica proposta, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato il documento a maggioranza, con l'astensione del Gruppo Ricostruzione Democratica ed il voto contrario dei Gruppi N.C.D., P.D. Fratelli d'Italia, P.D.L. e F. I.(**AII. 6**)

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 12, concernente le tematiche del lavoro.

L'Assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Consigliere Fiola sostiene che bisogna efficientare tutta la macchina comunale, compreso il personale delle Partecipate.

Il Presidente pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza la mozione, con l'astensione del Consigliere Esposito G.(**AII. 7**)

Il Presidente comunica all'Aula che la mozione contrassegnata con il numero 13 è stata ritirata.

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 14, concernente l'eventuale nuovo acquisto di alloggi.

Il Consigliere Fellico si esprime a favore.

Il Consigliere Fiola ritiene che la questione potrebbe essere approfondita in un'eventuale seduta monotematica.

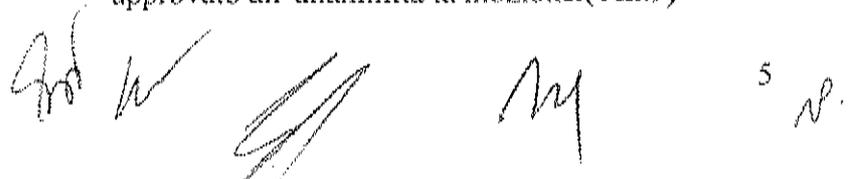
Il Presidente, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione la mozione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato il documento a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi N.C.D., F.I. Fratelli d'Italia, P.D.L. e l'astensione del Consigliere Esposito G. (**AII. 8**)

Il Presidente passa alla mozione n. 15, che vede come primo firmatario il Consigliere Borriello A.

Il Consigliere Grimaldi propone una precisazione aggiuntiva.

Intervengono nel merito i Consiglieri Fiola, Borriello A, Borriello C., ed Esposito A.

Il Presidente la pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione e con la precisazione innanzi citata ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità la mozione.(**AII.9**)



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and a signature with a '5' above it on the right.

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il n. 16.

Il Consigliere Fiola ritiene il documento confuso, tocca troppe tematiche, sarebbe opportuno rinviarlo.

Si allontana il Consigliere Esposito G. (Presenti 39)

Il Consigliere Moretto afferma che si tratta di una mozione di accompagnamento troppo ampia, che richiederebbe una lunga discussione, Afferma che il Presidente si sta assumendo una grossa responsabilità nel continuare i lavori, sottoponendo dipendenti e Consiglieri ad un notevole sforzo fisico, non essendoci alcuna necessità ad andare avanti. Sarebbe opportuna una breve sospensione.

Rientra in Aula il Consigliere Esposito G (Presenti 40)

Il Consigliere Santoro .parimenti afferma che ci sono moltissimi documenti, sarebbe opportuna una cernita, con l'individuazione dei documenti piu' significativi.

Il Consigliere Esposito G. concorda.

Il Consigliere Grimaldi propone di rinviare la mozione al termine di tutti gli altri documenti.

Si allontana il Consigliere Schiano (Presenti 39)

Pertanto, alle ore 00,50 la seduta è sospesa.

Alle ore 1,15 la seduta riprende. Il Presidente dispone di procedere all'appello. **Alla chiama rispondono 36 Consiglieri (.Risultano allontanatesi i Consiglieri Madonna, Crocetta, Esposito G).**

Il Presidente ricorda che la mozione contrassegnata con il numero 16 verrà esaminata al termine, come mozione di accompagnamento e passa alla mozione contrassegnata con il numero 6, concernente l'istituzione dell'Agorà della Filosofia a Napoli

L'Assessore Daniele propone una modifica della cifra indicata nella parte dispositiva.

Rientra in Aula il Consigliere Esposito G. (Presenti 37)

Il Consigliere Borriello A. concorda.

Il Presidente pone in votazione la mozione, così come modificata, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità. **(All. 10)**

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 7, a firma del Consigliere Borriello A., che l'illustra.

Il Presidente pone in votazione la mozione, modificata a seguito dell'intervento

dell'Amministrazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo N.C.D. (**AII. 11**)

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il n.9, che viene ritirata dal proponente, Consigliere Borriello A.

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 8, a firma del Gruppo Ricostruzione Democratica.

L'Assessore Sodano ne condivide lo spirito, ma propone di accoglierla come raccomandazione.

Il Consigliere Esposito Gennaro concorda.

Il Presidente passa alla mozione contrassegnata con il numero 3, che vede come primo firmatario il Consigliere Esposito G, che l'illustra, spiegando che intende recuperare risorse economiche per l'Amministrazione.

Il Presidente pone in votazione con il parere contrario dell'Amministrazione, la mozione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi IDV e Federazione delle Sinistre e con il voto favorevole dei Gruppi PD, Fratelli d'Italia, N.C.D., P.D.L. .

Il Presidente dichiara che le mozioni contrassegnate con i nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, a firma del Consigliere Crocetta , risultano ritirate dal proponente.

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 776, a firma del Consigliere Palmieri.e, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, la pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi Fratelli d'Italia e del Consigliere Esposito G. (**AII. 12**)

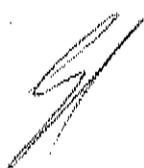
Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 777, a firma del Consigliere Mansucto e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Esposito G. (**AII. 13**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 778, a firma del Consigliere Santoro. e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Esposito G. (**AII. 14**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 754, a firma del Consigliere Castiello.



7 N.P.



Il Consigliere Fellico chiede quale area è stata individuata nell'ambito del documento.

Il Consigliere Castiello precisa.

Il Consigliere Fiola interviene nel merito.

Il Presidente, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato il documento a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Fiola, Fellico, Esposito A., Gennaro Esposito e con l'astensione dei Consiglieri Coccia e Maurino. (**Al 15**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 755, a firma del Consigliere Castiello e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Esposito G. . (**Al 16**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 769, che vede come primo firmatario il Consigliere Schiano e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Esposito G. . (**Al 17**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 771, che vede come primo firmatario il Consigliere Addio e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Esposito G. . (**Al 18**)

Il Consigliere Borriello A. propone di esaminare gli ordini del giorno a firma del Consigliere Fiola, prioritariamente presentati.

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 79, a firma del Consigliere Fiola e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Esposito G. ed Attanasio (**Al 19**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 78, a firma del Consigliere Fiola e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Attanasio (**AII 20**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 77, a firma del Consigliere Fiola e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Attanasio ed Esposito G. e del Gruppo IDV(**AII 21**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 76, a firma del Consigliere Fiola e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del consigliere Esposito G. e del Gruppo IDV(**AII 22**)

Entra in Aula il Consigliere Crocetta (Presenti 38)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 75, a firma del Consigliere Fiola e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Gruppo IDV ed il voto contrario del Consigliere Attanasio. (**AII 23**)

Il Presidente comunica che l'O.d.G. contrassegnato con il numero 73 è stato ritirato, perché superato.

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 74, a firma del Consigliere Fiola e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo IDV. (**AII 24**)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 72, a firma del Consigliere Fiola, che lo illustra e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvato all'unanimità (**AII 25**)

Il Presidente comunica che l'O.d.G. contrassegnato con il numero 66 è stato ritirato.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula gli O.d. G contrassegnati con i numeri 65,64,63, che vengono accorpati per analogia delle tematica trattata

Il Consigliere Fiola interviene nel merito.



9



Il Presidente li pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità. (AlI 26)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d. G. contrassegnato con il numero 62, a firma del Consigliere Fiola.

L'Assessore Sodano propone l'accorpamento con il documento contrassegnato con il numero 60, per analogia delle tematiche trattate.

Il Consigliere Attanasio muove delle critiche agli argomenti trattati e dichiara che non intende votare l'O.d. G..

L'Assessore Sodano si dichiara favorevole solo per quanto riguarda la parte dispositiva e non per la premessa.

Il Presidente pone in votazione gli O.d.g. 60 e 62 accorpati ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio li ha approvati a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Attanasio e l'astensione del Gruppo IDV. (AlI 27)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d. G. contrassegnato con il numero 61, a firma del Consigliere Fiola.

L'Assessore Sodano si dichiara favorevole solo per quanto riguarda la parte dispositiva e non per la premessa.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata all'unanimità. (AlI 28)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 59, a firma del Consigliere Fiola,

Intervengono nel merito i Consiglieri Attanasio, Fiola, Moretto, Pace ed Esposito A.

L'Assessore Sodano esprime parere favorevole e propone l'accorpamento con l'O.d. G. contrassegnato con il numero 58.

Il Presidente pone in votazione gli O.d.g. 58 e 59 accorpati ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità. (AlI 29)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula gli O d.G. contrassegnati con i nn. 57, 56, 55 e 27 accorpati per la tematica trattata e li pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio li ha approvati a maggioranza, con l'astensione del Gruppo IDV e di Ricostruzione Democratica. (**All. 30**)

Il Presidente comunica all'Aula che gli O.d.G.contrassegnati con i nn. 39, 38, 37, 36, 30 e 29, a firma del Consigliere Fiola vengono accolti come raccomandazione.

Il Consigliere Esposito G. esprime forti critiche sull'andamento dei lavori, a suo parere la democrazia non si esercita in questo modo, c'è una degenerazione della politica.

Il Consigliere Crocetta ritiene i commenti del Consigliere Esposito ingenerosi

Si allontana il Consigliere Esposito Gennaro (Presenti 37)

Il Presidente comunica all'Aula che gli O.d.G.contrassegnati con i nn. 25, 23, 19, 17, 16, 14,13, a firma del Consigliere Fiola, vengono accolti come raccomandazione, mentre l'O.d.G. contrassegnato con il numero 18 viene ritirato perché superato.

Il Presidente passa all' O.d.G. n. 735, a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**All. 31**)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. n. 12, che vede come primi firmatari i Consiglieri Attanasio e Caiazzo e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**All. 32**)

Il Presidente comunica all'Aula che gli O.d.G. contrassegnati con i numeri 820 e 825 sono stati ritirati.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula gli O.d.G. contrassegnate con i nn. 821, 822, 823, 824, sono stati accolti come raccomandazione.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. contrassegnato con il numero 826, a firma del Consigliere Nonno e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**All. 33**)

Il Presidente passa all' O.d.G. contrassegnato con il numero 827, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Sodano propone di modificarlo,eliminando l'indicazione della cifra indicata nella parte dispositiva.



Il Presidente lo pone in votazione, così come modificato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**AII. 34**)

Il Presidente passa all'O.d.G. contrassegnato con il numero 828, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Palma propone una modifica sulle cifre indicate nella parte dispositiva.

Il Presidente lo pone in votazione, così come modificato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità(**AII. 35**)

Il Presidente passa all'O.d.G. contrassegnato con il numero 868, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Gaeta interviene per precisazioni.

Il Consigliere Zimbaldi partendo da un caso personale, sottolinea alcune disparità di trattamento.

La Consigliera Coccia esprime solidarietà al Consigliere Zimbaldi

Si allontana il Consigliere Borriello A. (Presenti 36).

Interviene nel merito il Consigliere Moretto

L'Assessore Gaeta propone una modifica.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. così come modificato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (**AII. 36**)

Il Presidente passa all'O.d.G. contrassegnato con il numero 864, a firma del Consigliere Moretto, che l'illustra.

L'Assessore Palma propone una modifica.

Il Presidente lo pone in votazione, così come modificato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**AII. 37**)

Il Presidente passa all'O.d.G. contrassegnato con il numero 862, a firma del Consigliere Moretto e lo pone in votazione, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (**AII. 38**)

Entra in Aula il Consigliere Borriello A.(Presenti 37)

L'Assessore Sodano esprima parere contrario, la tematica è , in ogni caso molto delicata.

Intervengono nel merito il Consigliere Crocetta, il consigliere Moretto, che illustra l'O.d.G., IL Consigliere Pace e l'Assessore Gaeta.

Il Presidente riferisce all'Aula che il documento contrassegnato con il n. 860 è sospeso per approfondimenti, come quello contrassegnato con il numero 858.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. contrassegnato con il numero 829, a firma del Consigliere Moretto e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**AII.39**)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. contrassegnato con il numero 830, a firma del Consigliere Moretto, che propone una modifica e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato, modificato, all'unanimità (**AII. 40**)

Il Presidente comunica all'Aula che il Consigliere Moretto ha presentato gli O.d.G. contrassegnati con i numeri da 1 a 534 riguardanti argomenti vari, che saranno verificati nella RPP ed , eventualmente, qualora ci sia la possibilità di finanziarli, verranno finanziati, altrimenti rimarranno all'evidenza del Consiglio. Ci sono, poi, altri O.d.G. dal numero 535 al 784, che riguardano gli

impianti di pubblica illuminazione insieme al numero 831, concernente la stessa tematica, quelli dal numero 785 al 1034, relativi alla pulizia caditoie, espurgo fogne e derattizzazione, quelli dal numero 1035 al 1284 concernenti la mappatura dei sottoservizi, dal 1285 al 1534 relativi alla pulizia, manutenzione, creazione scivoli e ripavimentazione ed, infine, gli O.d.G. dal 1535 al 1784 attinenti le strade e la riqualificazione, che ugualmente saranno posti all'attenzione dell'Amministrazione, con le modalità innanzi esplicate.

Il Presidente passa all'esame degli O.d.G. contrassegnati con i numeri 832, 833 e 834, a firma del Consigliere Moretto, che vengono posti in votazione insieme, con il parere favorevole dell'Amministrazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità (**AII. 41**)

Il Presidente passa all'O.d.G. contrassegnato con il numero 835, a firma del Consigliere Moretto, modificato nella parte impegnativa, e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (**AII. 42**)
Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. contrassegnato con il numero 577, a firma del Consigliere Gallotto e recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione .

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(**AII. 43**)
Il Presidente passa all'esame di un altro O.d.G. a firma del Consigliere Gallotto,, concernente l'artigianato legato alle porcellane di Capodimonte e recepito il parere favorevole dell'Amministrazione ,lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. .(**AII. 44**)

Il Presidente passa all'esame dell'O.d.G. contrassegnato con il numero 578, a firma del Consigliere Formisano ed altri .

L'Assessore Sodano propone una modifica nella parte impegnativa.

Il Presidente pone in votazione il documento così come modificato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.(**AII. 45**)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. contrassegnato con il numero 600, a firma dei Consiglieri Coccia e Luongo .

L'Assessore Daniele interviene nel merito ed il documento viene accolto come raccomandazione.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. n. 601, a firma del Consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro chiede che tutti i suoi O.d.G. vengono trasformati in segnalazioni.

Il Presidente passa all'esame dell'O.d.G. contrassegnato con il numero 767, a firma del Consigliere Gallotto., in merito al quale viene proposta una modifica.

Il Presidente lo pone in votazione, come modificato, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(**AII. 46**)

Il Presidente passa all'esame dell'O.d.G. contrassegnato con il numero 773, a firma del Consigliere Luongo e, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (**AII. 47**)

Il Presidente passa all'esame dell'O.d.G. contrassegnato con il numero 774, a firma della Consigliera Beatrice e, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (**AII. 48**)

Il Presidente passa all'esame dell'O.d.G. contrassegnato con il numero 775, a firma del Consigliere Grimaldi.

Intervengono nel merito il Consigliere Grimaldi, che lo illustra, ed i Consiglieri Formisano, Moretto e Lorenzi.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Esposito A. . (**All.49**)

Il Presidente riprende l'esame dell'O.d.G. contrassegnato con il numero 860, a firma del Consigliere Moretto, in precedenza accantonato e sul quale sono state apposte alcune modifiche.

Il Presidente lo pone in votazione modificato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza.(**All. 50**)

Il Presidente passa agli O.d.G. contrassegnati con i numeri 779, 780, 781, a firma del Consigliere Nonno, analoghi per tematica.

L'Assessore Sodano ricorda che esiste una Commissione Toponomastica competente in materia. Invita al ritiro dei documenti.

Il Consigliere Fiola afferma che si tratta di tre storie personali diverse.

Il Consigliere Nonno sostiene che comunque si tratta di tre i personaggi di rilievo.

Il Consigliere Moretto rileva che si tratta di un documento non propedeutico al bilancio è necessario rinviarlo in Commissione.

Il Presidente informa l'Aula che gli O.d.G. contrassegnati con i numeri 782 e 783 sono stati ritirati, mentre quelli contrassegnati con i numeri 786 e 787 sono stati assunti come raccomandazione.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'O.d.G. contrassegnato con il numero 788, a firma del Consigliere Nonno e lo pone in votazione, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione.

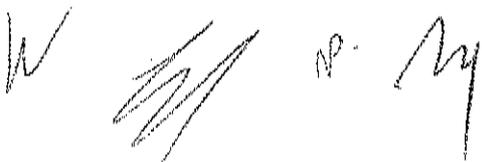
Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. .(**All. 51**)

Il Presidente informa l'Aula che gli O.d.G. contrassegnati con i numeri 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, a firma del Consigliere Nonno sono stati ritirati.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 797 , a firma del Consigliere Nonno e lo pone in votazione recepito il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(**All. 52**)

Il Presidente informa l'Aula che gli O.d.G. contrassegnati con i numeri 798 e 799, a firma del





Consigliere Nonno sono stati ritirati.

Il Presidente passa all'O.d.G. n. 800, a firma del Consigliere Nonno e lo pone in votazione recepito il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (**All. 53**)

Il Presidente informa l'Aula che l'O.d.G. contrassegnato con il numero 801 è stato assunto come raccomandazione, mentre gli O.d.G. contrassegnati con i 802, 803, 804, 805, 806, 807, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, sono stati ritirati, mentre quello contrassegnato con il numero 808 è stato accolto come una raccomandazione. .

Il Presidente passa all'esame della mozione n 16 in precedenza accantonata, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi N.C..D. e Fratelli d'Italia. .(**All. 54**)

Si allontana il Consigliere Fiola(Presenti 36)

Il Presidente, terminato l'esame degli O.d.G. e delle mozioni, informa l'Aula che sono pervenute n. 8 errata corrige, delle quali da' lettura:

errata corrige n. 1

Pag. 246 da intendersi sostituita con pagina 246 a

Pag. 256 da intendersi sostituita con pagina 256 a

errata corrige n. 2

Pag. 251 da intendersi sostituita con pagina 251 a

errata corrige n. 3

Pag. 506 da intendersi sostituita con pagina 506 a

errata corrige n. 4

Pag. 30 da intendersi sostituita con pagina 30 b

errata corrige n. 5

Pag. 503 da intendersi sostituita dalla pag. 503 a

Pag.256 da intendersi sostituita dalla pag. 256 a

errata corrige n. 6

Pag. 438 da intendersi sostituita dalla pag. 438 a

errata corrige n. 7

Pag. 194 da intendersi sostituita dalla pagina 194 a

Pag. 225 da intendersi sostituita dalla pagina 225 a

Pag. 239 da intendersi sostituita dalla pagina 239 a

Pag. 241 da intendersi sostituita dalla pagina 241 a

Pag. 323 da intendersi sostituita dalla pagina 323 a

Pag. 324 da intendersi sostituita dalla pagina 324 a

Pag. 391 da intendersi sostituita dalla pagina 391 a

Pag. 392 da intendersi sostituita dalla pagina 392 a

Pag. 393 da intendersi sostituita dalla pagina 393 a

Pag. 394 da intendersi sostituita dalla pagina 394 a

Pag. 415 da intendersi sostituita dalla pagina 415 a

Pag. 416 da intendersi sostituita dalla pagina 416 a

Pag. 423 da intendersi sostituita dalla pagina 423 a

Pag. 424 da intendersi sostituita dalla pagina 424 a

Pag. 458 da intendersi sostituita dalla pagina 458 a

Pag. 470 da intendersi sostituita dalla pagina 470 a

Pag. 471 da intendersi sostituita dalla pagina 471 a

Pag. 473 da intendersi sostituita dalla pagina 473 a

Pag. 497 da intendersi sostituita dalla pagina 497 a

Pag. 533 da intendersi sostituita dalla pagina 533 a

Pag. 561 da intendersi sostituita dalla pagina 561 a

errata corrige n. 8

W

SP

SP

my

SW

Pag. 1011 da intendersi sostituita dalla pagina 1011 a
Pag. 1016 da intendersi sostituita dalla pagina 1016 a
Pag. 1059 da intendersi sostituita dalla pagina 1059 a
Pag. 1060 da intendersi sostituita dalla pagina 1060 a

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento n. 1, a firma del Sig. Sindaco, con il parere favorevole del dirigente del Servizio Bilancio e del Direttore dei Servizi finanziari.

L'Assessore Palma spiega le motivazioni dell'emendamento.

Si allontana il Consigliere Mundo (Presenti 35)

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con astensione del N.C.D. ed il voto contrario di Fratelli d'Italia l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 1

Il Sindaco propone all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento ritenendo necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla procedura di riequilibrio finanziario, incrementare le risorse sui temi sotto riportati:

- manutenzione ordinaria ed interventi di urgenza sul Patrimonio dell'ente
- il welfare, in particolare alle azioni in tema di minori
- le politiche giovanili, intervenendo sullo sviluppo delle attività dei centri di aggregazione
- le pari opportunità
- le risorse relative alla quarta e quinta tranche della Anticipazione di liquidità DL 35/2013 e del relativo ammortamento di competenza degli esercizi successivi, impegnando la Amministrazione, a seguito del perfezionamento della quinta tranche, all'aggiornamento del Piano di riequilibrio finanziario
- le risorse di cui alla nota n.711457/2014 del Dirigente del Servizio Infrastrutture, che, in riferimento all'incontro tenutosi presso la sede di Cassa Depositi e Prestiti in data 15 settembre 2014, - con la partecipazione della Struttura Tecnica di Missione del MIT - ha ridefinito il crono programma dei lavori di completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, prevedendo nel triennio 2017 - 2019 l'attivazione del cofinanziamento a mezzo contrazione di un mutuo nella forma del prestito flessibile per l'importo di 180 ML di euro.

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

1.1

Bilancio annuale di previsione 2014

ENTRATA

Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.01.0096 di euro	63.100.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.02.0098 di euro	233.119.111,00=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.02.0096 di euro	296.219.111,00=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.03.0250 di euro	2.468.400,73=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro	11.728.093,90=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0650 di euro	131.908,50=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0655 di euro	468.599,68=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.03.0800 di euro	120.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0910 di euro	30.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro	1.981.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0955 di euro	35.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.2250 di euro	313.182.701,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro	169.714.742,94=

SPESA

Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0102 di euro	17.000,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0103 di euro	30.516,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0107 di euro	1.713,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0108 di euro	21.931,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0503 di euro	2.000.000,00= Programma 200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0508 di euro	2.000.000,00= Programma 200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro	50.000,00= Programma 1100
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro	85.000,00= Programma 1230
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.08.05 di euro	5.000.000,00= Programma 100
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro	70.000,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0101 di euro	2.285,42= Programma 1210
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0107 di euro	453,53= Programma 1210
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0307 di euro	799.576,83= Programma 800
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0101 di euro	6.276,02= Programma 1210
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0103 di euro	1.000.000,00= Programma 1200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0107 di euro	245,31= Programma 1210
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0203 di euro	290.000,00= Programma 1200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0403 di euro	60.000,00= Programma 1200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0105 di euro	10.000,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.05.01 di euro	1.000.000,00= Programma 200
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro	200.000,00= Programma 500
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro	100.000,00= Programma 700
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0805 di euro	90.000,00= Programma 1500
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.03.0105 di euro	100.000,00= Programma 400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.04.0505 di euro	40.000,00= Programma 1210
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0101 di euro	1.000.000,00= Programma 500
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro	169.714.742,94= Programma 800
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro	313.182.701,00= Programma 100

Bilancio di previsione pluriennale 2014 -- 2016 annualità 2015

ENTRATA

Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro	9.720.917,49=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0635 di euro	599.854,80=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0655 di euro	31.400,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0346 di euro	60.387,50=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro	9.459.129,99=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro	36.416.270,06 =

SPESA

Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0303 di euro	100.000,00=	Programma 100
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0403 di euro	100.000,00=	Programma 100
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0806 di euro	4.404.100,00=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro	6.000.000,00=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0101 di euro	130.483,41=	Programma 1210
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0107 di euro	9.835,33=	Programma 1210
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.07.0103 di euro	300.000,00=	Programma 1100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0305 di euro	5.000.000,00=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0306 di euro	200.000,00=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.09.0405 di euro	1.800.000,00=	Programma 100
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0101 di euro	325.723,76=	Programma 1210
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0107 di euro	20.042,39=	Programma 1210
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.12.0605 di euro	6.092,61=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro	36.416.270,06=	Programma 800
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro	8.263.600,00=	Programma 100

Bilancio di previsione pluriennale 2014 – 2016 annualità 2016

ENTRATA

Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro	14.295.881,18=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0346 di euro	60.387,50=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0635 di euro	624.249,49=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0655 di euro	31.400,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro	13.212.493,68=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro	55.006.669,55=

SPESA

Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0801 di euro	1.521.000,00=	Programma 1400
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0802 di euro	250.000,00=	Programma 1400
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro	1.300.000,00=	Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0806 di euro	4.284.896,00=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro	4.200.000,00=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0305 di euro	5.000.000,00=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.12.0605 di euro	4.846,51=	Programma 100
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro	55.006.669,55=	Programma 800
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro	7.560.800,00=	Programma 100

Il Sindaco propone, parimenti, all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 193 del Tuel che prevede che gli E.E.L.L. sono tenuti, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità ed almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno omissis "alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio" scadenza, quest'ultima, concomitante con la data di approvazione del bilancio di previsione 2014 giusto decreto 18 luglio 2014 e comunicazione prot.n.10082/2014 del Ministero dell'Interno, nonchè di autorizzare la contrazione di un mutuo nella forma del prestito flessibile per il completamento della Linea 1 Metropolitana di Napoli:

Premessa (pag 15)

Aggiungere il capoverso, prima del "Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale omissis"

- permangono gli equilibri di bilancio ai sensi art 193 D.Lgs. 267 ss.mm.ii

Deliberato

Aggiungere a pag. 17 il punto

14. di dare atto della permanenza degli equilibrio di bilancio ai sensi dell'193 D.Lgs. 267 ss.mm.ii
15. autorizzare la contrazione del prestito flessibile per un importo pari a 180 ML di euro, relativamente al completamento dei lavori della Linea 1 Metropolitana di Napoli, la cui attivazione è prevista nel triennio 2017 - 2019

1.3

Il Sindaco propone, inoltre, all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento, visto quanto riportato all'art. 40 comma 2 in termini di individuazione degli stanziamenti relativi ai Servizi Indivisibili la cui parziale copertura è assicurata dalla TASI :

(pag 16)

Aggiungere all'elenco degli allegati.:

- Elenco degli stanziamenti 2014 riferiti ai Servizi individuati dalla Amministrazione quali Indivisibili

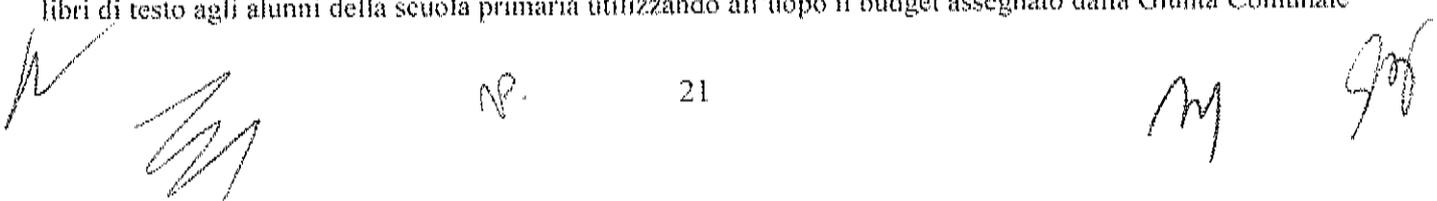
Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegata(**All 55**)

Il Presidente passa all'emendamento n. 2 a firma del Presidente Capasso e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con l'astensione del N.C.D. ed il voto contrario di Fratelli d'Italia, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato :

Emendamento n. 2

Con nota protocollo n. 687546/2014 il Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione, debitamente controfirmata dall'Assessore alla Istruzione, propone un emendamento tecnico per assicurare la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria utilizzando all'uopo il budget assegnato dalla Giunta Comunale

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, the initials 'NP.' in the center, and several other signatures on the right.

nella fase di predisposizione dei documenti programmatici per l'esercizio finanziario 2014, procedendo ad una declinazione della spesa in termini:

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

1.1

Bilancio annuale di previsione 2014

SPESA

- Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0502 di euro 32.900,00= Programma 1210
- Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0805 di euro 32900,00= Programma 1200

1.2

Con nota n. 694709/2014 il Dirigente Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità propone, in riferimento alle attività di progettazione di competenza, l'istituzione di specifica risorsa ed intervento

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

Bilancio annuale di previsione 2014

ENTRATA

- Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0930 di euro 50.000,00=

SPESA

- Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0601 di euro 50.000,00= Programma 1400

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegate (**Alf 56**)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3 a firma del Consigliere Guangi, con il parere favorevole del Dirigente del Servizio e dell'Amministrazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato

Emendamento n. 3

Si propone all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento ritenendo necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla procedura di riequilibrio finanziario, incrementare le risorse sui temi sotto riportati:

- Illuminazione pubblica
- Videosorveglianza e segnaletica stradale
- Arredo urbano
- Riqualificazione edilizia residenziale pubblica
- Associazionismo

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

Bilancio annuale di previsione 2014

SPESA

➤ Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0805 di euro 6.000,00= Programma 1400
➤ Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0101 di euro 28.000,00= Programma 1400
➤ Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0201 di euro 5.000,00= Programma 1400
➤ Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0101 di euro 13.000,00= Programma 1400
➤ Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0201 di euro 90.000,00= Programma 1400
➤ Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0601 di euro 15.000,00= Programma 1400
➤ Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro 157.000,00= Programma 500

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegate (All. 57)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 4 a firma del Centro Democratico, dichiarato inammissibile dagli Uffici.

Il Consigliere Varriale lo illustra.

Intervengono nel merito il Segretario Generale e l'Assessore Palma, l'emendamento viene trasformato in O.d.G. e posto in votazione.



20.

23



Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(All. 58)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato dal n.4 a firma del Consigliere Santoro, con il parere favorevole del Dirigente del Servizio e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 4

Nella Relazione Previsionale e Programmatica alla pagina 255 al sestultimo rigo dopo le parole "accesso alla ex SSP 162" e prime delle parole "Infine, è prevista" aggiungere il seguente nuovo testo:

Nel "parco progetti" verranno altresì inseriti interventi di ripavimentazione del manto stradale e dei marciapiedi da eseguirsi sulla rete di viabilità secondaria, senza gravare sui bilanci della Municipalità, in considerazione di particolari esigenze volte alla sicurezza urbana: sul quartiere di Pianura si interverrà su Via Francesco Arnaldi, Via Leonardo Sciascia e Via Sandro Botticelli al fine di favorire anche la vocazione commerciale che stanno assumendo queste strade con conseguenti risvolti favorevoli alla riqualificazione urbana e sociale; sempre su Pianura si interverrà su via Trovatore, strada su cui sorgerà il primo Istituto Scolastico Superiore; sul quartiere Arenella si interverrà su via Agnolella al fine di completare l'intervento già in parte realizzato sulla via Camaldolilli, considerata l'importanza dell'asse Agnolella-Camaldolilli nel collegamento tra la zona di Camaldoli ed il Vomero.(All.59)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato dal n.5 a firma dei Consiglieri Santoro e Grimaldi, che preannuncia alcune modifiche sul testo.

Il Presidente lo pone in votazione, come modificato, con il parere favorevole dell'Amministrazione, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito indicato:

Emendamento n. 5

Nella Relazione Previsionale e Programmatica alla pagina 529 alla fine del paragrafo 11.1 comma a) dopo le parole "previste a tutela del benessere degli animali." aggiungere il seguente nuovo testo:

Si intende preservare e valorizzare le attività storicamente svolte dalle associazioni cittadine che portano avanti, anche per conto del Comune, attività di ricovero dei cani randagi, ricoveri di cani anziani che difficilmente potrebbero essere dislocati in altre strutture senza subire traumi anche letali. Si intende valorizzare l'attività svolta dalle associazioni, monitorando l'attività svolta e sostenendola mediante lo strumento del comodato d'uso dei suoli ai sensi del regolamento comunale e delle norme vigenti in fase di rinnovo contrattuale.(All. 60)

Il Presidente passa all'emendamento, a firma del Consigliere Borriello, relativo al restauro dell'ex Area Corradini., sulla quale è stato espresso parere non favorevole.

Il Consigliere Borriello informa l'Aula che lo trasforma in O.d.G.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(All. 61)

Il Presidente informa l'Aula che l'emendamento n. 393 è stato ritirato dal Consigliere Borriello.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 384, a firma del Consigliere Borriello, sul quale è stato espresso parere favorevole.

Il Consigliere Borriello lo illustra e spiega di aver concordato con gli uffici una modifica.

Il Presidente lo pone in votazione , così' come modificata ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità, l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 6

Per la manutenzione straordinaria sia della passeggiata a mare che degli scarichi pluviali e fecali, che su di essa insistono e si riversano negli arenili nel tratto di mare compreso tra Pietrarsa e il 1^ Vico Marina del Litorale di San Giovanni a Teduccio.

Emendare il decremento oppure una parziale destinazione di EURO 140.000,00 dal codice Intervento 9497 di EURO 300.000,00, descritto col Titolo " Interventi delle aste pluviali in prossimità della linea di costa dei lidi e degli arenili cittadini dell'elenco annuale 2014 dei lavori pubblici", a favore dell'eliminazione dei richiamati scarichi e della manutenzione straordinaria del sistema della raccolta delle acque sulla passeggiata a mare.(All. 62)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 385, a firma dei Consiglieri Esposito G. e A. Borriello., sul quale il parere è sfavorevole.

Il Consigliere Borriello afferma che l'emendamento è stato riformulato e legge la modifica, spiegando che in tal modo il parere è favorevole

Il Consigliere Guangi ricorda che aveva presentato un O.d.G.riguardo via E.Scaglione.

L'Assessore Palma, a seguito della modifica, esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione il documento modificato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato.

Emendamento n. 7

Codice Intervento 7329

“INTERVENTO SICUREZZA STRADALE NELLE AREE A RISCHIO DI INCIDENTI”

Importo di € 1.400.000,00

Emendare la sua destinazione per l'intero importo di cui al codice di intervento anche per le seguenti strade:

- . VIA BARTOLO LONGO
- . VIA EMILIO SCAGLIONE
- . VIA JANFOLLA
- . STRADONE VIGLIENA (AII. 63)

Il Presidente informa l'Aula che l'emendamento contrassegnato con il numero 386 è stato ritirato.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 387, a firma del Consigliere Borriello A.

L'Assessore Sodano invita all'eliminare la parte del considerato, perché contiene un giudizio negativo sull'Amministrazione.

Il Presidente lo pone in votazione con la modifica apportata ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Attanasio, Caiazza e Frezza l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 8

PREMESSO:

- . CHE il Parco Massimo Troisi è con la Villa Comunale, il polmone verde più grande della città;
- . CHE il laghetto artificiale, il filare di palme, la folta alberatura e la vasta e diffusa vegetazione mediterranea ne faceva il luogo di gradevole frequentazione per migliaia di cittadini del territorio e dei comuni limitrofi;
- . CHE sono ormai trascorsi oltre 20 anni dalla sua inaugurazione;
- . CHE dal 2011 è stato sospeso il servizio di videosorveglianza che faceva da deterrente ad episodi di violenza (aggressioni, scippi e molestie verso minori e ragazze) ma anche alle vandalizzazioni.

RILEVATO:

- . che nella programmazione degli interventi annualità 2014 per il Parco M. Troisi sono programmati due distinti interventi.

PERTANTO SI PROPONE DI EMENDARE:

Eliminare al Codice Intervento N° 9961 la parola “ Parco de Filippo” per inserirla al Codice Intervento N° 8749 in sostituzione della parola “Parco Troisi”(AII. 64).

Il Presidente informa l'Aula che gli emendamenti contrassegnati con i nn. 388 e 389 sono stati ritirati:

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 390, sul quale è stato espresso parere non favorevole e che risulta modificato.

Il Presidente legge le modifiche e spiega che, a seguito delle stesse, il parere è favorevole. Lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, con le modifiche apportate, a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Frezza e Beatrice, emendamento n. 9 il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 9

Emendamento al Programma Annuale dei Lavori Pubblici 2014 allegato al Bilancio Previsionale 2014

Codice intervento 9795 – Importo € 929.628,15

Emendare la destinazione del Codice d' Intervento 9795 per l' Importo di € 929.628,15 (Finanziato con residui di Bilancio) a favore della manutenzione ordinaria delle strade delle Municipalità Periferiche.(**All. 65**)

Il Presidente passa all'emendamento a firma dei Consiglieri Grimaldi e Fellico, concernente la valorizzazione del patrimonio comunale e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 10

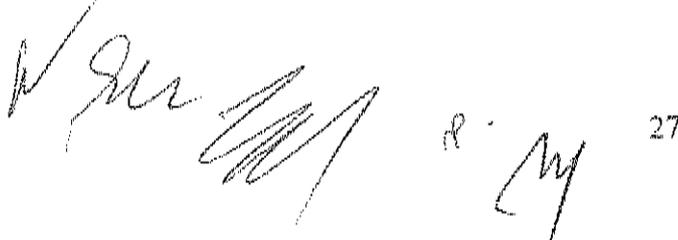
Emendamento alla Relazione Programmatica 2014 – 2016. Descrizione del Programma 200 “La Valorizzazione del Patrimonio Comunale”

PAGINA 4 – Primo Rigo

Sostituire la parola aggiornamento, con espletamento(**All. 66**)

Il Presidente passa all'emendamento n 17 a firma dei Consiglieri Grimaldi e Fellico, e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and smaller initials on the right.

Emendamento n. 11

Emendamento alla Relazione Programmatica 2014 – 2016. Descrizione del Programma 200 “La Valorizzazione del Patrimonio Comunale”

PAGINA 5 RIGO 2, dopo le parole “ Possibili transazioni “ aggiungere ,” in tempi brevi la Napoli Servizi SPA deve provvedere ad inserire nei bollettini dei canoni di locazioni, le somme relative ai piani di rateizzo delle morosità concordate con il vecchio gestore.”(**AII. 67**)

Il Presidente passa all'emendamento n. 18, a firma della Consigliera Coccia e recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 12

Emendamenti alla Relazione Previsionale e Programmatica in corso di approvazione.

Entro 6 mesi dall'approvazione del bilancio preventivo, facendo seguito agli indirizzi previsti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1030 del 31/12/2012, gli uffici competenti avvieranno le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'assegnazione di almeno 5 immobili, da destinare ad incubazione d'impresa, delocalizzazione di attività inquinanti, sostegno alle imprese giovanili e coworking.(**AII. 68**)

Il Presidente passa all'emendamento n. 19 a firma della Consigliera Coccia, che formalmente è una sorta di O.d.G.e pertanto, lo pone in votazione come O.d.G.
Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(**AII 69**)

Il Presidente passa all'emendamento n.20, a firma del Gruppo Ricostruzione Democratica, concernente l'affido familiare, sul quale l'Amministrazione ha espresso parere negativo.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto all'unanimità

Il Presidente passa all'emendamento n.21, a firma del Gruppo N.C.D. e lo pone in votazione con il parere favorevole degli Uffici e dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato.

Emendamento n. 13

Visti gli ordini del giorno nn. 765,759,761,770,756,777,778 presentati dal Gruppo Consiliare “Nuovo Centro Destra”, che impegnano la Giunta Comunale ad assicurare la copertura di interventi istituzionali per € 300.000,00;

si propone all'On. Consesso di emendare l'atto in argomento:

bilancio di previsione 2014

SPESA

Incrementare lo stanziamento codice intervento 2.01.0101 – investimenti di carattere istituzionale di € 300.000,00 – Programma 500
Decrementare lo stanziamento codice intervento 2.01.0801 – servizi generali di € 300.000,00 – Programma 500

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programmate allegate. (All. 70)

Il Presidente, terminati l'esame degli emendamenti, cede la parola ai Sigg. Consiglieri, per dichiarazioni di voto, dopo aver recepito la richiesta di votazione per appello nominale sulla delibera.

Il Consigliere Borriello C. dopo aver sottolineato che la giornata odierna non è stata facile per Napoli e per il Sindaco, chiede un cambio di rotta, anche a seguito delle ricadute che la vicenda personale del Sindaco avrà sulla città. Preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo, che rappresenta un'apertura di credito nei confronti di un'amministrazione rinnovata.

Il Consigliere Attanasio preannuncia il proprio voto favorevole sul bilancio ed esprime solidarietà e costernazione per quello che è accaduto al Sindaco.

Il Consigliere Luongo informa l'Aula che il Gruppo IDV locale si è schierato a fianco del Sindaco, mentre a livello nazionale il Partito ne ha chiesto le dimissioni. Preannuncia il voto favorevole sul bilancio.

La Consigliera Marino preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo sul bilancio, sottolineando che, visto l'accaduto, il significato del loro voto rappresenta la conferma della immutata fiducia nei confronti del Sindaco.

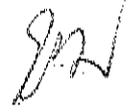
Il Consigliere Varriale spiega all'Aula i motivi per i quali il suo Gruppo ha fatto mancare il numero legale nella precedente seduta. Preannuncia il proprio voto favorevole, ma è necessario, a suo parere, aprire una nuova fase politica dopo il voto.

Il Consigliere Castiello si sofferma sulla vicenda personale del Sindaco, ritenendo che ha subito una grave ingiustizia. Preannuncia che, tuttavia, si allontanerà dall'Aula al momento del voto.

La Consigliera Coccia ritiene la giornata odierna estremamente dolorosa. Afferma che gli errori giudiziari si possono correggere, la Legge Severino presenta degli aspetti di incostituzionalità. Preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo.

Il Consigliere Esposito A. esprime solidarietà al Sindaco, ma preannuncia il voto sfavorevole sul Bilancio del P.D.

Il Consigliere Zimbaldi esprime considerazioni critiche sulla giustizia, anche a seguito di sue

W    29 

vicende personali. Preannuncia il suo voto favorevole.

Il Consigliere Grimaldi sostiene che il bilancio è chiaro ed onesto, anche se carente verso le periferie. Preannuncia il proprio voto favorevole ma chiede un cambio di passo.

Il Consigliere Lebro ritiene che la giornata odierna abbia rappresentato una pagina bella per la città, il fatto che il Consiglio abbia lavorato tante ore per approvare il bilancio costituisce il più grande appoggio per il Sindaco.

Il Presidente, terminati gli interventi, pone in votazione la deliberazione di G.M. n. 629 del 13/08/2014 per appello nominale, come in precedenza richiesto dal Consigliere Moretto ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in Aula di 34 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto (Risultano allontanatesi i Consiglieri Castiello e Santoro ed entrato il Consigliere Fiola), con 26 voti favorevoli ed 8 voti contrari

Delibera

L'approvazione della deliberazione n. 629 del 13/08/2014 avente ad oggetto :Approvazione dello Schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014.2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii- della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.d'imposta 2014, con le mozioni e con gli O.d.G. e con gli emendamenti in precedenza approvati,sui quali i Dirigenti interessati hanno espresso il parere di competenza, qui di seguito riportati:

Emendamento n. 1

Il Sindaco propone all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento ritenendo necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla procedura di riequilibrio finanziario, incrementare le risorse sui temi sotto riportati:

- manutenzione ordinaria ed interventi di urgenza sul Patrimonio dell'ente
- il welfare, in particolare alle azioni in tema di minori
- le politiche giovanili, intervenendo sullo sviluppo delle attività dei centri di aggregazione
- le pari opportunità
- le risorse relative alla quarta e quinta tranche della Anticipazione di liquidità DL 35/2013 e del relativo ammortamento di competenza degli esercizi successivi, impegnando la Amministrazione, a seguito del perfezionamento della quinta tranche, all'aggiornamento del Piano di riequilibrio finanziario
- le risorse di cui alla nota n.711457/2014 del Dirigente del Servizio Infrastrutture, che, in riferimento all'incontro tenutosi presso la sede di Cassa Depositi e Prestiti in data 15 settembre 2014 , - con la partecipazione della Struttura Tecnica di Missione del MIT - ha ridefinito il crono programma dei lavori di completamento della Linea 1 della Metropolitana di

Napoli, prevedendo nel triennio 2017 – 2019 l'attivazione del cofinanziamento a mezzo contrazione di un mutuo nella forma del prestito flessibile per l'importo di 180 ML di euro.

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

1.1

Bilancio annuale di previsione 2014

ENTRATA

Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.01.0096 di euro	63.100.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.02.0098 di euro	233.119.111,00=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.02.0096 di euro	296.219.111,00=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.03.0250 di euro	2.468.400,73=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro	11.728.093,90=
Y	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0650 di euro	131.908,50=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0655 di euro	468.599,68=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.03.0800 di euro	120.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0910 di euro	30.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro	1.981.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0955 di euro	35.000,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.2250 di euro	313.182.701,00=
Y	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro	169.714.742,94=

SPESA

Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0102 di euro	17.000,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0103 di euro	30.516,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0107 di euro	1.713,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0108 di euro	21.931,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0503 di euro	2.000.000,00= Programma 200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0508 di euro	2.000.000,00= Programma 200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro	50.000,00= Programma 1100
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro	85.000,00= Programma 1230
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.08.05 di euro	5.000.000,00= Programma 100
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro	70.000,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0101 di euro	2.285,42= Programma 1210
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0107 di euro	453,53= Programma 1210
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0307 di euro	799.576,83= Programma 800
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0101 di euro	6.276,02= Programma 1210
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0103 di euro	1.000.000,00= Programma 1200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0107 di euro	245,31= Programma 1210
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0203 di euro	290.000,00= Programma 1200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0403 di euro	60.000,00= Programma 1200
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0105 di euro	10.000,00= Programma 1400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.05.01 di euro	1.000.000,00= Programma 200
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro	200.000,00= Programma 500
Y	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro	100.000,00= Programma 700
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0805 di euro	90.000,00= Programma 1500
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.03.0105 di euro	100.000,00= Programma 400
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.04.0505 di euro	40.000,00= Programma 1210
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0101 di euro	1.000.000,00= Programma 500
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro	169.714.742,94= Programma 800
Y	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro	313.182.701,00= Programma 100

Bilancio di previsione pluriennale 2014 – 2016 annualità 2015

ENTRATA

✓	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro	9.720.917,49=
✓	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0635 di euro	599.854,80=
✓	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0655 di euro	31.400,00=
✓	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0346 di euro	60.387,50=
✓	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro	9.459.129,99=
✓	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro	36.416.270,06 =

SPESA

✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0303 di euro	100.000,00=	Programma 100
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0403 di euro	100.000,00=	Programma 100
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0806 di euro	4.404.100,00=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro	6.000.000,00=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0101 di euro	130.483,41=	Programma 1210
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0107 di euro	9.835,33=	Programma 1210
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.07.0103 di euro	300.000,00=	Programma 1100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0305 di euro	5.000.000,00=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0306 di euro	200.000,00=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.09.0405 di euro	1.800.000,00=	Programma 100
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0101 di euro	325.723,76=	Programma 1210
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0107 di euro	20.042,39=	Programma 1210
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.12.0605 di euro	6.092,61=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro	36.416.270,06=	Programma 800
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro	8.263.600,00=	Programma 100

Bilancio di previsione pluriennale 2014 – 2016 annualità 2016

ENTRATA

✓	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro	14.295.881,18=
✓	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0346 di euro	60.387,50=
✓	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0635 di euro	624.249,49=
✓	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0655 di euro	31.400,00=
✓	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro	13.212.493,68=
✓	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro	55.006.669,55=

SPESA

✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0801 di euro	1.521.000,00=	Programma 1400
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0802 di euro	250.000,00=	Programma 1400
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro	1.300.000,00=	Programma 1400
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0806 di euro	4.284.896,00=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro	4.200.000,00=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0305 di euro	5.000.000,00=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.12.0605 di euro	4.846,51=	Programma 100
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro	55.006.669,55=	Programma 800
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro	7.560.800,00=	Programma 100

1.2

Il Sindaco propone, parimenti, all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 193 del Tuel che prevede che gli E.E.L.L. sono tenuti, con periodicità

stabilita dal Regolamento di contabilità ed almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno omissis "alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio" scadenza, quest'ultima, concomitante con la data di approvazione del bilancio di previsione 2014 giusto decreto 18 luglio 2014 e comunicazione prot.n.10082/2014 del Ministero dell'Interno, nonché di autorizzare la contrazione di un mutuo nella forma del prestito flessibile per il completamento della Linea 1 Metropolitana di Napoli:

Premessa (pag 15)

Aggiungere il capoverso, prima del "Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale omissis"

- permangono gli equilibri di bilancio ai sensi art 193 D.Lgs. 267 ss.mm.ii

Deliberato

Aggiungere a pag. 17 il punto

14. di dare atto della permanenza degli equilibrio di bilancio ai sensi dell'193 D.Lgs. 267 ss.mm.ii
15. autorizzare la contrazione del prestito flessibile per un importo pari a 180 ML di euro, relativamente al completamento dei lavori della Linea 1 Metropolitana di Napoli, la cui attivazione è prevista nel triennio 2017 - 2019

1.3

Il Sindaco propone, inoltre, all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento, visto quanto riportato all'art. 40 comma 2 in termini di individuazione degli stanziamenti relativi ai Servizi Indivisibili la cui parziale copertura è assicurata dalla TASI :

(pag 16)

Aggiungere all'elenco degli allegati :

- Elenco degli stanziamenti 2014 riferiti ai Servizi individuati dalla Amministrazione quali Indivisibili

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegate

Emendamento n. 2

Con nota protocollo n. 687546/2014 il Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione, debitamente controfirmata dall'Assessore alla Istruzione, propone un emendamento tecnico per assicurare la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria utilizzando all'uopo il budget assegnato dalla Giunta Comunale nella fase di predisposizione dei documenti programmatici per l'esercizio finanziario 2014, procedendo ad una declinazione della spesa in termini:

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

1.1

Bilancio annuale di previsione 2014

SPESA

- Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0502 di euro 32.900,00= Programma 1210
- Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0805 di euro 32900,00= Programma 1200

1.2

Con nota n. 694709/2014 il Dirigente Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità propone, in riferimento alle attività di progettazione di competenza, l'istituzione di specifica risorsa ed intervento

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

Bilancio annuale di previsione 2014

ENTRATA

- Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0930 di euro 50.000,00=

SPESA

- Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0601 di euro 50.000,00= Programma 1400

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegate

Emendamento n. 3

Si propone all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento ritenendo necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla procedura di riequilibrio finanziario, incrementare le risorse sui temi sotto riportati:

- Illuminazione pubblica
- Videosorveglianza e segnaletica stradale
- Arredo urbano
- Riqualificazione edilizia residenziale pubblica
- Associazionismo

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

Bilancio annuale di previsione 2014

SPESA

✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0805 di euro	6.000,00=	Programma 1400
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0101 di euro	28.000,00=	Programma 1400
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0201 di euro	5.000,00=	Programma 1400
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0101 di euro	13.000,00=	Programma 1400
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0201 di euro	90.000,00=	Programma 1400
✓	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0601 di euro	15.000,00=	Programma 1400
✓	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro	157.000,00=	Programma 500

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegate .

Emendamento n. 4

Nella Relazione Previsionale e Programmatica alla pagina 255 al sestultimo rigo dopo le parole "accesso alla ex SSP 162" e prime delle parole "Infine, è prevista" aggiungere il seguente nuovo testo:

Nel "parco progetti" verranno altresì inseriti interventi di ripavimentazione del manto stradale e dei marciapiedi da eseguirsi sulla rete di viabilità secondaria, senza gravare sui bilanci della Municipalità, in considerazione di particolari esigenze volte alla sicurezza urbana: sul quartiere di Pianura si interverrà su Via Francesco Arnaldi, Via Leonardo Sciascia e Via Sandro Botticelli al fine di favorire anche la vocazione commerciale che stanno assumendo queste strade con conseguenti risvolti favorevoli alla riqualificazione urbana e sociale; sempre su Pianura si interverrà su via Trovatore, strada su cui sorgerà il primo Istituto Scolastico Superiore; sul quartiere Arenella si interverrà su via Agnolella al fine di completare l'intervento già in parte realizzato sulla via Camaldolilli, considerata l'importanza dell'asse Agnolella-Camaldolilli nel collegamento tra la zona di Camaldoli ed il Vomero.



Emendamento n. 5

Nella Relazione Previsionale e Programmatica alla pagina 529 alla fine del paragrafo 11.1 comma a) dopo le parole " previste a tutela del benessere degli animali." aggiungere il seguente nuovo testo:

Si intende preservare e valorizzare le attività storicamente svolte dalle associazioni cittadine che portano avanti, anche per conto del Comune, attività di ricovero dei cani randagi, ricoveri di cani anziani che difficilmente potrebbero essere dislocati in altre strutture senza subire traumi anche letali. Si intende valorizzare l'attività svolta dalle associazioni, monitorando l'attività svolta e sostenendola mediante lo strumento del comodato d'uso dei suoli ai sensi del regolamento comunale e delle norme vigenti in fase di rinnovo contrattuale

Emendamento n. 6

Per la manutenzione straordinaria sia della passeggiata a mare che degli scarichi pluviali e fecali, che su di essa insistono e si riversano negli arenili nel tratto di mare compreso tra Pietrarsa e il 1^ Vico Marina del Litorale di San Giovanni a Teduccio.

Emendare il decremento oppure una parziale destinazione di EURO 140.000,00 dal codice Intervento 9497 di EURO 300.000,00, descritto col Titolo " Interventi delle aste pluviali in prossimità della linea di costa dei lidi e degli arenili cittadini dell'elenco annuale 2014 dei lavori pubblici", a favore dell'eliminazione dei richiamati scarichi e della manutenzione straordinaria del sistema della raccolta delle acque sulla passeggiata a mare.

Emendamento n. 7

Codice Intervento 7329

"INTERVENTO SICUREZZA STRADALE NELLE AREE A RISCHIO DI INCIDENTI"

Importo di € 1.400.000,00

Emendare la sua destinazione per l'intero importo di cui al codice di intervento anche per le seguenti strade:

- . VIA BARTOLO LONGO
- . VIA EMILIO SCAGLIONE
- . VIA JANFOLLA
- . STRADONE VIGLIENA (All. 63)

Emendamento n. 8

PREMESSO:

- . CHE il Parco Massimo Troisi è con la Villa Comunale, il polmone verde più grande della città;
- . CHE il laghetto artificiale, il filare di palme, la folta alberatura e la vasta e diffusa vegetazione mediterranea ne faceva il luogo di gradevole frequentazione per migliaia di cittadini del territorio e dei comuni limitrofi;
- . CHE sono ormai trascorsi oltre 20 anni dalla sua inaugurazione;
- . CHE dal 2011 è stato sospeso il servizio di videosorveglianza che faceva da deterrente ad episodi di violenza (aggressioni, scippi e molestie verso minori e ragazze) ma anche alle vandalizzazioni.

RILEVATO:

. che nella programmazione degli interventi annualità 2014 per il Parco M. Troisi sono programmati due distinti interventi.

PERTANTO SI PROPONE DI EMENDARE:

Eliminare al Codice Intervento N° 9961 la parola “ Parco de Filippo” per inserirla al Codice Intervento N° 8749 in sostituzione della parola “Parco Troisi”

Emendamento n. 9

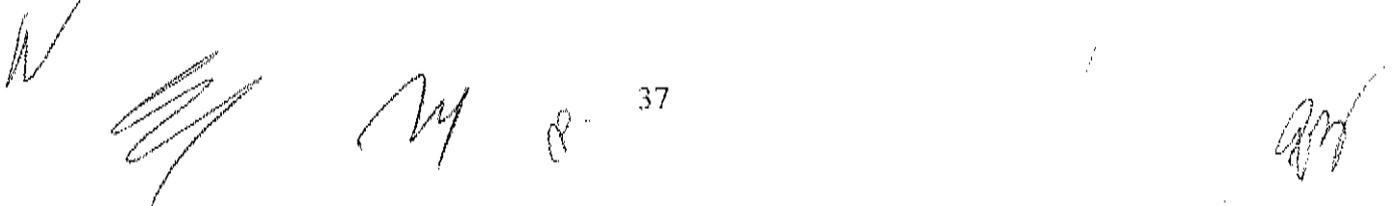
Emendamento al Programma Annuale dei Lavori Pubblici 2014 allegato al Bilancio Previsionale 2014

Codice intervento 9795 – Importo € 929.628,15

Emendare la destinazione del Codice d' Intervento 9795 per l' Importo di € 929.628,15 (Finanziato con residui di Bilancio) a favore della manutenzione ordinaria delle strade delle Municipalità Periferiche.

Emendamento n. 10

Emendamento alla Relazione Programmatica 2014 – 2016. Descrizione del Programma 200 “La Valorizzazione del Patrimonio Comunale”

 37

PAGINA 4 – Primo Rigo

Sostituire la parola aggiornamento, con espletamento.

Emendamento n. 11

Emendamento alla Relazione Programmatica 2014 – 2016. Descrizione del Programma 200 “La Valorizzazione del Patrimonio Comunale”

PAGINA 5 RIGO 2, dopo le parole “ Possibili transazioni “ aggiungere ,” in tempi brevi la Napoli Servizi SPA deve provvedere ad inserire nei bollettini dei canoni di locazioni, le somme relative ai piani di rateizzo delle morosità concordate con il vecchio gestore.”

Emendamento n. 12

Emendamenti alla Relazione Previsionale e Programmatica in corso di approvazione. Entro 6 mesi dall’approvazione del bilancio preventivo, facendo seguito agli indirizzi previsti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1030 del 31/12/2012, gli uffici competenti avvieranno le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all’assegnazione di almeno 5 immobili, da destinare ad incubazione d’impresa, delocalizzazione di attività inquinanti, sostegno alle imprese giovanili e coworking

Emendamento n. 13

Visti gli ordini del giorno nn. 765,759,761,770,756,777,778 presentati dal Gruppo Consiliare “Nuovo Centro Destra”, che impegnano la Giunta Comunale ad assicurare la copertura di interventi istituzionali per € 300.000,00;

si propone all’On. Consesso di emendare l’atto in argomento:

bilancio di previsione 2014

SPESA

Incrementare lo stanziamento codice intervento 2.01.0101 – investimenti di carattere istituzionale di € 300.000,00 – Programma 500
Decrementare lo stanziamento codice intervento 2.01.0801 – servizi generali di € 300.000,00 -- Programma 500

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programmate allegate.

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.lg.vo n. 267/2000, l'esecuzione immediata del provvedimento. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata, a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PD e NCD

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, la deliberazione di G.M. n. 629 del 13 agosto 2014, composta da n. 55 pagine progressivamente numerate; n. 11 mozioni, 46 O.d.G.13 emendamenti, parere Collegio Revisori dei Conti.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.



Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dott. G. Virtuoso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **20 OTT. 2014**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile
[Handwritten Signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000,
viene assegnato a Sindaco - Am. Peluso - Dott. Mucciariello - Arch. Pulli

P.R. Dott. Filice Dott. Mucciariello Dott. Pece

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

Att. 1



ball esse Solzano
SW



1

GRUPPO CONSILIARE

FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

MOZIONE

Con riferimento alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), di cui all'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000

Considerato che il Servizio Riscossione delle Entrate ha fatto conoscere che alla data del 12 settembre u.s. l'Amministrazione Comunale ha incassato complessivamente 29.052.349,28 per effetto del pagamento della Tassa sui Servizi Indivisibili (T.A.S.I.) da parte dei Contribuenti di cui 28.903.358,84 già regolarizzati e spendibili;

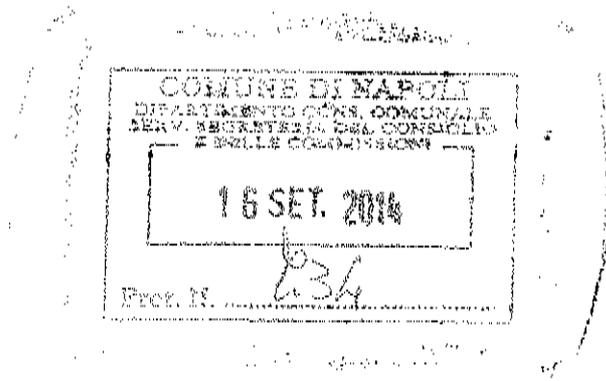
Considerato inoltre che detta somma complessiva di 29.052.349,28 è riferibile ai Contribuenti che hanno versato il saldo della T.A.S.I. In un'unica soluzione ed a quelli che, invece, hanno corrisposto solo l'acconto, e che il Servizio Riscossione delle Entrate può effettuare una proiezione relativa all'insieme delle entrate attese alla scadenza di dicembre che è ormai prossima;

il Consiglio Comunale di Napoli

IMPEGNA

il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Direttore Generale ad istituire, qualora non fosse già stato fatto, gli appositi capitoli di spesa correlati strettamente al capitolo di entrata della T.A.S.I. e ad attribuire a ciascuno dei capitoli di spesa suddetti le risorse necessarie alle esigenze che la normativa prevede, pubblica illuminazione ed arredo urbano.

Adriano...



ok

Acc. 2

2

MOZIONE

al Bilancio annualità 2014 - Delibera 629 del 13/8/2014

Premesso che l'Amministrazione Comunale ha manifestato più volte l'intenzione di coinvolgere i Servizi Comunali competenti nella verifica dell'esistenza di fondi non ancora destinati alla realizzazione di specifici lavori ovvero rivenienti da economie di spese finanziate mediante ricorso all'indebitamento, destinando prioritariamente i relativi fondi che dovessero rendersi disponibili al finanziamento di opere già progettate;

Considerato che il Consiglio Comunale ha più volte approvato mozioni tese al completamento delle opere inerenti il Cinema Maestoso al fine di riconsegnare alla Comunità un luogo di aggregazione per lo sviluppo socio-culturale,

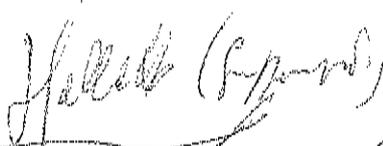
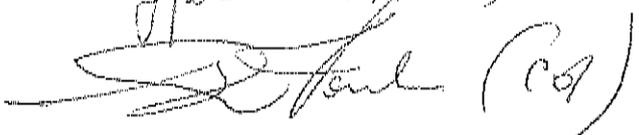
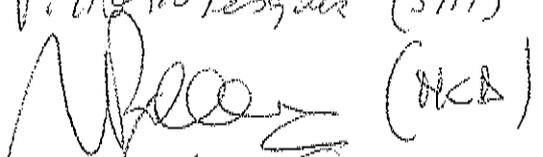
IMPEGNA

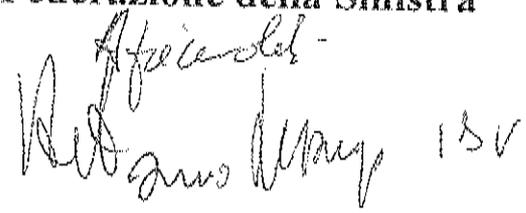
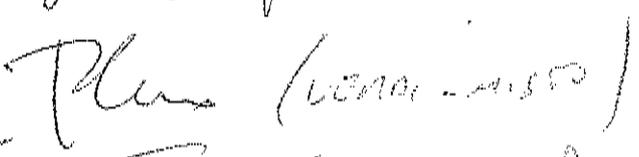
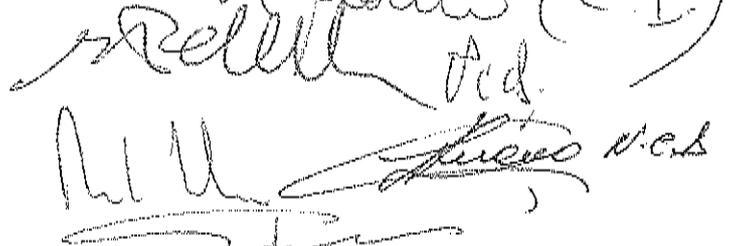
L' Amministrazione Comunale a destinare tali risorse in misura sufficiente ad assicurare il completamento dei lavori di ristrutturazione del II Lotto del Cinema Maestoso.

dk

Napoli 23 settembre 2014

Federazione della Sinistra

 Felice (Spartaco)
 Enzo (CG)
 Vittorio Lesgar (SIN)
 Marco (MCS)
 Roberto (F.S.I.)
 Luigi (RD)

 Riccardo (ISV)
 Piero (CONC. - 20150)
 Franco (CONC. - 20170)
 Simona (C.I.)
 Riccardo (MCS)



COMUNE DI NAPOLI
www.comune.napoli.it

4

Att. 3 2h/9/14

Consiglio Comunale
Il Consigliere

Mozione di accompagnamento alla delibera di proposta al Consiglio n. 629 del 13 agosto 2014
alla seduta del del Consiglio Comunale di Napoli del 23/09/2014

PREMESSO

che il Consiglio Comunale ha già approvato all'unanimità in data 18/04/2012 l'ordine del giorno che impegnava il Sindaco e la giunta Comunale a prendere ogni utile iniziativa volta a garantire che vi fosse una più accurata manutenzione nel centro storico di Napoli
che il Grande Progetto Napoli UNESCO non ha ancora avviata un'opera di riqualificazione e valorizzazione complessiva dell'ambiente storico
che la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria ha già determinato vittime e crolli
che, in considerazione di fatti realmente accaduti, si è generata una psicosi diffusa nei cittadini che non si sentono rassicurati non essendo in atto alcuna prevenzione;
che nella prassi amministrativa non sussiste alcun servizio di raccolta verifica delle segnalazioni di pericolo se non a seguito di crolli già avvenuti
che tuttavia non risulta che a seguito di ordinanze interdittive si verifichi il repentino e congruo intervento manutentivo successivo alla "messa in sicurezza"
che ciò può determinare ulteriore aggravio dello stato di sicurezza dei fabbricati
che, allo stato attuale, il quadro degli interventi previsti non interviene in alcun modo sul diffuso patrimonio edilizio privato

IMPEGNA

il Sindaco e gli Assessori competenti

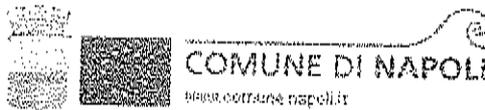
a realizzare il monitoraggio preventivo delle condizioni di conservazione e pericolosità di tutte le strutture edilizie nei quartieri della città, anche attraverso l'imposizione obbligatoria del fascicolo del fabbricato finalizzato, tra l'altro, a garantire il decoro urbano.
Da dare piena attuazione alla Delibera di Giunta Municipale sul decoro urbano
a vigilare che, in parallelo all'attuazione dei tre lotti di intervento sulle strade compresi nel Grande Progetto UNESCO sia verificata la legittimità di impianti e vetrine nonché la sicurezza delle facciate degli edifici.
nell'istituire un ufficio presso l'Avvocatura del Comune per il recupero delle somme anticipate per interventi nell'edilizia privata eseguiti in danno.

I Consiglieri

FAS

JK

Att. 4



5

**Consiglio Comunale
Il Consigliere**

**Mozione di accompagnamento alla delibera di proposta al Consiglio n. 629 del 13 agosto 2014
alla seduta del del Consiglio Comunale di Napoli del 23/09/2014**

PREMESSO

che il Consiglio Comunale ha già approvato all'unanimità in data 18/04/2012 l'ordine del giorno che impegnava il Sindaco e la giunta Comunale a prendere ogni utile iniziativa volta a garantire che vi fosse maggior decoro nel centro storico di Napoli e, soprattutto nelle strade normalmente oggetto di flusso turistico;
che pur essendo notevolmente aumentato il flusso dei turisti il maggior rilievo che viene fatto alla città è la presenza su monumenti e palazzi storici di scritte e graffiti, di nessun valore artistico, ma fortemente deturpanti
che tale osservazione è stata anche fatta dalla delegazione NIAF ricevuta dal Comune di Napoli anche alla presenza dell'Assessore Aliberti
che, in quell'occasione, ci si è impegnati a realizzare un servizio di pronto intervento, facenti e capo alla Napoli Servizi, che desse luogo all'immediata cancellazione di questi atti vandalici ed inoltre che si formasse una squadra di vigili motociclisti per accertare l'identità di coloro che sono intenti ad imbrattare al fine di sanzionarli secondo le vigenti normative
che le Municipalità del centro storico di Napoli hanno più volte manifestato questa grave problematica nell'ambito delle riunioni dell'Osservatorio permanente per il centro storico di napoli - sito UNESCO

**IMPEGNA
il Sindaco e gli Assessori competenti**

ad istituire un capitolo di spesa, (da prelevare dal fondo di riserva,) al fine della repentina pulizia dei monumenti, e destinarlo alla partecipata Napoli Servizi per questa specifica attività. ?

I Consiglieri

[Handwritten signatures of council members]
D. 5334
... (PAL) ...

Ad. 5



**CENTRO
DEMOCRATICO**
DIRITTI E LIBERTÀ

10

Mozione del 23/09/2014 presentata dal Consigliere Vincenzo Varriale

Premesso che:

- con determina dirigenziale n. 02 del 23.03.2006 registrata all'indice generale al n. 122 in data 28.03.2006 è stato approvato il bando di gara per completamento della progettazione preliminare posta a base di gara per la realizzazione del P.U.A./P.R.U. di Soccavo, sub-ambito 4;
- la Commissione nominata con Disposizione n. 426 del 18.03.2008 del Direttore della VI Direzione Centrale con verbale redatto in data 10.07.2008 ha selezionato il soggetto proponente provvisoriamente aggiudicatario dell'appalto;
- con determina dirigenziale n. 15 del 15.12.2008 registrata all'indice generale al n. 2941 in data 29.12.2009 è stato assunto l'impegno di spesa di € 12.664.142,91 ed è stato disposto l'affidamento per il completamento della progettazione preliminare posta a base di gara, della progettazione definitiva esecutiva e della conseguente realizzazione delle opere pubbliche, congiuntamente all'acquisizione di beni immobili e del relativo sfruttamento economico per la realizzazione delle opere private previste nel Sub-ambito 4 di attuazione del PRU di Soccavo;
- con deliberazione di G.C. n. 1804 del 06.11.2009 registrata all'indice generale al n. 2941 in data 29.12.2009 l'Amministrazione Comunale ha ceduto all'ASIA l'ex area bipiano in Soccavo individuata in catasto al foglio F.126, p.lle 1161 (ex 1067) - 1069 - 1070;
- con deliberazione di G.C. n.1070 del 03.11.2011 è stato adottato il P.U.A ed approvato il progetto definitivo;
- con decreto sindacale n. 22 del 23.02.2012 sono stati approvati il P.U.A. ed il progetto definitivo;
- constatato che la predetta area ceduta all'ASIA è ricompresa interamente all'interno del PUA/PRU di Soccavo la cui realizzazione rientra tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale;

Visto che con deliberazione di G.C. n. 716 del 26.05.2011 l'A.C. ha preso "atto della necessità di giungere alla permuta dell'area di proprietà ASIA Napoli...con altri beni di proprietà del Comune di Napoli per la realizzazione dei rispettivi programmi" e ha dato "mandato ai competenti servizi dell'Amministrazione della predisposizione dei relativi atti a partire dall'individuazione dei beni da permutare e della relativa indicazione nella relazione previsionale e programmatica del redigendo bilancio 2011":



**CENTRO
DEMOCRATICO**
DIRITTI E LIBERTÀ

10

Attesa l'urgenza di rientrare in possesso dell'area di cui trattasi al fine di consentire il rapido avvio delle opere previste nel predetto P.U.A./P.R.U. Di Soccavo sub-ambito 4;

per quanto sopra il Consigliere Vincenzo Varriale (CD)

impegna il Sindaco

1. Revocare, la Delibera di G.C. n.1804 del 06.11.2009 limitatamente alla cessione dell'ex area bipiano in Soccavo individuata in catasto al foglio F.126, p.lle 1161 (ex 1067) - 1069 - 1070;
2. Impegnare l'ASIA alla restituzione al Patrimonio Comune di Napoli dell'ex area bipiano in Soccavo individuata in catasto al foglio F.126, p.lle 1161 (ex 1067) - 1069 - 1070 ceduta con Delibera di G.C. n.1804 del 06.11.2009 registrata all'indice generale al n. 2941 in data 29.12.2009 ;
3. Dare mandato ai competenti servizi dell'Amministrazione all'individuazione dei beni immobili di equivalente valore da cedere all'ASIA in permuta della predetta area ed alla predisposizione degli atti necessari al loro trasferimento. *mediante Delibera di Giuseppe La Marchese*

Fausto Pule (CD) Michele Pule (CD)

OK



**CENTRO
DEMOCRATICO**
DIRITTI E LIBERTÀ

11

11.6

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Alla delibera di G.C. n. 629 del 13/08/2014 di proposta al Consiglio

SEDUTA DEL

PROPOSTA DA: dai consiglieri:

Vincenzo Varriale

Salvatore Pace

Premesso che:

- con delibera n. 4783 del 22/12/2003 l'Amministrazione Comunale prevedeva l'approvazione di un programma di riqualificazione della Galleria Principe di Napoli e dello schema di un bando relativo all'assegnazione dei locali commerciali esistenti nella medesima galleria;
- il bando relativo all'assegnazione dei locali commerciali esistenti nella galleria Principe di Napoli, poi espletato, è stato ritenuto nullo;
- Considerato, la presenza di informa giovani, nonché la volontà da parte dell'amministrazione di stabilirvi la sede di un Osservatorio, espressione di tutte le culture presenti nella città di Napoli;

Considerato che:

- il complesso della galleria Principe di Napoli è di proprietà pubblica e che attualmente si sta procedendo alla messa in sicurezza dell'edificio;
- detto complesso è sottoposto al vincolo monumentale ai sensi del d.lgs 42/2004 (codice dei beni culturali) e che conseguentemente sui proprietari gravano gli obblighi conservativi di cui al citato codice;

Considerata, la necessità del recupero e del rilancio della Galleria Principe di Napoli inteso come centro motore per le attività culturali e giovanili, destinazione ritenuta naturale vista la vicinanza in prossimità dell'accademia Belle Arti, del Conservatorio di San Pietro a Maiella e del Museo Archeologico Nazionale;

Vista la necessità che i locali presenti nella Galleria devono essere necessariamente messi a reddito stante le gravi condizioni economiche e finanziarie del Comune ed al fine di non provocare danni erariali all'Amministrazione;

Visto che mozione del 09/05/2014, approvata all'unanimità, veniva impegnato il Sindaco e la Giunta affinché, di concerto con i Servizi competenti, si avviassero le procedure necessarie per l'indizione di un nuovo bando di gara per l'assegnazione dei locali, tenendo conto degli indirizzi della Commissione Patrimonio volti ad inserire esercizi commerciali che rappresentino il made in Naples rispettando le tradizioni culturali della città;

R

R



**CENTRO
DEMOCRATICO**
LIBERTÀ E LIBERTÀ

11

Stante la necessità di dare la giusta dignità alla Galleria Principe di Napoli pari a quella della Galleria Umberto I;

per quanto sopra i Consiglieri Vincenzo Varriale e Salvatore Pace (CD)

*compatibilmente
gli interventi
di Orlando*

impegnano il Sindaco e l'Assessore competente

1. a destinare parte dei fondi assegnati per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio (di cui ai cap. 5516 cod. int. 1010508 – cap. 5530 cod. int. 1010503 – cap. 206313 cod. int. 2010501) in quantità sufficienti, ^{circa} per almeno 1.000.000,00 di euro, per il ripristino dei locali interni alla Galleria Principe di Napoli affinché si possa procedere rapidamente alla definizione ed alla pubblicazione di un avviso bando per l'assegnazione dei locali.

*compatibilmente
gli interventi
di Orlando*

Luigi Varriale (CD) Salvatore Pace (CD)

Att. 17



12

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

MOZIONE SUL LAVORO

PREMESSO CHE, il Consiglio comunale ritiene che il lavoro sia una risorsa fondamentale e che l'Amministrazione, in un periodo di forte crisi economica, dovrebbe mettere in atto tutte le azioni utili per contribuire ad andare in tale direzione;

CHE, l'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli di bilancio connessi al piano di rientro finanziario, presentato ai sensi del D.L. 174/2012, si è impegnata in una profonda operazione di riforma ed efficientamento della macchina comunale mediante l'ottimizzazione dei servizi e l'utilizzo di personale qualificato;

CHE, il Consiglio stesso nell'approvare le linee espresse nella relazione previsionale e programmatica, fonda su di esse il motivo di rilancio dell'azione amministrativa;

CHE, una vera azione di rilancio dell'azione amministrativa non può prescindere da una ottimizzazione dei servizi e degli uffici dell'Ente, nonché dall'efficace utilizzo di personale qualificato;

PREMESSO ALTRESÌ CHE, tra Dicembre 2010 e Marzo 2011 il Comune di Napoli ha proceduto all'assunzione dei 534 vincitori di concorso e che al termine della procedura concorsuale si sono formate 10 graduatorie di idonei;



CHE, con Delibera di G.C. n. 336 del 22 marzo 2011, è stato emanato un atto di indirizzo in tema di politiche del personale per le annualità 2011-2013 confermando la volontà e la necessità di procedere, in tempi brevi, allo scorrimento delle graduatorie, in vista dell'attuale sottodimensionamento di personale e dei prossimi ed imminenti pensionamenti del personale in forza al Comune di Napoli, come esplicitato anche dalla Delibera di G.C. n.337 del 22 marzo 2011;

CONSIDERATO CHE, ad oggi, il fabbisogno di personale all'interno dell'Amministrazione comunale non è stato ancora colmato e che le graduatorie degli idonei non vincitori di concorso costituiscono un serbatoio di risorse da cui attingere per far fronte all'attuale grave carenza negli organici comunali di qualifiche e profili medio alti;

CHE, con Delibera n. 825 del 14 Novembre 2013, il Comune di Napoli ha proceduto all'assunzione di 235 idonei al concorso, alla stabilizzazione di 60 lavoratori socialmente utili e che alla luce di tale scorrimento gli idonei rimanenti sono circa 600;

CHE secondo il Decreto legge 101/2013, convertito in legge 125/2013, le graduatorie dei concorsi pubblici hanno validità fino al Dicembre 2016;

CHE, nella rideterminazione della pianta organica (deliberazione di G.C. n. 205 del 04/04/2014), al fine di consentire l'integrazione del fabbisogno del personale non dirigente 2014/2016, è stato



previsto l'avvio delle procedure concorsuali relative alla progressioni verticali del personale, avviate nel 2009 e mai perfezionate;

CHE l'organico "di fatto" del Comune è notevolmente al di sotto di quello approvato dalla Commissione di Stabilità finanziaria e che nel corso degli anni 2014/2015 saranno posti in quiescenza molti dipendenti comunali;

facendo proprie le considerazioni su esposte il Consiglio comunale

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ad attivarsi, in tempi brevi, a procedere con lo scorrimento delle graduatorie, nella maggiore misura possibile già a partire dal 2014, al fine non solo di colmare la mancanza di risorse umane presenti nel nostro Ente, essenziale per proseguire la riforma della macchina comunale, ma anche per non far scadere il termine di validità delle suddette graduatorie, con un conseguente spreco di fondi pubblici;
- a proseguire, con il sostegno della Regione Campania, alla definizione e alla costruzione di un percorso relativo all'assunzione e alla stabilizzazione degli L.S.U;
- a procedere al perfezionamento delle progressioni verticali del personale, avviate nel 2009 e mai completate, necessarie per dare piena attuazione all'efficientamento della macchina organizzativa comunale.

Antonio Di Mauro (S.V.)

A el. 8

14

MOZIONE
IL CONSIGLIO COMUNALE
PREMESSO

- Che sin da 1994 sono state avviate le procedure che consentono al Comune di Napoli di esperire l'acquisto di alloggi;
- che vari acquisti non hanno avuto esito positivo e/o conclusione per mancanza di requisiti e caratteristiche dei beni

CONSIDERATO

- che nell'anno 2007 il Consiglio Comunale ha deliberato l'indizione di un nuovo bando per l'utilizzo delle somme residue all'epoca disponibili (circa 33 milioni)
- che tale bando approvato con delibera C.C.7/1994 ha incontrato offerte selezionate per l'acquisto di abitazioni di case popolari ;
- che persiste l'emergenza abitativa nella nostra città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a completare le procedure di acquisto qualora non sussistano ostacoli normativi ed in subordine avviare rapidamente le procedure per la definizione di nuovi ed eventuali acquisti di alloggi, unitamente ad altri residui eventualmente disponibili.

Aprile (Fas) Aprile

FS

Indice Pace (CD)

Illy
L. (L. 1994)

Chiaro

St. (CD)

Indice Pace (CD)

OK

Del. 9

15



**CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 6
BARRA - SAN GIOVANNI - PONTICELLI**

**Ordine del Giorno del Consiglio Municipale del 26/09/2014
Bilancio di Previsione 2014**

MOZIONE

Nella ^{6a} nostra Municipalità, molti dei progetti di rilancio del territorio sono ancora in attesa di realizzazione.

Tra i grandi progetti che interessano i quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, in attesa di completamento o addirittura fermi al palo, annoveriamo in un quadro sintetico ma non esaustivo le seguenti opere:

**IMPEGNA IL SINDACO
A DETERMINARE CON URGENZA 941 INTERVENTI PER
QUARTIERE PONTICELLI**

- 1) Piani di Recupero Urbano - sub ambito 1 e 2;
- 2) Consegn degli alloggi popolari ai residenti del Rione De Gasperi;
- 3) Completamento degli edifici popolari in via Odissea per trasferimento dei residenti del Parco Evangelico

QUARTIERE SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

- 1) Completamento del porto turistico di Vigliena; **PARCO TEODOSIA**
- 2) Completamento della sala multifunzione del Super Cinema;
- 3) Completamento e messa in funzione della stazione della metropolitana.

QUARTIERE BARRA

- 1) Riqualificazione del Centro Polifunzionale per collocazione della stazione dei Carabinieri;
- 2) Completamento dei lavori di riqualificazione di Villa Salvetti;
- 3) Riqualificazione di Palazzo Rodinò.

4) Villa Leone

*Antonio Bonicello (P.D.)
Affiliato P.S.*

*F. Molino (R.D.)
S. B. (S.C.L.)*

All. 10



6

1

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE 23/24/26 SETTEMBRE 2014
BILANCIO PREVISIONE 2014

MOZIONE

ISTITUZIONE CON CADENZA ANNUALE "L'AGORÀ" DELLA FILOSOFIA A NAPOLI

PREMESSO:

- CHE LA CITTÀ DI NAPOLI VANTA UNA LUNGA E RICCA TRADIZIONE CULTURALE E FILOSOFICA NEL PANORAMA INTERNAZIONALE;
- CHE ESSA È STATA CULLA DELLA FILOSOFIA EUROPEA COME OSTINATAMENTE CI RICORDA L'AVV. GERARDO MAROTTA, PRESIDENTE E FONDATORE DELL'ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI;
- CHE NAPOLI È LA CITTÀ DELLA RIVOLUZIONE DEL 1799, PER LA QUALE FONDAMENTALE E DECISIVO FU L'APPORTO DELLA SUA INTELLETTUALITÀ, E IN ESSA DEI SUOI FILOSOFI;
- CHE LA SUA STORIA, I SUOI MONUMENTI, LE SUE BELLEZZE, IL SUO INESTIMABILE PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARTISTICO, CULTURALE E LA SUA TRADIZIONE MUSICALE E TEATRALE, FANNO DI NAPOLI UNA GRANDE CAPITALE EUROPEA E MONDIALE DELLA CULTURA.

CONSIDERATO :

- CHE PER CONTRIBUIRE ALLA COSTRUZIONE DI UNA SANA E ROBUSTA CRESCITA DELLA CITTÀ È DECISIVO PUNTARE SULLA VOCAZIONE PAESAGGISTICA E SULLA VALORIZZAZIONE DEL SUO PATRIMONIO STORICO MONUMENTALE, AL FINE DI INNESSARE QUEL PROCESSO VIRTUOSO DI CUI C'E' BISOGNO;
- CHE NON È SUFFICIENTE ADOPERARSI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE STRAORDINARIE RICCHEZZE E BELLEZZE DELLA CITTÀ CON UN EVENTO FINE A SE STESSO, MA CHE OCCORRE FARLO CON AZIONI E MISURE STRUTTURALI E STABILI NEI DIVERSI CAMPI DELLA CULTURA.
- CHE L'ISTITUZIONE DI UN'INIZIATIVA COME QUELLA DELL'AGORÀ DELLA FILOSOFIA RAPPRESENTEREBBE PER LA NOSTRA CITTÀ UNA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ VOLTA A FARLE RECUPERARE IL RUOLO CHE LE SPETTA NEL PANORAMA NAZIONALE E INTERNAZIONALE, E PARIMENTI A INTERCETTARE UNA DOMANDA DI TURISMO CULTURALE MOLTO DIFFUSO SOPRATTUTTO FRA I GIOVANI.

RITENUTO

- CHE NAPOLI È LA SEDE DI IMPORTANTI UNIVERSITÀ, NONCHÉ DELL'ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI, E CHE ANNOVERA TRA I SUOI FIGLI GIAMBATTISTA VICO,GIORDANO BRUNO,MARIO PAGANO,DOMENICO CIRILLO, BENEDETTO CROCE, ECC.

PER TUTTO QUANTO RAPPRESENTATO SI PROPONE:

DI STRUTTURARE CON CADENZA ANNUALE L'EDIZIONE DE "L'AGORÀ DELLA FILOSOFIA A NAPOLI" DA TENERSI PRESUMIBILMENTE NELLA PRIMA DECADE DI SETTEMBRE.

PERTANTO SI IMPEGNA,

IL SINDACO, L'ASSESSORE COMPETENTE E LA GIUNTA:

AD INCREMENTARE O AD ISTITUIRE UN APPOSITO INTERVENTO A FAVORE DEL COMPETENTE SERVIZIO CULTURA DI UN IMPORTO DI EURO 120.000,00, AL FINE DI RENDERE FATTIVAMENTE CONCRETA NELLE FORME STRUTTURALI NECESSARIE L'AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA, COME RAPPRESENTATO NELLA NARRATIVA DELLA MOZIONE LA PRIMA EDIZIONE "L'AGORÀ DELLA FILOSOFIA A NAPOLI" 2015.

ANTONIO BORRIELLO (PD) PRIMO FIRMATARIO

Antonio Borriello (PD)
Roberto Pace (CD)
Vittorio Vasquez (SIM)

(RA)
(FDS)
(CI)

Att. 11

97

5



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE PER LA CRESCITA

Il Consiglio Comunale di Napoli

MISURA PER FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE PRODUTTIVE IN TUTTI I SETTORI

PREMESSO:

- CHE LA CRISI ECONOMICA È FORTISSIMA E MORDE LARGA PARTE DELLA POPOLAZIONE ED IN PARTICOLARE GIOVANI E DONNE;
- CHE LA PERDITA DI POSTI DI LAVORO È UNA DRAMMATICA PIAGA CHE INVESTE PESANTEMENTE IL PAESE E PARTICOLARMENTE IL MEZZOGIORNO E LA NOSTRA CITTÀ;

CONSIDERATO:

- CHE LA RIPRESA ECONOMICA RICHIEDE TEMPI MEDIO LUNGI;
- CHE GIOVANI E DONNE SONO QUELLI PIÙ ESPOSTI ALLA CRISI;
- CHE RILEVANTI SONO I NUMERI DEGLI INTELLETTUALI DISOCCUPATI, SEMPRE DI PIÙ COSTRETTI AD EMIGRARE;

SI PROPONE DI:

- DARE VITA AD UN PIANO PER FAVORIRE ANCHE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE E/O COOPERATIVE PER LA CRESCITA E NUOVA OCCUPAZIONE;
- PREDISPORRE UN ELENCO DI 200 BENI IMMOBILI (LOCALI, STRUTTURE, CAPANNONI, EDIFICI E TERRENI) DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI PER FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE E/O COOPERATIVE, NONCHÉ PER ATTRARRE INVESTIMENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. L'ASSEGNAZIONE DEI PREDETTI CESPITI VA FATTA A CANONE AGEVOLATO AL 5% RISPETTO A QUELLO DOVUTO, PER 6+6 ANNI, ATTRAVERSO UNA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, AL FINE DI SOSTENERE LA CRESCITA ECONOMICA E IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE IN TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

AD ATTIVARE ENTRO 90/120 GIORNI LE INIZIATIVE NECESSARIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE ^{di un congruo} DEL 200 ^{mobili} CESPITI E A PROVVEDERE AGLI ATTI PROPEDEUTICI (CRITERI E REQUISITI) PER LE CORRELATE PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE. IL TUTTO IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI VIGENTI.

ANTONIO BORRIELLO (PD)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

476

PREMESSO

che in Via Repubbliche Ferrarese civ. 109
 è stata realizzata una strada pubblica
 dove insistono diverse attività produttive;
 che è stata realizzata anche la rete fo-
 quera e l'illuminazione pubblica;
 che in ragione del passaggio di numerosi
 e continui mezzi pesanti ha determinato
 il "collasso" della rete idrica che appro-
 vigionava tali insediamenti poiché prevede-
 va il posizionamento degli allacci sulle
 parallele Via L. Volpicella det. civ. 130;

CONSIDERATO

che l'ABC ha già segnalato la necessità
 e l'urgenza di provvedere alla posa in opera
 di una condotta idrica in sottosuolo
 lungo l'intero tratto stradale di Via
 Repubbliche Ferrarese civ. 109 (ancora privo
 di precisa denominazione);
 che tale mancanza di approvvigionamento
 idrico presupporrebbe la chiusura degli in-
 sediamenti ivi esistenti per mancanza dei

1446
cessori requisiti igienico-sanitari;
che la rete elettrica prodotta dalle
pochi centrali ancora esistenti rappresenta
un valore irrinunciabile per la città di
Ascoli;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA
a provvedere, mediante appostazione di
bilancio, alla realizzazione di tale opera
attraverso la propria partecipata ABC -

IL CAPOGRUPPO HCA



nu. 13

ORDINE DEL GIORNO
ALLA R. P. P.

447

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
AL FINE DI GARANTIRE LA NESSA IN SICUREZZA
DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE CHE
OSPITA LA CHIESA DI SAN COSTA E SAN DAMIANO
IN VIA DANTE A SECONDIQUANO, COLPITO
DA INFILTRAZIONI, CADUTE DI GACCINACCI E CREPE

IMPEGNA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
A GARANTIRE, MEDIANTE APPROPRIA COPERTURA
FINANZIARIA, LA NESSA IN SICUREZZA
ED A PROGRAMMARE UNA PROGETTAZIONE
PER LA SUCCESSIVA RISTRUTTURAZIONE DELLA
CHIESA -

MARCO MANUSCOTO
(CCD)
M. Manu

Del 14

O. D. G. ALLA R. P. P.

IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA

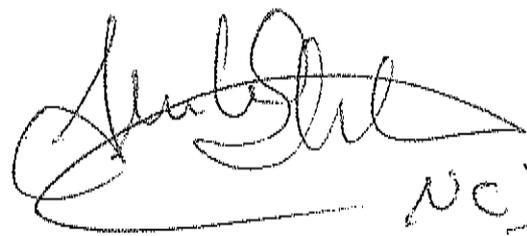
7/78

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

AD ACQUISIRE AL PATRIMONIO COMUNALE

LE SEGUENTI STRADE DEL QUARTIERE DI
SECONDIGLIANO:

- VIA SCIPPA
- VIALE AGRILLI
- PROLUNGAMENTO CORSO SECONDIGLIANO 253


NCD



AM. 15

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

GRUPPO CONSILIARE PDL NAPOLI

IL Capogruppo

754

IL Consigliere del PDL Napoli- Gennaro Castiello

Ordine del Giorno

PREMESSO

che rientra negli obblighi di questa Amministrazione la disponibilità ad intervenire in ogni modo possibile per garantire vivibilità, servizi e sicurezza alla cittadinanza tutta e in particolare ai cittadini che vivono in zone disagiate;

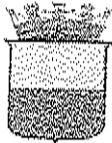
Visto che il territorio di Scampia è sprovvisto di strutture idonee all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, nonché di centri finalizzati al recupero dei minori a rischio, occorre realizzare strutture prefabbricate ecocompatibili a basso inquinamento, provviste di attrezzature atte ad organizzare un polo formativo per i minori a rischio ed il recupero socio-ambientale, oltre ad avviare professionalmente i giovani nel mondo del lavoro, costituendo laboratori permanenti per la formazione ai mestieri (falegname,meccanico,idraulico, ecc.); nel territorio di Scampia , area individuata, (sempre dopo le dovute verifiche degli Enti preposti) , nella zona est del parco a verde di Scampia.

IMPEGNA

IL Sindaco, l'Assessore alle Finanze e l'Assessore al Welfare a voler inserire nel programma previsionale e programmatico triennale 2014-2016 un importo adeguato da destinare alla creazione delle strutture suindicate.

Gennaro Castiello

A.U. 16



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

GRUPPO CONSILIARE PDL NAPOLI

IL Capogruppo

755

IL Consigliere del PDL Napoli- Gennaro Castiello

Ordine del Giorno

PREMESSO

che rientra negli obblighi di questa Amministrazione la disponibilità ad intervenire in ogni modo possibile per garantire visibilità, servizi, sviluppo economico e turistico, nello specifico restituire slancio produttivo al commercio di via S. Lucia, verificando la possibilità di organizzare eventi ed attività (Notte Bianca etc) atte a valorizzare l'arte culinaria partenopea delle antiche osterie (ostricarò, maccaronaro etc.)

IMPEGNA

IL Sindaco, e l'Assessore al Turismo a voler inserire, di concerto con i commercianti, un nuovo percorso turistico, aggiungendo n. 2 fermate sul percorso dei bus "Napoli City", una all'inizio di via Santa Lucia e l'altra verso la fine della strada per garantirne il ritorno, in perfetta sinergia tra Amministrazione Comunale e commercianti.

Gennaro Castiello

All. 1

769

Proponente: Cons. Carmine Schiano (Gruppo Consiliare NCD)

ORDINE DEL GIORNO IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

sono imminenti le opere di riqualificazione dell'area di Bagnoli;

Considerato che:

la stessa è strategica per il futuro di tutta l'area occidentale e dell'intera città di Napoli ed occorre rendere la stessa attraente per gli investitori attraverso opere di riqualificazione urbana, opere infrastrutturali, da divenire così volano per l'occupazione locale;

Visto che

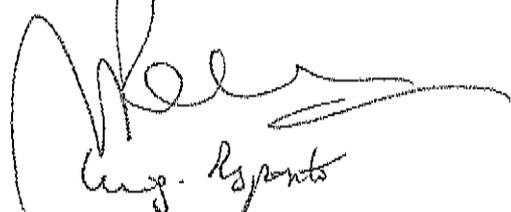
per la realizzazione di dette opere sono disponibili, attraverso l'attivazione di idonee procedure, cospicui fondi comunitari;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivare senza indugio tutte le necessarie procedure per impegnare ed investire dette risorse economiche destinandole alla futura riqualificazione della zona occidentale, ed in particolare delle aree di Viale Augusto, Piazzale Tecchio e Cavalleggeri D'Aosta, creando così opportunità di lavoro e di investimenti pubblici e privati.

Napoli, 26/09/2014

Il Consigliere
Carmine Schiano

Luigi Sponta

All. 18

771

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Napoli

Premesso

che Corso Secondigliano e strade adiacenti allo stato risultano poco illuminate;

Tenuto conto

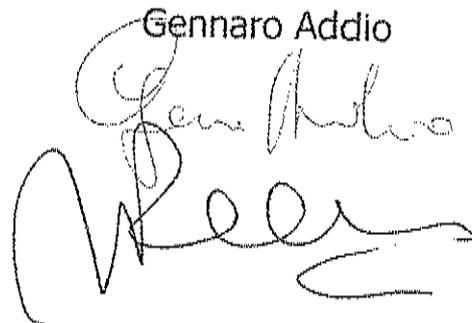
dell'alto tasso di microcriminalità e il senso d'insicurezza diffuso tra la popolazione residente;

Tanto premesso

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, di destinare i fondi necessari al potenziamento della pubblica illuminazione del Corso Secondigliano e delle strade adiacenti.

Gennaro Addio



AA. 49

49

67

CONSIGLIO COMUNALE DEL
O.d.G.

PREMESSO

CHE LA RAPIDITA' DEI MEZZI PUBBLICI E LA PRECISIONE DEGLI ORARI DI PARTENZA ED ARRIVO E' ESSENZIALE IN UNA CITTA' MODERNA QUALE LA NOSTRA, DOVE L'ATTIVITA' LAVORATIVA E QUELLA SCOLASTICA RICHIEDONO PUNTUALITA' E RISPETTO DELLE REGOLE;

CHE ATTUALMENTE ESISTE UNA SOLA NAVETTA DI COLLEGAMENTO TRA IL RIONE LIETI A CAPODIMONTE E LA FERMATA DELLA METROPOLITANA DI COLLI AMINEI;

CHE TALE NAVETTA C65 RISULTA ESSERE ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE, VISTA LA MOLE DEGLI UTENTI, CON ATTESE CHE VANNO DAI 45/50 MINUTI ED OLTRE;

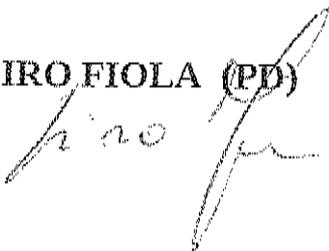
CHE QUASI MAI GLI ORARI DELLA C65 COINCIDONO CON QUELLI DELLA METROPOLITANA.

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA :

IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE UNA SECONDA NAVETTA C65 CHE COLLEGHI IL RIONE LIETI A CAPODIMONTE CON LA FERMATA COLLI AMINEI DELLA METROPOLITANA, AL FINE DI OFFRIRE UN SERVIZIO MIGLIORE AI CITTADINI NAPOLETANI, GIA PURTROPPO VESSATI DA TANTI ALTRI PROBLEMI DI OGNI NATURA.

CIRO FIOLA (PD)



A. U. 20

978

66

CONSIGLIO COMUNALE DEL
O.d.G.

PREMESSO

CHE IN VIA NUOVA SAN ROCCO ESISTE UN PONTE PRIVO DI BARRIERE DI PROTEZIONE LATERALI;

CHE CIO' COMPORTA CONTINUI TENTATIVI DI SUICIDIO ALCUNI DEI QUALI PURTROPPO RIUSCITI;

CHE UN'ADEGUATA MESSA IN SICUREZZA EVITEREBBE SPIACEVOLI E DRAMMATICI EPISODI DEI QUALI SIAMO QUOTIDIANAMENTE TESTIMONI;

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA SI PROPONE:
LA MESSA IN SICUREZZA CON BARRIERE DI PROTEZIONE LATERALI, DEL PONTE DI VIA NUOVA SAN ROCCO IN QUANTO UTILE E NECESSARIA.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE DI VIA NUOVA SAN ROCCO ONDE PREVENIRE E SCONGIURARE POSSIBILI E DEPRECABILI AZIONI DI QUALSIVOGLIA NATURA.

CIRO FIOLA (PD)



All. 2A



65

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE LA SCUOLA "MAMELI - ZUPPETTA" 21° CIRCOLO DIDATTICO, E' COMPLETAMENTE SPROVVISTA DI COPERTURA NEL TRATTO USCITA/ENTRATA D'INGRESSO ALUNNI;

CHE LA SCUOLA E' FREQUENTATA DA CENTINAIA DI RAGAZZI E RAGAZZE, OLTRE CHE DAL PERSONALE DOCENTE, TECNICO ED AMMINISTRATIVO LA CUI SALUTE VA RIGUARDATA E PROTETTA;

CHE UN'ADEGUATA COPERTURA EVITEREBBE SPIACEVOLI INCONVENIENTI AI BAMBINI ED AI LORO FAMILIARI VISTO ANCHE L'AVVICINARSI DELLA STAGIONE INVERNALE.

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA SI PROPONE:

LA PREDISPOSIZIONE DI UNA COPERTURA IN PLEXIGLAS NEL TRATTO ENTRATA/USCITA DEGLI ALUNNI PRESSO LA SCUOLA "MAMELI - ZUPPETTA" IN QUANTO UTILE E NECESSARIA.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA PREDISPOSIZIONE DI UNA COPERTURA IN PLEXIGLAS PRESSO LA SCUOLA "MAMELI - ZUPPETTA" ONDE SCONGIURARE PROBLEMI ALLA SCOLARESCA E ALLA SALUTE DI TUTTI COLORO CHE QUOTIDIANAMENTE FREQUENTANO IL CITATO EDIFICIO SCOLASTICO .

CIRO FIOLA (PD)

All. 22

76

64

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE PRESSO LA SCUOLA "CAVOUR" SUSSISTE ANCORA IN DIVERSI LOCALI, UNA PAVIMENTAZIONE FATTA CON MATERIALE LINOLEUM - AMIANTO;

CHE TALI MATERIALI SONO NOTORIAMENTE LESIVI PER LA SALUTE PUBBLICA IN QUANTO CANCEROGENI;

CHE LA SCUOLA E' FREQUENTATA DA CENTINAIA DI RAGAZZI E RAGAZZE, OLTRE CHE DAL PERSONALE DOCENTE, TECNICO ED AMMINISTRATIVO LA CUI SALUTE VA RIGUARDATA E PROTETTA;

CHE ESISTE GIA' UN PROGETTO PREDISPOSTO DAGLI UFFICI TECNICI, DEL COSTO DI EURO 335.00,00 (TRECENTOTRENTACINQUEMILA/00).

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA SI PROPONE:
LA RIMOZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE IN LINOLEUM - AMIANTO SUSSISTENTE NELLA SCUOLA "CAVOUR" IN QUANTO RAPPRESENTA PERICOLO PER LA SALUTE PUBBLICA.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA ELIMINAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE IN LINOLEUM - AMIANTO ESISTENTE PRESSO LA CITATA SCUOLA ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI ALLA SALUTE DI TUTTI COLORO CHE QUOTIDIANAMENTE FREQUENTANO DETTI LOCALI.

CIRO FIOLA (PD)



All. 23



95

63

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DELLE STRADE CITTADINE VERSA IN UNO STATO DI DEGRADO, PIENE DI BUCHE E SCONNESSIONI VARIE, PER TOTALE CARENZA DI MANUTENZIONE;

CHE TALE SITUAZIONE DI DEGRADO HA DI FATTO INCREMENTATO NOTEVOLMENTE GLI INCIDENTI STRADALI;

CHE MOLTI DEI QUALI SI SONO RIVELATI LESIVI DELL'INCOLUMITÀ FISICA PER PEDONI, MOTOCICLISTI E AUTOMOBILISTI;

CHE CIÒ HA RAPPRESENTATO ANCHE GRAVI CONSEGUENZE ALLA CASSE DEL COMUNE DI NAPOLI PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI;

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:

LA MANUTENZIONE DI VIA OTTAVIO MORISANI IN QUANTO VERSA IN UNO STATO DI PESANTE DEGRADO E DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ. SI SEGNALANO OGGI SERI PROBLEMI ALLE FOGNATURE, DISSESTI E SPROFONDAMENTI.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA OTTAVIO MORISANI ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI, IN PRIMIS PER I CITTADINI, MA ANCHE PER LE CASSE DEL COMUNE DI NAPOLI.

CIRO FIOLA (PD)

AU. 24

174

62

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DELLE STRADE CITTADINE VERSA IN UNO STATO DI DEGRADO, PIENE DI BUCHE E SCONNESSIONI VARIE, PER TOTALE CARENZA DI MANUTENZIONE;

CHE TALE SITUAZIONE DI DEGRADO HA DI FATTO INCREMENTATO NOTEVOLMENTE GLI INCIDENTI STRADALI;

CHE MOLTI DEI QUALI SI SONO RIVELATI LESIVI DELL'INCOLUMITÀ FISICA PER PEDONI, MOTOCICLISTI E AUTOMOBILISTI;

CHE CIÒ HA RAPPRESENTATO ANCHE GRAVI CONSEGUENZE ALLA CASSE DEL COMUNE DI NAPOLI PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI.

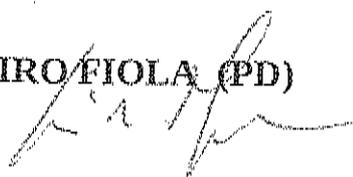
CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA SI PROPONE:

LA MANUTENZIONE AL BORGO DI CAPODIMONTE - VIA BOSCO DI CAPODIMONTE IN QUANTO VERSA IN UNO STATO DI PESANTE DEGRADO E DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ. DOPO I LAVORI INIZIATI NEGLI ULTIMI QUATTRO MESI DALLA GIUNTA IERVOLINO, POI SOSPESI E MAI PIU' RIPRESI, SI SEGNALANO OGGI SERI PROBLEMI ALLE FOGNATURE ED AL BASOLAME COMPLETAMENTE DISSESTATO.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL BORGO DI CAPODIMONTE - VIA BOSCO DI CAPODIMONTE ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI, IN PRIMIS PER I CITTADINI, MA ANCHE PER LE CASSE DEL COMUNE DI NAPOLI.

CIRO FIOLA (PD)



Att. 25

72

60

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE IN VIA BARBAGALLO, QUARTIERE FUORIGROTTA, SUSSISTE UN PONTE DI FERRO UTILIZZATO IN PASSATO COME CAVALCAVIA;

CHE TALE PONTE E' DA ANNI COMPLETAMENTE ABBANDONATO E VERSA IN UNO STATO DI TOTALE DEGRADO;

CHE RISULTA ESSERE PERICOLANTE CON GRAVI DISAGI SIA PER GLI AUTOMOBILISTI CHE PER I PEDONI, COSTRETTI A DOVER PASSARE SOTTO UNA STRUTTURA LA CUI CADUTA COMPORTEREBBE CONSEGUENZE DISASTROSE;

CHE PER TALI MOTIVI GIUNGONO PRESSANTI RICHIESTE DA PARTE DELLA CITTADINANZA IVI RESIDENTE E NON SOLO, DI RIMOZIONE DEL SUDETTO INUTILE QUANTO PERICOLOSO PONTE;

PERTANTO, TUTTO CIO' CONSIDERATO SI CHIEDE

AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE:

DI VOLER PROVVEDERE ALLA IMMEDIATA RIMOZIONE DEL PONTE IN FERRO DI VIA BARBAGALLO, CON MEZZI E PERSONALE PROPRIO O AFFIDANDO TALI LAVORI AD IMPRESA ESTERNA A MEZZO GARA.

CIRO FIOLA (PD)

Ciro Fiola

AM. 26/A

65

53

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE UNA ILLUMINAZIONE ADEGUATA DEVE GARANTIRE LA SICUREZZA FISICA E PSICOLOGICA DELLE PERSONE, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA SOCIALE CON L'INCENTIVAZIONE ANCHE DELLE ATTIVITA' SERALI, LA FRUIBILITA' DEGLI SPAZI URBANI, LA SICUREZZA STRADALE;

CONSIDERATO CHE UNA BUONA ILLUMINAZIONE PUBBLICA RAPPRESENTA UN FORTE DETERRENTE CONTRO ATTI DI VANDALISMO, FURTI, RAPINE E PROSTITUZIONE, SEMPRE PIU' DILAGANTI;

VISTO CHE MOLTE STRADE DI NAPOLI, NELLE ORE SERALI E NOTTURNE, SONO SCARSAMENTE ILLUMINATE METTENDO IN TAL MODO IN SERIA DIFFICOLTA' CONDUCENTI DI VEICOLI E PEDONI;

ACCERTATO CHE IN VIA RODI A PARTIRE DAL CIVICO N.4, TALE SITUAZIONE RISULTA PARTICOLARMENTE ACCENTUATA E CHE NONOSTANTE VI SIA UN PROGETTO REGOLARMENTE APPROVATO, IL COMUNE DI NAPOLI NON HA ANCORA PROVVEDUTO ALLO STANZIAMENTO DEI FONDI NECESSARI;

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:
LO STANZIAMENTO DEI CITATI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA RODI IN QUANTO VERSA IN UNO STATO DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITA' 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN PREMessa.

Ciro Fiola (PD)



Ad. 2013

64

52

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE UNA ILLUMINAZIONE ADEGUATA DEVE GARANTIRE LA SICUREZZA FISICA E PSICOLOGICA DELLE PERSONE, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA SOCIALE CON L'INCENTIVAZIONE ANCHE DELLE ATTIVITA' SERALI, LA FRUIBILITA' DEGLI SPAZI URBANI, LA SICUREZZA STRADALE;

CONSIDERATO CHE UNA BUONA ILLUMINAZIONE PUBBLICA RAPPRESENTA UN FORTE DETERRENTE CONTRO ATTI DI VANDALISMO, FURTI, RAPINE E PROSTITUZIONE, SEMPRE PIU' DILAGANTI;

VISTO CHE MOLTE STRADE DI NAPOLI, NELLE ORE SERALI E NOTTURNE, SONO SCARSAMENTE ILLUMINATE METTENDO IN TAL MODO IN SERIA DIFFICOLTA' CONDUCENTI DI VEICOLI E PEDONI;

ACCERTATO CHE IN VIA BRIGATA BOLOGNA TALE SITUAZIONE RISULTA PARTICOLARMENTE ACCENTUATA E CHE NONOSTANTE VI SIA UN PROGETTO REGOLARMENTE APPROVATO, IL COMUNE DI NAPOLI NON HA ANCORA PROVVEDUTO ALLO STANZIAMENTO DEI FONDI NECESSARI;

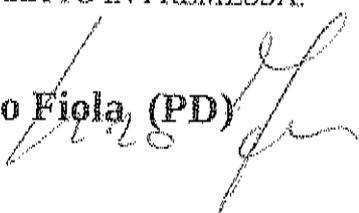
CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA SI PROPONE:

LO STANZIAMENTO DEI CITATI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA BRIGATA BOLOGNA IN QUANTO VERSA IN UNO STATO DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITA' 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN PREMESSA.

Ciro Fiola (PD)



CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE UNA ILLUMINAZIONE ADEGUATA DEVE GARANTIRE LA SICUREZZA FISICA E PSICOLOGICA DELLE PERSONE, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA SOCIALE CON L'INCENTIVAZIONE ANCHE DELLE ATTIVITA' SERALI, LA FRUIBILITA' DEGLI SPAZI URBANI, LA SICUREZZA STRADALE;

CONSIDERATO CHE UNA BUONA ILLUMINAZIONE PUBBLICA RAPPRESENTA UN FORTE DETERRENTE CONTRO ATTI DI VANDALISMO, FURTI, RAPINE E PROSTITUZIONE, SEMPRE PIU' DILAGANTI;

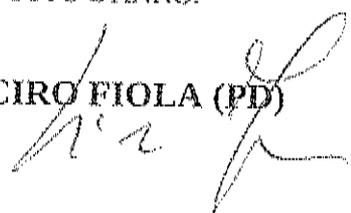
VISTO CHE MOLTE STRADE DI NAPOLI, NELLE ORE SERALI E NOTTURNE SONO SCARSAMENTE ILLUMINATE METTENDO IN TAL MODO IN SERIA DIFFICOLTA' CONDUCENTI DI VEICOLI E PEDONI;

PER QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:
IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA AL CORSO MERIDIONALE.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA AFFINCHÈ SIA GARANTITO CONCRETAMENTE IL POTENZIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE AL CORSO MERIDIONALE ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI, IN PRIMIS PER I CITTADINI DEL COMUNE DI NAPOLI MA ANCHE PER I NUMEROSI TURISTI PRESENTI IN CITTA' DURANTE TUTTO L'ANNO.

CIRO FIOLA (PD)



7.11.28/A

62

50

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE I PARCHI GIOCO SONO LUOGO DI INCONTRO PER I BAMBINI E LE LORO RISPETTIVE FAMIGLIE, NEI QUALI POTER GIOCARE E CONDIVIDERE MOMENTI RICREATIVI;

CHE I PARCHI GIOCO SONO LUOGHI ACCESSIBILI E FRUIBILI DA PARTE DI TUTTI ED IN QUALSIASI MOMENTO;

CONSIDERATO

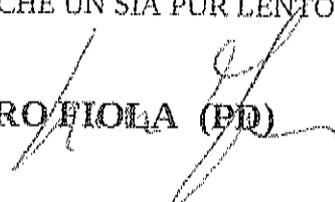
CHE IN PIAZZA SALERNO E' DISPOSTA UNA PISTA DI PATTINAGGIO CHE PURTROPPO DI SERA SI TRASFORMA IN CAMPO DI CALCIO CON SCHIAMAZZI E MUSICA AD ALTO VOLUME A CUI I RESIDENTI, SPECIE NEL PERIODO ESTIVO, SONO SOTTOPOSTI QUOTIDIANAMENTE FINO ALLE PRIME ORE DEL MATTINO;

CHE LA CREAZIONE DI UN MINI PARCO GIOCHI FUNGEREBBE DA ATTRATTIVA PER LA POPOLAZIONE CON CONSEGUENTE RICADUTA POSITIVA SULLE ATTIVITA' COMMERCIALI PRESENTI IN ZONA.

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:
LA REALIZZAZIONE DI UN MINI PARCO GIOCHI IN PIAZZA SALERNO.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA REALIZZAZIONE DI UN MINI PARCO GIOCHI IN PIAZZA SALERNO ATTREZZATO CON GIOSTRE E GIOCHI FRUIBILI SIA DA NORMODOTATI CHE DA DIVERSAMENTE ABILI IN MODO DA FAVORIRE ANCHE UN SIA PUR LENTO PROCESSO DI TRASFORMAZIONE ED INTEGRAZIONE.


CIRO FIOLA (PD)

Att. 27/B

60

48

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE I PARCHI GIOCO SONO LUOGO DI INCONTRO PER I BAMBINI E LE LORO RISPETTIVE FAMIGLIE, NEI QUALI POTER GIOCARE E CONDIVIDERE MOMENTI RICREATIVI;

CHE I PARCHI GIOCO SONO LUOGHI ACCESSIBILI E FRUIBILI DA PARTE DI TUTTI ED IN QUALSIASI MOMENTO;

CHE LA PRESENZA DI PERSONE IN LOCO FAVORIREBBE ANCHE LE ATTIVITA' COMMERCIALI CON EVIDENTE BENEFICIO PER L'ECONOMIA CITTADINA;

CONSIDERATO

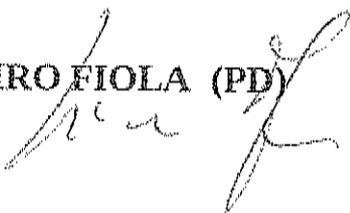
CHE IL MINI PARCO GIOCHI GIA' PRESENTE IN PIAZZA NAZIONALE, FU DISMESSO E MAI PIU' RIPRISTINATO, CON GRANDE DELUSIONE DEI RESIDENTI E NON SOLO.

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:
LA REALIZZAZIONE DI UN MINI PARCO GIOCHI IN PIAZZA NAZIONALE.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA REALIZZAZIONE DI UN MINI PARCO GIOCHI IN PIAZZA NAZIONALE ATTREZZATO CON GIOSTRE E GIOCHI FRUIBILI SIA DA NORMODOTATI CHE DA DIVERSAMENTE ABILI IN MODO DA FAVORIRE ANCHE UN SIA PUR LENTO PROCESSO DI TRASFORMAZIONE ED INTEGRAZIONE.

CIRO FIOLA (PD)



Att. 28

61

AP

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DELLE STRADE CITTADINE VERSA IN UNO STATO DI DEGRADO, PIENE DI BUCHE E SCONNESSIONI VARIE, PER TOTALE CARENZA DI MANUTENZIONE;

CHE TALE SITUAZIONE DI DEGRADO HA DI FATTO INCREMENTATO NOTEVOLMENTE GLI INCIDENTI STRADALI;

CHE MOLTI DEI QUALI SI SONO RIVELATI LESIVI DELL'INCOLUMITÀ FISICA PER PEDONI, MOTOCICLISTI E AUTOMOBILISTI;

CHE CIÒ HA RAPPRESENTATO ANCHE GRAVI CONSEGUENZE ALLA CASSE DEL COMUNE DI NAPOLI PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI;

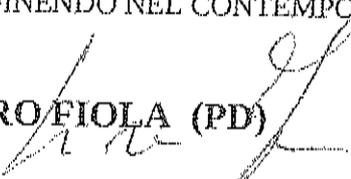
VISTO CHE L'ATTUALE SITUAZIONE IN CUI VERSA IL MERCATO DI VIA FERRARA NECESSITA DI URGENTE SISTEMAZIONE SIA PER CIO' CHE CONCERNE LE OPERE PUBBLICHE (RIFACIMENTO MARCIAPIEDI, MANTO STRADALE E FOGNATURE) CHE LA PARTE AMMINISTRATIVA (RILASCIO DI LICENZE E POSTI PER AMBULANTI)

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:

L'URGENTE SISTEMAZIONE DEL MERCATO DI VIA FERRARA IN QUANTO VERSA IN UNO STATO DI PESANTE DEGRADO E DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE ATTO AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEL MERCATO DI VIA FERRARA ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI ALL'INCOLUMITA', IN PRIMIS PER I CITTADINI CHE QUOTIDIANAMENTE SI RECANO AL MERCATO, MA ANCHE PER GLI STESSI ESERCENTI, DEFINENDO NEL CONTEMPO MODALITA' E TEMPI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO.


CIRO FIOLA (PD)

All 29/A

59

47

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE LE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' URBANA ED I PROGRAMMI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI, DOVREBBERO SFRUTTARE MAGGIORMENTE LE FUNZIONI OFFERTE DAL VERDE URBANO;

CHE GLI ALBERI SONO IN GRADO DI CONTROLLARE L'INQUINAMENTO FILTRANDO LE SOSTANZE NOCIVE, ATTENUANDO I RUMORI E MITIGANDO IL CLIMA;

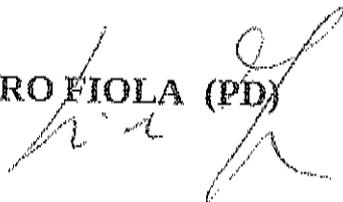
CHE UNA GIUSTA PIANTUMAZIONE PUO' RIDURRE GLI ALLAGAMENTI CAUSATI DA PIOGGE IMPROVVISE E COSPIQUE, GARANTENDO LA PERMEABILITA' DEL TERRENO, RIDUCENDO IN TAL MODO ANCHE I COSTI PROVOCATI DAI NUBIFRAGI;

CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA SI PROPONE:
LA RIPIANTUMAZIONE DEGLI ALBERI IN VIA TADDEO DA SESSA, GIA' TAGLIATI DALLA STESSA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA RIPIANTUMAZIONE DEGLI ALBERI IN VIA TADDEO DA SESSA.

CIRO FIOLA (PD)



AU. 29/B

58

46

CONSIGLIO COMUNALE DEL
O.d.G.

PREMESSO

CHE LE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' URBANA ED I PROGRAMMI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI, DOVREBBERO SFRUTTARE MAGGIORMENTE LE FUNZIONI OFFERTE DAL VERDE URBANO;

CHE GLI ALBERI SONO IN GRADO DI CONTROLLARE L'INQUINAMENTO FILTRANDO LE SOSTANZE NOCIVE, ATTENUANDO I RUMORI E MITIGANDO IL CLIMA;

CHE UNA GIUSTA PIANTUMAZIONE PUO' RIDURRE GLI ALLAGAMENTI CAUSATI DA PIOGGE IMPROVVISE E COSPIQUE, GARANTENDO LA PERMEABILITA' DEL TERRENO, RIDUCENDO IN TAL MODO ANCHE I COSTI PROVOCATI DAI NUBIFRAGI;

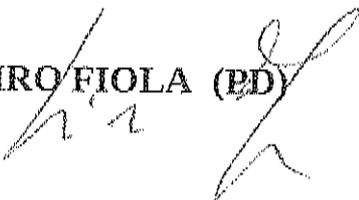
CONSIDERATO QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:

LA RIPIANTUMAZIONE DEGLI ALBERI AL CORSO MERIDIONALE, GIA' TAGLIATI DALLA STESSA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA CON IL BILANCIO PREVISIONALE, OPPURE CON LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DELLO STESSO PER L'ANNUALITÀ 2014, AFFINCHÈ SIA GARANTITA CONCRETAMENTE LA RIPIANTUMAZIONE DEGLI ALBERI AL CORSO MERIDIONALE.

CIRO FIOLA (PD)



CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE UNA ILLUMINAZIONE ADEGUATA DEVE GARANTIRE LA SICUREZZA FISICA E PSICOLOGICA DELLE PERSONE, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA SOCIALE CON L'INCENTIVAZIONE ANCHE DELLE ATTIVITA' SERALI, LA FRUIBILITA' DEGLI SPAZI URBANI, LA SICUREZZA STRADALE;

CONSIDERATO CHE UNA BUONA ILLUMINAZIONE PUBBLICA RAPPRESENTA UN FORTE DETERRENTE CONTRO ATTI DI VANDALISMO, FURTI, RAPINE E PROSTITUZIONE, SEMPRE PIU' DILAGANTI;

VISTO CHE MOLTE STRADE DI NAPOLI, NELLE ORE SERALI E NOTTURNE SONO SCARSAMENTE ILLUMINATE METTENDO IN TAL MODO IN SERIA DIFFICOLTA' CONDUCENTI DI VEICOLI E PEDONI;

PER QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:
IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA BARI.

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA AFFINCHÈ SIA GARANTITO CONCRETAMENTE IL POTENZIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA BARI ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI, IN PRIMIS PER I CITTADINI DEL COMUNE DI NAPOLI MA ANCHE PER I NUMEROSI TURISTI PRESENTI IN CITTA' DURANTE TUTTO L'ANNO.

CIRO FIOLA (PD)



AU/30/B

56

44

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE UNA ILLUMINAZIONE ADEGUATA DEVE GARANTIRE LA SICUREZZA FISICA E PSICOLOGICA DELLE PERSONE, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA SOCIALE CON L'INCENTIVAZIONE ANCHE DELLE ATTIVITA' SERALI, LA FRUIBILITA' DEGLI SPAZI URBANI, LA SICUREZZA STRADALE;

CONSIDERATO CHE UNA BUONA ILLUMINAZIONE PUBBLICA RAPPRESENTA UN FORTE DETERRENTE CONTRO ATTI DI VANDALISMO, FURTI, RAPINE E PROSTITUZIONE, SEMPRE PIU' DILAGANTI ;

VISTO CHE MOLTE STRADE DI NAPOLI, NELLE ORE SERALI E NOTTURNE SONO SCARSAMENTE ILLUMINATE METTENDO IN TAL MODO IN SERIA DIFFICOLTA' CONDUCENTI DI VEICOLI E PEDONI ;

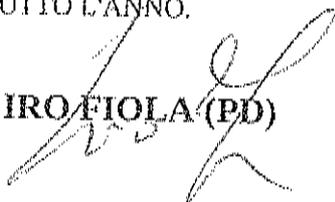
PER QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA SI PROPONE:

IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA TADDEO DA SESSA .

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA AFFINCHÈ SIA GARANTITO CONCRETAMENTE IL POTENZIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA TADDEO DA SESSA ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI, IN PRIMIS PER I CITTADINI DEL COMUNE DI NAPOLI MA ANCHE PER I NUMEROSI TURISTI PRESENTI IN CITTA' DURANTE TUTTO L'ANNO.

CIRO FIOLA (PD)



All. 30/e

55

43

CONSIGLIO COMUNALE DEL

O.d.G.

PREMESSO

CHE UNA ILLUMINAZIONE ADEGUATA DEVE GARANTIRE LA SICUREZZA FISICA E PSICOLOGICA DELLE PERSONE, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA SOCIALE CON L'INCENTIVAZIONE ANCHE DELLE ATTIVITA' SERALI, LA FRUIBILITA' DEGLI SPAZI URBANI, LA SICUREZZA STRADALE;

CONSIDERATO CHE UNA BUONA ILLUMINAZIONE PUBBLICA RAPPRESENTA UN FORTE DETERRENTE CONTRO ATTI DI VANDALISMO, FURTI, RAPINE E PROSTITUZIONE, SEMPRE PIU' DILAGANTI;

VISTO CHE MOLTE STRADE DI NAPOLI, NELLE ORE SERALI E NOTTURNE SONO SCARSAMENTE ILLUMINATE METTENDO IN TAL MODO IN SERIA DIFFICOLTA' CONDUCENTI DI VEICOLI E PEDONI ;

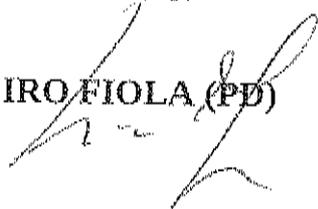
PER QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa SI PROPONE:

IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA NAZIONALE .

PERTANTO, IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A PREDISPORRE OGNI UTILE ED INDISPENSABILE INIZIATIVA AFFINCHÈ SIA GARANTITO CONCRETAMENTE IL POTENZIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA NAZIONALE ONDE SCONGIURARE ULTERIORI RISCHI, IN PRIMIS PER I CITTADINI DEL COMUNE DI NAPOLI MA ANCHE PER I NUMEROSI TURISTI PRESENTI IN CITTA' DURANTE TUTTO L'ANNO.

CIRO FIOLA (PD)



All. 30/A



15

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL ORDINE DEL GIORNO

Premesso che:

L'Amministrazione Comunale non è riuscita a realizzare un serio progetto per il Borgo Marinai dopo la pedonalizzazione della zona, non rispettando alcuno degli impegni presi circa l'apertura, per i turisti che visitano il Castello, di un'uscita che, da quest'ultimo dia accesso all'interno del borgo.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- all'immediata apertura del varco del Castello che dà all'interno del borgo;
- ad un maggiore illuminazione e alla realizzazione di quanto promesso e non mantenuto.

Ciro Fiola (PD)

AU. 3 ↓

C.C. del 26-9-2014 - Bilancio di previsione 2014-2016

~~URB~~ (435)

ORDINE DEL GIORNO

Premesso :

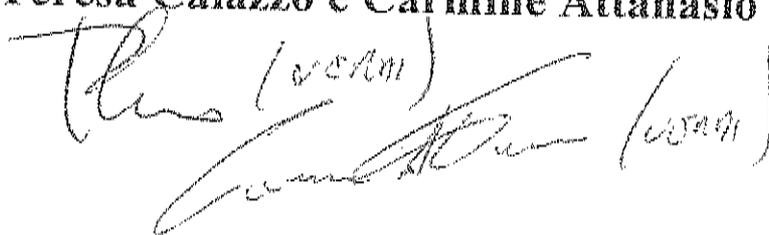
- che il Mercatino comunale sito in via Sergente Maggiore - vico Tiratoio, alle spalle della Piazzetta S. Anna di Palazzo, e dunque in pieno centro cittadino, fu realizzato a seguito di un Accordo di programma tra Ministero dei LL.PP., Regione Campania e Comune di Napoli nell'ambito del programma "Urban" per il recupero dei Quartieri spagnoli e fu completato nel 2001;
- che di fatto esso non ha mai funzionato e da anni versa in condizioni di completo abbandono e di forte degrado, degrado che si estende anche all'area circostante divenuta un immondezzaio;
- che tra gli abitanti ed i commercianti della zona si registra indignazione per il fatto che in tempi di crisi una struttura nuova e, di fatto mai utilizzata, pagata con soldi pubblici, sia sottratta all'uso pubblico;
- che già nel 2005, stante lo stato di abbandono nel quale versava l'intera struttura, l'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta n° 5344 del 23 dicembre 2005, destinò la somma di Euro 120.000, a valere sul capitolo 146, intervento 1010803 del Bilancio 2005, per individuare un diverso utilizzo ed effettuare un'adeguamento della struttura;
- che alla delibera è allegato un "*progetto di fattibilità predisposto in bozza nel gennaio 2004*" consistente unicamente in una scheda di due pagine che descrive l'idea-progetto per l'utilizzo del Mercatino ma che a ciò non è poi seguita nessuna iniziativa;

- che da verifiche effettuate dallo stesso Assessorato al Bilancio nel 2013 è ancora disponibile una parte del detto stanziamento per una cifra residuale pari ad euro 60.000;
- che l'argomento è stato già portato all'attenzione degli Assessori al Commercio, ai Beni comuni e al Bilancio con un Art. 37 (C.C. del 15 maggio 2013);
- che la problematica resta da affrontare sul piano patrimoniale e sul piano urbanistico;

IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a recuperare i fondi del precedente stanziamento (60.000 euro) e ad inserire nella previsione di Bilancio 2014-2016 un apposito capitolo di spesa di ulteriori 100.000 euro, finalizzati al ripristino e all'adeguamento dell'edificio del Mercatino di vico Tiratoio, prevedendone anche funzioni diverse dall'originaria.

I Consiglieri Teresa Caiazzo e Carmine Attanasio



Att. 33
HO

826



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale
Il Consigliere
MARCO NONNO
Gruppo FdI-AN
Via Verdi 35 Napoli

Napoli 18/6/2012

Ordine del Giorno allegato al bilancio

Il consiglio Comunale

- Constatato che in alcune strade catalogate come principali ,il traffico veicolare risulta alquanto pericoloso ;
- Appurato che fra le strade pericolose non si può evitare di ricordare via Montagna Spaccata a Pianura, dove di recente è stato vittima di un investimento che ne ha causato il decesso il Sig. Godino mentre era in attesa alla fermata dell'autobus ;
- Verificato che numerosi sono stati i sopralluoghi tecnici che però ad oggi non hanno portato ancora a nulla ;
- Impegna il Sindaco e La Giunta ad istallare un semaforo ed i relativi rallentatori acustici onde scongiurare altre probabili tragedie;

Marco Nonno

ALL. 3A



307

All. 3A

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE di NAPOLI
GRUPPO CONSILIARE Fratelli d'Italia-AN
Il Consigliere

Napoli, 23 Settembre 2014

IL CONSIGLIERE DI F.d.I.-AN VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Progetto Sirena"

PREMESSO

Che, a Napoli oltre ottanta edifici (tra cui molti popolari) rischiano di crollare e sono definiti pericolanti a causa del dissesto idrogeologico, il cedimento del sistema fognario, la mancata manutenzione della rete idrica e per i lavori delle Linee 1 e 6 della metropolitana. Edifici sui quali sarebbero necessari interventi di manutenzione preventiva e di ristrutturazione. La maggioranza degli edifici ad uso abitativo del capoluogo campano, inoltre, sono sprovvisti del certificato antisismico: oltre il 75% delle abitazioni sono state costruite in epoca anteriore al 1971, prima cioè che entrassero in vigore le normative sulla composizione del calcestruzzo e sulla certificazione del ferro utilizzato per le costruzioni. Da aggiungere che a Napoli non è mai stata costituita una task force per avviare l'adeguamento antisismico di tutti gli edifici pubblici e privati presenti sul territorio cittadino realizzati prima del 1971 e le verifiche degli edifici realizzati successivamente. Né tantomeno non è stata istituita un'anagrafe edilizia per il censimento degli edifici fatiscenti. Ma le responsabilità non sono solo da addebitarsi al Comune ma anche - e gravissime - ai proprietari privati che non si preoccupano minimamente di ristrutturare;

RILEVATO

Che, la filosofia con la quale nasceva "Sirena" era quella di diffondere nel centro storico della città la manutenzione e la cura sistematica degli edifici, ma anche di tutto il contesto urbano. L'aspetto innovativo del progetto consisteva nel cofinanziamento pubblico- privato: dove al pubblico veniva demandato, insieme alla definizione delle regole e al controllo, il compito di individuare le azioni strategiche e le forme d'incentivazione necessarie per rendere attrattivo l'intervento.

SP2

- Il programma ha avuto pertanto gli obiettivi di:
- migliorare le condizioni ambientali di alcune aree della città;
 - diffondere la cultura della manutenzione urbana, coniugando decoro e sicurezza degli immobili, e promuovendo così l'attività di piccole e medie imprese edili ed artigiane;
 - favorire condizioni di legalità nei cantieri di recupero, in particolare per quel che riguarda la sicurezza ed il trattamento dei lavoratori;

CONSIDERATO

Che, il programma del Progetto "Sirena" si basa sul coinvolgimento dei condomini privati attraverso la concessione di incentivi economici e di altre misure collegate e riuscire ad innescare un processo di manutenzione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio del centro storico cittadino e dei quartieri periferici più degradati. Questa iniziativa ha innescato sicuramente un processo partecipato di miglioramento della qualità urbana e di valorizzazione del tessuto edilizio, con la ricaduta, non secondaria, dell'attivazione di un circuito economico di grande importanza per l'economia locale. Considerato che l'insieme degli incentivi (il 35% del costo complessivo dei lavori di manutenzione e recupero delle parti comuni degli edifici, concesso a fondo perduto dal Comune e dalla Regione), ai servizi (le facilitazioni per i prestiti bancari e altre forme di assistenza tecnica), le agevolazioni tariffarie, le detrazioni Irpef e la riduzione dell'IVA, con questo progetto rinnovato si prevedono modalità di intervento atte a garantire la legalità e la lotta al racket - attraverso l'obbligo di denuncia delle richieste estorsive, pena l'esclusione da tutte le attività. L'insieme degli investimenti pubblici e privati impiegati nell'opera di recupero delle parti comuni degli edifici riguarda non solo le facciate, ma anche tutti gli altri interventi di carattere condominiale, compresi quelli di tipo strutturale. Inoltre questa iniziativa ha sicuramente rilevanti effetti sul sistema delle imprese, sull'incremento delle condizioni di sicurezza nei cantieri, sull'emersione del lavoro nero, sulla nuova occupazione e soprattutto sul capitale sociale, in termini di crescita del senso di appartenenza e di comunità. Nel quadro di questa iniziativa si inserisce anche il programma di riqualificazione dei bassi, attraverso un'operazione di riconversione dei locali terranei - attualmente adibiti ad uso residenziale - in botteghe artigiane, artistiche e di servizio con l'intento di rispolverare antichi mestieri (molti costituenti una spiccata tipicità del nostro retaggio storico-culturale) ora non più largamente in uso e destinati a scomparire perchè offuscati e schiacciati dal processo di globalizzazione e dall'era post-industriale, nonché la realizzazione delle opere connesse di arredo urbano e di recupero delle parti comuni degli edifici ricadenti nell'area. Si prevede anche la riqualificazione del tessuto edilizio, economico e sociale di un'area pilota dei Quartieri Spagnoli. Altra importante ricaduta del progetto "Sirena", è la costituzione della rete internazionale di città e di agenzie di sviluppo, con Napoli come capofila, che ha l'obiettivo di attivare un confronto tra esperienze diverse, un osservatorio sulle politiche di rivitalizzazione dei tessuti storici e un centro di promozione delle buone pratiche di recupero urbano;

CONSTATATO

822

Chè, questa sicuramente è stata una concezione progettuale per combattere il degrado, l'abbandono e l'incuria nel centro antico, e non solo. Immaginare anche un sistema di finanza pubblica per il riammodernamento del patrimonio immobiliare e di un sistema simile di bonus fiscali per incentivare gli interventi di riqualificazione energetica degli stabili. "Sirena", insomma, ha avuto lo scopo di promuovere elaborare e realizzare piani di recupero urbano, programmi a finalità pubblico sociale, studi e ricerche per la valorizzazione dei centri storici, del tessuti storici e delle aree urbane degradate. Il recupero degli edifici e la riqualificazione dell'ambiente urbano sono perseguiti introducendo azioni di concertazione tra cittadini, forze produttive, istituzioni dedite alla ricerca scientifica e amministrazione comunale;

IMPEGNA

e rivedere il progetto fiume

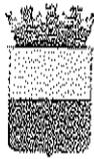
~~Il Sindaco e la sua Giunta, ad appostare nel Bilancio di Previsione 2014-2015, 2016 un importo di almeno 3 milioni di euro da destinare agli edifici fatiscenti del patrimonio comunale e prioritariamente la loro messa in sicurezza.~~

Vincenzo Moretto

Caro i fr...
ment
stipend

All. 35

808



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO CONSILIARE Fratelli d'Italia-AN
Il Consigliere

Napoli, 23 Settembre 2014

IL CONSIGLIERE DI F.d.I.-AN VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

"Toponomastica cittadina. Tutto da rifare"

Premesso

Che, la corretta indicazione delle strade e dei numeri civici, rappresentano in una grande città, fondamentale importanza, rintracciare un cittadino con la corretta indicazione della toponomastica, o l'indicazione di una strada, anche se periferica, ma di facile individuazione, rappresenta comunque una soglia minima di vivibilità. Vi sono strade intitolate ad uomini illustri rese oramai senza decoro, cancellate ed annerite dagli agenti atmosferici, in spregio alla figura ed alla storia di questi uomini, cui la collettività aveva deciso di ricordare dedicando loro una strada.

Rilevato

Che, numerosi articoli apparsi sui giornali cittadini, hanno messo in rilievo come la toponomastica cittadina e la numerazione delle strade, siano un caos totale, addirittura vi sono interi quartieri periferici da definire "fantasmi", ove solo la buona volontà dei cittadini, che si sono ingegnati apponendo nomi di fantasia a strade o viali a colpi di pennello e vernice, sono riusciti a dare un segno di visibilità. Tali problemi sono ben conosciuti dai Vigili urbani, dai postini e dagli addetti all'anagrafe, che possono ben testimoniare questo stato di cose.

Considerato

878

Che, tutto ciò contribuisce ad allontanare sempre di più la periferia dal centro della città, avvilendo i cittadini e rendendo vano il lavoro e l'impegno degli Amministratori delle municipalità che da anni protestano per questa forma di disinteresse che le varie Amministrazioni cittadine che si sono succedute hanno avuto nei confronti dei quartieri periferici.

Preso atto

Che, in merito al caos della toponomastica cittadina, vi è la necessità di sostituire tutte quelle targhe danneggiate e sul necessario decoro che occorre ridare a conservazione dell'immagine e della storia che la dedica marmorea ricorda e sulla numerazione dei civici, affinché la Giunta prenda seri provvedimenti con un censimento ad horas su tutto il territorio comunale, in particolare nelle periferie ove vi sono situazioni da terzo mondo. I danni che i cittadini ricevono quando non vengono recapitati atti giudiziari o dell'Amministrazione finanziaria o semplici bollette di utenze, sono incalcolabili ed aggiungono al danno la beffa di essere considerati cittadini di serie B. Infine l'urgenza di tale sistemazione della toponomastica, appare evidente anche alla luce del fatto che numerosi sono i turisti che in assenza di indicazioni restano disorientati ed increduli di tale carenza ed inefficienza amministrativa.

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, al fine di programmare tali interventi, impegna la somma di euro 400.000 nel Bilancio di Previsione 2014-2015, 2016.

E. 20.000,00

Vincenzo Moretto



A.U. 3¹⁶

868

6



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE di NAPOLI
GRUPPO CONSILIARE Fratelli d'Italia-AN
Il Consigliere

Napoli, 23 Settembre 2014

IL CONSIGLIERE DI F.d.I.-AN VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

"Irene, una questione di cuore"

PREMESSO

Che, c'è la pensionata che dona, ma non è pratica di computer e chiede supporto. C'è il napoletano che vive a Bologna e offre il proprio alloggio gratuitamente. C'è tutto il personale dell'Anm che organizza in un lampo una raccolta di fondi. È il grande cuore di Napoli (e non solo: chiamano anche da Padova per donare) che si mette in moto per aiutare un altro cuore, quello della piccolissima Irene che purtroppo non funziona bene. Un virus, infatti, le ha dilatato il cuore fino a farlo diventare due volte più grande di quello di un adulto;

CONSTATATO

Che, oggi un'eliambulanza trasporterà la bimba di 20 mesi al Policlinico Sant'Orsola di Bologna, dove in attesa del trapianto sarà tenuta in vita da un cuore artificiale. Tra quanto il trapianto di cuore, non si sa. Dipende da quando arriverà il cuore nuovo. Arianna e Moreno, i genitori di Irene, hanno solo diciotto anni, abitano con la madre di lui in un locale al piano terra occupato abusivamente a Scampia e vivono in grande difficoltà economica. La madre disoccupata e il padre che vende calzini e fazzoletti. Servono soldi per le spese di viaggio, di vitto e alloggio a Bologna. E qui è partita la grande gara di solidarietà dei napoletani;

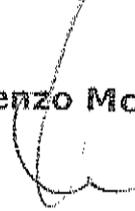
Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

868 un adeguato sostegno alle famiglie
della piccola Irene e a tutti gli altri
figli con analoghe situazioni

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, a prevedere e stanziare nel Bilancio di Previsione 2014 ~~la somma di euro 100.000~~ per sostenere attualmente le spese di viaggio, di vitto, di alloggio la cui durata non si può determinare perchè dipende dai tempi tecnici del trapianto di cuore. Altresì garantire un decorso post-operatorio ottimale e le relative spese mediche per farmaci e visite di controllo per la piccola Irene. E' in ogni caso una questione di cuore. Non solo, per un'Amministrazione è doveroso aiutare i figli più deboli di Napoli e principalmente di quelli come Arianna e Moreno che vivono il disagio di un quartiere afflitto da mille problemi.

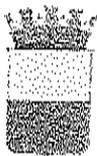
Vincenzo Moretto



All. 38

864

gr



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia A.N.

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

"Riqualificazione edilizia Palazzo Via Stadera 131"

PREMESSO

Che, il Bilancio di previsione è l'atto principale e più importante per una Amministrazione. Che è stato trasmesso alle Municipalità lo schema di bilancio previsionale per l'esercizio 2014 e lo schema di bilancio pluriennale 2014 - 2016.

Che, questo bilancio di previsione è uno schiaffo al Decentramento Amministrativo avviato dalle Amministrazioni comunali precedenti e rischia di cancellare l'autonomia gestionale dell'organo amministrativo più prossimo ai cittadini e cioè le Municipalità. Che l'Amministrazione comunale ha più volte e in più occasioni dichiarato la volontà politica di operare in ampia e trasparente partecipazione, resta inconcepibile il comportamento utilizzato nella fase istruttoria della preparazione del Bilancio 2014 dove mai né i cittadini (attraverso l'uso del bilancio partecipativo) né gli organi decentrati (le Municipalità attraverso le istituite commissioni di bilancio) hanno potuto prendere parte al processo preparatorio dell'atto deliberativo. Decisione assunta in solitaria autonomia, nelle infuocate giornate di ferragosto. Una scelta discutibile considerato che il tutto si è verificato, durante la pausa estiva, quando i consiglieri e le commissioni non erano operative. Così che qualche notizia, veniva appresa dagli organi di stampa, ovviamente più informati dei consiglieri, gli stessi che oggi sono chiamati ad approvare le scelte di una giunta decisionista e poco incline al confronto ed alla condivisione delle scelte, che riguardano il futuro della città.

Che i fondi concessi sono una goccia nell'oceano delle gravi situazioni presenti sul nostro territorio

RITENUTO

Che, è essenziale ed improcrastinabile effettuare la riqualificazione edilizia

866

dell'edificio di proprietà del Comune di Napoli, ubicato in Via Stadera n. 131. Il palazzo, che la precedente Amministrazione comunale ne aveva finanziato il recupero, è attualmente tomagnato. In un periodo di occupazioni abusive e di "emergenza casa", tale recupero potrebbe offrire la fruizione di spazi idonei a famiglie in difficoltà abitativa nel pieno rispetto dell'innegabile "diritto alla casa";

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

rel. Michinovi

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, al fine di programmare, finanziare ed attuare tali interventi, impegna le somme adeguate nel Bilancio di Previsione 2015-2016.

per verificare entro 3 mesi ~~la~~ ^{la} ~~condizioni~~ ^{condizioni} ~~di~~ ^{di} ~~questione~~ ^{questione} ~~che~~ ^{che} ~~è~~ ^è ~~possibile~~ ^{possibile} ~~per~~ ^{per} ~~il~~ ^{il} ~~recupero~~ ^{recupero} ~~del~~ ^{del} ~~palazzo~~ ^{palazzo}

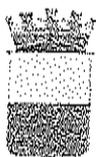
Vincenzo Moretto



All. 38

862

Rff



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia A.N.

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**"Predisposizione rotatoria viaria in Via E. Gianturco- Taddeo
da Sessa-Via Murialdo"**

PREMESSO

Che, in Italia l'utilizzo delle cosiddette rotatorie viarie (altrimenti chiamate rotonde stradali), al di là di qualche timida eccezione è stato fino a poco tempo fa estremamente limitato. Oggi se ne contano diverse decine in ogni città italiana e questa improvvisa crescita è stata stimolata forse dal fatto che la legge ha reso obbligatoria l'istituzione dei cosiddetti P.U.T., cioè i "Piani urbani del Traffico" con i quali le Amministrazioni comunali sono chiamate a realizzare una migliore gestione delle condizioni di viabilità all'interno dei centri abitati;

CONSIDERATO

Che, tuttavia, anche da parte dell'Unione Europea giungono continuamente raccomandazioni ed indirizzi in tal senso, soprattutto sulla base dei positivi risultati raggiunti in alcuni Paesi quali Francia, Gran Bretagna, Svezia ed anche Norvegia, dove l'utilizzo delle rotatorie viarie ha reso più fluida la circolazione e soprattutto ha notevolmente abbattuto il numero di incidenti stradali e la loro gravità. Ecco perché anche l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia ha ritenuto opportuno adeguarsi a questa nuova "filosofia" infrastrutturale e dotare la nostra città di rotatorie viarie in luogo dei tanti e più pericolosi incroci, indipendentemente dal fatto che essi siano gestiti o meno da impianti semaforici;

CONSTATATO

Che, le rotatorie viarie consentono di ottenere i seguenti risultati:

~~863~~ 862

- diminuzione della velocità di percorrenza del tratto stradale dove è posizionata la rotatoria;
- diminuzione dei punti di conflitto fra i veicoli e perciò dei sinistri stradali e della loro gravità;
- fluidificazione del traffico a causa della completa eliminazione dei tempi morti;
- attenuazione della rumorosità e dell'inquinamento dell'aria rispetto agli incroci semaforizzati;
- possibilità per i mezzi pesanti (e non) di compiere in sicurezza la manovra di inversione di marcia;
- migliore aspetto architettonico della strada nell'intersezione;

PRESO ATTO

Che, l'incrocio che interessa Via E. Gianturco-Via Taddeo da Sessa-Via Murialdo rappresenta un importante snodo e punto nevralgico per la circolazione veicolare. Pur presente un impianto semaforico ed una segnaletica orizzontale e verticale, si rende necessario provvedere anche alla predisposizione e alla installazione di una rotatoria viaria con adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale per migliorare la percorribilità viaria – soprattutto dei mezzi pesanti che frequentemente impegnano l'incrocio nonché autobus di linea- incrementare la fluidità del traffico veicolare e la sicurezza di ciclisti e pedoni dediti al suo attraversamento, oltre ai considerevoli vantaggi sopra elencati;

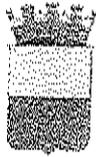
Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, al fine di programmare, finanziare ed attuare tali interventi, impegna le somme adeguate nel Bilancio di Previsione 2015 - 2016.

Vincenzo Moretto

AU. 39



COMUNE DI NAPOLI

829

CONSIGLIO COMUNALE di NAPOLI
GRUPPO CONSILIARE Fratelli d'Italia-AN
Il Consigliere

Napoli, 23 Settembre 2014

IL CONSIGLIERE DI F.d.I.-AN VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

"Torri Aragonesi: un pezzo di storia nel degrado assoluto"

PREMESSO

Che, le costruzioni militari intraprese in epoca aragonese, regalarono alla città un sistema difensivo moderno e di tutto rispetto. Le mura e le torri furono portate più avanti rispetto alle impostazioni antecedenti; nel 1448 la città si presentava con un perimetro visibilmente allargato e provvisto di ventidue possenti torri cilindriche: partendo dal forte dello Sperone, al Carmine, proseguiva l'odierno corso Garibaldi combaciandosi con la nuova Porta Capuana (un progetto di Giuliano da Maiano); la cinta continuava ad estendersi sull'attuale via Cesare Rosaroll e San Giovanni a Carbonara; rivolta ad occidente, infine, si delineava a Porta San Gennaro, dunque con le antiche mura;

CONSIDERATO

Che, qualche secolo fa le Torri Aragonesi avrebbero senza dubbio indotto timore e rispetto in quanti si fossero avventurati nei pressi della cerchia muraria della città. Il visitatore avrebbe infatti osservato il superbo spettacolo rappresentato da una delle città meglio difese al mondo;

RILEVATO

Che, attualmente in Via Marina, a pochi passi dalla storica Piazza Mercato, le Torri ospitano invece un vero ricovero abusivo, oltre ad essere ridotte ad un cumulo di macerie pericolanti infestate da erbacce. E' questo lo scenario desolante che si può "ammirare" transitando in auto o ancor peggio a piedi

accanto alle Torri Aragonesi. Lo slargo è ormai stato da tempo colonizzato dai clochard e dai tossicodipendenti che giorno e notte bivaccano, si bucano e in alcuni casi decidono di accamparsi nei giardinetti trasformando la struttura in un dormitorio. I risultati si vedono tutti: topi, spazzatura, siringhe di tossicodipendenti lasciate tra i giardini o conficcate nel muro, oltre al cattivo odore derivante dagli escrementi e dalle urine che ammorbano l'aria circostante. La situazione precipita sempre di più e vi è un vero rischio di epidemia anche perchè gli antichi fossati sono ricolmi di rifiuti;

CONSTATATO

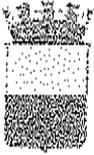
Che, lo stato di degrado e di abbandono più assoluto in cui versano le Torri Aragonesi è stato più volte segnalato alla Sovrintendenza e alle Autorità competenti, ma ad oggi nessun provvedimento risulta essere stato preso per ridare dignità a questi resti di notevole importanza storica per la città. Come è nel più assoluto silenzio il progetto di riqualificazione di un'area più vasta che prevedeva la realizzazione del Parco della Marinella. Nel 2008 lo scrivente presentò una interrogazione al Sindaco e all'Assessore competente, evidenziando la necessità della ripresa dei lavori, fermi al 2005, per la realizzazione del Parco che rientrava nel «Grande progetto Napoli est». A distanza di dieci anni è ancora tutto fermo, anzi il degrado e l'abbandono sta interessando sempre più questa parte della città;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, a prevedere e stanziare nel Bilancio di Previsione 2014-2015, 2016 la somma di euro 200.000 per ripulire e ripristinare le Torri Aragonesi riportando le condizioni igienico-sanitarie di tutta l'area alla normalità e alla decenza, oltre al recupero architettonico della struttura che costituisce un vero pezzo di storia, oggi infestato da erbacce e ridotto a gabinetto.

Vincenzo Moretto



AU. 40

830

COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia A.N.

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Potatura ed abbattimento controllato di alberi ad alto fusto"

PREMESSO

Che, molto spesso il nostro arredo urbano, in termini di patrimonio arboreo, è soggetto a una notevole incuria e mancata manutenzione in termini di potatura, sanificazione di essenze arboree malate e sostituzione di quelle morte o rinsecchite con nuove piantumazioni arboree e arbustive;

CONSIDERATO

Che, la potatura è un "fenomeno" naturale, infatti le piante eliminano da sole le parti danneggiate, malate e quelle che non producono più (es. rami in ombra). Sicuramente una pianta non ha bisogno dell'uomo per poter vivere. La potatura eseguita dall'uomo ha scopi ben precisi, possiamo dire che esistono due tipi di potatura:

- Produzione
- Ornamentale

Potatura ornamentale: lo scopo è di mantenere il più possibile la forma naturale di una pianta. Vantaggi: aumenta la sicurezza, longevità, cura. Svantaggi: se eseguita correttamente non presenta svantaggi;

CONSTATATO

Che, Capita spesso che vi sia bisogno di abbattere un albero cresciuto, magari con radici sporgenti che danneggiano dei lastricati, o nei cortili interni ai condomini, magari perché causa di gravi problemi alla stabilità dei palazzi o comunque è morto, gravemente malato è o potrebbe essere evidentemente pericoloso per la sicurezza di cose e persone. La potatura degli alberi ha un carattere di straordinarietà che può fortemente incidere, se non correttamente eseguita

830

come nel caso delle capitozzature, al deperimento della pianta fino alla sua morte che avviene molto spesso con cedimenti improvvisi. Anche l'asportazione di troppo fogliame o di parti interessanti di legno sono interventi deleteri che hanno risvolti negativi anche sull'apparato radicale, quindi sulla stabilità della pianta. Purtroppo l'esperienza visiva delle potature selvagge effettuate sulle pubbliche alberature o da giardinieri improvvisati porta alla diseducazione e disinformazione. Un albero maltrattato da pesanti, inutili e sbagliate potature costa di più ed è molto più pericoloso. Le nuove conoscenze nell'Arboricoltura ci insegnano a pensare al "sistema albero", a come trattarlo per farlo vivere e crescere sano e sicuro. Gli interventi di potatura possibili, quindi, sono essenzialmente quelli effettuati per:

- rimuovere rami lesionati e pericolanti,
- rimuovere il secco,
- la pubblica incolumità e sicurezza in ambito urbano,
- aumentare la stabilità dell'albero.

In sintesi la potatura di un albero dovrebbe avere l'obiettivo di proteggere gli alberi, mantenerli sani e sicuri.

La manutenzione di un albero, sia nelle latifoglie (es. acacia, pioppo, ippocastano, quercia, tiglio, acero) che nelle conifere (es. cedro, abete, pino) consiste in interventi equilibrati e mirati di:

- potatura di formazione della chioma,
- diradamento della chioma,
- riduzione della chioma.

Diverso discorso si ha per la potatura di spalatura o innalzamento della chioma, prevista se l'albero è limitrofo a passaggi pedonali o stradali o al limite di confine tra differenti proprietà.;

PRESO ATTO

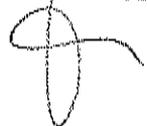
Che, questa pratica, gestita in maniera ottimale, garantirebbe una riqualificazione del paesaggio anche mediante il recupero di aree marginali degradate. Un albero sano, ben curato e potato, in piena vigoria, offre uno spettacolo naturale che aumenta di molto l'immagine e il decoro di parchi, giardini e aree verdi pubbliche, oltre a rappresentare una notevole sensibilità e risposta dell'Amministrazione comunale verso le problematiche ambientali sempre più attuali;

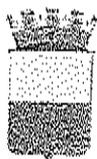
Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, al fine di programmare e attuare tale attività, impegna la somma di euro 800.000 nel Bilancio di Previsione 2015-2016.

Vincenzo Moretto





COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia A.N.

832

263

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

"Area giochi di piazza Nazionale"

PREMESSO

Che, i parchi giochi pubblici o aree ludiche come qualsivoglia si possano definire rappresentano aree di svago dedicate ai più piccoli;

CONSIDERATO

Che, l'area giochi pubblica di piazza Nazionale è stata quasi smantellata sia per atti vandalici, sia per incuria, abbandono, sia per mancanza di manutenzione periodica;

CONSTATATO

Che, tale area interessa e permette l'intrattenimento ludico di bambini e di adolescenti, sempre più privati di spazi all'aria aperta a loro dedicati, oltre a rappresentare motivo di aggregazione sociale non solo per i più piccoli, ma anche per i loro genitori;

PRESO ATTO

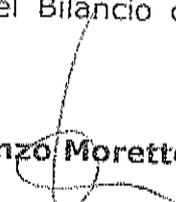
Che, ripristinare tale area ludica in piazza Nazionale, opportunamente ridisegnata e sottoposta a manutenzione periodica, rappresenterebbe un "valore sociale aggiunto" di un'Amministrazione comunale attenta alle esigenze di ogni fascia di età della popolazione;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, al fine di programmare e attuare tale progetto, impegna le somme adeguate nel Bilancio di Previsione 2015 - 2016.

Vincenzo Moretto



Att. 41/B



COMUNE DI NAPOLI

833

258

**Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare F.d.I.**

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

"Area giochi di piazza Poderico"

PREMESSO

Che, i parchi giochi pubblici o aree ludiche come qualsivoglia si possano definire rappresentano aree di svago dedicate ai più piccoli;

CONSIDERATO

Che, l'area giochi pubblica di piazza Poderico è stata del tutto smantellata sia per atti vandalici, sia per incuria, abbandono, sia per mancanza di manutenzione periodica;

CONSTATATO

Che, tale area interessa e permette l'intrattenimento ludico di bambini e di adolescenti, sempre più privati di spazi all'aria aperta a loro dedicati, oltre a rappresentare motivo di aggregazione sociale non solo per i più piccoli, ma anche per i loro genitori;

PRESO ATTO

Che, ripristinare tale area ludica in piazza Poderico, opportunamente ridisegnata e sottoposta a manutenzione periodica, rappresenterebbe un "valore sociale aggiunto" di un'Amministrazione comunale attenta alle esigenze di ogni fascia di età della popolazione;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, al fine di programmare e attuare tale progetto, impegnare la somma di 30 mila euro nel Bilancio di Previsione 2015 - 2016.

Vincenzo Moretto

Att. 42/e



COMUNE DI NAPOLI

834

250

**Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare F.d.I.**

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

**ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

"Area giochi di piazza Carlo III"

PREMESSO

Che, i parchi giochi pubblici o aree ludiche come qualsivoglia si possano definire rappresentano aree di svago dedicate ai più piccoli;

CONSIDERATO

Che, piazza Carlo III non ha mai vantato la presenza di un'area giochi attrezzata, pur disponendo di un notevole spazio a disposizione per un'eventuale installazione;

CONSTATATO

Che, tale area interesserebbe e permetterebbe l'intrattenimento ludico di bambini e di adolescenti, sempre più privati di spazi all'aria aperta a loro dedicati, oltre a rappresentare motivo di aggregazione sociale non solo per i più piccoli, ma anche per i loro genitori;

PRESO ATTO

Che, installare tale area ludica in piazza Carlo III rappresenterebbe un "valore sociale aggiunto" di un'Amministrazione comunale attenta alle esigenze di ogni fascia di età della popolazione;

Alla luce di tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, al fine di programmare e attuare tale progetto, impegnare la somma di 30 mila euro nel Bilancio di Previsione 2015 - 2016.

Vincenzo Moretto



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare
F.d'I.- A.N.

835

206

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Lotta al randagismo"

PREMESSO

Che, la presenza del fenomeno è molto sentita dall'opinione pubblica ed ognuno ne ha una concezione personale: dunque una parte della popolazione è preoccupata dal fatto che gli animali randagi possano rappresentare, per l'uomo, una fonte di malattie, di pericoli e di disagi; l'altra parte, invece, ritiene inammissibile che gli stessi randagi conducano una vita di stenti nell'indifferenza della società;

PREMESSO ALTRESI'

Che, il fenomeno sta assumendo proporzioni tali da creare seri problemi al controllo della popolazione canina vagante per la città;

CONSIDERATO

Che, annoveriamo di seguito cause, effetti e possibili soluzioni al grave fenomeno del randagismo:

Cause

Riproduzione dei randagi già esistenti

Distribuzione volontaria del cibo

La possibilità di fornire cibo ai cani randagi, in maniera non controllata, non solo determina il perpetuarsi del fenomeno del randagismo ma tende a incrementarlo;

Facile accesso alle fonti alimentari

Ove ci siano discariche non custodite o cassonetti per rifiuti solidi urbani poco protetti, è possibile che i cani randagi, oltre ad insudiciare l'ambiente circostante, possano avere facile accesso alle fonti alimentari, venendosi a creare in tal modo una condizione favorente l'attività riproduttiva;

Effetti

Sociali

Pericolo per la pubblica incolumità

Si verificano spesso delle aggressioni da parte dei cani randagi nei confronti dell'uomo;

Pericolo per la Sanità pubblica

Potenzialmente esistono pericoli di trasmissioni di malattie infettive e parassitarie dai cani randagi all'uomo: "rabbia" con la morsicatura, "rickettsiosi" per puntura di zecche, "leishmaniosi" da punture di flebotomi, etc.;

Limitazione della libertà personale

Spesso, nei centri urbani ad alta densità di cani vaganti, si ricevono segnalazioni da parte di persone anziane che hanno timore di fare la passeggiata quotidiana, oppure di genitori che devono rinunciare a permettere ai loro figli una sana sgambatura per raggiungere la scuola, o ancora di cittadini adulti che rinunciano ad andare in bicicletta al pensiero di essere rincorsi da cani randagi o padronali incustoditi;

Ambientali*Fecalizzazione urbana*

L'imbrattamento dei luoghi pubblici e delle aree private, oltre alle ripercussioni di ordine ambientale, influisce negativamente sulle attività turistiche e contribuiscono alla diffusione di talune parassitosi (malattia da *larva migrans* - echinococcosi/iatridosi);

Dispersione dei rifiuti

Di questo aspetto è stato già discusso nell'ambito del facile accesso alle fonti alimentari;

Economici*Danni alle attività turistiche*

Si riscontrano soprattutto nei mesi estivi. Sono in relazione ai disturbi arrecati alle attività di ristorazione, alle passeggiate dei turisti, alla circolazione stradale. Le segnalazioni più frequenti cui conseguono quasi sempre degli interventi urgenti di cattura, riguardano i cani vaganti che stazionano sulle spiagge nei periodi di balneazione;

Spese di ospedalizzazione di pazienti feriti o malati

Molte persone vengono ricoverate a causa di malattie trasmesse dai cani randagi, o per incidenti stradali da essi provocati, o ancora per gravi morsicature;

Spese sostenute dai Comuni per il sostentamento dei cani nei canili rifugi

Inoltre, alle amministrazioni comunali sarebbero addebitabili anche eventuali risarcimenti per danni a cose o a persone provocati dai cani randagi (un esempio fra tutti sono gli incidenti stradali);

Etici*Lesione alla morale pubblica*

L'immaginario collettivo prova rincrescimento e pena per i cani randagi a causa della consapevolezza che questi possano soffrire, senza un padrone che se ne prenda cura;

*Sofferenza degli stessi randagi***Soluzioni****Adottabili***Intensificazione e perfezionamento dell'anagrafe canina*

Adempimento obbligatorio da molti anni, soltanto ultimamente l'anagrafe canina è stata pienamente accettata dai proprietari;

Vigilanza e repressione sui proprietari inadempienti agli obblighi di Legge

*Sterilizzazione dei cani randagi**Educazione sanitaria*

È il sistema che dà i migliori risultati. Se ben attuata a livello scolastico, essa formerebbe nuove generazioni di individui capaci, non solo, di combattere il fenomeno randagismo, ma addirittura di neutralizzarlo definitivamente;

Incentivazione della sterilizzazione dei cani di proprietà

Ad un esame superficiale, pensare che un ente pubblico debba finanziare un intervento di ovario-isterectomia su una cagna di proprietà sembrerebbe favorire un interesse privato. Poi, però, quando questa genera delle cucciolate indesiderate che vengono lasciate vagare o addirittura abbandonate, appare chiaro come un fatto, inizialmente privato come un intervento chirurgico su un animale di proprietà, assuma delle ripercussioni di interesse pubblico in quanto scongiurerebbe buona parte degli abbandoni. Quindi a un accurata valutazione costo-beneficio, sarebbe sicuramente un'azione da intraprendere;

Inefficaci-antieconomici*Cattura di tutti i cani randagi e successivo ricovero nei rifugi comunali*

In un contesto caratterizzato da un'alta popolazione di randagi, la cattura e il successivo ricovero nei rifugi comunali di tutti i cani presenti sul territorio rappresenterebbe una linea di condotta economicamente non percorribile dalle Amministrazioni locali. Inoltre tale strategia sarebbe destinata a fallire da un punto di vista della dinamica delle popolazioni, in quanto il posto lasciato libero da un cane catturato sarebbe occupato da un altro nel giro di poco tempo. In tali condizioni sarebbe ragionevole limitarsi a ricoverare nei rifugi comunali soltanto quegli animali potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità o fonte di inconvenienti igienico-sanitari. I cani di comprovata pericolosità, invece, a giudizio del veterinario ufficiale del canile sanitario, potrebbero essere soppressi mediante eutanasia;

CONSTATATO

Che, nel nostro Paese la tutela degli animali d'affezione e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti sin dal 1991, anno in cui è stata emanata la legge quadro 14 agosto 1991, n. 281. Attraverso tale provvedimento legislativo è stato compiuto un importante passo in avanti dal punto di vista etico - culturale, riconoscendo agli animali d'affezione il diritto alla vita e vietando la soppressione di quelli senza proprietario rinvenuti vaganti sul territorio;

PRESO ATTO

Che, secondo molti addetti ai lavori, una seria e costante attività di vigilanza, per quanto riguarda il rispetto delle norme nazionali e regionali per il controllo del randagismo, costituirebbe la base per la soluzione del problema, in particolare se orientata verso il controllo dell'iscrizione dei cani all'anagrafe canina da parte degli organi preposti (ASL, Polizia Municipale, Polizia Provinciale, Carabinieri, Polizia di Stato, Corpo Forestale etc.);

Bassa percentuale dei cani iscritti all'anagrafe

La bassa percentuale di cani iscritti all'anagrafe aumenta la possibilità di disfarsi dell'animale senza correre nessun rischio di essere rintracciati;

Alla luce di tutto quanto sopra

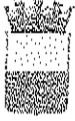
835

IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, al fine di programmare e attuare concreti interventi sul territorio per arginare ed eventualmente debellare tale piaga, impegna la somma di euro 600.000 nel Bilancio di Previsione 2015-2016.

Vincenzo Moretto





COMUNE DI NAPOLI

Commissione Consiliare Politiche Sociali e dell'Immigrazione

Il Presidente

All. 43

574

Ordine del Giorno

Premesso

Che nel quartiere Miano l'ex sala circoscrizionale, sita in Via Vincenzo Valente (centro polifunzionale) non è più in uso per funzioni istituzionali da anni;

Che tale cespite è usato per deposito di masserizie;

Constato

Che nel quartiere Miano non esistono punti di incontro giovanili (teatri, centri giovanili, spazi ludico-ricreativi);

Che le innumerevoli associazioni presenti sul quartiere, che lavorano sul territorio, non hanno spazi fisici per poter espletare al meglio le loro attività progettuali, talvolta svolte in sinergia ed in rappresentanza della Municipalità 7;

Vista

la disponibilità delle stesse associazioni alla gestione e manutenzione di tale struttura;

SI CHIEDE

Al Sig. Sindaco di Napoli di valutare la trasformazione in Auditorium della struttura di via Vincenzo Valente (centro polifunzionale), attraverso la predisposizione di un progetto di recupero minimo, atto a rifunzionalizzare detto spazio.

Il Consigliere Comunale
Dott. Vincenzo Galotto

Vincenzo Galotto

All. 4 B1

522/113

Ordine del Giorno

Premesso

Che con delibera G.C. n. 2606 del 3 agosto 2000 l'allora Amministrazione comunale ha aderito all' A.I.C.C. (Associazione Italiana Città della Ceramica)

che tale adesione comportava il versamento annuo pari a euro 12,475.00 e che a far data dall' 1/01/2013 l'attuale Amministrazione ha deciso di recedere.

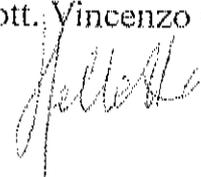
Che la Presidenza dell'A.I.C.C. Ha rimodulato le quote associative abbassando il tetto massimo ad euro 5,000.00 per i Comuni superiori a 100000 abitanti.

Che sono stati stanziati fondi europei per i progetti che l'A.I.C.C. Sta avviando in collaborazione con molteplici città europee con tradizione ceramica, progetti per i quali Napoli sarebbe individuata come città capofila nazionale

SI CHIEDE

Al Sig. Sindaco di Napoli di valutare l'occasione di rientrare a far parte dell'Associazione Italiana Città della Ceramica, volano per l'artigianato legato alla Porcellana di Capodimonte, nonché alla ceramica partenopea in generale.

Il Consigliere Comunale
dott. Vincenzo Gallotto



Poco multa prevede




all. 45

528

GRUPPO I.D.V.
Consigliere
Giovanni Formisano

Al Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino
sede

Ordine del Giorno

Premesso che il traffico nelle grandi città ha conseguenze economiche in termini di spreco delle risorse, conseguenze ambientali in termini di inquinamento e di ricadute sulla salute dei cittadini, conseguenze sociali in termini di qualità della loro vita e della loro sicurezza.

Che dai dati dell'ufficio territoriale ISTAT per la Campania nel biennio 2011/12 a fronte di un calo degli incidenti stradali risulta un aumento del numero di decessi soprattutto tra gli over 65 anni e i giovani.

Ritenuto che occorre intervenire per aumentare la sicurezza delle strade cittadine, dotandole maggiormente di sistemi di controllo del traffico sia semaforici che alternativi, in modo da garantire la sicurezza dei pedoni riducendo gli incidenti agli attraversamenti pedonali.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad incrementare gli stanziamenti nel bilancio 2014 per la sicurezza stradale di ~~almeno~~ € 200.000,00.

Giovanni Formisano I.D.V.

Al M

Giovanni Formisano (e.I.)

[Signature]

Il Consigliere
Giovanni Formisano

[Signature]
Giovanni Formisano (e.I.)
Al M F. d. G.

All. 4 ~~6~~

Ordine del Giorno

761

Premesso

che il sig. Vincenzo Falcone causa sfratto, fu costretto a spostare la propria attività di ARTI GRAFICHE in locali di dimensioni inferiori rispetto alle quelle originali che permettevano la sistemazione di un gran numero di macchine e materiali da stampa tipografica e digitale.

Che tali macchinari essendo di notevole valore storico sono stati messi a deposito dallo stesso Falcone che da sei anni si accolla il fitto del capannone che li ospita.

Che il sig. Falcone, essendo affettivamente legato ai suddetti macchinari, pur di non vederli deperire, ha deciso di donarli al Comune di Napoli per farne una mostra-museo delle arti tipografiche in cambio di locali che possano ospitare il progetto che comprende anche laboratori per giovani che vogliano avvicinarsi alle arti tipografiche

che nel corso dei sei anni trascorsi, il sig. Falcone ha intrapreso diversi percorsi con il comune di Napoli, con la precedente amministrazione fu stilato un protocollo d'intesa per la concessione dei locali, mai arrivato in consiglio

che con l'attuale amministrazione sono stati avviati contatti con l'Assessorato alle Attività Produttive a capo del quale, l'assessore Panini ha avviato un percorso rallentato dalla burocrazia amministrativa

Considerato

il grande valore storico dei macchinari, il grande patrimonio legato alle tradizioni delle antiche arti tipografiche, degli antichi mestieri intrisi di passione e tramandati da padre in figlio; antichi mestieri che come previsto dallo statuto del comune di Napoli vanno tutelati e recuperati.

Considerato

l'opportunità di sviluppo occupazionale che un laboratorio apposito può offrire ai giovani partenopei

SI CHIEDE

(Coli. Vallo Tere e)

Al Sig. Sindaco di Napoli e alla Giunta tutta, di concedere i suddetti locali a tutela degli antichi mestieri, come previsto dalla Statuto del Comune di Napoli.

OK

Il Consigliere Comunale
dott. Vincenzo Galotto

All. 47

773

O.D.G.

PRESENTATO IN CONSIGLIO COMUNALE

in data 26 SETTEMBRE 2014

Premesso che:

il Comune di Napoli ha adottato il sistema on-line SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) che è entrato in vigore nel maggio 2011, afferente le pratiche amministrative per i seguenti settori:

- artigianato
- commercio al dettaglio
- commercio su aree pubbliche
- polizia amministrativa
- tutela della salute
- servizio SUAP

Premesso che

tale servizio è in capo alla II Direzione Centrale Funzione Pubblica ed è in vigore da tre anni e, nello scorso anno, sono state presentate circa 20.000 (ventimila) pratiche

Considerato che :

a tale servizio SUAP attualmente non è applicato alcun diritto di segreteria per l'istruttoria e il rilascio delle pratiche in premessa, contrariamente alla quasi totalità dei Comuni d'Italia.

Considerato altresì che

il sistema della tariffa della P. A. deve essere finalizzato secondo principi di equità a concorso da parte dell'utenza, agli oneri che l'ente locale è chiamato a sopportare in rapporto alla progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, ai sempre più stringenti vincoli in materia imposti dal Governo Nazionale ed anche per una maggiore efficacia degli stessi.

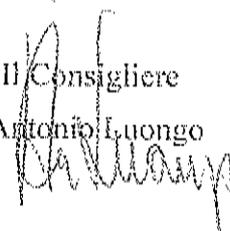
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad adottare una tabella tariffaria (con riferimento a tariffe scontate del 50% rispetto a quelle applicate nei Comuni limitrofi vedi Salerno) ed approvare entro il 1° dicembre 2014 gli importi da versare a titolo di diritti di segreteria ed istruttoria per il rilascio di pratiche inerenti le attività produttive. I proventi previsti con l'adozione di tale procedura introiteranno un importo significativo, non previsto nel bilancio, tali proventi si chiede di destinarli con la seguente modalità:

- Implementazione, arredi e manutenzione di centri di cultura (biblioteche e teatri) di Municipalità.

Il Consigliere

Antonio Luongo



All 48

7/7h

O.D.G.
ALLA DELIBERA N. 629 DEL 13/08/2014

Premesso che il contenzioso derivante dai sinistri sulla viabilità cittadina incide notevolmente sul bilancio dell'Ente.

Tenuto conto che:

- a partire dal 1 marzo 2009 è venuta a scadenza la polizza assicurativa stipulata con la compagnia assicurativa "Navale Ass. Spa"
- da detta data l'Ente risarcisce direttamente, in caso di condanna con sentenza esecutiva, il danno alle cose e alle persone
- gli esiti dei giudizi vedono soccombere l'Amministrazione nel 90% dei casi

Considerato che non esistendo un fondo economico dove poter attingere le somme necessarie che consentano di chiudere transattivamente le vertenze e che queste, una volta divenute sentenze esecutive, diventano debiti fuori bilancio con un notevole aggravio sul bilancio comunale

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a prevedere una idonea dotazione finanziaria da destinare alla conclusione transattiva dei sinistri che presentano idonei requisiti formali e sostanziali
- a costituire un gruppo di lavoro con il coinvolgimento del settore legale e della polizia locale per una verifica della veridicità degli eventi dichiarati negli atti di costituzione in mora.

La Consigliera
Amalia Beatrice



Ad. 149
175



Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Federazione della Sinistra



22 SET. 2014

175

Proposta di Ordine di Giorno

Premesso che

- la campagna mediatica "Ice Bucket Challenge" lanciata dalla ALS Association per sensibilizzare l'opinione pubblica e sponsorizzare la raccolta fondi per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica, al di là della spettacolarizzazione e dell' eccesso di protagonismo non opportuno, ha il merito di aver concentrato attenzione e collaborazione fattiva su questa patologia che si diffonde causando grandi sofferenze individuali e sociali, nonché di aver conseguito risultati ottimi nella raccolta dei fondi (circa 6 milioni di dollari in un mese);

- è auspicabile che questa campagna mediatica non rimanga solo un "tormentone" estivo, ma favorisca l'estendersi ed approfondirsi di una maggiore consapevolezza sulle problematiche vissute quotidianamente dalle persone colpite da patologie degenerative altamente invalidanti e dalle persone con disabilità in generale;

Constatato che

il nostro Paese ritiene purtroppo più vantaggioso affidare il suo sviluppo a gioco d'azzardo e lotterie, mentre in altri paesi europei il PIL cresce proprio grazie agli investimenti nella ricerca scientifica;

Ritenuto che

- meritano la massima considerazione e attenzione costante, i bisogni dei cittadini colpiti dalla SLA e da tante altre patologie simili che determinano condizioni di vita quotidiana difficili e spesso drammatiche;
- tale considerazione si deve tradurre in scelte concrete non solo da parte dei privati ma nella garanzia dei Fondi Sociali in particolare quelli per la Non Autosufficienza, che, se adeguatamente finanziati, sono strumenti in grado di permettere alle persone con grave disabilità acquisita di vivere in modo più dignitoso e consono ad un Paese dove la solidarietà sociale possa crescere e svilupparsi concretamente;

Il Consiglio Comunale di Napoli

- quale gesto simbolico di solidarietà e partecipazione, devolve il gettone di presenza spettante ai consiglieri per la prima seduta calendarizzata, in favore della suddetta raccolta di fondi;
- si rende disponibile e sollecita l'Amministrazione a farsi promotrice affinché le istituzioni locali e statali assumano impegni seri e concreti verso le famiglie che in Italia convivono con le conseguenze e le implicazioni di malattie gravi altamente invalidanti, soprattutto nel momento in cui si deve decidere come e a chi destinare le risorse disponibili.

Napoli, 4 settembre 2014

A. Frinoldi F.d.S.
V. Casone? SIM



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE di NAPOLI
GRUPPO CONSILIARE Fratelli d'Italia-AN
Il Consigliere

Napoli, 23 Settembre 2014

IL CONSIGLIERE DI F.d.I.-AN VINCENZO MORETTO

ORDINE DEL GIORNO IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

"Cannabis: l'allarme ignorato dallo Stato"

PREMESSO

Che, cannabis sì o cannabis no, questo è il problema. L'Italia da anni è alle prese con il quesito amletico della legalizzazione della cannabis, divisa tra proibizionisti e possibilisti. Lo scontro a livello concettuale avviene tra chi ritiene che la marijuana vada sempre e comunque considerata una droga e chi invece non vede di cattivo occhio una canna ogni tanto. Fumare lo spinello è un comportamento deviante oppure una cosa assolutamente normale, come lo è bere una birra o fumare una sigaretta? Ma soprattutto, la cannabis fa male alla salute oppure, come pare dimostrare qualche ricerca medica, può addirittura essere utilizzata a scopi terapeutici. La risposta a questi (e altri) quesiti è l'unica strada percorribile per sciogliere il dubbio iniziale;

CONSIDERATO

Che, se l'opinione pubblica si divide sulla cannabis, non c'è unità di intenti neanche dal punto di vista scientifico e questo condiziona non poco le politiche dei diversi Paesi. Negli Stati Uniti, ad esempio, ogni singolo Stato decide se legalizzare l'uso personale e medico della cannabis e, di fatto, anche nell'Unione Europea non esiste una visione comune sulla marijuana e sul suo inserimento tra le sostanze stupefacenti. La conseguenza di questa schizofrenia è che ogni Stato si muove in maniera autonoma sia dal punto di vista normativo che giudiziario. L'Italia da anni è schierata tra i meno permissivi e la cosa non stupisce affatto perché la questione cannabis non è solo politica ma anche morale. Qui da noi su argomenti del genere è ancora forte la voce della Chiesa, come già avevamo visto per il tema della prostituzione. La legge Fini-Giovanardi entrata in vigore qualche anno fa equipara senza alcuna distinzione tutti i tipi di sostanze non lasciando alcun campo a una divisione tra droghe leggere e droghe pesanti. In un contesto del genere marijuana, hashish e

cocaina sono tutte sullo stesso piano, anche dal punto di vista penale. Nel 2012 una sentenza della Cassazione ha depenalizzato il possesso di una piantina di cannabis nella propria abitazione per la non pericolosità derivante dal basso principio attivo contenuto. Di recente, però, la Corte Costituzionale ha bocciato parti di una legge della Regione Liguria sull'uso della cannabis a scopo terapeutico. Contraddizioni comuni nel sistema italiano, che rendono un'idea della difficoltà di impostare un discorso concreto sulla legalizzazione della cannabis;

RILEVATO

Che, ma quali sono i pro e contro di una eventuale legalizzazione? Riassumiamo in uno schema gli argomenti di chi si schiera a favore e di chi si dice contrario, per iniziare a capire il problema.

LEGALIZZARE LA CANNABIS: I PRO

- maggiore controllo: legalizzare significa anche un maggiore controllo della distribuzione della cannabis, ponendo dei limiti precisi al possesso personale e stabilendo pene ancora più aspre per chi sfora le quantità consentite o arreca danno a persone o cose (ad esempio alla guida di un veicolo).
- utilizzo a fini terapeutici: in molti Stati la marijuana viene già utilizzata per alleviare il dolore dei malati terminali o comunque come ausilio durante cure particolarmente dolorose. In Italia non si capisce bene quale sia la posizione in merito, ma in ogni caso le procedure di accesso sono talmente ingarbugliate da scoraggiare anche il più illuminato dei medici.
- contrasto alla criminalità: se si esclude il coltivatore privato con la sua piantina sul balcone (che comunque rischia la denuncia) oggi il mercato della marijuana è nelle mani delle organizzazioni criminali. Legalizzare vorrebbe dire togliere una fetta importante del mercato degli stupefacenti proprio alla malavita, perché la produzione in territorio italiano sarebbe gestito dallo Stato.
- guadagno per lo Stato: proprio perché la produzione e distribuzione sarebbe gestita dallo Stato, è evidente che la cannabis diventerebbe una fonte di guadagno non indifferente per le casse dell'erario. Soldi sporchi sulla salute dei cittadini? Forse, ma non più dei proventi del gioco e comunque fondi utili magari ad abbassare la pressione fiscale.
- nascita di una filiera economica: coltivata in territorio italiano e non più importata dalla criminalità, la marijuana aprirebbe la strada alla nascita di un comparto economico che, ad oggi, non esiste. Una vera e propria filiera della cannabis che potrebbe ridare nuovo slancio anche al settore agricolo.

LEGALIZZARE LA CANNABIS: I CONTRO

- rischio di abuso: legalizzare la marijuana significa di fatto renderne lecito l'utilizzo anche a livello morale. Il primo argomento dei critici è proprio la necessità di contrastare lo sviluppo di abitudini pericolose come il consumo di droghe, soprattutto nelle fasce d'età più giovani che sono più esposte. Di fatto, però, il fenomeno è in crescita già ora che la marijuana è illegale.
- la cannabis è una droga: il punto di vista di chi è contro parte da un presupposto (e forse pregiudizio), ovvero che la cannabis sia da assimilare in tutto e per tutto alle altre droghe. E' lo stesso principio che ha mosso a suo tempo la legge Fini - Giovanardi, che non distingueva tra droghe leggere e pesanti.
- maggiori affari per la criminalità: e se invece di contrastare la malavita la

legalizzazione creasse un nuovo redditizio affare per le organizzazioni mafiose nostrane e straniere? La filiera porta soldi, io abbiamo detto, quindi chi impedisce alla criminalità di prenderne il controllo? Dubbi legittimi, soprattutto in un sistema come quello italiano dove legale e illegale sono spesso inscindibili.

- Inefficacia medica: per ogni studio che dimostra l'efficacia dell'utilizzo della cannabis a fini terapeutici ce ne sono altrettanti che, al contrario, affermano che non è dimostrabile alcun beneficio dell'assunzione durante i trattamenti medici.

- la cannabis causa malattie: secondo molti lo spinello non solo è inutile a livello medico ma espone persino al rischio di malattie gravissime. Secondo alcune ricerche fumare cannabis esporrebbe a un rischio di tumore polmonare circa venti volte maggiore rispetto alla normale sigaretta di tabacco, perché prevede una più profonda inalazione di catrame e monossido di carbonio;

CONSTATATO

Che, tutto questo ci deve far riflettere su alcuni punti:

- l'eventuale liberalizzazione delle droghe potrebbe rivelarsi un fallimento, sia in termini di diffusione che in termini di lotta alla criminalità. Anzi, se la liberalizzazione riguardasse soltanto l'Italia, questa diventerebbe un vero paradiso per i trafficanti, che potrebbero utilizzare il nostro territorio come una vera e propria piattaforma commerciale per l'import / export negli altri paesi europei ed extra-europei.
- la droga viene percepita (naturalmente anche sulla base di studi ed evidenze mediche e scientifiche) come una grave minaccia sociale, ben più grave e insidiosa dell'alcol (che invece è non meno grave, ma attorno al quale gravita un immenso mercato assolutamente legale) e delle sigarette (che pure provocano migliaia di decessi per cancro ai polmoni, ma anche in questo caso c'è un gigantesco mercato del tutto lecito). Che questa percezione sia sostanzialmente illogica (in relazione alla tolleranza che invece si concede all'alcol e al fumo) è significativamente dimostrata dal fatto che l'Istituto Superiore di Sanità ha costituito un osservatorio sul fumo, sull'alcol e sulla droga, denominato appunto OSSFAD, in cui le tre problematiche sono trattate congiuntamente.
- ha poco senso sostenere che le droghe leggere non fanno male. Fanno male, danneggiano il cervello, provocano dipendenza, inducono alterazioni sensoriali e comportamentali che mettono a rischio la vita e l'incolumità degli altri, possono favorire il passaggio al consumo di droghe pesanti. Il meccanismo di azione di queste ultime è sostanzialmente identico alle droghe leggere, ma gli effetti sono ancora più gravi a parità di quantità consumata.
- ha poco senso anche sostenere che la liberalizzazione abbasserebbe i consumi e infliggerebbe un colpo mortale alle organizzazioni criminali, perché l'esperienza storica insegna il contrario.
- non ha nemmeno senso sostenere che le droghe possono essere liberalizzate perché anche l'alcol e le sigarette si vendono legalmente, sia perché il fatto che una sostanza lecita faccia male non è un buon motivo per legalizzarne altre parimenti o maggiormente dannose, sia perché abbiamo una cultura che tradizionalmente ha accettato il consumo di alcol e tabacco ma non quello delle droghe.

- per quanto riguarda i consumi, nell'ultimo anno siamo arrivati al 23,46%, due punti in più rispetto ai 2013 e cinque punti in più rispetto a qualche anno fa. Tra l'altro il consumo di cannabis è in controtendenza nei confronti di quelli di cocaina, eroina, anfetamine ed ecstasy, tutti stabili o perfino in diminuzione. Così come continua a diminuire in Italia il numero di morti per droga: 344 nel 2013, contro i mille nel 1999.
- anche l'uso terapeutico della cannabis rischia di trasformarsi in un clamoroso autogol del Governo e in ogni caso non ha alcuna giustificazione scientifica. Non esistono, infatti, ricerche e studi comparati, con dati attendibili, che siano in grado di dimostrarne l'effettiva utilità e innanzitutto la mancanza di controindicazioni. Al contrario, sul mercato sono già in commercio almeno tre medicinali che possono sostituire la cannabis con ottimi risultati nella terapia contro il dolore. E tra i possibili effetti collaterali di farmaci a base di cannabis non vanno trascurati fenomeni come la perdita di memoria e la psicosi.
- saranno soddisfatte le grandi multinazionali del tabacco, affamate di potenziali alternative alla domanda di sigarette in forte contrazione, e le holding farmaceutiche che stanno investendo montagne di euro per aumentare l'offerta sul mercato di prodotti a base di cannabis e hanno quindi bisogno di un sostegno in termini di politiche sanitarie.
- in Italia si sta ormai diffondendo un'idea sbagliata e controproducente della cannabis, in base alla quale questo tipo di droga non fa male, non produce dipendenza e non apre la strada a sostanze ancora più pericolose. Ciò è stato smentito a livello internazionale dalle ultime indicazioni dell'OMS che ha sottolineato come i consumatori di cannabis diventano apatici, perdono motivazioni di vita e trascurano la scuola;

Alla luce di tutto quanto sopra

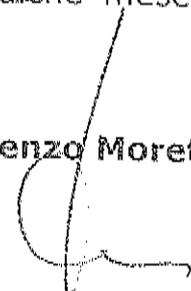
IMPEGNA

Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, a prevedere ~~e stanziare nel Bilancio di Previsione 2014-2015, 2016 la somma di euro 100.000 per avviare campagne di sensibilizzazione e di informazione sui gravi danni che la cannabis induce sulla salute al pari di altre droghe cosiddette "leggere",~~ tramite i social network e i canali radio/tv. Unitamente a una diffusione capillare nelle scuole di opuscoli e materiale didattico su tali rischi, di seminari e di eventi pubblici da programmare periodicamente. Tutto ciò mirato a promuovere una cultura della salute pubblica, ~~in controtendenza con quello che è un vero e proprio "sdoganamento" della cannabis che lo Stato sta attuando, ignorandone gli allarmi. «L'analisi corretta dei numeri ci dice che la battaglia contro la droga si può vincere. Purtroppo il terribile errore di oggi, di considerare la cannabis innocua, lo pagheremo domani quando rivedremo in aumento i consumi di cocaina ed eroina e, temo, anche i morti per droga»~~ così commenta amareggiato il Prof. Giovanni Serpelloni, fino a qualche mese fa responsabile del Dipartimento Antidroga.

* interventi di prevenzione ed educazione rivolti ai giovani

** l'uso di droghe e l'abuso di alcool

Vincenzo Moretto



10

Att. 5



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale

Il Consigliere

MARCO NONNO

Gruppo FdI-AN

Via Verdi 35 Napoli

Napoli

Protocollo n°

788

Il Consiglio Comunale di Napoli

Premesso che attualmente la rimozione dei materiali di risulta in alcune zone della città risulta molto difficile ;

Constatato che il numero delle discariche abusive soprattutto nelle aree di confine con gli altri comuni della provincia di Napoli è aumentato a dismisura negli ultimi anni;

appurato che l'esigenza di una bonifica di tali siti oltre che costosa diventa sempre più difficile ;

Da mandato a tutte le municipalità periferiche di procedere ad un censimento dettagliato che consenta un più effettivo e concreto controllo atto a scongiurare il continuo scarico di materiale il più delle volte altamente inquinante;

e auspica un coinvolgimento nell'opera di controllo di tali siti anche le associazioni di volontariato riconosciute e le associazioni nazionali (Ad esempio l' A.N.C.) prevedendo un vero e proprio registro delle stesse ,atto ad assicurare un maggiore sensibilizzazione nei confronti di un problema sempre più sentito .

MP

All. 52

799



SLI

COMUNE DI NAPOLI

Il CONSIGLIERE

MARCO NONNO

Via Verdi 35 Napoli

Napoli

Protocollo n°

Il Consiglio Comunale di Napoli

Appurato che nella 9^a Municipalità alla fermata di Pianura della circumflegrea esiste un ponte per l'attraversamento completamente abbandonato

Verificato che lo stesso se non ristrutturato creerà enorme disagio agli abitanti che per recarsi dall'altro lato del Quartiere sono costretti ad effettuare un enorme giro che crea estremo disagio soprattutto alle persone anziane;

Delibera di stanziare la somma di Euro 20.000 (Ventimila) per ristrutturare lo stesso in tempi brevi

Marco Nonno

22



All. 53

800

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia - A.N.

IL CONSIGLIERE DI F.d.I. - Marco Nonno

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

“ Decoro dell'area circostante alla lapide del parà Roberto Valente “

PREMESSO

che, nel 2009 morì il militare parà Roberto Valente a seguito di un attacco terroristico a Kabul ;

TENUTO CONTO

- che , attualmente , l'area verde circostante alla lapide a a lui dedicata risulta oltremodo indecorosa vista la poca cura dei giardinetti ivi presenti

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad autorizzare i lavori di risanamento ambientale e manutentivo all'A.N.P.d.I che provvederà a tanto a proprie spese onde riconferire il giusto tributo al sacrificio del militare di che trattasi.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Marco Nonno

All. 5B

26

MOZIONE
DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA N. 629 DEL 13/08/2014
Il Consiglio comunale

esprime apprezzamento per la relazione previsionale e programmatica; ribadisce la positiva valutazione del bilancio previsionale e considera l'approvazione del piano di rientro avvenuta il 09/07/2014 un punto di svolta che, dopo tre anni di risanamento, forti risparmi, oltre a confermare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa condotta, offre all'amministrazione la possibilità di agire con maggiore incisività allo scopo di migliorare i servizi resi ai cittadini, sbloccare azioni programmatiche da lungo tempo irrisolte, qualificare il lavoro dei dipendenti comunali e delle aziende partecipate, migliorare la qualità della vita nell'intero territorio cittadino, rafforzare gli interventi manutentivi.

In tale spirito, il consiglio comunale esorta la giunta ad operare, per fronteggiare l'emergenza abitativa, le opportune azioni finanziarie per garantire la rapida consegna delle abitazioni di edilizia pubblica, per sbloccare i fondi per il contributo all'acquisto di abitazioni provvedendo alla risoluzione delle procedure ribadite dal consiglio comunale nel 2007 che hanno già visto selezionare le offerte da accogliere e completare se non sussistono limitazioni normative, ad implementare i piani di raccolta differenziata, a qualificare nell'ambito del processo di unificazione delle aziende di trasporto e del completamento dell'apertura delle stazioni di metropolitana, il miglioramento dei servizi di mobilità sul territorio, velocizzare al possibile l'adozione dei piani urbanistici attuativi a partire da quelli cantierabili in tempi brevi.

Fronteggiare la tendenza alla riduzione di stanziamenti regionali per i Pru assicurando la massima rapidità di esecuzione per quelli con più forte beneficio sociale e ricaduta di sviluppo (pru soccavo). Il combinato disposto di tali azioni unitamente ai grandi progetti in corso, così come un rafforzamento delle politiche di sviluppo legate alla riconversione industriale, alla difesa dei siti produttivi ed alla incentivazioni dei "nuovi lavori" può produrre importanti ricadute occupazionali. Nell'assumersi merito e nel riconoscerlo all'amministrazione di aver affrontato il tema lavoro ed occupazione del pubblico impiego in modo radicalmente diverso da altre esperienze amministrative italiane ovvero assumendo e difendendo tutti i lavoratori diversamente da chi è ricorso a cassa integrazione, mobilità e licenziamenti, il consiglio comunale ritiene opportune alcune ulteriori azioni.

In particolare occorre dare seguito alle progressioni verticali del personale, esigere dalla Regione Campania le opportune risorse per la stabilizzazione degli Lsu, procedere nell'ambito delle disponibilità allo scorrimento delle graduatorie da ultimo concorso Ripam già dal 2014.

Nell'apprezzare le azioni di pedonalizzazione, rilancio su base internazionale del lungomare di Napoli e del suo centro storico con grande aumento del numero di turisti e frequentatori della città con importanti benefici diretti ed indiretti per l'intera comunità, si invita a sostenere con determinazione azioni di rilancio dei territori periferici della città, incoraggiando ulteriormente il prezioso ruolo delle esperienze civiche, promuovendo nei territori programmazione culturale, completando opere a ciò destinate, cercando di aumentare le dotazioni di personale e potenziando gli strumenti a disposizione dei servizi per poter assicurare presenza della polizia municipale.

Manutenzione ed aumento del verde attraverso l'applicazione dell'atto deliberativo consiliare n°32 del luglio 2012 e la messa a dimora di almeno cinquemila essenze arboree. Ottimizzazione del personale della direzione giardini ed utilizzo dello stesso per le potature e la manutenzione di aiuole e fioriere.

Attivazione di una procedura finalizzata alla manutenzione straordinaria delle caditoie cittadine onde renderle rispondenti allo scopo ed aumentare la loro capacità ricettiva.

Aut. Affari elet. F. d. S.
Aut. Anon. IDV

Placido (VERDI)
Stefano (M5S)

Di M. (VOC)
Stefano (M5S)

Stefano (M5S)
Stefano (M5S)

Att. 58



**CENTRO
DEMOCRATICO**
DIRITTI E LIBERTÀ

TRASFORMATO IN O. ob. g

EMENDAMENTO N.

alla deliberazione n. 629 del 13 agosto 2014

Proposta al Consiglio: 1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2014, dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014.

2) Approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000ss.mm., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

I Consiglieri Vincenzo Varriale (CD) e Salvatore Pace (CD)

Visto lo schema di bilancio 2014 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere uno specifico intervento di spesa per l'erogazione di contributi a favore delle associazioni di volontariato onlus ad alto scopo sociale riconosciuto e che abbiano come fine la promozione e il sostegno di attività culturali, sportive, ricreative e del tempo libero rivolte ai disabili

propone

al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2014 e dei suoi allegati:

SPESA	Titolo/Funzione/ Servizio/interve nto	Variazione proposta
descrizione	codice	+
Contributi a favore di associazioni di volontariato onlus che abbiano per scopo lo svolgimento di attività di solidarietà ed assistenza sanitaria a favore dei soggetti più svantaggiati	1 10 04 05	€ 60.000,00
descrizione	codice	-
Prestazioni di servizio fiere mercati e servizi connessi	1 11 02 03	€ 20.000,00
Prestazioni di servizio mattatoio e servizi	1 11 02 04	€ 40.000,00

Vincenzo Varriale (CD) *Salvatore Pace (CD)*

All. 62

TRASFORMATO IN U.d.g.

392



CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/24/26 SETTEMBRE
EMENDAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014
ALLEGATO AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

Codice intervento 8696 – Importo € 20.000.000,00
"RESTAURO DELL'EX AREA CORRADINI"

EMENDARE IL CODICE D'INTERVENTO DESTINANDO IL 10% DELL'IMPORTO, PARI AD € 2.000.000,00, PER IL RESTAURO DEL FORTINO DI VIGLIENA E DELL'AREA A VERDE AD ESSO CONNESSA

PRIMO FIRMATARIO
ANTONIO BORRIELLO (PD)

Antonio Borriello (PD)

Ad. 69

TRASFORMATO IN
Sobaco

O. d. g.

No

Norma contenuta nell'rpp con la quale si stabilisce che i soggetti vittime di usura di raket che denunciano *possono ottenere esenzioni fiscali*

Pezzo da inserire su settore tributi giochi leciti

L'Amministrazione si impegna a verificare la possibilità di esentare, per un triennio, dal versamento dei tributi comunali, gli esercenti che dimostrino di aver dismesso tutti gli apparecchi e giochi leciti ex art. 110 TULPS in precedenza installati a seguito di regolare concessione, ovvero che si impegnino a non installarli sin dall'inizio dello svolgimento dell'attività.



All. 55

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13 Agosto 2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

Il Sindaco propone all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento ritenendo necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla procedura di riequilibrio finanziario, incrementare le risorse sui temi sotto riportati:

- manutenzione ordinaria ed interventi di urgenza sul Patrimonio dell'ente
- il welfare, in particolare alle azioni in tema di minori
- le politiche giovanili, intervenendo sullo sviluppo delle attività dei centri di aggregazione
- le pari opportunità
- le risorse relative alla quarta e quinta tranche della Anticipazione di liquidità DL 35/2013 e del relativo ammortamento di competenza degli esercizi successivi, impegnando la Amministrazione, a seguito del perfezionamento della quinta tranche, all'aggiornamento del Piano di riequilibrio finanziario
- le risorse di cui alla nota n.711457/2014 del Dirigente del Servizio Infrastrutture, che, in riferimento all'incontro tenutosi presso la sede di Cassa Depositi e Prestiti in data 15 settembre 2014, - con la partecipazione della Struttura Tecnica di Missione del MIT - ha ridefinito il crono programma dei lavori di completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, prevedendo nel triennio 2017 - 2019 l'attivazione del cofinanziamento a mezzo contrazione di un mutuo nella forma del prestito flessibile per l'importo di 180 ML di euro.

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

1.1

Bilancio annuale di previsione 2014

ENTRATA

➤ Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.01.0096 di euro	63.100.000,00=
➤ Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.02.0098 di euro	233.119.111,00=
➤ Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.02.0096 di euro	296.219.111,00=
➤ Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 1.03.0250 di euro	2.468.400,73=
➤ Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro	11.728.093,90=
➤ Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0650 di euro	131.908,50=
➤ Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0655 di euro	468.599,68=

>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.03.0800 di euro	120.000,00=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0910 di euro	30.000,00=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro	1.981.000,00=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0955 di euro	35.000,00=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.2250 di euro	313.182.701,00=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro	169.714.742,94=

SPESA

>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0102 di euro	17.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0103 di euro	30.516,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0107 di euro	1.713,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0108 di euro	21.931,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0503 di euro	2.000.000,00= Programma 200
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0508 di euro	2.000.000,00= Programma 200
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro	50.000,00= Programma 1100
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro	85.000,00= Programma 1230
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0805 di euro	5.000.000,00= Programma 100
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro	70.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0101 di euro	2.285,42= Programma 1210
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0107 di euro	453,53= Programma 1210
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0307 di euro	799.576,83= Programma 800
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0101 di euro	6.276,02= Programma 1210
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0103 di euro	1.000.000,00= Programma 1200
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0107 di euro	245,31= Programma 1210
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0203 di euro	290.000,00= Programma 1200
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0403 di euro	60.000,00= Programma 1200
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0105 di euro	10.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.05.01 di euro	1.000.000,00= Programma 200
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro	200.000,00= Programma 500
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro	100.000,00= Programma 700
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0805 di euro	90.000,00= Programma 1500
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.03.0105 di euro	100.000,00= Programma 400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.04.0505 di euro	40.000,00= Programma 1210
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0101 di euro	1.000.000,00= Programma 500
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro	169.714.742,94= Programma 800
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro	313.182.701,00= Programma 100

Bilancio di previsione pluricennale 2014 - 2016 annualità 2015

ENTRATA

>	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro	9.720.917,49=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0635 di euro	599.854,80=
>	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0655 di euro	31.400,00=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0346 di euro	60.387,50=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro	9.459.129,99=

>	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro 36.416.270,06 =
---	---

SPESA

>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0303 di euro 100.000,00= Programma 100
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0403 di euro 100.000,00= Programma 100
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0806 di euro 4.404.100,00= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro 6.000.000,00= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0101 di euro 130.483,41= Programma 1210
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0107 di euro 9.835,33= Programma 1210
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.07.0103 di euro 300.000,00= Programma 1100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0305 di euro 5.000.000,00= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0306 di euro 200.000,00= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.09.0405 di euro 1.800.000,00= Programma 100
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0101 di euro 325.723,76= Programma 1210
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.10.0107 di euro 20.042,39= Programma 1210
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.12.0605 di euro 6.092,61= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro 36.416.270,06= Programma 800
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro 8.263.600,00= Programma 100

Bilancio di previsione pluriennale 2014 - 2016 annualità 2016

ENTRATA

>	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0320 di euro 14.293.881,18=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 2.01.0346 di euro 60.387,50=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0635 di euro 624.249,49=
>	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.01.0653 di euro 31.400,00=
>	Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0905 di euro 13.212.493,68=
>	Decrementare lo stanziamento del codice risorsa 5.03.3020 di euro 55.006.669,55=

SPESA

>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0801 di euro 1.521.000,00= Programma 1400
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0802 di euro 250.000,00= Programma 1400
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0803 di euro 1.300.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0806 di euro 4.284.896,00= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0808 di euro 4.200.000,00= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.08.0305 di euro 5.000.000,00= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.12.0605 di euro 4.846,51= Programma 100
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0301 di euro 55.006.669,55= Programma 800
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 3.01.0303 di euro 7.560.800,00= Programma 100

1.2

Il Sindaco propone, parimenti, all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 193 del Tuel che prevede che gli E.E.L.L. sono tenuti, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità ed almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno omissis "alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio" scadenza, quest'ultima, concomitante con la data di approvazione del bilancio di previsione 2014 giustò decreto 18 luglio 2014 e comunicazione prot.n.10082/2014 del Ministero dell'Interno, nonchè di autorizzare la contrazione di un mutuo nella forma del prestito flessibile per il completamento della Linea 1 Metropolitana di Napoli:

Premessa (pag 15)

Aggiungere il capoverso, prima del "Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale omissis"

- permangono gli equilibri di bilancio ai sensi art 193 D.Lgs. 267 ss.mm.ii

Deliberato

Aggiungere a pag. 17 il punto

14. di dare atto della permanenza degli equilibrio di bilancio ai sensi dell'193 D.Lgs. 267 ss.mm.ii

15. autorizzare la contrazione del prestito flessibile per un importo pari a 180 ML di euro, relativamente al completamento dei lavori della Linea 1 Metropolitana di Napoli, la cui attivazione è prevista nel triennio 2017 - 2019

1.3

Il Sindaco propone, inoltre, all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento, visto quanto riportato all'art. 40 comma 2 in termini di individuazione degli stanziamenti relativi ai Servizi Indivisibili la cui parziale copertura è assicurata dalla TASI :

(pag 16)

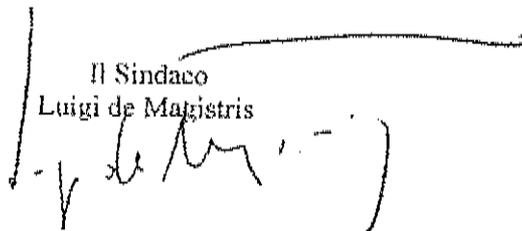
Aggiungere all'elenco degli allegati :

- Elenco degli stanziamenti 2014 riferiti ai Servizi individuati dalla Amministrazione quali Indivisibili

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegate

Napoli il

Il Sindaco
Luigi de Magistris



A

Direzione Centrale
Servizi Finanziari
Servizio Bilancio Comunale

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13 Agosto 2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Muccianolo

Att. 56

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13 Agosto 2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

Con nota protocollo n. 687546/2014 il Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione, debitamente controfirmata dall'Assessore alla Istruzione, propone un emendamento tecnico per assicurare la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria utilizzando all'uopo il budget assegnato dalla Giunta Comunale nella fase di predisposizione dei documenti programmatici per l'esercizio finanziario 2014, procedendo ad una declinazione della spesa in termini:

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

1.1

Bilancio annuale di previsione 2014

SPESA

- > Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.04.0302 di euro 32.900,00= Programma 1210
- > Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0805 di euro 32900,00= Programma 1200

1.2

Con nota n. 694709/2014 il Dirigente Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità propone, in riferimento alle attività di progettazione di competenza, l'istituzione di specifica risorsa ed intervento

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

Bilancio annuale di previsione 2014

ENTRATA

- > Incrementare lo stanziamento del codice risorsa 3.05.0930 di euro 50.000,00=

SPESA

- > Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0601 di euro 50.000,00= Programma 1400

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegata

Napoli il

Direzione Centrale
Servizi Finanziari
Servizio Bilancio Comunale

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13 Agosto 2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Meccariello

Il Presidente Comunale
L. Filace
L. Filace

AM. 57

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13 Agosto 2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

Si propone all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento ritenendo necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla procedura di riequilibrio finanziario, incrementare le risorse sui temi sotto riportati:

- Illuminazione pubblica
- Videosorveglianza e segnaletica stradale
- Arredo urbano
- Riqualificazione edilizia residenziale pubblica
- Associazionismo

Per tutto quanto esposto, si propone all'Onorevole consesso le seguenti variazioni ai documenti di programmazione

Bilancio annuale di previsione 2014

SPESA

>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1.01.0805 di euro 6.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0101 di euro 28.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.08.0201 di euro 5.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0101 di euro 13.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0201 di euro 90.000,00= Programma 1400
>	Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2.09.0601 di euro 15.000,00= Programma 1400
>	Decrementare lo stanziamento del codice intervento 2.01.0801 di euro 157.000,00= Programma 500

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegare

Napoli il

Consigliere  Salvatore Guangi

Direzione Centrale
Servizi Finanziari
Servizio Bilancio Comunale

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13 Agosto 2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. _____ SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciariello

E. T. & C. S.p.A.
M



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO NUOVO CENTRO DESTRA

4

Allegato 59

Napoli, 23/09/2014

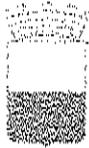
EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 629/2014

Nella Relazione Previsionale Programmatica, alla pagina 255 al sesto riga dopo le parole "accesso alla ex SSP 162." e prima delle parole "Infine, è prevista" aggiungere il seguente nuovo testo:

Nel "parco progetti" verranno altresì inseriti interventi di ripavimentazione del manto stradale e dei marciapiedi da eseguirsi sulla rete di viabilità secondaria, senza gravare sui bilanci della Municipalità, in considerazione di particolari esigenze volte alla sicurezza urbana: sul quartiere di Pianura si interverrà su Via Francesco Arnaldi, Via Leonardo Sciascia e Via Sandro Botticelli al fine di favorire anche la vocazione commerciale che stanno assumendo queste strade con conseguenti risvolti favorevoli alla riqualificazione urbana e sociale; sempre su Pianura si interverrà su via Trovatore, strada su cui sorgerà il primo Istituto Scolastico Superiore; sul quartiere Arenella si interverrà su via Agnolella al fine di completare l'intervento già in parte realizzato sulla via Camaldolilli, considerata l'importanza dell'asse Agnolella-Camaldolilli nel collegamento tra la zona di Camaldoli ed il Vomero.

Il Consigliere Comunale
dott. Andrea Santoro

*Forausole per
l'incremento del parco
progetti. Per il finanziamento
dei lavori dove sono previsti
esplicita assegnazione di fondi
che a seguito della prefettura
verranno accorsi.
24 sett. 2014
dott. Santoro*



5

All. 60

Napoli, 23/09/2014

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 629/2014

Nella Relazione Previsionale Programmatica, alla pagina 529 alla fine del paragrafo 11.1 comma a) dopo le parole "previste a tutela del benessere degli animali." aggiungere il seguente nuovo testo:

Si intende preservare e valorizzare le attività storicamente svolte dalle associazioni cittadine che portano avanti, anche per conto del Comune, attività di ricovero dei cani randagi. ~~L'Associazione per la Difesa e la libertà degli animali di via Virginia Wolf a Ponticelli e l'Associazione per la difesa degli animali e valorizzazione del mastino napoletano di via Scarfoglio sono oggi dei baluardi indispensabili per la tutela dei randagi.~~ Ricoveri di cani anziani che difficilmente potrebbero essere dislocati in altre strutture senza subire traumi anche letali. Si intende valorizzare l'attività svolta ~~da queste due~~ ^{dalla} associazioni in queste strutture, monitorando l'attività svolta e sostenendola mediante lo strumento del comodato d'uso dei suoli ai sensi del regolamento comunale e delle norme vigenti in fase di rinnovo contrattuale.

I Consiglieri Comunali
Amodio Grimaldi - Andrea Santoro

Favorevole per la
forte attività che valorizzano
delle attività svolte dalle associazioni,
utilizzate per questo riguardo il
comodato d'uso il per cui deve
essere uso della divisione Petrus
29 Ott. 2014
M. Ucci

A. Grimaldi F. o. S.

All. 62

384



CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/24/26 SETTEMBRE
EMENDAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014
ALLEGATO AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SIA DELLA PASSEGGIATA A MARE CHE DEGLI SCARICHI PLUVIALI E FECALI, CHE SU DI ESSA INSISTONO E SI RIVERSANO NEGLI ARENILI NEL TRATTO DI MARE COMPRESO FRA PIETRARSA E IL 1^ VICO MARINA DEL LITORALE DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO.

EMENDARE IL DECREMENTO OPPURE UNA PARZIALE DESTINAZIONE DI EURO 140.000,00 DAL CODICE INTERVENTO 9497 DI EURO 300.000,00, DESCRITTO COL TITOLO "INTERVENTI DELLE ASTE PLUVIALI IN PROSSIMITA' DELLA LINEA DI COSTA DEI LIDI E DEGLI ARENILI CITTADINI DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI", A FAVORE DELL'ELIMINAZIONE DEI RICHIAMATI SCARICHI E DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PASSEGGIATA A MARE.

*DEL SISTEMA DELLA RACCOLTA DELLE ACQUE
SULLA PASSEGGIATA A MARE*

PRIMO FIRMATARIO
ANTONIO BORRIELLO (PD)



CONSIGLIO COMUNALE

384

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/24/26 SETTEMBRE
EMENDAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014
ALLEGATO AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SIA DELLA PASSEGGIATA A MARE CHE DEGLI SCARICHI PLUVIALI E FECALI, CHE SU DI ESSA INSISTONO E SI RIVERSANO NEGLI ARENILI NEL TRATTO DI MARE COMPRESO FRA PIETRARSA E IL 1^A VICO MARINA DEL LITORALE DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO.

EMENDARE IL DECREMENTO OPPURE UNA PARZIALE DESTINAZIONE DI EURO 140.000,00 DAL CODICE INTERVENTO 9497 DI EURO 300.000,00, DESCRITTO COL TITOLO "INTERVENTI DELLE ASTE PLUVIALI IN PROSSIMITA' DELLA LINEA DI COSTA DEI LIDI E DEGLI ARENILI CITTADINI DELL'ELENCO ANNUALE 2014 DEI LAVORI PUBBLICI", A FAVORE DELL'ELIMINAZIONE DEI RICHIAMATI SCARICHI E DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PASSEGGIATA A MARE.

PRIMO FIRMATARIO
ANTONIO BORRIELLO (PD)

PARERE ALL'ALLEGATO N° 62

OK
100% favorevole
29 set. 2014

Del. 63

385



CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI 23/24/26 SETTEMBRE 2014
EMENDAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014
ALLEGATO AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

Codice intervento 7329

"INTERVENTO SICUREZZA STRADALE NELLE AREE A RISCHIO D'INCIDENTI"

importo di € 1.400.000,00

EMENDARE LA SUA DESTINAZIONE PER L'INTERO IMPORTO DI CUI AL CODICE D'INTERVENTO PER LE SEGUENTI STRADE:

- VIA BARTOLO LONGO
- VIA EMILIO SCAGLIONE
- VIA JANFOLLA
- STRADONE VIGLIENA

GENNARO ESPOSITO (RD)

ANTONIO BORRIELLO (PD)

[Handwritten signature] (RD)

[Handwritten signature] P.D



CONSIGLIO COMUNALE

385

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI 23/24/26 SETTEMBRE 2014
EMENDAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014
ALLEGATO AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

Codice intervento 7329

"INTERVENTO SICUREZZA STRADALE NELLE AREE A RISCHIO D'INCIDENTI"

importo di € 1.400.000,00

EMENDARE LA SUA DESTINAZIONE PER L'INTERO IMPORTO DI CUI AL CODICE D'INTERVENTO PER LE SEGUENTI STRADE:

- VIA BARTOLO LONGO
- VIA EMILIO SCAGLIONE
- VIA JANFOLLA
- STRADONE VIGLIENA

GENNARO ESPOSITO (RD)

ANTONIO BORRIELLO (PD)

[Handwritten signature of Gennaro Esposito]
(RD)

[Handwritten signature of Antonio Borriello]
PD

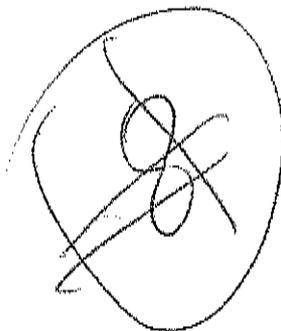
PARERE ALL'ALLEGATO
N° 63

*non generale
e in corso le riunioni
degli interventi e h' fare conto
della situazione di rischio
rischio incidenti.
24 set, 2014
M. [signature]*

A00.64



CONSIGLIO COMUNALE



~~28/9~~

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI 23/24/26 SETTEMBRE 2014
EMENDAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014
ALLEGATO AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

PREMESSO:

- CHE IL PARCO MASSIMO TROISI E', CON LA VILLA COMUNALE, IL POLMONE VERDE PIU' GRANDE DELLA CITTÀ;
- CHE IL LAGHETTO ARTIFICIALE, IL FILARE DI PALME, LA FOLTA ALBERATURA E LA VASTA E DIFFUSA VEGETAZIONE MEDITERRANEA NE FACEVA UN LUOGO DI GRADEVOLLE FREQUENTAZIONE PER MIGLIAIA DI CITTADINI DEL TERRITORIO E DEI COMUNI LIMITROFI;
- CHE SONO ORMAI TRASCORSI OLTRE 20 ANNI DALLA SUA INAUGURAZIONE;
- CHE DAL 2011 E' STATO SOSPESO IL SERVIZIO DI VIDEO SORVEGLIANZA CHE FACEVA DA DETERRENTE AD EPISODI DI VIOLENZA (AGGRESSIONI, SCIPPI E MOLESTIE VERSO MINORI E RAGAZZE) MA ANCHE ALLE VANDALIZZAZIONI.

CONSIDERATO:

- CHE ORMAI SONO TRASCORSI CIRCA TRE ANNI DAI VARI ANNUNCI DI RIQUALIFICAZIONE PROMESSI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE;
- CHE I TROPPI RITARDI NE HANNO ULTERIORMENTE AGGRAVATO IL SUO DEGRADO, PORTANDOLO AD UNO STATO DI PREOCCUPANTE INSOSTENIBILITÀ;
- CHE I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MANUTEZIONE STRAORDINARIA VANNO EFFETTUATI CON LA MASSIMA URGENZA, ONDE NON COMPROMETTERNE IRREMEDIABILMENTE LA SUA TENUTA;

RILEVATO:

- CHE NELLA PROGRAMAZIONE DEGLI INTERVENTI ANNUALITA' 2014 PER IL PARCO M. TROISI SONO PROGRAMMATI DUE DISTINTI INTERVENTI.

PERTANTO SI PROPONE DI EMENDARE:

ELIMINARE AL CODICE INTERVENTO N° 9961 LA PAROLA "PARCO DE FILIPPO" PER INSERIRLA AL CODICE INTERVENTO N° 8749 IN SOSTITUZIONE DELLA PAROLA "PARCO TROISI".

PRIMO FIRMATARIO

ANTONIO BORRIELLO (PD)

Antonio Borriello

*OK
per giunta
24 sett. 2014
Borriello*



CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/24/26 SETTEMBRE
EMENDAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014
ALLEGATO AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

Codice intervento 9795 – Importo € 929.628,15

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DELLA ~~4^A, 6^A, 7^A, E 9^A~~
MUNICIPALITÀ COSIDDETTE PERIFERICHE.

EMENDARE LA DESTINAZIONE DEL CODICE D'INTERVENTO 9795 PER L'IMPORTO DI
€ 929.628,15 (FINANZIATO CON RESIDUI DI BILANCIO) A FAVORE DELLA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DELLE SUMMENZIONATE ~~4^A, 6^A,
7^A E 9^A~~ MUNICIPALITÀ. *PERIFERICHE, OROLINAZIA*

PRIMO FIRMATARIO

ANTONIO BORRIELLO (PD)

Antonio Borriello (P.D)



CONSIGLIO COMUNALE

9

[Handwritten signature]

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/24/26 SETTEMBRE
EMENDAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014
ALLEGATO AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

Codice intervento 9795 – Importo € 929.628,15

EMENDARE LA DESTINAZIONE DEL CODICE D'INTERVENTO 9795 PER L'IMPORTO DI € 929.628,15 (FINANZIATO CON RESIDUI DI BILANCIO) A FAVORE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE DELLE MUNICIPALITÀ PERIFERICHE.

PRIMO FIRMATARIO
ANTONIO BORRIELLO (PD)

*PARERE ALL'ALLEGATO
N° 65*

*per favore
me*



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Acc. 66

EMENDAMENTO ALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA
2014-2016 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA - 200
"LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE".

PAGINA 4 PRIMO RICO

SOSTITUIRE LA PAROLA AGGIORNAMENTO, CON
ESPLETAMENTO.

MA-23/9/2014

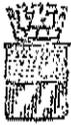
Affidat.
F. L. A.

Ing. Teodoro Javarolo

Def

D'Esposito

25/9/14



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

All. 67

EMENDAMENTO ALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA
2014-2016 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA 200
LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

PAGINA-A G. RIGGÈ, DOPO LE PAROLE, POSSIBILI
TRANSAZIONI AGGIUNGERE, IN TEMPI BREVI,
LA NAPOLI SERVIZI SPA. DEVE PROVVEDERE AD
INSERIRE NEI BULLETTINI DEI CANONI DI
LOCAZIONI, LE SOMME RELATIVE AI PIANI
DI RILIEVO DELLE MOROSITÀ ~~CONCORDATE~~
CON IL VECCHIO GESTORE.

NA-23/4/2014

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

benemerito favorevole

[Handwritten signature]

25/9/14

All. 68

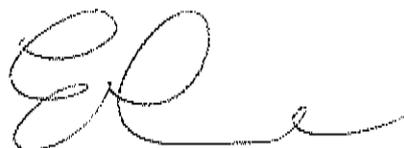
GA
RPT
(Comit. Cons. C)

Emendamenti

Emendamenti alla Relazione Previsionale e Programmatica in corso di approvazione

Pezzo da inserire nel settore patrimonio

Entro 6 mesi dall'approvazione del bilancio preventivo, facendo seguito agli indirizzi previsti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1030 del 31/12/2012, gli uffici competenti avvieranno le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'assegnazione di almeno 5 immobili, da destinare ad incubazione d'impresa, delocalizzazione di attività inquinanti, sostegno alle imprese giovanili e *coworking*.



Att. 40

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13/08/2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

1) approvazione dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2014-2016, dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'articolo 172 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) politiche dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

Visti gli ordini del giorno nn. 765, 759, 761, 770, 756, 777, 778 presentati dal Gruppo Consiliare "Nuovo Centro Destra", che impegnano la Giunta Comunale ad assicurare la copertura di interventi istituzionali per € 300.000,00;

si propone all'On. Consesso di emendare l'atto in argomento:

bilancio di previsione 2014

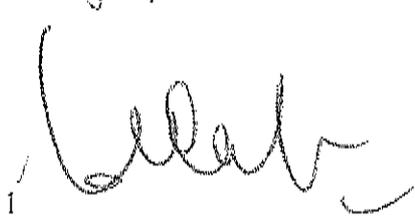
SPESA

Incrementare lo stanziamento codice intervento 2.01.0101 - investimenti di carattere istituzionale di € 300.000,00 - Programma 500
Decrementare lo stanziamento codice intervento 2.01.0801 - servizi generali di € 300.000,00 - Programma 500

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegate.

Napoli. _____

Il Gruppo NCD


Il Pres. Emma Bonino


COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13/08/2014 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

1) approvazione dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2014-2016, dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'articolo 172 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) politiche dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO

Visti gli ordini del giorno nn. 765, 759, 761, 770, 756, 777, 778 presentati dal Gruppo Consiliare "Nuovo Centro Destra", che impegnano la Giunta Comunale ad assicurare la copertura di interventi istituzionali per € 300.000,00;

si propone all'On. Consesso di emendare l'atto in argomento:

bilancio di previsione 2014

SPESA

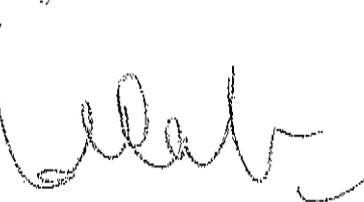
Incrementare lo stanziamento codice intervento 2.01.0101 - investimenti di carattere istituzionale di € 300.000,00 - Programma 500
Decrementare lo stanziamento codice intervento 2.01.0801 - servizi generali di € 300.000,00 - Programma 500

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alle schede programma allegate.

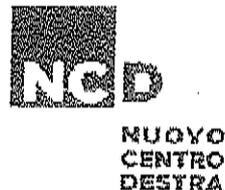
Napoli, _____

PARERE ALL'ALLEGATO
N: 70

Il Gruppo N.C.D.


Il Pres. Cons. Comune


FAVOREVOLE
 



Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"



ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

Premesso

che la pavimentazione di Via Vicinale Cupa del Segretario, ubicata nel territorio della VII Municipalità, versava in condizioni pessime;

che i fondi per la manutenzione stradale a disposizione della Municipalità hanno consentito di effettuare solo un intervento su circa la metà della strada per complessivi 400 m.;

Considerato

che il restante tratto versa in condizione pessime pregiudicando la sicurezza degli utenti del tratto viario sul quale si affacciano un ufficio postale ed una scuola pubblica;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prevedere in Bilancio i fondi necessari al ripristino totale della pavimentazione di Via Vicinale Cupa del Segretario.

Il Capogruppo
Domenico Palmieri



Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"



ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

Premesso

che la pavimentazione di Via Cagnazzi, realizzata con cubetti di porfido, presenta in più punti gravi carenze dovute alla mancanza dei sanpietrini, alla scarsissima qualità degli interventi di manutenzione effettuati sulla sede stradale o alle pessime condizioni dei chiusini delle fogne;

che l'esigua larghezza della strada costringe, nella contemporanea presenza di due auto, a passare su questi tratti dissestati con il rischio di guasti alle auto;

Considerato

che il tratto in condizioni peggiori è quello che si trova nei primi 50 metri compresi tra la confluenza con il Corso Amedeo di Savoia e l'ospedale Elena D'Aosta, nosocomio con una notevole utenza;

che tali episodi si ripercuotono sul bilancio comunale con richieste di risarcimento danni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prevedere in Bilancio i fondi necessari al ripristino della pavimentazione di Via Cagnazzi.

Il Capogruppo
Domenico Palmieri



Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"

9761

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

Premesso

che l'ordinanza Sindacale n. 626131 del 1/8/2012 della VII Municipalità imponeva la sostituzione dei rallentatori di velocità ad effetto acustico con dissuasori di velocità (dossi gommati) in più punti di Via Comunale Selva Cafaro;

che tale ordinanza non è stata ancora eseguita da parte degli organi destinatari;

che continua a sussistere una situazione di pericolo per i cittadini a causa della velocità sostenuta delle auto in un tratto di strada pericoloso per i suoi fruitori;

Considerato

che a distanza di oltre 2 anni sembra che non siano stati ancora stanziati fondi per l'installazione di cui in premessa;

che la summenzionata ordinanza incaricava il Servizio Autonomo Polizia Locale e tutte le forze di Polizia (art. 12 D. Lgs del 30/4/92 n. 285) e gli Ausiliari del Traffico (art. 17, comma 132 Legge n. 127 del 15/5/97) per l'esatta osservanza della summenzionata ordinanza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a collocare in Bilancio i fondi necessari ai lavori di cui alla summenzionata Ordinanza Sindacale.

Il Capogruppo
Domenico Palmieri



NUOVO
CENTRO
DESTRA

990

ORDINE DEL GIORNO IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Cons. Carmine Schiano (Gruppo Consiliare NCD)

Premesso che:

sono imminenti le opere di riqualificazione del comprensorio Bagnoli-Coroglio;

Considerato che:

anche per detta zona questa Amministrazione ha previsto, ai fini del miglioramento e della tutela dell'ambiente, tra l'altro, la messa in sicurezza delle aree verdi nonché la loro manutenzione straordinaria.

Visto che:

per la realizzazione di detti, obiettivi sono previsti, anche nella relazione previsionale e programmatica, ingenti fondi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi, senza indugio, tramite un modico impegno variabile tra i 20 e i 30 mila euro, all'accomodamento dei giardinetti di Via Luigi Rizzo, rientranti nella riqualificazione della zona occidentale nonché area verde di interesse pubblico.

Napoli, 26/09/2014

Il Consigliere
Carmine Schiano



COMUNE DI NAPOLI



NUOVO
CENTRO
DESTRA

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"

756

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

Premesso

che, a causa delle difficoltà economiche cui l'Amministrazione Comunale è andata incontro in questi ultimi anni, la situazione della manutenzione nelle scuole è andata sempre peggiorando;

che però, non dobbiamo dimenticare che i fruitori di questi spazi sono i nostri figli, bambini compresi tra i 3 e i 10 anni che, in caso di difficoltà, vedrebbero a rischio la propria incolumità e sicurezza personale più di qualsiasi altro;

che la situazione dell'impianto elettrico del 76° Circolo "F. Mastriani" (Plesso di V. Poggioreale, 80) versa in condizioni manutentive precarie;

che tale stato dell'arte pregiudica anche l'utilizzo ed il rinnovamento del laboratorio di informatica, aula dotata anche delle attrezzature informatiche che giacciono inutilizzate;

che, per tale specifica circostanza, la causa è da ascrivere alla mancata manutenzione al quadro elettrico di riferimento e, più in generale, al mancato adeguamento e conseguente mancanza del certificato di messa a norma dell'impianto elettrico e di messa a terra dell'intero Plesso;

che la mancanza di tali certificati pregiudica anche il rilascio del certificato CPI (Certificato di Prevenzione Incendi);

Considerato

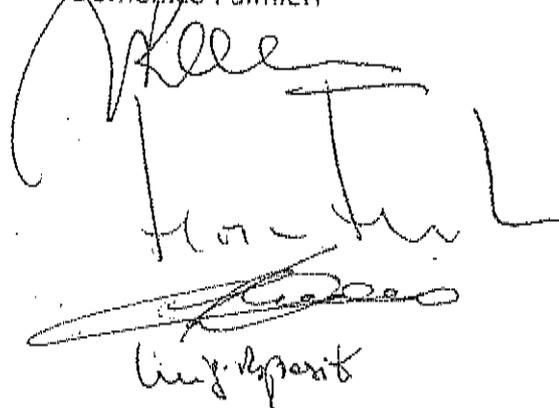
che non si ritiene giusto che gli alunni del Plesso debbano essere privati del diritto inalienabile all'istruzione ed alla fruizione di beni strumentali informatici che, in una zona degradata quale quella di Poggioreale, potrebbe essere l'unica possibilità di approccio a questa tecnologia;

che nel Piano degli Interventi del PON FESR 2010 (Azione C1) sono stati anche stanziati i fondi di € 16.494 per l'impianto elettrico e l'impianto di messa a terra;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad effettuare la verifica circa l'utilizzo dei suddetti fondi e, ove non siano stati ancora utilizzati, all'esecuzione immediata della messa a norma dell'intero impianto elettrico, della messa a terra dell'intera struttura e alla ristrutturazione dell'aula informatica.

Il Capogruppo
Domenico Palmieri



ling. 1/2008/1

ORDINE DEL GIORNO
ALLA R. P. P.

447

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
AL FINE DI GARANTIRE LA NESSA IN SICUREZZA
DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE CHE
OSPITA LA CHIESA DI SAN COSTA E SAN DAMIANO
IN VIA DANTE A SECONDIQUANO, COLPITO
DA INFILTRAZIONI, CADUTE DI CALCIACCIO E CREPE
IMPEGNA

- L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
A GARANTIRE, MEDIANTE APPOSTA COPERTURA
FINANZIARIA, LA NESSA IN SICUREZZA
ED A PROGRAMMARE UNA PROGETTAZIONE
PER LA SUCCESSIVA RISTRUTTURAZIONE DELLA
CHIESA -

MARCO MANUETO
(VCD)
M. Manueto

O. D. Q. ALLA R. P. P.

IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA

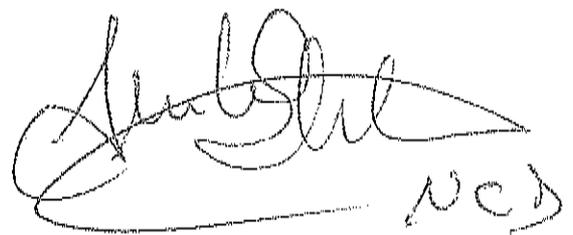
17/78

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

AD ACQUISIRE AL PATRIMONIO COMUNALE

LE SEGUENTI STRADE DEL QUARTIERE DI
SECONDIQUANO:

- VIA SCIOPA
- VIALE AGRILLI
- PROLUNGAMENTO CORSO SECONDIQUANO 253

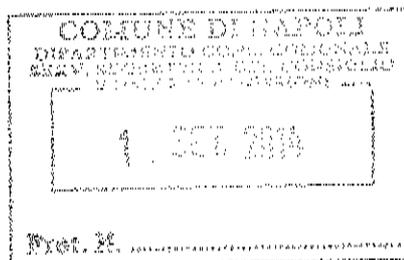

NCD



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

Dott. ma. Scala



X

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2014 0656750 10/09/2014 18 05
 Mitt. Collegio Revisori del Conto
 Rec. Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi



Al Dipartimento Consiglio Comunale
 Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

Al Sig. Sindaco
 Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
 Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio C.
 Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
 Programmazione
 Al Sig. Segretario Generale
 Al Ragioniere Generale del Comune di Napoli

LORO SEDI**Oggetto: Rif. Delibera di G.C. N° 629 del 13/08/2014 -**Proposta al Consiglio:

- 1) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2014, dello schema di Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio Pluriennale per gli anni 2014/2016.
- 2) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei LL.PP. per il periodo 2014/2016 e dello Schema dell'Elenco annuale dei LL.PP. da realizzarsi nel 2014.
- 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Con l'occasione si comunica che lo stesso sarà consultabile sul sito Web e sull'intranet dell'Ente

Distinti saluti

Il Coordinatore
 Dr. Giuseppe SCALA



PARERE

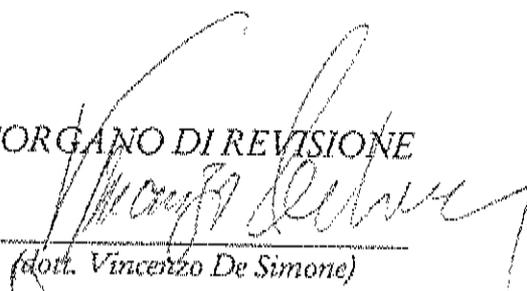
DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

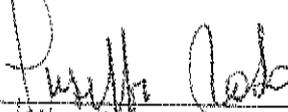
BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Vincenzo De Simone)



(dott. Giuseppe Toto)



(dott. Antonio Luciano)

Napoli, 10/09/2014



Collegio dei Revisori

Verbale n. 139 del 10 settembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni del 08/09/2014 e 10/09/2014 ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.)
- Visto il D.P.R. 31/01/1996, n. 194

- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

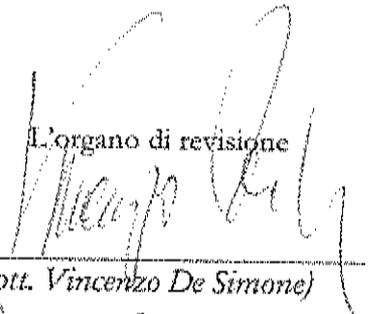
“all'unanimità dei voti”

Delibera

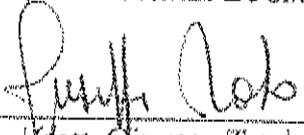
di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Napoli, 10/09/2014

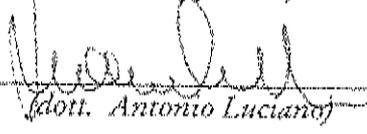
L'organo di revisione



(dott. Vincenzo De Simone)



(dott. Giuseppe Toto)

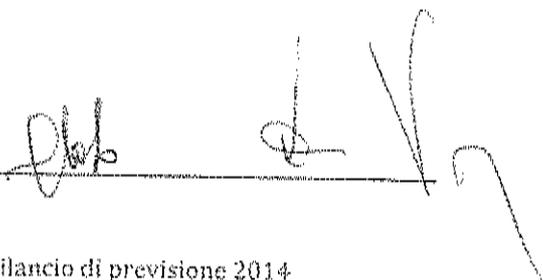


(dott. Antonio Luciano)

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	pag 6
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	pag 9
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	pag 10
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi ...	pag 11
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	pag 13
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	pag 14
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	pag 15
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	pag 16
BILANCIO PLURIENNALE	pag 17
6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	pag 17
VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI	pag 18
7. Verifica della coerenza interna	pag 18
8. Verifica della coerenza esterna	pag 22
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2014	
Entrate correnti	pag 26
Spese correnti	pag 37
Organismi partecipati	pag 50
Spese in conto capitale	pag 67

Strumenti finanziari anche derivati	pag 73
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	pag 75
Osservazioni e suggerimenti	pag 80
Conclusioni	pag 83

A horizontal line is drawn across the page. Above the line, there are three handwritten signatures in black ink. The first signature is on the left, the second is in the middle, and the third is on the right and extends further down the page.

Verifiche preliminari

I sottoscritti revisori dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L.:

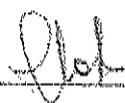
ricevuto in data 28/08/2014 lo schema di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 13 agosto 2014 con delibera n. 629 e relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio pluriennale 2014-2016;
- Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- Rendiconto dell'esercizio 2012;
- Le risultanze dei rendiconti 2012 delle società partecipate costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- La delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art 35 comma 4 d.lgs. 165/2001 e art.19, comma 8 legge 448/2001);
- La delibera di G. C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- La delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di arte o fabbricato);
- La proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento in diminuzione dell'addizionale comunale irpef;
- La delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'IMU e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.lgs. 6/12/2011 n. 201;

- La delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della L. 147/2003;
- La delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della L. 147/2013;
- Le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2014, le tariffe le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché per servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini dei patti di stabilità interno;
- relazione informativa degli oneri stimati derivati da contratti relativi a strumenti finanziari o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62 comma 8 legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dalla statuto e dal regolamento di contabilità;
- Prospetto di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- Quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della L.296/06 e dall'art. 76 della L. 133/08;
- Dettaglio dei trasferimenti erariali;
- Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;





- Il bilancio di esercizio 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento all'organo di revisione;
- Visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	174.381.334,92	0
Anno 2012	193.699.404,85	0
Anno 2013	239.120.071,35	0

L'organo di revisione rileva, comunque, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

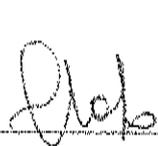
Bilancio di previsione 2014

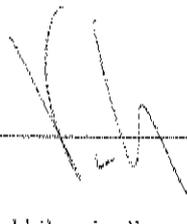
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del T.U.E.L.) e dell'equivalenza tra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del T.U.E.L.):

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
voce	importi	voce	importi
Fondi vincolati del risultato di amministrazione del rendiconto 2012 - Fondo svalutazione crediti	113.190.296,74		
Fondi vincolati del risultato di amministrazione rendiconto 2012 applicati alla spesa corrente ed agli investimenti	10.046.792,16		
		DISAVANZO	20.000.000,00
Titolo I - Entrate tributarie	950.260.649,63	Titolo I - Spese correnti	1.392.286.270,06
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	193.751.362,69	Titolo II - Spese in conto capitale	977.800.552,79
Titolo III - Entrate extratributarie	213.142.155,73		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	957.070.820,68		
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	775.057.167,39	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	822.432.422,17
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	203.943.274,99	Titolo IV - Spese per servizi per conto di	203.943.274,99
<i>Totale</i>	3.416.462.520,01	<i>Totale</i>	3.416.462.520,01





Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo titoli I,II,III e IV)	+	2.437.462.077,63
spese finali (Disavanzo titoli I e II)	-	2.390.086.822,85
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	47.375.254,78

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2014

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	916.307.822,31	910.788.206,10	950.260.649,63
Entrate titolo II	150.270.941,40	251.825.705,73	193.751.362,69
Entrate titolo III	237.459.668,97	209.797.528,25	213.142.155,73
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.304.038.432,68	1.372.411.440,08	1.357.154.168,05
(B) Spese titolo I	1.185.282.391,90	1.243.124.886,66	1.392.286.270,06
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	65.460.435,20	56.631.109,70	65.508.011,84
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	53.295.605,58	72.655.443,72	100.640.113,85
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	10.962.688,57	306.740,14	121.256.742,70
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	41.243.240,00	0,00	
-contributo per permessi di costruire	1.243.240,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	40.000.000,00		
- altre entrate (specificare)	0,00		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.241.445,66	16.178.714,21	3.346.625,62
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare) Titolo II			2.531.625,62
entrate titolo III	2.241.445,66	16.178.714,21	815.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	103.260.088,49	56.783.469,65	17.270.003,31

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	242.223.388,51	516.703.619,59	957.070.820,68
Entrate titolo V **	7.000.000,00	7.063.028,93	18.285.257,06
(M) Totale titoli (IV+V)	249.223.388,51	523.766.648,52	975.356.077,74
(N) Spese titolo II	236.731.647,44	521.028.914,05	977.800.552,79
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	2.241.445,66	16.178.714,21	20.966.408,31
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	26.510.053,27	2.301.777,80	1.980.346,12
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	21.218.226,48	20.502.279,38

* AL TITOLO III SONO STATE DETRATTE LE ANTICIPAZIONI DEL DL.35 E DL.174 (- 651.886.558,25)

** AL TITOLO V SONO STATE DETRATTE LE ANTICIPAZIONI DEL DL.35 E DL.174 (- 651.886.558,25)

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2014

3. Verifica correlazione tra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con essa finanziate

La correlazione tra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

VERIFICA CORRELAZIONE TRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSA FINANZIATE

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	8.433.515,93	8.433.515,93
Per fondi comunitari ed internazionali	629.000,00	629.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	266.835.800,00	266.835.800,00
Per contributi in c/capitale dalla provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p. (*)	20.000.000,00	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (**)	75.000.000,00	28.390.752,00
Per imposta di scopo		
Per mutui (***)	10.285.257,06	10.285.257,06

(*) L'alienazione finanzia il disavanzo

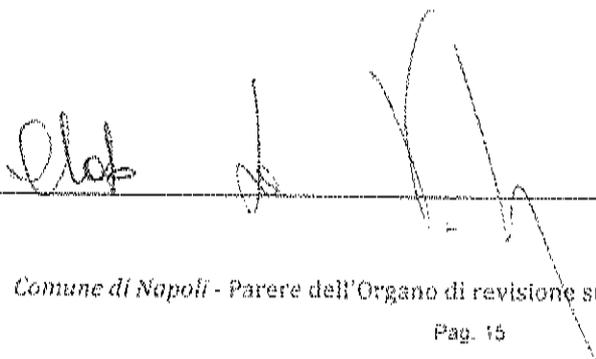
(**) Le spese rispecchiano quanto approvato con delibera di Giunta Comunale n. 622 del 13/08/2014

(***) Mutuo Metropolitana

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	2.800.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	75.000.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		41.000.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	77.800.000,00	41.000.000,00
Differenza		-36.800.000,00



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013	1.980.346,12	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse	22.901.979,16	
Totale mezzi propri		24.882.325,28
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui (*)	18.285.257,06	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	166.728.800,00	
- contributi statali	663.602.350,08	
- contributi regionali	100.107.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	4.194.820,37	
Totale mezzi di terzi		952.918.227,51
TOTALE RISORSE		977.800.552,79

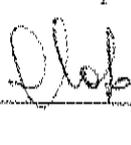
(*) Comprende: mutuo metropolitano, fondo rotativo demolizione opere abusive, ex prestito flessibile impianti

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	950.260.649,63	947.199.111,00	946.939.111,00
Entrate titolo II	193.751.362,69	87.967.025,88	79.511.463,85
Entrate titolo III	213.142.155,73	198.427.856,90	190.605.502,82
Totale titoli (I+II+III)	1.357.154.168,05	1.233.593.993,78	1.217.056.077,67
Spese titolo I	1.392.286.270,06	1.134.309.912,86	1.118.692.420,03
Rimborso prestiti parte del titolo III *	65.508.011,84	91.573.852,57	95.116.429,29
Differenza di parte corrente (A-B-C)	-100.640.113,85	7.710.228,35	3.247.228,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	121.256.742,78		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	3.346.625,62	415.000,00	415.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (titolo II)	2.531.625,62		
entrate titolo III	815.000,00	415.000,00	415.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
II parte corrente (D+E+F-G+H)	17.270.003,31	7.295.228,35	2.832.228,35
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	957.070.820,68	78.792.987,08	281.567.321,59
Entrate titolo V **	18.285.257,06	55.084.664,05	55.006.669,55
Totale titoli (IV+V)	975.356.077,74	133.877.651,13	336.573.991,14
Spese titolo II	977.800.552,79	90.647.715,24	287.607.551,14
Entrate correnti dest. ad invest. (G)	20.966.408,31	415.000,00	415.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.980.346,12		
II parte capitale (M-N+O+P-F+G)	20.502.279,38	43.644.935,89	49.381.440,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: si riscontra rispetto e coerenza.




VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazioni di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazioni di settore (piano triennale di lavori pubblici, programmazione e fabbisogno del personale, ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1 programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco triennale dei lavori pubblici o il suo aggiornamento di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) I lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) La stima nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale di importo superiore a 1000.000 di euro , ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione di progetti preliminari e per quelli di importo inferiori ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del d.lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nel elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

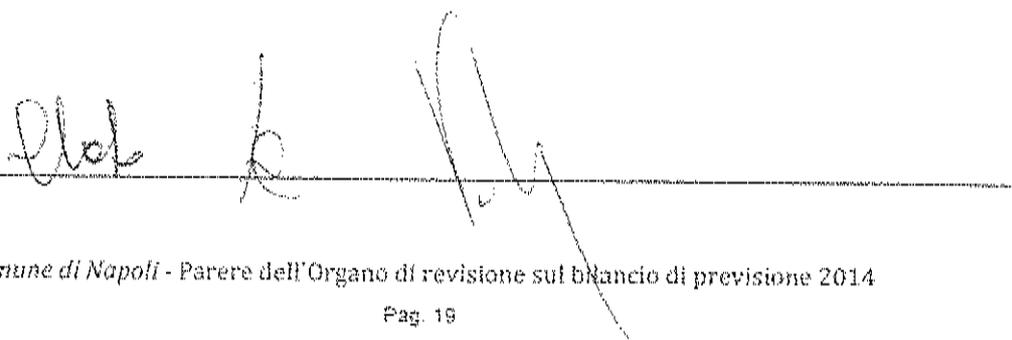
Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2 programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 d.lgs. 165/2001 non risulta inserita nella previsione 2014



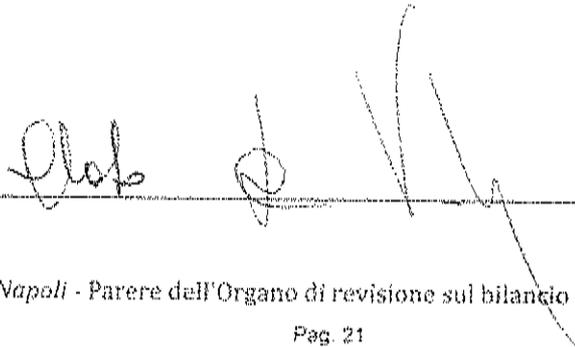
7.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo è redatta sullo schema approvato con DPR 03 agosto 1998, n.326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U.E.L., nello statuto e nel regolamento dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) È stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e dei progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
 - le risorse umane da utilizzare;

- le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte , gli obiettivi, le finalità che si intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art.46, comma 3, T.U.E.L.);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165 comma 7, T.U.E.L.);
 - gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento di obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi , le risorse e i tempi di attuazione;

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. To the right of the signature is a circular stamp, partially obscured by the signature's strokes. The signature appears to be 'G. Lab'.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014- 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

a) Spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	€ 1.430.737.720,98	
2010	€ 1.325.483.006,46	
2011	€ 1.238.625.360,25	€ 1.331.615.362,56

b) Saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	1.331.615.362,56	15,07	200.674.435,14
2015	1.331.615.362,56	15,07	200.674.435,14
2016	1.331.615.362,56	15,62	207.998.319,63

c) Saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	200.674.435	200593386	81.049
2015	200.674.435	200594556	79.879
2016	207.998.320	207911116	87.204

d) Obiettivo per gli anni 2014/2016

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
81.049	79.879	87.204

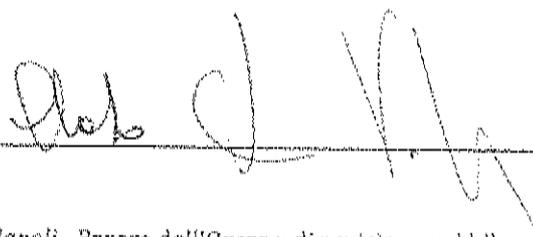
dal prospetto allegato in bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Saldi utili per il patto:

Dati di competenza	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Entrate previste tit. I	950.260.649,00	947.199.111,00	946.939.111,00
Entrate previste tit. II	193.751.362,00	87.967.025,00	79.511.463,00
Entrate previste tit. III	213.142.155,00	198.427.856,00	190.605.502,00
Entrate correnti gettito IMU ex art. 10 D.L. 25/2012	-4.538.157,00		
finanziamenti ISTAT censimento (-)			
Totale entrate patto (a)	1.352.616.009,00	1.233.593.992,00	1.217.056.076,00
Spese finali			
Spese previste tit. I	1.392.286.270,00	1.134.309.912,00	1.118.692.420,00
Finanziamenti europei Tit. I	8.812.500,00		
fondo svalutazione crediti (-)	-121.190.296,00		
disavanzo di amministrazione	20.000.000,00	50.940.164,00	52.213.668,00
spese correlate ISTAT censimento (-)			
Totale spese tit. I patto (b)	1.242.283.474,00	1.083.369.748,00	1.066.478.752,00
(1) Saldo competenza da previsione (a-b)	110.332.535,00	150.224.244,00	150.577.324,00
Dati di Cassa	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Entrate tit. IV (*)	140.000.000,00	145.000.000	150.000.000
Spese tit. II (*)	158.000.000,00	140.000.000	145.000.000
Pag. in c/cap. art. 31, c.9-bis l. 183/11	-14.255.000,00		
Pag. debiti art.1, c. 4546, l. 147/13	-18.873.000,00		
Totale al netto della riduzione	124.872.000,00	140.000.000	145.000.000
(2) Saldo di cassa	15.128.000	5.000.000	5.000.000
Saldo competenza misto (1 + 2)	125.460.535	155.224.244	155.577.324
Saldo obiettivo	81.049.000	79.879.000	87.204.000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016 avendo riguardo al crono programma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

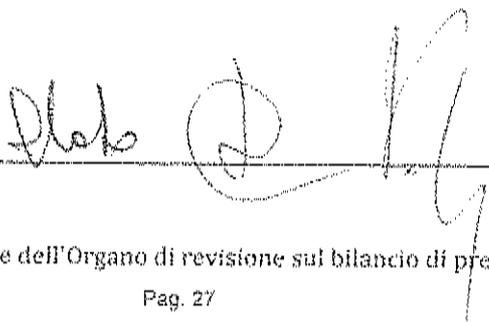
Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appreso riportate.

Entrate correnti

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012.

<i>Voci</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Previsione</i>
<i>Entrate Tributarie</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
I.C.I.	7.623.726,98	5.748.350,24	5.400.000,00
I.M.U.	260.100.000,00	212.320.549,16	199.800.000,00
Addizionale comunale ENEL	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	48.107.013,50	61.741.000,00	67.000.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.V.A.	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	2.000.000,00	3.500.000,00	3.800.000,00
Altre imposte	1.407.940,40	237.351,19	210.688,50
Categoria 1: Imposte	319.238.680,88	283.547.030,59	276.210.688,50
I.U.C.: componente T.A.S.I. e componente T.A.R.I.			296.219.111,00
TARSU - Tassa rifiuti solidi urbani	177.461.996,31	383.383,40	330.000,00
TARES - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		244.690.977,33	0,00
Categoria 2: Tasse	177.461.996,31	245.074.360,73	296.549.111,00
Fondo speciale di riequilibrio	419.607.145,12	382.166.814,78	377.500.850,13
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	419.607.145,12	382.166.814,78	377.500.850,13
Totale Titolo I	916.307.822,31	910.788.206,10	950.260.649,63



Addizionale comunale Irpef

L'Amministrazione con Delibera di proposta al Consiglio n. 625 del 13/08/2014, ha determinato ed approvato, per l'anno 2014, l'aliquota unica relativamente all'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nella misura dello 0,80% disponendo che la soglia di esenzione sia riportata dagli attuali € 18.000,00 ad € 15.000,00, in ottemperanza a quanto statuito dall'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000.

Il gettito è previsto in euro 67.000.000,00 tenendo conto dei dati pubblicati sul portale Federalismo Fiscale del competente Dipartimento delle Finanze. Nello specifico i dati presenti sul portale sono relativi alle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti anno di imposta 2012.

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per IMU e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	212.320.349,16	199.800.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale	382.166.814,78	377.500.850,13
Totale	594.487.163,94	577.300.850,13

Imposta di soggiorno

Il Comune di Napoli con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012, ha istituito - ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 23/2011 - l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extralberghiere della città approvando il relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 del D. lgs. 15 dicembre 1196 n. 446.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16 settembre 2013, le tariffe dell'Imposta di Soggiorno, a decorrere dal 1° ottobre 2013, sono state rimodulate come segue:

- € 5,00 a notte per persona e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le strutture a cinque stelle categorie di lusso;
- € 4,00 a persona e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le categorie cinque stelle;
- € 2,50 a notte per persone e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le categorie quattro stelle;
- € 1,50 a notte per persona e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le categorie tre stelle;
- € 1,00 a notte per persona e fino ad un massimo di dieci pernottamenti per le categorie due stelle, lo stesso vale per la categoria una stella e per le strutture ricettive extralberghiere ad esclusione degli Ostelli della Gioventù.

Con Deliberazione di G.C. n. 427 del 19/06/2014 - di proposta al Consiglio - l'Ente propone al Consiglio modifiche ed integrazioni al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno, nonché di confermare, per l'anno 2014, le tariffe così come determinate dalla citata deliberazione Consiliare n. 47/2013.

L'Ente in relazione a tale imposta, ha previsto un accertamento per l'anno in corso di Euro 3.800.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2014

IUC

Il Comune di Napoli, con Deliberazione consiliare n. 27 del 21/05/2014, ha approvato il regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI).

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie I.U.C.: componente T.A.S.I. e T.A.R.I. la somma di euro 296.219.111,00.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o in diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell' art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 199.800.000,00 con una variazione in diminuzione di:
 - euro 60.300.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.
 - euro 111.700.000,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale .

T.A.R.I.

Tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe, per l'anno di imposta 2014, con deliberazione n.46 del 07/08/2014.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G.lob', is written above a horizontal line.

T.A.S.I.

Tributo sui servizi indispensabili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 è il 2,5 per mille.

I Comuni, ai sensi dell'articolo 1 comma 677 della citata legge n. 147/2013 possono aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota del 2,5 per mille fissata, purché l'incremento sia destinato a finanziare detrazioni o altre misure a favore di abitazioni principali.

Il Comune di Napoli, ai sensi del medesimo comma 677, ha applicato l'incremento dello 0,8 elevando l'aliquota al 3,3 per mille stabilendo le seguenti detrazioni per l'abitazione principale:

- a) € 150 per le unità immobiliari con rendita catastale fino a € 300,00;
- b) € 100 per le unità immobiliari con rendita catastale oltre € 300,00.

Cosap (canone occupazione spazi ed arre pubbliche)

Il canone COSAP è stato istituito ai sensi dell'art 63 del D.Lgs. n. 446/97, ed il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 10.600.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

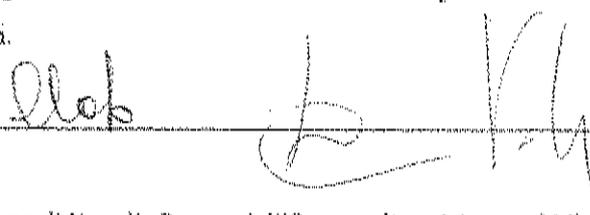
Le entrate relative all'attività di controllo della dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
ICI	9.585.587,43	6.713.586,19	6.300.000,00	900.000,00	400.000,00
IMU	-	-	-	2.200.000,00	2.200.000,00
T.A.R.S.U.	8.346.949,65	383.383,40	330.000,00	110.000,00	110.000,00
COSAP	2.993.171,06	2.277.915,61	2.800.000,00	1.600.000,00	600.000,00

In merito all'attività di recupero evasione tributi locali si osserva quanto segue:

L'attività di recupero andrebbe potenziata mediante riscontro con le banche dati ENEL, ITALGAS, Consorzio Idrico oltre a quelle già conosciute come catasto urbano agenzie entrate conservatorie di registri immobiliari ecc...

Si riscontra altresì anche un potenziamento finalizzato al recupero dell'evasione dei tributi comunali con l'ausilio di nuovi software e strumenti informatici. Inoltre è stata potenziata e riorganizzata la struttura dei servizi interessati che seguiranno la fase che va dall'accertamento alla riscossione e/o contenzioso tributario supportate da unità operative costituite da agenti di polizia tributaria, impiegati tecnici ed amministrativi che risponderebbero direttamente alla Direzione dei servizi finanziari.



Trasferimenti correnti dallo stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegata dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalle Regione sono previsti in euro 8.433.515,93 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art 165, punto 12 del T.U.E.L.

Contributi da parte di organismo comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 629.000,00 e sono specificamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

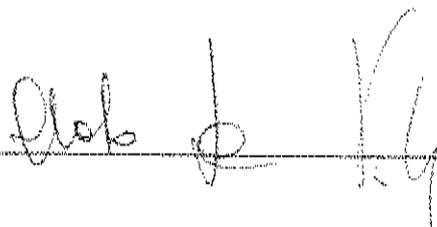
Servizi a domanda individuale

Servizi a domanda individuale					
	Entrate previste nel 2013	% di copertura 2013	Entrate previste nel 2014	Spese previste nel 2014	% di copertura 2014
Asilo nido	908.000,00	11,99%	786.908,50	7.447.153,48	10,57%
Casa di riposo "G. Signoriello"	37.000,00	15,27%	33.000,00	344.779,13	9,57%
Refezione scolastica	4.299.000,00	28,20%	5.651.660,96	22.762.720,70	24,84%
Museo Civico	300.000,00	48,83%	287.959,31	1.564.624,14	19,04%
Sale Gervito e Campanella e complesso monumentale Castel dell'Ovo	14.000,00	8,56%	125.000,00	282.157,45	44,30%
Mercatini nonali	1.474.945,00	88,79%	1.556.500,00	1.759.620,42	88,46%
Impianti sportivi	1.035.760,00	84,16%	946.625,00	5.223.124,68	18,12%
Servizi cimiteriali (trasporti funebri, etc.)	3.667.870,00	63,05%	3.067.236,37	6.266.917,42	49,26%
P.A.N	30.000,00	91,81%	24.666,00	98.441,20	25,06%
Totale Euro	11.766.595,00	36,23%	12.609.546,14	45.739.538,62	27,35%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 623 del 13/08/2014 allegata al bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,35%, notevolmente inferiore al tasso di copertura obbligatorio fissato per i servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

Dalla tabella su esposta si evince che il tasso di copertura previsto per l'anno in corso è sensibilmente inferiore a quello dell'esercizio finanziario 2013.

L'organo di revisione invita l'esecutivo a rispettare il termine del 31 ottobre 2014 per individuare politiche tariffarie dei servizi a domanda individuale che consentano il raggiungimento del tasso di copertura obbligatorio.



Sanzioni amministrativa da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previste per il 2014 in € 75.000.000,00 e sono destinati con per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli art. 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010, (quali sostituzione ammodernamento, potenziamento, essa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.

Si riporta un raffronto della previsione per l'esercizio 2014 con gli accertamenti degli anni 2013 e 2012:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
84.250.000,00	77.004.353,49	75.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Spese Corrente	9.029.400,83	13.570.379,81	22.390.752,00
Spesa per investimenti	..	4.962.557,58	6.000.000,00

Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. P.', is written over a horizontal line.

Classificazione delle spese correnti per intervento

Classificazione delle spese correnti per intervento							
Descrizione interventi		Rendiconto	% su tot.	Rendiconto	% su tot.	Bilancio di previsione	% su tot.
		2012		2013		2014	
01 -	Personale	380.830.338,21	32,130%	343.108.123,56	27,600%	347.404.053,08	24,952%
02 -	Acquisto di beni di consumo	6.960.346,10	0,587%	5.597.047,82	0,450%	5.126.886,36	0,368%
03 -	Prestazioni di servizi	593.997.105,33	50,114%	684.431.388,99	55,057%	670.244.582,23	48,140%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	9.668.171,60	0,816%	8.954.723,39	0,720%	8.676.767,90	0,623%
05 -	Trasferimenti	37.590.775,12	3,171%	47.270.868,17	3,803%	38.251.484,97	2,747%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	71.254.755,35	6,012%	68.005.592,49	5,471%	77.391.806,18	5,559%
07 -	Imposte e tasse	24.289.773,13	2,049%	23.684.497,55	1,905%	28.814.265,22	2,070%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	60.691.127,06	5,120%	62.072.644,69	4,993%	88.886.127,38	6,384%
09 -	Ammortamenti di esercizio						
10 -	Fondo svalutazione crediti		0,000%		0,000%	121.190.296,74	8,704%
11 -	Fondo di riserva		0,000%		0,000%	6.300.000,00	0,452%
Totale spese correnti		1.185.282.391,90	100,000%	1.243.124.886,66	100,000%	1.392.286.270,06	100,000%

Spese per il personale

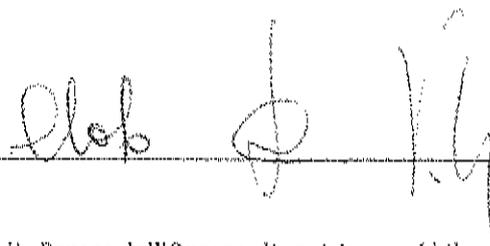
La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 347.404.053,08.

L'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezioni delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/2011 risulta del 49,11.%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8 della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016 non, superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo è previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art 9 comma 1 del d.l. 78/2010.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, cursive letters, positioned above a horizontal line.

Limitazione spesa di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	419.740.316,11
2013	334.251.796,03
2014	375.813.640,60

(La Corte dei Conti -Sezioni autonome- con delibera n. 16/AUT/2009 del 09 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbano essere computati:

- Gli incentivi per la progettazione interna di cui all'art. 92 del d.lgs. 13 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti);
- I diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- Gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01 (personale)	380.830.338,21	342.680.338,67	347.404.053,08
intervento 03 (prestazioni di servizi)	21.124.720,64	15.271.925,77	15.913.611,53
irap	21.722.421,56	19.196.553,68	19.473.820,24
Totale spese di personale	423.677.480,41	377.148.818,12	382.791.484,85
componenti escluse	3.937.164,30	42.897.022,09	6.827.844,25
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	419.740.316,11	334.251.796,03	375.963.640,60
spese correnti	1.185.282.391,90	1.243.124.886,66	1.392.286.270,06
incidenza sulle spese correnti	32,13%	27,57%	24,95%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010. (La Corte dei Conti sezioni riunite- con delibera n .51 del 04/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le spese relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero ICI, per sponsorizzazioni).

Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	20.000,00	80%		0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	559.404,66	80%		355.492,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100%		0,00	
Missioni	104.838,13	50%		68.285,53	
Formazione	317.000,00	50%		280.000,00	
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	305.036,59	20%		790.466,00	
TOTALE	1.306.279,38		0,00	1.494.243,53	

[Handwritten signature]

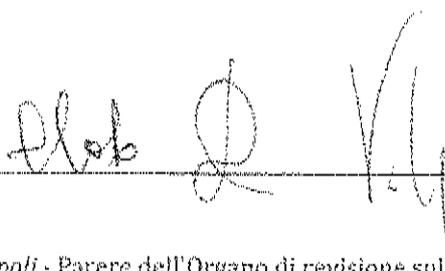
Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 15,07%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

Al tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 88.586.127,38 destinata alle seguenti tipologie di spesa:

A handwritten signature in black ink, consisting of three distinct parts: a cursive 'Rob', a stylized 'D', and a cursive 'V'. The signature is positioned above a horizontal line.

Oneri Straordinari della Gestione - Anno 2014		
cap.	descrizione	importo
132	Oneri Straordinari DPT Segreteria Generale	8.000,00
215	Rimborso ai Datori di Lavoro dei Consiglieri comunali ed altri oneri	80.000,00
2635	Prestazioni aggiuntive A.B.C. in corso di contrattualizzazione	900.000,00
4238	Interventi di sicurezza su fabbricato di proprietà aliena e tutela della pubblica e privata incolumità	20.000,00
7213	Rimborsi al Concessionario riscossione tributi per spese procedure infruttuose	240.000,00
7226	Rimborsi imposta comunale immobili (ICI)	300.000,00
7229	Rimborsi Iciap, Tosap, Cosap, Canoni L.319/76, Tarsu riscossione diretta, Invim	40.000,00
7230	Rimborsi di tributi per quote inesigibili, sgravi provvisori e sgravi per indebito ante e post-riforma	2.000.000,00
7920	Rimborso differenze stipendi a dipendenti in regime alimentare (entrata cap. 2925)	45.000,00
8007	Fondo economale - Contravvenzioni codice della strada DC Patrimonio e Logistica - Servizio Autoparco Veicoli Commerciali	233,31
8009	Sanzioni amministrative per inadempimenti in materia di sorveglianza sanitaria e di prevenzione e protezione D.L.vo 81/08	185.103,53
25005	Oneri diversi ed altri costi non coperti da tariffa igiene urbana	5.000.000,00
33847-3	Eventuali oneri straordinari finanziari Napoli Servizi	3.500.000,00
40825	Rimborsi all'Inpdap per pensioni non dovute - da recuperare al personale dipendente	10.000,00
41821	Oneri Straordinari per Servizio Adempimenti Fiscali	155,00
42051	Riconoscimento d.f.b. art.194 D.Lgs. 267/2000	41.000.000,00
100985	Giro d'Italia	300.000,00
102124/1-10	Oneri Straordinari per le Municipalità	253.335,06
102416	Municipalità V - Oneri straordinari della gestione corrente	1.447,00
104234-2	Controspettivo servizio ordinario elevazione multe Napoli park s.r.l.	100.000,00
104606	Lavori di somma urgenza di ripristino della pavimentazione ai fini antiinfortunistici dell' I. C. c/o Cavour	4.500,00
105220	Lavori in danno pubblica incolumità	25.000,00
105222	Spese sostenute per esecuzione lavori in danno pubblica incolumità entrata cap. 305222	1.500.000,00
105230	Oneri straordinari - provvedimento commissario ad acta in esecuzione della sentenza n. 4849/2012 del TAR Campania	85,00
105231	Commissario ad acta dott. G. Lega per contenzioso	1.085,00
105232	Oneri straordinari - provvedimento commissario ad acta in esecuzione della sentenza n. 2763 del TAR Campania	542,50
105233	Oneri straordinari - compensi in esecuzione della sentenza n. 5107/2012 TAR Campania	600,00

107230	Rimborsi per Tarsu riscossione diretta	100.000,00
108073	Oneri straordinari gestione corrente per somme indebitamente percepite	1.000,00
108104	VI - Sanzioni amministrative	1.315,20
108106	Oneri straordinari VIII Municipalità	1.200,00
108110	Lavori di somma urgenza Corso V.Emanuele	18.313,48
109570	Oneri straordinari per Servizio Autonomo Polizia Locale	10.000,00
111826/1-4	Sentenze ed Oneri Straordinari della Gestione Corrente per i Servizi della DC Funzione Pubblica	95.000,00
111837	Pagamento sanzioni ASL per irregolarità riscontrate presso istituto scolastico X Municipalità	700,00
111840	Oneri straordinari - Consorzio di bonifica delle paludi di Napoli e Volva anno 2012/2013	461.793,00
112100	Prestazioni aggiuntive - Napoli Park - Depositeria	427.665,00
114100	Oneri straordinari interventi aree al verde pubblico	60.000,00
115111	Cartelle esattoriali	2.128.733,26
115827	Compartecipazione alla spesa socio sanitaria	6.614.972,23
121122	Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità	301.000,00
123512	Corresponsione canoni progressivi benefici di scolo Comune di Napoli a seguito stipula convenzione con Consorzio di bonifica Conca di Agnano	100.000,00
123514	Sanzioni pecunarie INAIL	1.290,33
123516	Lavori di somma urgenza via G. Cesare	404.000,00
125012	Bonifico materiale di risulta anche con busto - campo ROM	400.000,00
127205	Oneri straordinari per la bonifica del territorio e dell'ambiente	1.000.000,00
128805	Rimborso oneri permessi ZTL	200.000,00
132507	Interventi straordinari in favore dei nuclei familiari destinatari delle politiche di sostegno all'efficienza abitativa	1.500.000,00
135778	Oneri straordinari sanzioni asl VII municipalità	11.610,00
136110	Transazione ARIN S.p.A. per adeguamento tariffe	2.200.000,00
142000	Commissario ad acta sentenza tar campania 1480/2012	1.085,00
142001	Compenso sentenza 2582/2013	1.085,00
142010	Provvedimento commissario ad acta sentenza n. 4849/2012	3.245,02
142051	Transazione società Napoli Servizi S.p.A.	320.000,00

142154	F/do per eventuali riaccensione di impegni resi insussistenti - finanziato da avanzo vincolato rendiconto 2012	50.000,00
142155	Oneri straordinari per errata veicolizzazione bonifica mandato	1.826,41
142601	Transazione rimborso stadio S. Paolo	2.416.408,00
142602	Oneri straordinari non classificato - transazione stadio S. Paolo	120.000,00
143050	Oneri straordinari della gestione - anticipazioni di canoni	500.000,00
143201	Transazione per lavoro di restauro Teatro S. Ferdinando	1.500.000,00
147696	Rimborsi oneri concessori e diritti di segreteria finanz. condono 2011	50.000,00
149002	Finanza Derivata anno 2012 - Oneri di Finanza Derivata	4.555.563,42
149006	in corso pendente presso la corte di cassazione - entrata cap. 2918.	5.840.207,00
149010	Oneri straordinari per incremento aliquota IVA	12.408,63
149011	Debiti IVA pregressi	1.545.620,00
161100	Oneri straordinari della gestione corrente - SASI (transazione Oracle Italia) - Servizio sicurezza informatica, Server far microinformatica	115.000,00

TOTALE

88.586.127,38

Fondo svalutazione crediti

In base a quanto stabilito dall'art 3 bis del D.L. 16/2014, convertito in legge 68/2014, ai fini del calcolo della base su cui applicare la percentuale minima di commisurazione del fondo di svalutazione crediti, occorre includere anche i residui attivi relativi all'annualità 2008. Sulla scorta dei dati risultanti dal preconsuntivo alla data del 23 luglio 2014, si registra la seguente situazione:

Titolo Entrata	Residui ultraquinquennali, incluso 2008
I	93.867.943,66
III	179.059.596,68
Totale	272.927.540,34

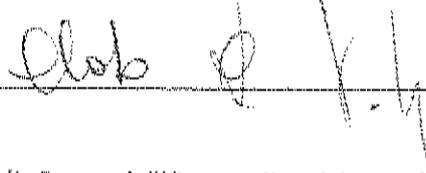
Tenuto conto che, per l'anno 2014, la percentuale applicata è pari al 20%, il fondo svalutazione crediti, relativo ai residui attivi ultraquinquennali, viene determinato per l'anno 2014 in euro 54.585.508,07.

In bilancio il valore del fondo svalutazioni crediti è iscritto per complessivi euro 121.190.296,74. Si sottolinea che dai dati del preconsuntivo alla data del 11/08/2014 si evidenziano maggiori accertamenti ai titoli I e III dell'entrata pari ad euro 75.396.729,52 che saranno finalizzati ad un apposito fondo vincolato e sottratti all'assorbimento del disavanzo, sottraendoli quindi alla gestione corrente nel rispetto del principio "di sana e prudente gestione finanziaria".

E pertanto il fondo svalutazione crediti potrebbe raggiungere l'importo di oltre 196 milioni di euro.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva iscritto nell'intervento 1.01.08.11 del bilancio di annuale di previsione per l'anno 2014 è stato iscritto nel rispetto di quanto statuito dall'art. 166, co. 2-bis e 2-ter del T.U.EE.LL. n. 267/2000 in ordine al limite minimo ed alla destinazione dell'utilizzo.

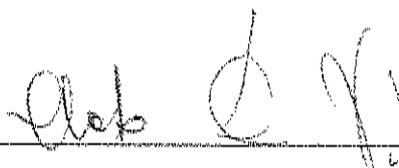


Organismi partecipati

L'onere a carico del Comune per i servizi externalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio	412.074.333,03
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

aziende - spesa corrente	previsione 2014
A.N.M SpA	50.600.000,00
A.B.C. SpA	15.563.813,00
A.S.I.A. SpA	237.619.111,00
METRONAPOLI SpA	18.200.000,00
NAPOLIPARK SpA	4.069.745,00
NaPOLI SOCIALE SpA	13.781.461,56
NAPOLI SERVIZI SpA	71.499.300,00
A.N.E.A.	37.500,00
ENTE D'AMBITO NAPOLI VOLTURNO	186.856,50
AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI	516.546,00
Totale complessivo	412.074.333,06



Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012; mentre per l'anno 2013 per le seguenti società partecipate non sono pervenuti i relativi bilanci.

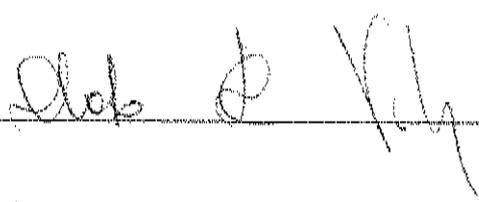
1) A.N.M (Azienda Napoletana Mobilità);

2) NAPOLI ORIENTALE;

3) S.I.RE.NA. CITTA' STORICA SOC. CONSORTILE P.A.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'Ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

A.B.C. Napoli Azienda Speciale	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	114.942.433	102.282.797	93.311.013
Risultato di esercizio	2.933.067	2.312.164	1.372.730
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	333.969.395	348.326.316	328.472.569
T.F.R.	3.925.579	3.984.289	4.034.000
Personale dipendente (unità)	405	403	403
Personale dipendente (costo)	28.950.459	28.534.260	26.684.534
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	42.913.099
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	35.612.327
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0



A.S.I.A. - Napoli S.p.A.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	162.788.201	154.851.799	176.226.935
Risultato di esercizio	-21.020.578	-20.558.444	2.867.447
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	223.745.988	225.877.485	217.808.449
T.F.R.	13.916.457	13.586.313	13.202.695
Personale dipendente (unità)	2246	2485	2404
Personale dipendente (costo)	98.492.337	106.921.994	107.155.451
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	168.613.775	194.512.871	198.207.109
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Consorzio di Gestione e Manutenzione degli Impianti di Depurazione dei Liquami - Napoli in liquidazione	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	18.778	3.129.386	5.122.918
Risultato di esercizio	-6.126.014	-2.831.069	-320.486
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	1.519.652	1.733.858	1.405.112
Personale dipendente (unità)	n.d.	111	109
Personale dipendente (costo)	4.416.530	4.461.913	4.244.300
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

[Handwritten signatures]

Elpis S.r.l.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	7.888.143	7.145.634	6.944.378
Risultato di esercizio	126.160	128.216	194.204
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	3.947.168	4.321.677	5.167.579
T.F.R.	374.891	344.365	322.898
Personale dipendente (unità)	61	61	58
Personale dipendente (costo)	2.846.083	2.539.938	2.328.830
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	148.994	148.994	90.015
Crediti dell'Ente verso l'organismo	3.091.986	3.636.580	4.500.000
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Napoli Holding S.r.l.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	17.191.261	17.910.045	18.058.131
Risultato di esercizio	190.190	115.542	8.202
Dividenti distribuiti	0	0	n.d.
Indebitamento a fine esercizio	15.258.199	18.547.918	10.791.347
T.F.R.	1.830.596	1.850.794	1.715.762
Personale dipendente (unità)	278	275	n.d.
Personale dipendente (costo)	10.636.685	10.228.654	10.093.750
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	20.430.929	24.148.586	12.501.761
Crediti dell'Ente verso l'organismo	346.695	798.275	1.714.628
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Npoli Servizi S.p.A.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	52.531.728	49.421.342	54.181.984
Risultato di esercizio	-6.617.247	14.744	41.211
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	100.643.443	104.255.671	107.143.575
T.F.R.	6.356.172	6.209.283	5.991.257
Personale dipendente (unità)	1472	1441	1417
Personale dipendente (costo)	44.566.174	43.490.444	42.953.670
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	116.627.816	119.514.114	120.662.334
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	51.373
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Napoli Sociale S.p.A.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	12.740.949	12.872.829	13.137.379
Risultato di esercizio	-1.860.429	18.197	15.072
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	24.905.535	33.527.436	37.351.373
T.F.R.	387.958	434.773	471.456
Personale dipendente (unità)	422	420	417
Personale dipendente (costo)	11.851.435	11.807.006	11.967.533
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	34.080.176	29.690.691
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

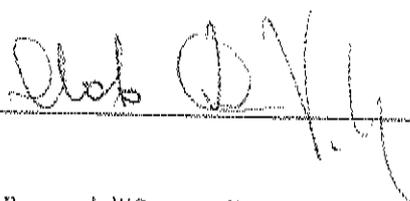
Autob *V. M.*

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2014

Terme di Agnano	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della produzione	3.124.429	2.904.283	3.262.446
Risultato di esercizio	-3.101.222	-2.911.615	-1.502.714
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	7.308.892	4.406.184	4.944.709
T.F.R.	161.609	400.345	167.137
Personale dipendente (unità)	89	86	85
Personale dipendente (costo)	2.974.509	2.968.022	2.420.162
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	132.949	132.949	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Le aziende, istituzioni e società di capitale parzialmente partecipate dall'Ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

ACN s.r.l.	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	25%	25%	25%
Valore della produzione	0	5.083.973	2.920.649,00
Risultato di esercizio	-70.030	-73.276	-1.531.886
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	115.055	2.434.657	117.611
T.F.R.	0	0	0
Personale dipendente (unità)	0	2	2
Personale dipendente (costo)	0	46.066	116.018
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

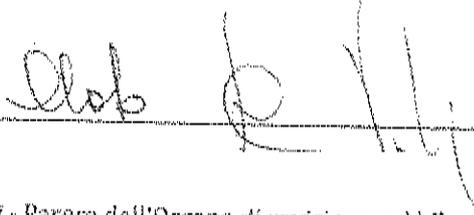


ANEA	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	18,52%	18,52%	18,52%
Valore della produzione	1.269.232	995.500	1.017.382
Risultato di esercizio	2.051	20.774	26.698
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	1.691.712	1.419.530	761.105
T.F.R.	118.932	135.302	150.792
Personale dipendente (unità)	6	6	6
Personale dipendente (costo)	337.236	333.694	343.055
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Ato 2 Napoli Volturmo	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	37,37	37,37	37,37
Valore della produzione	236.375	170.673	705.496
Risultato di esercizio	302.961	-385.569	149.285
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	132.474	87.196	76.490
T.F.R.	0	0	0
Personale dipendente (unità)	6	6	6
Personale dipendente (costo)	194.792	193.186	199.833
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Autostrade Meridionali S.p.A	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	0,01%	0,01%	0,01%
Valore della produzione	133.597	123.182	107.802
Risultato di esercizio	4.018	-246	2.809
Dividendi distribuiti	3.500	0	875
Indebitamento a fine esercizio	329.511	289.650	324.799
T.F.R.	1.027	1.336	6.397
Personale dipendente (unità)	374	378	375
Personale dipendente (costo)	24.463	23.987	24.549
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Bagnoli Futura	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	90%	90%	90%
Valore della produzione	27.132.165	7.880.672	4.490.499
Risultato di esercizio	2.067.024	8.217.187	-14.467.741
Dividendi distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	261.179.149	272.191.264	278.705.570
T.F.R.	1.082.452	1.300.476	1.136.643
Personale dipendente (unità)	59	60	n.d.
Personale dipendente (costo)	4.216.086	3.967.100	3.303.765
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	140.600	150.600
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0



CEINGE	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	10%	10%	10%
Valore della produzione	9.288.124	7.586.082	10.999.729
Risultato di esercizio	7.311	194.754	44.913
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	32.455.067	22.517.862	20.758.468
T.F.R.	63.978	97.401	15.984
Personale dipendente (unità)	23	26	7
Personale dipendente (costo)	1.389.159	938.980	399.094
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Centro Agro Alimentare di Napoli S.C.P.A	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	66,74%	66,74%	66,74%
Valore della produzione	4.734.788	3.996.384	4.623.067
Risultato di esercizio	-4.536.868	-1.967.374	2.359.263
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	54.363.097	29.317.000	31.065.000
T.F.R.	105.531	131.852	155.646
Personale dipendente (unità)	12	10	12
Personale dipendente (costo)	527.874	494.110	473.752
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	5.052	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	25.039	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

G.E.S.A.C. S.p.A	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	12,50%	12,50%	12,50%
Valore della produzione	68.215.300	71.466.000	71.042.000
Risultato di esercizio	6.683.684	6.533.000	6.991.000
Dividenti distribuiti	9.200.000	1.537.500	1.115.000
Indebitamento a fine esercizio	53.336.178	58.149.464	60.614.932
T.F.R.	2.535.727	2.484.550	2.496.584
Personale dipendente (unità)	365	366	307
Personale dipendente (costo)	17.652.410	18.452.645	18.565.993
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Mostra d'Oltremare	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	66,31%	66,31%	66,31%
Valore della produzione	10.819.233	10.095.172	8.344.724
Risultato di esercizio	-3.848.271	-5.303.601	-4.458.589
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	25.090.762	25.935.898	25.533.652
T.F.R.	711.884	613.767	581.593
Personale dipendente (unità)	53	53	51
Personale dipendente (costo)	3.498.628	3.222.140	2.799.993
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	0	0	0
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

STOA'	Esercizio		
	2011	2012	2013
quota di partecipazione	73,33	73,33	73,33
Valore della produzione	2.500.968	2.240.182	2.376.212,00
Risultato di esercizio	-353.911	-462.456	4.301
Dividenti distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio	2.595.458	2.470.088	2.879.732
T.F.R.	523.338	619.432	576.680
Personale dipendente (unità)	18	18	18
Personale dipendente (costo)	1.237.777	1.244.394	1.142.098
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale	1.968.478	2.056.128	587.060
Crediti dell'Ente verso l'organismo	0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo	0	0	0

Le spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 977.800.552,79 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 10.285.257,06 così distinte:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	10.285.257,06
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	10.285.257,06

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143 della legge 24/12/2012 n. 228.

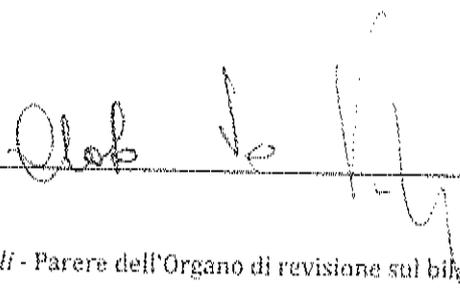
Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della legge 24/12/2008 n. 228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come dimostrato dal calcolo riportato dal seguente prospetto.

Verifica dei limiti della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	1.304.038.432,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	104.323.074,56
Interessi passivi sui mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. N.267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	<i>Euro</i>	50.400.616,80
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	<i>Euro</i>	15.687.092,08
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2013	<i>Euro</i>	
Totale complessivo interessi passivi	<i>Euro</i>	66.087.708,88
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sulle entrate correnti	%	5,07%



Gli interessi i passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciate dall'ente ai sensi dell'art 207 del T.U.E.L. ammontano ad euro 50.400.616,80.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate, sull'entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato articolo 204 del T.U.E.L.;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	66.087.708,88	64.389.215,06	61.777.269,57
% su entrate correnti	5,07%	4,94%	4,74%
Limite art. 204 T.u.e.l.	8%	8%	8%

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 66.087.708,88, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(in milioni di euro)

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	1.515	1.466	1.405
Nuovi prestiti	10	0	0
Prestiti rimborsati	59	61	60
Estinzioni anticipate	0	0	0
<i>Totale fine anno</i>	1.466	1.405	1.345

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in milioni di euro)

anno	2014	2015	2016
oneri finanziari	66.087.708,88	64.389.215,06	61.777.269,57
quota capitale	59.068.586,66	61.705.106,34	60.305.843,79
totale fine anno	125.156.295,54	126.094.321,40	122.083.113,36

Anticipazioni di cassa

La previsione per anticipazione di cassa e relativo rimborso è iscritta nel bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 per i seguenti importi:

- Entrate – titolo V – categoria 1 – euro 500.000.000,00;
- Spesa - titolo III cod. 3.01.03.01, euro 500.000.000,00;

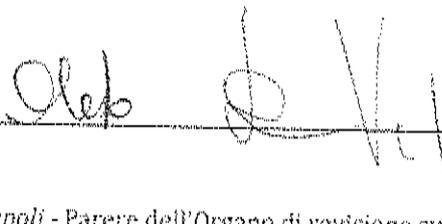
L'importo iscritto in bilancio indica il totale annuo a disposizione, che non è utilizzabile in un'unica soluzione.

L'importo iscritto di ogni singola anticipazione di cassa, come previsto dalle norme vigenti, è rappresentato dal 25% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazione di cassa		
<i>Entrate correnti (titoli I, II, III) accertate nel rendiconto 2012</i>	€	1.304.038.432,68
<i>Anticipazione di cassa consentita</i>	€	326.009.608,17
	<i>Percentuale</i>	25%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Aleb', is written over a horizontal line.

	risorsa	Banca OPI ora Banca Intesa San paolo	Barclays Capital	Deutsche Bank	UBS	TOTALI
Tipologia strumento		SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	
Anno di Stipula		2006	2006	2006	2006	
Data inizio contratto		31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	
Flussi positivi 2012	3.05.0938	€ 80.292,06	€ 80.292,06	€ 80.292,06	€ 2.631.644,14	€ 2.872.520,32
Flussi negativi 2012		17.591,99	17.591,99	17.591,99		32.775,97
Flussi positivi 2013	3.05.0938	€ 1.384.708,31	€ 1.384.708,31	€ 1.384.708,31	€ 2.080.261,41	€ 6.234.386,34
Flussi negativi 2013						
Flussi positivi 2014	3.05.0938	€ 951.549,64	€ 951.549,64	€ 951.549,64	€ 1.700.914,50	€ 4.555.563,42
Flussi negativi 2014						
Flussi positivi 2015	3.05.0938	€ 1.215.638,00	€ 1.215.638,00	€ 1.215.638,00	€ 1.267.607,72	€ 4.914.521,72
Flussi negativi 2015						
Flussi positivi 2016	3.05.0938	€ 838.401,98	€ 838.401,98	€ 838.401,98	€ 843.876,42	€ 3.359.082,36
Flussi negativi 2016						
destinazione Spese correnti		no	no	no	no	
destinazione Spese investimenti		no	no	no	no	
destinazione Avanzo vincolato		no	no	no	no	
destin. Fondo rischi swap		no	no	no	no	
accantonamento con capitolo collegato 149001 per tutti gli incassi previsti	intervento	Descrizione				
	1.01.0808	Oneri da operazioni di finanza derivati (vincolo tecnico in entrata per accantonamenti)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del T.U.E.L. e secondo lo schema approvato con il d.p.r. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa è articolato in programma , titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

La previsione di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del T.U.E.L. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali ed del principio contabili n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento della spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del T.U.E.L.;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentare all'organo consigliere ai sensi dell'art. 46, comma 3, del T.U.E.L.;

- relazione di inizio mandato ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 149/2001
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici finanziati approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del T.U.E.L.;
- del rispetto dei patti di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014 – 2016; suddivise per titoli presentano la seguente evoluzione:

Titolo I	950.260.649,63	947.199.111,00	946.939.111,00	2.844.398.871,63
Titolo II	193.751.362,69	87.967.025,88	79.511.463,85	361.229.852,42
Titolo III	213.142.155,73	198.427.856,90	190.605.502,82	602.175.515,45
Titolo IV	957.070.820,68	78.792.987,08	281.567.321,59	1.317.431.129,35
Titolo V	775.057.167,39	555.084.664,05	555.006.669,55	1.885.148.500,99
Totale	3.089.282.156,12	1.867.471.644,91	2.053.630.068,81	7.010.383.869,84
Titolo VI	203.943.274,99	200.240.974,98	196.096.125,31	600.280.375,28
Somma	3.293.225.431,11	2.067.712.619,89	2.249.726.194,12	7.610.664.245,12
Fondi vincolati del risultato di amministrazione del rendiconto 2012- fondo svalutazione crediti	113.190.296,74			113.190.296,74
Fondi vincolati del risultato di amministrazione del rendiconto 2013 applicati alla spesa corrente ed agli investimenti	10.046.792,16			10.046.792,16
Totale Generale	3.416.462.520,01	2.067.712.619,89	2.249.726.194,12	7.733.901.334,02
Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	1.392.286.270,06	1.134.309.912,86	1.118.692.420,03	3.645.288.602,95
Titolo II	977.800.552,79	90.647.715,24	287.607.551,14	1.356.055.819,17
Titolo III	822.432.422,17	591.573.852,57	595.116.429,29	2.009.122.704,03
Totale	3.192.519.245,02	1.816.531.480,67	2.001.416.400,46	7.010.467.126,15
Titolo IV	203.943.274,99	200.240.974,98	196.096.125,31	600.280.375,28
Somma	3.396.462.520,01	2.016.772.455,65	2.197.512.525,77	7.610.747.501,43
Disavanzo di amministrazione	20.000.000,00	50.940.164,24	52.213.668,35	
Totale Generale	3.416.462.520,01	2.067.712.619,89	2.249.726.194,12	7.733.901.334,02

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2014

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

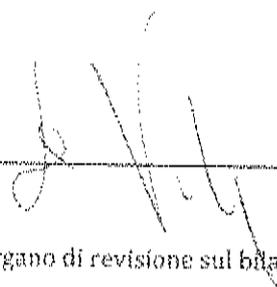
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	347.404.063,08	340.906.990,18	-1,87	341.948.854,93	0,31
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	5.126.886,36	3.454.548,38	-32,62	4.444.690,65	28,66
03 - Prestazioni di servizi	670.244.582,23	500.196.953,41	-25,37	494.664.760,09	-1,11
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.676.767,90	8.043.202,90	-7,30	8.046.529,01	0,04
05 - Trasferimenti	38.251.484,97	80.352.679,89	110,06	74.318.527,39	-7,51
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	77.391.806,18	92.379.753,49	19,37	93.228.349,87	0,92
07 - Imposte e tasse	28.814.265,22	34.885.357,99	21,07	38.616.486,80	10,70
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	88.886.127,38	68.890.426,62	-22,50	58.324.221,29	-15,34
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	121.190.296,74				
11 - Fondo di riserva	6.300.000,00	5.200.000,00	-17,46	5.100.000,00	-1,92
Totale spese correnti	1.392.286.270,06	1.134.309.912,86	-18,53	1.118.692.420,93	-1,38

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Entrate provenienti dal Titolo IV				
Alienazione di beni	20.010.260,00	50.943.164,24	52.216.668,35	123.170.092,59
Trasferimenti c/capitale Stato	664.412.571,22	22.860.065,35	227.353.855,00	914.626.491,57
Trasferimenti c/capitale Regione	267.282.598,24	453.798,24	446.798,24	268.183.194,72
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	5.350.391,22	4.520.959,25	1.535.000,00	11.406.350,47
Riscossione crediti	-	-	-	-
Totale	957.070.820,68	78.792.987,08	281.567.321,59	1.317.431.129,35
Entrate provenienti dal Titolo V				
Anticipazione di cassa	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	1.500.000.000
Finanziamenti a breve termine	2.000.000,00			2.000.000
Assunzione di mutui e altri prestiti	273.057.167,39	55.084.664,05	55.006.669,55	383.148.501
Totale	775.057.167,39	555.084.664,05	555.006.669,55	1.885.148.500,99

Oleb



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori dei conti osserva quanto segue:

saldo positivo della differenza tra entrate e spesa corrente come pure saldo positivo tra entrate in conto capitale e spesa in conto capitale. Sono state escluse dal calcolo per l'equilibrio della parte corrente del bilancio di previsione l'anticipazioni di tesoreria per 500 milioni e l'anticipazione di liquidità per euro 256.771.910,33. Per quest'ultima la richiesta è stata avanzata da parte dell'Ente ai sensi della normativa ai sensi del D.L. 102/2013, che ha modificato in parte il primo decreto Legge n. 35/2013 riferito agli spazi finanziari, ed ha essenzialmente ricordato i debiti certi, liquidi inesigibili al 31/12/2012 e precisamente:

- 1) debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012;
- 2) debiti per i quali è stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine del 31/12/2012;
- 3) debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti di riconoscimento alla data del 31/12/2012, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di Riequilibrio Economico - Finanziario Pluriennale ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), approvato con Deliberazione della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Quest'ultima anticipazione di liquidità, unitamente alle precedenti due *tranches* effettuate dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2013 hanno consentito una drastica riduzione della situazione debitoria del Comune di Napoli, dei residui passivi più in generale e conseguenzialmente una accelerazione di riduzione dei tempi di pagamento dell'Ente.

Per effetto di tali utilizzi - spazi finanziari si rende necessario l'aggiornamento del Piano Riequilibrio Economico - Finanziario Pluriennale che è in corso di compilazione e nel contempo effettuare un'ulteriore verifica sulla sostenibilità dell'indebitamento generale. L'ultimo aggiornamento del Piano di Riequilibrio risale al 15 luglio 2013.

Dall'analisi dell'equilibrio di parte corrente e quella di parte capitale si constata che l'Amministrazione ha fortemente incentivato gli investimenti, soprattutto nel settore dei trasporti pubblici, manutenzione delle strade.

La parte più consistente della spesa corrente è destinata alla copertura delle spese del personale per circa 347 milioni. A tal proposito si puntualizza che la spesa totale complessiva per il personale

rispetto al rendiconto anno 2013 è stata prevista con un calo del 2,63%. Tutto ciò nel rispetto dei vincoli normativi di riferimento.

Il carico tributario sia rivolto ai cittadini - persone fisiche che alle imprese o Enti commerciali rimane pur tuttavia elevato.

Ancora troppi vincoli condizionano le scelte dell'Amministrazione tra il dare ossigeno alle imprese operanti sul territorio dell'Ente o aumentare il carico tributario con conseguenziale riduzione dei livelli occupazionali e/o il mantenimento degli stessi.

Si fa riferimento soprattutto al rispetto del patto di stabilità che soffoca rilevanti risorse finanziarie e che aumenta le difficoltà nell'erogazione dei servizi a domanda individuale tra cui principalmente le scuole.

Finalmente con data risalente al 14.08.2014 è stata effettuata l'operazione di conciliazione delle reciproche partite debitorie e creditorie tra il Comune di Napoli e le società partecipate con particolare riferimento alle società ELPIS, GESAC, ACN. Le partite in questione sono coincidenti. Con riferimento alle seguenti partecipate ANM, METRONAPOLI, NAPOLI HOLDING, NAPOLI SOCIALE, STOA' la conciliazione dà un risultato negativo a sfavore del Comune nel senso che risulterebbero iscritti nel bilancio dell'Ente maggiori debiti rispetto ai crediti risultanti nei bilanci delle partecipate. Con riferimento all'ARIN/ABC e NAPOLI SERVIZI risulterebbe invece minori debiti iscritti in bilancio comunale rispetto ai maggiori crediti risultanti nei rispettivi bilanci delle sopra citate partecipate. La divergenza delle partite debitorie e creditorie è dovuta essenzialmente a controversie e/o contenziosi tra il Comune di Napoli e le società partecipate interessate, soprattutto per questioni di debiti in corso di riconoscimento o di crediti che il Comune contesta alle rispettive società partecipate.

A titolo di esempio la partecipata NAPOLI SERVIZI ha iscritto nel proprio bilancio aziendale al 31.12.2013 l'importo di euro 120.662.334 quali crediti nei confronti del Comune di Napoli.

Il Comune di Napoli a sua volta ha iscritto l'importo di euro 108.895.597 quali debiti nei confronti della partecipata NAPOLI SERVIZI. DA approfondimenti effettuati è risultato che la divergenza è sempre costituita da debiti o crediti al di fuori della gestione reale economica finanziaria. Si ribadisce ancora una volta la necessità di razionalizzare l'attività e le competenze delle partecipate anche attraverso il passaggio di specifiche competenze da una società ad un'altra. Occorre anche evidenziare la necessità di ridurre il numero delle partecipate attraverso operazioni straordinarie di fusione e/o incorporazioni. Tutto ciò servirà a migliorare i servizi erogati portandoli sotto il controllo di una società partecipata che ha più spazi e meno oneri per seguire la gestione. Non si può sottacere sulla circostanza che le società partecipate, almeno nel maggior

parte dei casi, ritardano l'approvazione del bilancio consuntivo e di conseguenza la trasmissione dei dati all'Ente che già alla data del 30 aprile dell'esercizio in corso deve approvare il rendiconto riferito alla gestione dell'anno precedente. Si può intervenire in tale direzione e nei confronti dei Consigli di Amministrazione per irrorare sanzioni e provvedimenti di vario tipo, fino ad arrivare alla revoca dei mandati.

Nella programmazione triennale e con riferimento al solo esercizio finanziario 2014 sotto la voce " *proventi ed oneri di urbanizzazione*" si registra un incremento previsionale delle entrate del 2900% sul capitolo 404320 e sul capitolo 301062 elevando la previsione in complessivi euro 3 milioni, ciò sarebbe giustificato dall'apertura del condono edilizio; come pure si rende necessario evidenziare l'incremento sul capitolo 301062, riferito ai diritti di segreteria e conguaglio oblazione – progetto condono edili, una cifra pari ad euro 3 milioni elevando in tal modo di circa il 60% rispetto al valore stanziato nell'anno 2013.

Con riferimento alla finanza derivata si espone che per l'anno finanziario in corso si prevede un risultato mediamente positivo con un'entrata prevista pari a circa euro 4.500.000,00 dato supportato e confortato dall'ulteriore abbassamento dei tassi di recente effettuato dalla Banca Centrale Europea che ha ulteriormente abbassato il tasso di riferimento principale da 0,15 a 0,05.

Con riferimento alla politica dei tributi locali si è assistito ad un riordino della tassazione immobiliare istituendo l'imposta unica comunale (I.U.C) che include tre distinti tributi quali la Tari la Tasi e l'Imu. Senza dilungarci a trattare presupposti, agevolazioni, e determinazione della base imponibile dei tributi qui considerati in questo bilancio di previsione 2014 si evidenzia che è previsto un incremento pari a euro 5.259.000,00 dovuto all'addizionale comunale Irpef fissando l'aliquota nella misura dello 0,80% disponendo che la soglia di esenzione sia ridotta dai precedenti euro 18.000,00 ad euro 15.000,00 e con una elevazione previsionale di incremento di circa euro 300.000,00 derivante dall'imposta di soggiorno. Altri tipi d'imposta subiscono una variazione in diminuzione rispetto al rendiconto 2013 di circa euro 27.000,00.

Nella categoria delle tasse si prevede una riduzione della TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) che registrerebbe un decremento di circa euro 53.000, ovviamente come in precedenza riportato si ribadisce che si realizzeranno maggiori entrate rispetto alle spese, tale da giustificare quell'equilibrio di parte corrente è già stato accennato nella prima parte di questo punto.

Conclusioni

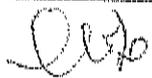
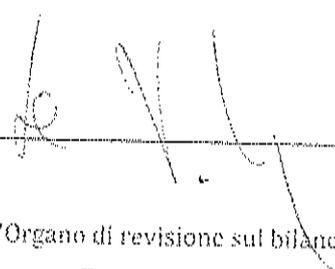
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del T.U.E.L. tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

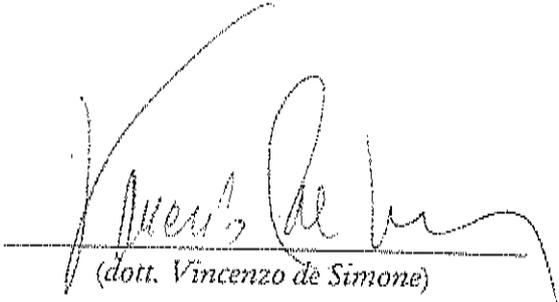
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del T.U.E.L., dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabili n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

fermo restante le raccomandazioni, e/o segnalazioni e/o osservazioni, come precedentemente menzionate esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

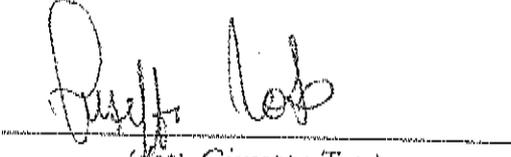
 

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2014

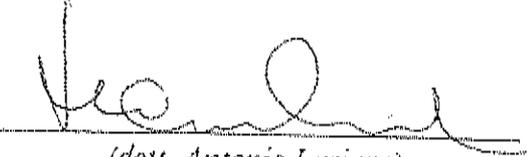
L'organo di revisione



(dott. Vincenzo de Simone)



(dott. Giuseppe Toto)



(dott. Antonio Luciano)



ORIGINALE

Sindaco
Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Servizio Bilancio Comunale
Servizio Partecipazioni Comunali

13 AGO. 2014
14 #33 Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° del 13/8/2014

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni 629

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 629

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Il giorno 13 AGO. 2014, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

Assente

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Monia ALIBERTI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRIORSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIA GENERALE

LA GIUNTA su proposta del Sindaco *Luigi de Magistris* e dell'Assessore ai Bilancio, Finanza e Programmazione, *Salvatore Palma*,

Premesso:

che ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale del Comune sono presentati dalla Giunta al Consiglio Comunale, unitamente agli allegati previsti dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000, ivi incluso il Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs. 163/2006;

che l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

che con decreto del 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli Enti locali è stato differito al 30 settembre 2014;

che con nota prot. 224499 del 18 marzo 2014 la Direzione Centrale Servizi Finanziari ha provveduto a coinvolgere le strutture di massima dimensione dell'Ente e le dieci Municipalità ai fini dell'acquisizione delle previsioni di entrata nonché dei relativi aggiornamenti;

che con nota prot. 262086 del 31 marzo 2014 la Direzione Centrale Servizi Finanziari ha invitato le strutture di massima dimensione dell'Ente e le dieci Municipalità a predisporre gli atti di relativa competenza ai fini della redazione della Relazione Previsionale e Programmatica;

che, nel frattempo, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 del 15 aprile 2014, ha approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013, da cui si rileva che il disavanzo di amministrazione complessivo risulta pari a euro 702.703.474,47, con un miglioramento di circa € 150 mln rispetto al disavanzo registrato a rendiconto della gestione 2011, come rappresentato nel seguente prospetto:

risultato di amministrazione 2013 al netto dei fondi vincolati sottratti all'assorbimento del disavanzo	-579.466.376,57
vincoli sottratti dall'assorbimento del disavanzo da destinare	-10.570.698,74
Vincoli sottratti all'assorbimento del disavanzo e posti a presidio dei crediti dubbi e del Fondo Svalutazione Crediti 2014	-112.666.399,16
disavanzo al 2013	-702.703.474,47
disavanzo 2012	-783.187.157,00
recupero su 2012	80.483.682,53
disavanzo 2011	-850.209.816,00
recupero su 2011	147.506.341,53

che il 9 luglio 2014 le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, in accoglimento del ricorso presentato dal Comune di Napoli avverso il diniego della Sezione Regionale Controllo, hanno approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

che, successivamente all'ordinanza del TAR n. 1214 del 16/07/2014, di accoglimento dell'istanza di sospensiva avanzata nell'ambito del ricorso presentato da alcuni Consiglieri per l'annullamento della delibera di C.C. 20/2014, nella seduta del 7 agosto 2014 il Consiglio Comunale ha nuovamente approvato il Rendiconto 2013;

Dato atto:

che, con riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica, sono stati individuati, definiti ed aggiornati, in conformità con il Programma di Mandato del Sindaco, i Programmi ed i Progetti da realizzare nel corso del triennio 2014/2016, in coerenza con il quadro organizzativo del Comune, tale per cui le Direzioni Centrali, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi, nonché le Municipalità, risultano individuati, sulla base delle rispettive competenze, come strutture di riferimento per uno o più Programmi ed eventuali correlati Progetti;

3

che sono pervenute le proposte di previsioni di spesa da parte di tutte le strutture di massima dimensione dell'Ente, nonché dalle Municipalità;

che il predetto documento programmatico, pur conservando la sua unitarietà, si articola in due sezioni, la prima riguardante Direzioni Centrali, Dipartimenti e Servizi Autonomi, la seconda relativa ai Progetti delle Municipalità per le funzioni alle medesime trasferite e/o delegate in conformità al Regolamento delle Municipalità;

Considerato:

che la gestione fino ad ora effettuata delle previsioni di entrata e di spesa, sia pure nell'attuale fase di esercizio provvisorio, è stata precipuamente finalizzata, al pari di quanto già effettuato nel 2013, al raggiungimento degli obiettivi di risanamento stabiliti dal Piano di Riequilibrio approvato;

che sia pertanto opportuno, nel pieno rispetto dei principi di Bilancio di cui all'art.162, co. 1 e 5 del D.Lgs. 267/2000 ed in ossequio al principio di trasparenza, rappresentare le principali attività e gli aspetti di maggior rilievo contenuti nel presente schema di Bilancio annuale di previsione 2014 e nello schema di Bilancio pluriennale 2014/2016, come di seguito riportati:

1. Esercizio provvisorio anno 2014

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, con delibera n. 11 del 15/01/2014 la Giunta Comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio 2014, individuando regole stringenti finalizzate all'assunzione degli impegni di spesa, monitorandone al contempo l'assunzione sino alla approvazione del documento autorizzatorio delle politiche finanziarie dell'ente. Nello specifico, con detta deliberazione è stato stabilito quanto segue:

"che gli impegni assunti non potranno superare l'importo impegnato sui capitoli PEG 2013, detratte le somme già impegnate negli esercizi precedenti come risultanti dal Bilancio pluriennale 2013/2015 per l'annualità 2014 della spesa corrente detratta la percentuale di diminuzione:

<i>intervento 02 -- acquisti</i>	<i>2%</i>
<i>intervento 03 -- prestazioni di servizio</i>	<i>5%</i>
<i>intervento 04 -- utilizzo di beni di terzi</i>	<i>5%</i>
<i>intervento 05 -- trasferimenti</i>	<i>5%</i>
<i>intervento 05 - investimenti</i>	<i>5%</i>

Tale prassi, peraltro già utilizzata per la gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2013 con la deliberazione n. 146 del 05 maggio 2013, è stata adottata alla luce della necessità strategica di uniformare, in difetto della tempestiva adozione dello strumento programmatico ed autorizzatorio dell'ente, a principi di prudenza la gestione dell'esercizio finanziario, con l'obiettivo di ridurre il rischio, connesso all'attuale contesto di variazioni continue del quadro relativo sia alle risorse trasferite e che della fiscalità locale, di operare su parametri sovradimensionati e, quindi, di esporre l'Amministrazione a possibili situazioni di squilibrio economico finanziario.

2. Patto di stabilità per il triennio 2014/2016

Il comma 532 della legge di stabilità (Legge 147/2013) modifica il periodo da prendere in considerazione per determinare la base di calcolo dell'obiettivo di Patto di Stabilità di Comuni e Province, spostandolo dalla spesa corrente impegnata nel triennio 2007-2009 a quella impegnata nel triennio 2009-2011. Conseguentemente, sono state aggiornate anche le relative percentuali da applicare per la determinazione dell'obiettivo, che passano dal 14,8% al 14,07%, aumentate di un punto percentuale per gli Enti che non partecipano alla sperimentazione dei

nuovi sistemi contabili. Per gli anni 2016 e 2017 il contributo richiesto ai Comuni aumenta (14,62%) a causa della nuova *spending review* regolata dal comma 429 della predetta legge, che vale 275 milioni di euro.

Il comma 533 stabilisce, per il solo anno 2014, una clausola di salvaguardia che limita ad un tetto del 15% rispetto alla legislazione previgente l'eventuale incremento dell'obiettivo del Patto di stabilità dei Comuni derivante dall'applicazione dei commi da 2 a 6 dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come modificati dalla Legge di stabilità. Il costo della clausola è a carico del comparto e quindi i Comuni applicano percentuali superiori a quelle stabilite dal comma 532.

Tenuto conto di quanto prevedono gli articoli 30, 31 e 32 della legge 183/2011, in ordine alla circostanza che il bilancio debba essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo, nonché di quanto stabilito dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 6 del 18 febbraio 2014, di seguito sono riportati gli obiettivi per ciascuno degli anni del triennio

anno	obiettivo patto (in ME)
2014	81,049
2015	79,879
2016	87,204

3. Decreto-Legge 102/2013, convertito in Legge 124/2013

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 30/05/2014, l'Amministrazione ha inteso richiedere, ai sensi del disposto di cui all'art. 13 commi 8 e 9 del D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, nonché ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze del 10 febbraio 2014, un'anticipazione di liquidità alla CDP, pari a 256 ME, per il pagamento di crediti certi liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2012, inclusi i debiti fuori bilancio, e per i quali fosse stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento.

Ai sensi del comma 4 del D.M. 10 febbraio 2014, il tasso da applicare alla anticipazione in parola è pari al 2,247%, con durata massima dell'ammortamento pari ad un trentennio, a rate costanti comprensive di quota capitale ed interessi, a partire dal 31 maggio dell'anno successivo alla stipula.

Questo Ente, pertanto, ha assunto l'impegno di spesa al titolo terzo della spesa sulla competenza 2014 ed il piano di ammortamento conseguente alle scritture pluriennali dell'ente, impegnandosi alla puntuale osservanza dei termini di legge relativamente al pagamento dei crediti certi liquidi ed esigibili, nell'intesa che le risorse in argomento non concorrano alla determinazione del risultato di amministrazione.

4. Piano di Riequilibrio Finanziario

Occorre procedere ad una revisione complessiva del Piano di Riequilibrio Finanziario approvato, al fine di tenere conto sia di quanto comunicato dal Servizio Patrimonio in ordine al conseguimento di entrate derivanti dall'alienazione degli immobili comunali, sia degli effetti conseguenti all'attivazione delle ulteriori leve di cui si prevede l'utilizzazione ai fini del conseguimento degli obiettivi di risanamento, con particolare riguardo alla riduzione delle spese di parte corrente.

Inoltre, perdurando la mancata erogazione dell'importo richiesto a valere sul Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter del D. Lgs. 267/2000, in sede di ridefinizione del piano occorrerà rivedere le modalità di restituzione dello stesso, posticipando la restituzione già prevista della quota per l'anno 2014, declinandola sulle annualità successive.

L'esigenza di revisione del piano deriva anche dalla necessità di tenere conto delle quote di restituzione della IV tranche dell'anticipazione concessa per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012. In base a quanto stabilito dall'articolo 1 comma 15 del D.L.35/2013, sussiste l'obbligo di procedere "alla corrispondente modifica del piano di riequilibrio, da adottarsi obbligatoriamente entro sessanta giorni dalla concessione della anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti S.p.A.". Poiché la comunicazione di concessione dell'anticipazione è datata 8/07/2014, la modifica del piano di riequilibrio dovrebbe essere effettuata entro il 6/09/2014. Sussistono tuttavia i seguenti ulteriori fattori di cui occorre tenere conto al fine di procedere a tale adempimento:

- l'avvio della sessione di bilancio presso il Consiglio Comunale, che porterà, entro la fine del mese di settembre, all'approvazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 di cui alla presente proposta;
- l'intenzione dell'Amministrazione di accedere anche alla V tranche dell'anticipazione di liquidità, relativa ai debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31/12/2013 nei confronti delle società partecipate, il cui iter dovrà necessariamente ultimarsi entro il 22/08/2014, con conseguente necessità di rivedere ulteriormente il piano di riequilibrio al fine di tenere conto anche degli effetti connessi alla restituzione di tale ulteriore anticipazione.

Pertanto, per ragioni di economicità del procedimento entro il mese di settembre 2014 sarà approvata da parte della Giunta Comunale e portata all'attenzione del Consiglio Comunale, in parallelo al bilancio, la proposta di revisione del piano di riequilibrio che tenga conto di tutte le innovazioni nel frattempo registrate, al fine di assicurare coerenza tra il piano stesso e i documenti di programmazione finanziaria.

5. Fondo Svalutazione Crediti 2014

In base a quanto stabilito dall'articolo 3 bis del D.L. 16/2014, convertito in legge 68/2014, ai fini del calcolo della base su cui applicare la percentuale minima di commisurazione del Fondo Svalutazione Crediti, occorre includere anche i residui attivi relativi all'annualità 2008. Sulla scorta dei dati risultanti dal preconsuntivo alla data del 23 luglio 2014, si registra la seguente situazione:

Titolo Entrata	Residui ultraquinquennali, incluso 2008
I	93.867.943,66
III	179.059.596,68
TOTALE	272.927.540,34

Tenuto conto che, per l'anno 2014, la percentuale da applicare è pari al 20%, il FSC per l'anno 2014 è pari a € 54.585.508,07

Replicando la medesima prassi inaugurata a decorrere dall'esercizio 2012, in termini di consolidamento del fondo svalutazione crediti effettuato mediante la creazione, in sede di rendiconto, di fondi vincolati sottratti all'assorbimento del disavanzo, di seguito viene descritta la modalità attraverso la quale l'Amministrazione procederà a dare attuazione a quanto stabilito dalla legge.

5.1 - Fondi vincolati posti a presidio del FSC 2014

A - fondo vincolato 2012	33.912.659,00
di cui vincolati rendiconto 2012	32.754.430,89
di cui vincolati nella fase di applicazione al bilancio di previsione 2013	1.158.228,11
B - fondo vincolato 2013	78.753.740,16
di cui accertato sui fondi posti a presidio FSC nella fase di Assestamento 2013	11.092.220,00
di cui quota dei maggiori accertamenti registrati in fase di rendicontazione 2013	51.231.985,38
di cui contenzioso IMU	16.429.534,78
C - Totale fondi vincolati posti a presidio del FSC in sede di bilancio di previsione 2014 (A + B)	112.666.399,16

5.2 - Ulteriori risorse destinate al FSC 2014

Nella fase di redazione del bilancio di previsione, sono state destinate risorse di parte corrente al finanziamento del FSC 2014 per un ammontare pari a euro 8.000.000,00. Inoltre, in seguito alla nota prot. 534095 del 3/07/2014 del Servizio RegISTRAZIONI Contabili, risulta possibile sin d'ora destinare l'ulteriore somma di euro 523.897,58, già oggetto di vincolo in sede di Rendiconto 2013, a presidio del FSC 2014.

5.3 - Fondo applicato al bilancio di previsione dell'ente all'intervento 1.01.08.10 (non impegnabile)

Totale fondi vincolati posti a presidio del FSC in sede di bilancio di previsione 2014	112.666.399,16
risorse 2014 del bilancio corrente	8.000.000,00
quota "libera" del fondo sottratto all'assorbimento del disavanzo in sede di Rendiconto 2013	523.897,58
totale FSC 2014	121.190.296,74

5.4 - Ulteriori risorse derivanti dalla gestione 2014

Dai dati del preconsuntivo alla data del 11 agosto 2014, si evidenziano maggiori accertamenti ai titoli I e III dell'Entrata pari ad euro 75.396.729,52. Come già avvenuto nelle precedenti due annualità, in sede di strutturazione del Rendiconto della gestione 2014 detti maggiori accertamenti saranno finalizzati ad un apposito fondo vincolato e sottratti, di conseguenza, all'assorbimento del disavanzo.

Occorre sottolineare che anche con la sola apposizione del vincolo ai predetti maggiori accertamenti rilevati, l'Amministrazione assolverebbe al precetto normativo, che, come già specificato, determina l'obbligo di prevedere un fondo svalutazione crediti pari a euro 54.585.508,07.

Pertanto, la scelta di destinare tali maggiori accertamenti a fondo vincolato, di fatto sottraendoli alla gestione corrente cui ben potrebbero essere destinati, oltre a costituire un principio di sana e prudente gestione finanziaria, permetterà, in sede di determinazione del risultato di amministrazione 2014, di sottrarre all'assorbimento del disavanzo un importo complessivamente pari a euro 196.587.026,26.

Si consolida, pertanto, la prassi operativa posta in essere dall'ente a partire dalla annualità 2012, che combina la fase di programmazione con la fase di continuo monitoraggio della situazione dei residui dell'ente, attraverso il consolidamento e la strutturazione di fondi vincolati che, intersecandosi con il potenziale risultato di amministrazione, attenuano l'eventuale crescita di residui attivi da riportare riferiti agli anni pregressi della gestione.

6. Fondo di Solidarietà Comunale

Il sistema della fiscalità municipale delineato dal decreto legislativo n. 23 del 2011 era finalizzato alla soppressione dei tradizionali trasferimenti erariali aventi carattere di generalità e permanenza e la sostituzione, ai fini del finanziamento delle funzioni degli enti locali, con entrate proprie (tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito, o quote di gettito, di tributi erariali, addizionali a tali tributi) e con risorse di carattere perequativo.

A regime, dal 2014, il decreto legislativo prevedeva l'attribuzione diretta dei cespiti derivanti dalla fiscalità immobiliare, con la sostituzione del Fondo di riequilibrio con Fondo perequativo. La legge di stabilità per il 2014 ha altresì ridefinito la disciplina di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (istituito con la legge di stabilità 2013), ai fini dell'assegnazione ai comuni del gettito IMU di loro spettanza in forma territorialmente equilibrata, stabilendone la sua quantificazione annuale e i criteri di riparto a decorrere dall'anno 2014 (commi 729-731).

In particolare, l'ammontare annuale del Fondo è determinato nei seguenti importi:

- € 6.647,1 milioni per l'anno 2014,
- € 6.547,1 milioni di euro per gli anni 2015 e successivi.

La dotazione del Fondo per l'anno 2014 risulta decurtata di 30 milioni di euro rispetto a quanto sopra indicato, in quanto utilizzata a parziale copertura degli oneri derivanti dal finanziamento di 40 milioni di euro per l'anno

2014 del Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, istituito dall'art. 23, comma 11, del D.L. 95/2012. Nel bilancio per l'anno 2014, il Fondo di solidarietà risulta dotato di 6.617,1 milioni di euro. Tali importi sono comprensivi della quota, pari a 943 milioni annui, quale compensazione, in forma di trasferimenti erariali, della perdita da parte dei comuni del gettito IMU relativo agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, che ai sensi del comma 380, lett. f), viene, a partire dal 2013, interamente riservata allo Stato.

Inoltre, per il triennio 2014-2016, una quota pari a 60 milioni di euro è distratta dalle finalità del Fondo per essere destinata specificamente al finanziamento delle unioni di comuni nonché delle fusioni di comuni. Ai fini dell'alimentazione del Fondo, si prevede che la suddetta dotazione sia assicurata, per ciascuno degli anni considerati, per un importo pari a 4.717,9 milioni di euro attraverso una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che viene a tal fine versata all'entrata del bilancio dello Stato nei singoli esercizi.

La ripartizione del fondo è effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

- Conferma neutralizzazione degli effetti finanziari derivanti dal riassetto IMU 2013;
- Conferma incidenza trasferimenti soppressi su risorse 2012 e 2013 per Sicilia e Sardegna;
- Riduzioni spending review;
- Soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e istituzione TASI;
- Clausola di salvaguardia in ragione delle risorse ad aliquota base;
- Con riferimento ai Comuni delle regioni a statuto ordinario, il 10 per cento dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale è accantonato per essere redistribuito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale.

Infine per l'anno 2014 è attribuito al Fondo di solidarietà comunale un contributo aggiuntivo di 500 milioni di euro, finalizzato a finanziare la previsione, da parte dei comuni, di detrazioni dalla TASI a favore dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, nonché dei familiari dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Tali risorse possono essere utilizzate dai comuni anche per finanziare detrazioni in favore dei cittadini iscritti all'AIRE.

Le modifiche normative, intervenute nel tempo, si sono tradotte per il Comune di Napoli, nel triennio 2011 / 2012 / 2013, in una contrazione delle risorse derivanti dal fondo in questione (prescindendo dalle denominazioni variare negli anni), nella misura riportata nella seguente tabella:

anno	entità fondo (in M€)
2011	507
2012	426
2013	382

Tenuto conto di quanto stabilito dal decreto di ripartizione sancito in conferenza Stato Città ed Autonomie Locali, nonché di quanto riportato nel prospetto del Ministero Interno del 19 giugno 2014, la previsione di entrata relativo al fondo in questione per l'anno 2014 è stata così definita:

Totale componenti Fondo 2014	383.927.104,05
Trasferimento IMU Immobili Comunali (-)	5.107.947,42
Fondo 2014	378.819.156,63

Nello stesso decreto, è stato stimato il gettito IMU che sarà direttamente trattenuto ai fini della alimentazione del FSC 2014, che per l'ente è pari ad euro 65.012.266,77, ai sensi l'articolo 6 del D.L. 16/2014, convertito in legge 68/2014. Allo stato, comunque, l'attribuzione deve essere intesa quale provvisoria in vista della prossima definizione dei tagli derivanti dalla spending review e complessivamente pari ad euro 375,6 milioni (D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014).

7. Contenimento delle spese

L'art. 8 del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, stabilisce che le amministrazioni pubbliche procedano ad una riduzione della spesa per acquisiti di beni e servizi. A tale scopo, tale norma individua una serie di

strumenti a disposizione delle amministrazioni medesime, tra i quali assume particolare rilevanza la facoltà, prevista dal comma 8, lettera a) del medesimo articolo, di ridurre gli importi dei contratti in essere e di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi, ferme restando la facoltà delle parti di rinegoziare il contenuto dei contratti, nonché la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere entro 30 giorni dal contratto senza penalità.

Tenuto conto del fatto che gli obiettivi di risparmio imposti dalla norma si traducono in minori trasferimenti a carico del Fondo di Solidarietà, si precisa fin d'ora che le dotazioni di bilancio che saranno successivamente articolate nel PEG 2014 dovranno consentire economie di gestione, il cui valore sarà considerato d'ufficio acquisito ai saldi finanziari dell'ente. Inoltre, in vista della necessità di procedere, ove possibile, ad una revisione degli importi dei contratti in essere, il Servizio CUAG procederà, con il supporto della Segreteria Generale, alla rilevazione di tutti i contratti in cui l'Amministrazione sia parte, formulando altresì proposte che consentano il rispetto degli obiettivi imposti dalla legge.

7.1 In particolare: Spesa del Personale

Per quanto specificatamente attiene la spesa del personale, nel prospetto riportato più avanti viene rappresentata la dinamica delle spese di personale per macroaggregati. I dati illustrati si basano sui dati comunicati dal Servizio autonomo Personale (nota 224522/2014 in tema di spesa per retribuzioni e contribuzioni del personale del Comparto e note 471760/2014 e 523111/2014 in tema di consistenza del fondo risorse decentrate) e riguardano unicamente gli interventi 01 e 07.

tipologie spesa del personale	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
Retribuzioni Comparto	220.378.793,65	206.234.122,00	202.561.362,37
Contribuzioni comparto	60.820.944,74	57.337.347,64	55.829.696,50
Irap comparto	14.587.434,00	13.648.192,00	13.374.611,18
Dirigenti	15.422.805,50	9.799.333,84	9.601.330,89
Fondo Risorse Decentrate	81.774.532,00	67.553.449,05	68.676.385,00
Totale complessivo	392.984.509,89	354.572.444,53	350.043.386,04

8. Quote di risultato di amministrazione applicato alla spesa corrente ed agli investimenti

In relazione alle risultanze riportate nel Rendiconto della Gestione 2013, nel bilancio annuale di previsione 2014, si è provveduto a finanziare i sotto riportati interventi, con le quote di risultato di amministrazione sottratte all'assorbimento del disavanzo ed aventi specifica destinazione:

titolo	Funzione servizio intervento	descrizione dell'intervento	previsione 2014
1	10808	FONDO PER EVENTUALE RIACCENSIONE DI IMPEGNI ERRONEAMENTE CANCELLATI - FINANZIATO DA FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO	50.000,00
1	80303	ALLE COMMISSIONI METROPOLITANA - ART.12 CONVENZIONE - FINANZIATO DA FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO	21.139,05
1	100103	FONDO NAZIONALE PER ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI- FINANZIATO DA FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 SOTTRATTO	118.254,48

		ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO PER FINANZIARE SPESE IN RELAZIONE ALLA NATURA DELL'ENTRATA ORIGINARIA	
1	100408	COMPARTICIPAZIONE COMUNALE ALLA SPESA SOCIO SANITARIA .RIMBORSO SPESE AA.SS.LL 2010/2011 -- FINANZIATO CON FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMM.NE 2013 SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO PER FINANZIARE SPESE IN RELAZIONE ALLA NATURA DELL'ENTRATA ORIGINARIA	6.614.972,23
1	10101	FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE AI SENSI ART.17, COMMA 5, DEL CCNL DEL 01.4.1999 CONFERMATO DALL'ART.31, COMMA 5, DEL CCNL DEL 22.1.2004 :RISORSE DECENTRATE VARIABILI - FINANZIATO CON FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO	949.000,00
1	10101	CONTRIBUTI SUL FONDO - FINANZIATO DA FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO	234.300,28
1	10107	IRAP FONDO RISORSE DECENTRATE - FINANZIATO DA FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO	78.780,00
2	90401	RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEI COLLETTORI ARENA SANT'ANTONIO E NUOVO COLLETTORE VIA CINTIA EMISSARIO BAGNOLIAREA - DA FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013, SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO, PER FINANZIARE SPESE IN RELAZIONE ALLA NATURA DELL'ENTRATA ORIGINARIA	194.393,31
2	90601	INTERVENTI DI BONIFICA BAGNOLI E NAPOLI ORIENTALE - DA FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013, SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO, PER FINANZIARE SPESE IN RELAZIONE ALLA NATURA DELL'ENTRATA ORIGINARIA	1.187.850,87
2	10501	MANUTENZIONI STRAORDINARIE A CURA DEI DATORI DI LAVORO - FINANZIATO CON FONDO VINCOLATO DA RENDICONTO 2013 SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO	275.372,78
2	100501	COSTRUZIONE DI LOCULI E TUMULI E IMPIANTI CIMITERIALI - DA FONDO VINCOLATO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013, SOTTRATTO ALL'ASSORBIMENTO DEL DISAVANZO, PER FINANZIARE SPESE IN RELAZIONE ALLA NATURA DELL'ENTRATA ORIGINARIA	322.729,16
		totale	10.046.792,16

9. Fondo di Riserva

Il Fondo di Riserva iscritto all'intervento 1.01.08.11 del bilancio annuale di previsione per l'anno 2014 è stato iscritto nel rispetto di quanto statuito dall'art. 166, co. 2-bis e 2-ter del T.U.EE.LL. n. 267/2000 in ordine al limite minimo ed alla distinzione dell'utilizzo, così come di seguito indicato:

titolo	funzione servizio intervento	Descrizione	previsione 2014
1	10811	FONDO DI RISERVA	3.000.000,00
1	10811	FONDO DI RISERVA - 50% DELLA QUOTA MINIMA PREVISTA DALL'ART. 166 COMMA 2-BIS RISERVATA ALLA COPERTURA DI EVENTUALI SPESE NON PREVEDIBILI LA CUI MANCATA EFFETTUAZIONE COMPORTA DANNI CERTI ALL'AMMINISTRAZIONE.	3.300.000,00

10. Risorse destinate alle Municipalità

La proposta di Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 presenta una specifica Sezione dedicata alla programmazione delle Municipalità.

Anche la parte contabile dello Schema di Bilancio riporta un'apposita Sezione riservata alle medesime Municipalità, dove sono indicate le risorse assegnate per le funzioni loro trasferite. Dette risorse, relativamente alla spesa corrente, al netto della spesa per il personale dipendente, ammontano a complessivi 39 milioni di euro, declinati per codice intervento di bilancio.

In particolare, nella presente proposta di bilancio, annualità 2014, è stanziato per la *refezione scolastica* un ammontare pari a 22 milioni di euro ed € per le "convenzioni con le istituzioni scolastiche".

Le risorse destinate alla refezione scolastica, assegnate alle Municipalità, sono da *intendersi vincolate* nella destinazione tenuto conto dell'indirizzo politico ricevuto dall'Amministrazione e condiviso in sede di Conferenza permanente dei Presidenti delle Municipalità ex art.68 del vigente regolamento di contabilità tenutasi in data 19/07/2013.

11. Revisione ed efficientamento delle società partecipate

A seguito della proposta, accolta dal Consiglio Comunale (deliberazione 58/2012) di adesione alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis e ss. del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., è stato adottato uno specifico documento strategico per il "Riassetto societario partecipazioni comunali", comprendente un "Piano ristrutturazione società controllate - D.L. 95/2012 art. 4 comma 3-sexies". Particolarmente significativa è stata la ridefinizione e la conseguente modifica dell'indirizzo in precedenza assunto per la partecipata Napoli Servizi SpA, prevedendone una significativa estensione del perimetro di attività, includendovi la gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, nonché l'acquisizione di un ramo d'azienda della partecipata Elpis Srl. Tale previsione è stata poi oggetto di specifica attuazione con ulteriori deliberazioni approvato dallo stesso Consiglio. Più precisamente:

- con deliberazione 29/2013, è stato deliberato di affidare alla Napoli Servizi Spa, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, oltre alla gestione dei servizi già in precedenza svolti, anche il servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, a fronte del riconoscimento dei soli costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività affidate (così come previsto dalla Convenzione) e comunque entro i limiti del Budget previsionale 2014 approvato dall'Assemblea dei Soci della Napoli Servizi del 03/03/2014;
- con deliberazione 11/2014, è stato avviato il processo di cessione, da parte della Elpis Srl alla Napoli Servizi SpA, del ramo di azienda afferente alle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli. In base a quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 04/04/2014, il perfezionamento della cessione del ramo d'azienda avverrà entro il 30/09/2014.

Altra iniziativa di rilievo avviata nel 2013 e che continua tuttora ha riguardato la razionalizzazione delle società operanti nel settore della mobilità urbana. Con deliberazione 36/2013, il Consiglio Comunale ha provveduto al conferimento a Napolipark Srl delle partecipazioni azionarie dirette ed indirette totalitarie già detenute dal Comune di Napoli in Anm Spa ed in Metronapoli Spa, nonché alla trasformazione della Napolipark Srl in holding operativa, con contestuale avvio del progetto di fusione in un soggetto unico del TPL cittadino.

Si è dato pertanto avvio alla nuova configurazione del gruppo societario del TPL che, allo stato vede la Napoli Holding Srl, in qualità di società capogruppo interamente partecipata dal Comune di Napoli, con funzioni di Agenzia territoriale per la mobilità sostenibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 della Legge Regionale Campania n. 3 del 28.3.2002 e ss.mm.ii.. Alla stessa sono pertanto affidate:

- le funzioni amministrative già di competenza del Comune di Napoli in materia di trasporto pubblico locale e programmazione e controllo operativo dei servizi connessi nonché in conseguenza, la competenza per l'affidamento dei servizi pubblici locali riguardanti il settore della mobilità e la gestione dei conseguenti Contratti di Servizio;
- la gestione, a seguito di trasferimento diretto a titolo di trasferimento in conto esercizio, delle previste risorse a carico del Bilancio Comunale per l'espletamento delle funzioni assegnate;
- la gestione, per assegnazione in titolarità, delle risorse stanziata dalla Regione Campania per il finanziamento dei c.d. "servizi minimi di trasporto pubblico locale" ai sensi e per gli effetti della già citata L.R. Campania n. 3/2002.

La Napoli Holding Srl è a sua volta proprietaria al 100% della ANM SpA, società che nasce dalla fusione per incorporazione della Metronapoli SpA nella Anm SpA. La nuova configurazione della ANM SpA mira all'efficientamento del trasporto locale da realizzarsi con la piena integrazione dei rami gomma/ferro, al fine di sfruttarne al meglio potenzialità, interconnessioni, economie di scala e di scopo e con la razionalizzazione della governance. Nell'ottica dell'integrazione dei servizi alla mobilità, con la citata deliberazione n. 36/2013, si è altresì deciso di aumentare il capitale sociale della ANM SpA e di realizzare tale aumento mediante conferimento in natura del ramo operativo d'azienda della ex Napolipark Srl avente ad oggetto la gestione dei servizi complementari alla mobilità (sosta, impianti semaforici, transennamenti, segnaletica, infomobilità, interventi contro la sosta vietata). L'aumento di capitale mediante conferimento in natura del ramo d'azienda è stato perfezionato con la seduta assembleare societaria del 27/12/2013. 11

La nuova configurazione delle società di trasporto non pregiudica il ruolo del Comune di Napoli ed il pieno esercizio del suo potere di coordinamento, nonché delle funzioni di programmazione ed indirizzo strategico sulle sue partecipate in regime di *in house providing*: il controllo analogo, pertanto, continuerà ad essere esercitato secondo le previsioni dell'ordinamento comunitario e nazionale e nelle forme e nelle modalità stabilite dal novellato statuto, nonché dalle eventuali ulteriori determinazioni che l'Ente riterrà di assumere.

Sono inoltre in corso ulteriori iniziative di razionalizzazione (fitto di ramo d'azienda delle Terme di Agnano, attuazione degli interventi in tema di riduzione dei costi intermedi, controllo più stringente sui costi di personale), che comporteranno risvolti positivi sui bilanci delle aziende e, quindi, minori oneri futuri per l'eventuale ripiano di perdite. In ogni caso, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2014, che prevede che a partire dall'anno 2015, in caso di risultato di esercizio o saldo finanziario negativo registrato da parte di aziende speciali, istituzioni e società partecipate, gli enti partecipanti procedano all'iscrizione di un apposito fondo vincolato di un importo equivalente al risultato negativo non ripianato, l'Amministrazione ha comunque previsto, per il biennio 2015/2016, di prevedere prudenzialmente un accantonamento per tale finalità di una somma pari a 8 ME per ciascun anno.

12. Politica dei tributi locali

La legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014, articolo 1, commi 639 e ss. gg.) reca il complessivo riordino della tassazione immobiliare, istituendo l'imposta Unica Comunale (IUC) con differenti presupposti impositivi ed articolata in tre distinti tributi: la TARI, la TASI, l'IMU. Il primo presupposto è costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU) - dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TASI e TARI). Il tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU al 31 dicembre 2013, vale a dire il 10,6 per cento. In particolare:

TARI

La TARI, tassa dovuta da chiunque possieda o detenga locali ed aree suscettibili di produrre rifiuti, con presupposti e caratteristiche di prelievo analoghe a quelle già previste per la TARSU, la TIA e la TARES. La tassa è pertanto dovuta da tutti coloro che occupano un immobile, siano essi proprietari, inquilini o detentori a qualsiasi altro titolo. La tassa è commisurata alla superficie calpestabile dei locali e delle aree, e l'importo è determinato in base alla tariffa prevista dal regolamento comunale.

La disciplina della TARI riprende la normativa TARES, di cui è diretta discendente, con la particolarità che, nel calcolo dell'importo totale dovuto dai contribuenti, è stata soppressa, rispetto alla TARES, la maggiorazione di € 0,30 a metro quadrato per i servizi indivisibili, il cui gettito era destinato interamente allo Stato.

Per la determinazione della tariffa, la normativa TARI, analogamente a quanto disposto per la TARES, rimanda alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1999 n° 158. Tali disposizioni non lasciano all'Ente alcuna discrezionalità circa la classificazione delle categorie di utenze (suddivise in abitative e non abitative) e prevedono una formula matematica per la distribuzione più equilibrata del costo totale, determinando una tariffa specifica per ogni categoria, proporzionale alle quantità di rifiuti prodotti e alle superfici occupate. Nonostante la similitudine con la TARES, l'impatto sulla cittadinanza, per il primo anno di applicazione della TARI, sarà considerevole, sia per la quantificazione del tributo, sia per le norme che regolano i rapporti tra l'Ente ed il cittadino.

La TASI, per le prime case sostituisce l'IMU e per gli altri fabbricati si aggiunge ad essa. L'articolo 1 - comma 639 - della legge n° 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Servizi (TASI), destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti dal Comune, quali illuminazione, sicurezza stradale, gestione degli impianti e delle reti pubbliche ecc., secondo un principio già enunciato nella soppressa TARES. La disciplina del nuovo tributo riprende in buona parte quella dell'IMU, si pensi, ad esempio, a quanto disposto in materia di soggettività attiva e passiva, base e valore imponibile, versamenti. Per quanto concerne l'anno di imposta 2014, la normativa TASI prevede delle limitazioni all'autonomia dei comuni nella determinazione delle aliquote: in primo luogo stabilisce che l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, incrementabile fino ad un massimo del 3,3 per mille a condizione che l'incremento dello 0,8 per mille sia destinato a finanziare agevolazioni a favore delle abitazioni principali; in secondo luogo dispone che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota IMU massima consentita per legge (6 per mille per le abitazioni principali e 10,6 per mille per gli altri immobili). Alla luce di quanto innanzi e considerata l'abolizione, a partire dall'anno di imposta 2014, dell'IMU dovuta per le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno applicare, per il 2014, il nuovo tributo solo alle abitazioni principali non di lusso e alle relative pertinenze escludendo, dalla tassazione 2014, tutti gli altri immobili. L'Amministrazione ha determinato, pertanto, l'aliquota del 3,3 per mille per le sole abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, destinando, conformemente al dettato normativo, l'incremento dello 0,8 per mille al finanziamento di agevolazioni a favore delle abitazioni principali. 12

IMU

L'applicazione dell'IMU propria, disposta dal cosiddetto decreto Salva Italia (decreto-legge 6 dicembre 2011 n° 201 convertito con modificazione dalla legge 22 dicembre n° 214), dopo le rilevanti modifiche subite per l'anno di imposta 2013, ha subito, per l'anno di imposta 2014, ulteriori modifiche. La più rilevante di tali innovazioni è l'abolizione dell'imposta per le abitazioni principali non di lusso (categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7) e le relative pertinenze. L'importo dovuto è tuttavia ricompreso nella nuova imposta denominata IUC. Sono esentati da IMU, a decorrere dall'anno 2014, i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Come è noto il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, adottato dall'Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale 3/2013, e definitivamente approvato dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, prevede, ai sensi delle lettere a) e g) del comma 8 dell'articolo 243-bis della legge 267/2000, l'obbligo di applicare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali nella misura massima.

Quanto innanzi, pertanto, ha comportato la necessità di deliberare, come già avvenuto nel 2013, le aliquote di imposta massime applicabili: aliquota ordinaria del 10,6 per mille, aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale di lusso e le relative pertinenze, aliquota del 10,6 per mille (di cui il 7,6 per mille allo Stato e il 3 per mille al Comune) per gli immobili di categoria catastale D. Tuttavia, considerato che nel Comune di Napoli permangono gravi tensioni abitative, che richiedono interventi volti ad incentivare le locazioni, a titolo di abitazione principale, degli alloggi, ed in particolare quelle a favore delle giovani coppie, l'Amministrazione, nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente, ha ritenuto opportuno incentivare, anche nel 2014, la stipula di contratti di locazione conformi ai contratti-tipo definiti dall'Accordo Territoriale di cui alla legge 431/1998, di cui alla delibera Consiliare n. 26 del 21/05/2014.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nella parte entrata è stata previsto un incremento pari ad € 5.259.000,00 di milioni di euro relativamente all'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche. La previsione di entrata è stata formulata tenendo conto dei dati pubblicati sul portale Federalismo Fiscale del competente Dipartimento delle Finanze. Nello specifico i dati presenti sul portale sono relativi alle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti anno di imposta 2012. L'aumento della previsione dell'entrata risulta essere effettuato nel rispetto del c.d. "intervallo di confidenza". Inoltre, in ossequio a quanto previsto dal decreto 174/2012 ss.mm.ii. e in coerenza con gli obiettivi di miglioramento ed efficientamento dell'attività gestionale, l'Amministrazione con delibera di proposta al Consiglio, ha determinato ed approvato, per l'anno 2014, l'aliquota unica relativamente all'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nella misura dello 0,80% disponendo che la soglia di esenzione sia riportata dagli attuali € 18.000,00 ad € 15.000,00, in ottemperanza a quanto statuito dall'art.243 bis del D. Lgs.267/2000.

Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Relativamente al COSAP, pur dovendo recuperare risorse indispensabili per la manovra di bilancio, l'Amministrazione ha dovuto necessariamente tener conto della grave crisi economica che investe, in particolare modo, le attività commerciali, sicché ha ritenuto opportuno non modificare, per l'anno 2014, le tariffe, confermando quelle del 2013.

Imposta di Soggiorno

Per quanto concerne l'Imposta di Soggiorno l'Amministrazione ha ritenuto opportuno non modificare, per l'anno 2014, le Tariffe deliberate nel 2013.

Il gettito del tributo in questione è finalizzato al finanziamento e sviluppo del turismo, con conseguente ricaduta positiva su tutte le attività economiche ad esso collegate. Di conseguenza, nel rispetto del principio di gradualità previsto dall'articolo 4 del decreto sul Federalismo Fiscale Municipale (decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23) e del Regolamento Comunale, l'Amministrazione ha confermato le tariffe dell'Imposta di Soggiorno per le strutture ricettive alberghiere e residenze turistico alberghiere deliberate nel 2013.

13. Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazione ex art. 208 CdS

L'Amministrazione con la presente proposta di bilancio ha rispettato il vincolo di destinazione dei proventi per violazione ex art. 208 Codice della Strada destinando, in coerenza con i programmi indicati nella relativa Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016, una quota superiore di tali proventi rispetto al minimo previsto dal predetto articolo. In particolare, a fronte di un importo pari a 15.007.826,24 milioni di euro (ossia il 50% del riscosso a residui e competenza dell'anno 2013, complessivamente pari a 30.015.652,40 milioni di euro), l'Amministrazione, avvalendosi della facoltà riconosciuta dal secondo periodo dell'art.208, comma 5, del Codice della Strada, ha finanziato interventi, sia al titolo I che al titolo II della spesa, per un totale pari a 28.390.752,00 milioni di euro, giusta delibera adottata ai sensi del citato art.208, comma 5 secondo periodo.

14. Spese di investimento in forza di contrazione di nuovo indebitamento

L'art 243-bis comma 9 lettera d) dispone il blocco dell'indebitamento per gli enti che hanno aderito alla procedura di riequilibrio pluriennale, facendo comunque salva la possibilità di contrarre indebitamento per il finanziamento di debiti fuori bilancio relativi a spese di investimento. In ossequio a tale previsione, l'ente ha disposto di ricorrere alla contrazione di specifico finanziamento per la annualità 2015 per circa 13 milioni di euro, per finanziare debiti fuori bilancio relativi a spese di investimento per espropri disposti negli anni precedenti.

Ulteriormente, con l'art. 13 comma 9 del D.L. 145/2013, convertito in legge 9/2014, il comune di Napoli è stato autorizzato a contrarre mutui necessari per il perfezionamento dei finanziamenti di propria competenza per la realizzazione della linea I della metropolitana di Napoli.

Infine, ulteriori possibilità in tema di indebitamento sono previste dallo stesso articolo 243-bis del D. Lgs. 267/2000, il cui comma 9-bis prevede una deroga specifica al blocco dell'indebitamento, riconoscendo la possibilità, agli enti in riequilibrio finanziario, di contrarre mutui "necessari alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente".

15. Investimenti finanziati con entrate correnti

Anche per l'anno 2014, nel solco di quanto già messo in atto nel 2013, è intenzione dell'Amministrazione procedere al finanziamento di investimenti attraverso le entrate correnti di bilancio per circa 19 milioni di euro.

Particolare attenzione è stata, quindi, posta dall'Amministrazione per l'attività di manutenzione straordinaria delle strade e delle scuole. Nella presente proposta di bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016, l'Amministrazione ha stanziato, per ciascuna delle annualità, 5 milioni di euro per la manutenzione straordinaria delle strade e 2 milioni di euro per la manutenzione straordinaria delle scuole utilizzando, per quest'ultima, parte dei proventi derivanti dagli oneri rinvenimenti dal condono edilizio.

In tema di manutenzioni stradali, sono state stanziare dall'Amministrazione risorse pari ad oltre 3 milioni di euro nell'ambito dell'intervento 03 della spesa corrente, affidando alla Napoli Servizi (società partecipata), l'attività di Pronto Intervento Stradale.

Tutto ciò premesso e considerato:

Rilevato che, con separati atti, cui si fa rinvio, sono stati proposti al Consiglio i seguenti provvedimenti:

- Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) da applicarsi per l'anno 2014;
- Determinazione delle aliquote della TASI da applicarsi per l'anno 2014;
- Determinazione delle aliquote della TARI da applicarsi per l'anno 2014;
- Determinazione della nuova aliquota unica all'Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, con delibera di proposta al Consiglio n. del ;
- Modifiche al vigente regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C.O.S.A.P.);
- Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio finanziario 2014 dal Comune di Napoli; determinazione del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione e delle contribuzioni. Determinazione della percentuale di copertura dei costi di gestione;
- Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi nn. 167/62, 861/71, 457/78, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e alla determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati;

Visto il Decreto del 11 novembre 2011, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha approvato i nuovi schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, sulla cui base le Amministrazioni aggiudicatrici, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, adottano il rispettivo programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

Visto il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 che all'art. 128 "programmazione dei LL.PP." prevede:

- al comma 1, che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- al comma 3, che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine, sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- al comma 6, così come modificato dall'art. 2 comma 1 lett. ee) del D.Lgs. n. 152/2008 e dall'art. 52 comma 1 lett. c) Legge n. 27/2012, che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art. 93, così come modificato dall'art.52 comma 1 lett. a) Legge n. 27/2012, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori disciplinati di cui all'art. 153 - Finanza di progetto - per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità.

Visto il DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE)", che all'art. 13, comma 4, introduce l'obbligo di riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto nell' "elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo";

Visti gli elaborati che il direttore della Direzione Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità ha predisposto, unificando in un quadro unitario le proposte sottoscritte dai Dirigenti dei diversi servizi comunali, e riportati nello Schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016, nello Schema dell'Elenco annuale delle opere pubbliche per il 2014 (Allegato A);

Visto che con deliberazione n. 192 del 3/04/2014 la Giunta Comunale ha adottato, ai fini della relativa pubblicazione, in adempimento a quanto disposto dal citato articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e dall'art. 13 del DPR n. 207 del 05 ottobre 2010, lo Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016;

Ritenuto, inoltre:

quanto al punto 4) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 1292 del 23/12/2011, con cui è stato approvato l'accordo transattivo tra il Comune e l'Arin SpA per mancati adeguamenti tariffari 2001-2006, di avvalersi della possibilità di ulteriore rateizzazione quinquennale, con applicazione dei soli interessi legali, della somma dovuta nel 2016 e pari ad euro 10.230.000,00, come confermato con nota prot. 620559 del 31.7.2014 del Servizio Partecipazioni Comunali;

alla luce di quanto comunicato dalla Direzione Patrimonio con le note prot. 629175 e 629324 del 4 Agosto 2014, con cui si segnalano entrate *una tantum* riconducibili al procedimento di approvazione delle pratiche di sub concessione di suolo delle cappelle gentilizie, per un importo complessivo, nel triennio 2014/2016, pari a 10 ME, di poter destinare tali somme al finanziamento degli interventi straordinari a favore dei nuclei familiari in tema di sostegno alla efficienza abitativa, determinandone un significativo incremento in termini finanziari nel triennio;

Considerato che sono stati acquisiti gli atti ed i dati necessari per la formazione dello schema del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2014/2016 nonché dell'Elenco annuale per il 2014, del Piano triennale 2014/2016 dei Lavori Pubblici;

Dato atto che la succitata Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta ai sensi del disposto di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. e secondo lo schema approvato con D.P.R. 3/8/1998 n. 326;

Valutato che lo Schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 assicura, nel rispetto della vigente normativa in materia di finanza locale, l'osservanza dei principi di unità, annualità, integrità e pareggio finanziario;

Dato altresì atto che:

- i documenti contabili relativi allo Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e allo Schema di Bilancio Pluriennale 2014/2016 sono conformi ai modelli approvati con il D.P.R. 194/1996;
- sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini dell'I.V.A.;
- risultano codificate con specifici codici le Opere Pubbliche rilevanti nel relativo sistema informativo "Opere", di monitoraggio dello sviluppo degli investimenti;
- risultano, parimenti, codificati in specifici conti analitici i Servizi a Domanda Individuale per l'analisi dei costi e ricavi con le tecniche della partita doppia e nell'ottica dei fattori di provento e produttivi utilizzati dai centri di costo organizzativi dell'ente;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2014, unitamente allo schema della Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2014/2016 da presentare unitamente agli allegati prescritti dall'art. 172 del D. Lgs.

267/2000 ss. mm. ii, ivi incluso lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2013/2015, lo schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2012 e l'Elenco degli interventi realizzabili con capitali privati;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 1781 pagine, progressivamente numerate:

- Allegato A - Schema dell'Elenco Annuale 2014 dei lavori pubblici
- Allegato B – Saldi utili al Patto di Stabilità Triennio 2014/2016
- Allegato C – Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016
- Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014
- Risultati Definitivi Bilancio Annuale esercizio Finanziario 2014
- Risultati Differenziali Bilancio Annuale esercizio Finanziario 2014
- Equilibri 2014
- Quadro generale dei mutui in ammortamento anno 2014
- Quadro dei piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità anno 2014
- Sezione Municipalità – Bilancio 2014
- Bilancio Pluriennale 2014/2016
- Risultati Definitivi Bilancio Pluriennale 2014/2016
- Sezione Municipalità – Bilancio Pluriennale 2014/2016
- Cd Rendiconto di gestione anno 2011
- Cd Rendiconto di gestione anno 2012
- Cd Rendiconto di gestione anno 2013
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Cd Risultanze dei Bilanci 2012 delle partecipate costituite per l'esercizio di servizi pubblici
- "Relazione informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
- Schema del Programma Triennale 2014/2016 dei Lavori Pubblici
- Verifica delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi nn.167/62, 861/71,475/78..."

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei rispettivi Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio Bilancio
(Dott. Luigi Filace)

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Ragioniere Generale
ad interim Servizio Partecipazioni comunali
(Dott. Raffaele Mucciariello)

Il Direttore della Direzione Centrale
Infrastrutture, Lavori Pubblici e
Mobilità
(Arch. Giuseppe Rulli)

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Proporre al Consiglio:

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate in questa parte dispositiva:

1. di dare atto che sulla base della certificazione resa dal Ragioniere Generale, in allegato alla presente, prodotta alla data del 31 dicembre 2013, gli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno risultano conseguiti.
2. di dare atto che si è proceduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 03/04/2014 all'adozione, ai fini della pubblicazione, dello Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016;
3. di approvare lo Schema del Programma triennale 2014/2016 dei Lavori pubblici, lo Schema dell'Elenco annuale 2014 dei lavori pubblici e l'elenco degli interventi ricompresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2014/2016;
4. di approvare lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2014 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2014/2016, nonché gli altri allegati

prescritti dall'art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, i quali atti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare gli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali dettagliatamente riportati nel programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica;
6. di dare pertanto atto che il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2014 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2014/2016 sono stati redatti in base alle indicazioni dell'Amministrazione e nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2014/2016, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2014/2016;
7. di disporre l'adozione di ogni iniziativa finalizzata al completamento di tutte le procedure amministrative finalizzate al completamento del programma di alienazione del Patrimonio edilizia residenziale pubblica, del Patrimonio disponibile e di quote di partecipazione in aziende, nell'ottica degli obiettivi prefissati nel Piano di Riequilibrio pluriennale;
8. di disporre altresì che, con riferimento alle finalità di cui all'articolo 8 comma 8 del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, il Servizio CUAG proceda, con il supporto della Segreteria Generale, alla rilevazione di tutti i contratti in cui l'Amministrazione sia parte, formulando altresì proposte che consentano il rispetto dell'obiettivo di riduzione del 5% degli importi dei contratti in corso, nonché delle aggiudicazioni di gara, ancorché provvisorie;
9. di dare atto che le risorse destinate alla refezione scolastica per un ammontare complessivo pari ad € 22 milioni di euro ed assegnata alle Municipalità sono da intendersi *vincolate* nella destinazione tenuto conto dell'indirizzo politico;
10. di dare atto che il nuovo indebitamento pari a € 13.000.000,00 per debiti fuori bilancio iscritto nella annualità 2015, è contratto nei termini di cui all'art 243 bis comma 9 lettera d) del TUEL;
11. di dare atto che con l'art. 13 comma 9 D.L. 145/2013, convertito in legge n. 9 del 21/02/2014, l'Amministrazione, in merito alla realizzazione della Metropolitana di Napoli, è stata autorizzata a contrarre indebitamento ai fini del completamento del progetto in argomento;
12. di dare atto che l'Amministrazione intende avvalersi dell'ulteriore rateizzazione del debito per mancati adeguamenti tariffari 2001-2006 nei confronti della Società Arin SpA, oggi A.B.C., di cui al punto 4) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 1292 del 23.12.2011, che ne approvava l'accordo transattivo tra il Comune e la Società medesima, procedendo all'ulteriore rateizzazione dell'ultima quota, riferita all'annualità 2016 e pari ad euro 10.230.000,00, in 5 rate annuali, di cui le prime 4 annualità per l'importo di euro 2.200.000,00 e l'ultima per la parte restante pari ad euro 1.430.000,00, a decorrere dall'annualità 2016, a valere sull'intervento 1.01.08.08;
13. di autorizzare il Dirigente del Servizio Partecipazioni Comunali ad impegnare la spesa su esposta, nei termini di cui alla nuova rateizzazione, a decorrere dall'annualità 2016 e fino all'annualità 2020.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
(Luigi Filace)

L'Assessore al Bilancio, Economia e Programmazione
(Salvatore Puliva)

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari - Ragioniere
Generale
ad interim Servizio Partecipazioni comunali
(Raffaello Muscarillo)

Il Sindaco
(Luigi de Magistris)

Il Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità
(Giuseppe Pulli)

Segue emendamento su intercalare allegato
IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13.08.2014

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Sentiti l'Assessore al Bilancio e l'Assessore alla Cultura;

Visto l'emendamento tecnico predisposto dal Servizio Bilancio, riportato in allegato;

Con VOTI UNANIMI, adotta la proposta disponendo le seguenti modifiche:

-- PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1070103 del bilancio di previsione anno 2014 di euro 300.000,00= programma 1100.

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2014 di euro 300.000,00= programma 1400.

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2014/2016 -- relativamente alla annualità 2014.

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate.

-- Emendare il punto 8 del dispositivo, ed il conseguente richiamo ad esso contenuto nella parte narrativa dell'atto, nel senso di sostituire le parole "*il Servizio CUAG proceda, con il supporto della Segreteria Generale alla*" con le parole "*il Direttore Generale proceda alla costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per la*".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO
GENERALE

COMUNE DI NAPOLI

19

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale prot. n. del n. del di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

EMENDAMENTO TECNICO

La Giunta Comunale in tema di rafforzamento delle politiche di incremento della offerta turistica in città, assuntane la valenza in termini di volano economico e di sviluppo, propone

PARTE SPESA

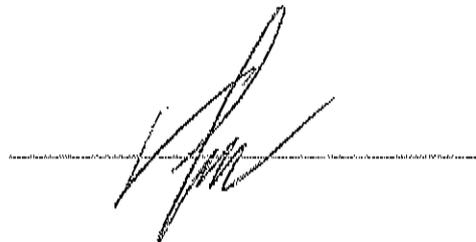
Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1070103 del bilancio di previsione anno 2014 di euro 300.000,00= programma 1100

Decrementare lo stanziamento dell'intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2014 di euro 300.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2014/2016 ~ relativamente alla annualità 2014

Modificare conseguentemente la Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle schede programma allegate

Napoli il 13-08-2014





20

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL....., AVENTE AD OGGETTO:

1) Approvazione dello schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014/2016, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2014. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Il Dirigente del Servizio Bilancio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole VEDI RICAPOLAZIONE TELEFONICA AGGIORNATA COMPOSTA DA DDC. 31

Addi.....

Il Dirigente del Servizio Bilancio Comunale (Dott. Luigi Filade)

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE (Dott. Raffaele Mucchiareto)

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Table with 2 columns: Description (Dotazione, Impegno precedente, Impegno presente, Disponibile) and Amount (L.....)

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



Relazione al bilancio di previsione 2014

21

Sommario

I dati finali in termini di competenza dei rendiconti 2012 – 2013 e la previsione 2014	2
I risultati finali e l'assorbimento del disavanzo	3
La dinamica dell'assorbimento del disavanzo di amministrazione	4
Il Fondo Svalutazione Crediti a rendiconto 2013 da applicare al Bilancio di Previsione 2014 alla luce dell'art. 3 bis del D.L. 16/2014	5
Il processo di armonizzazione, con particolare riferimento all'adozione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	7
La dinamica dell'assorbimento del disavanzo nel biennio 2012/2013.....	9
I dati della previsione 2014.....	14
Entrata	14
Entrate Tributarie	14
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.....	16
Le entrate extratributarie	17
Le entrate da alienazioni, da trasferimenti e da riscossione di crediti.....	20
Le entrate da concessioni di prestiti.....	21
Spesa.....	22
Analisi della spesa	22
In particolare: la spesa del personale.....	24
Le Aziende Partecipate dell'Ente	25
La gestione del Patrimonio Immobiliare.....	25
L'andamento della imposta di soggiorno	27
L'andamento dell'indebitamento 2014 – 2025	27
L'equilibrio 2014	29
Gli indicatori.....	30
Entrata	30
Spesa.....	30

I dati finali in termini di competenza dei rendiconti 2012 – 2013 e la previsione 2014

22

Si riportano i dati della competenza finale registrata in fase di rendiconto delle gestioni 2012 e 2013, che sono poste in relazione diretta con l'elaborazione del documento programmatico 2014. Ciò in ossequio alla peculiare condizione dell'ente – adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti del D. Lgs. 267/2000 – e che vedono integrarsi, nella continuità della azione amministrativa e gestionale, le scelte direttamente proposte nel piano di riequilibrio decennale.

titoli	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
0	40.604.415,21	36.521.176,94	123.237.088,90
1	930.020.769,54	997.047.827,63	950.260.649,63
2	173.309.232,48	246.580.614,39	193.751.362,69
3	231.856.172,99	221.918.677,81	213.142.155,73
4	1.136.440.838,91	1.297.907.602,57	957.070.820,68
5	510.400.000,00	1.320.340.127,78	775.057.167,39
6	194.956.905,08	201.054.218,12	203.943.274,99

	totali entrate	3.197.588.334,21	4.321.370.245,24	3.416.462.520,01
--	----------------	------------------	------------------	------------------

titoli	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
0	0,00	31.000.000,00	20.000.000,00
1	1.369.258.264,94	1.421.653.938,03	1.392.286.270,06
2	1.067.591.352,95	1.295.012.949,56	977.800.552,79
3	565.781.711,24	1.372.649.139,93	822.432.422,17
4	194.956.905,08	201.054.218,12	203.943.274,99

	totali spese	3.197.588.334,21	4.321.370.245,24	3.416.462.520,01
--	--------------	------------------	------------------	------------------

I risultati finali e l'assorbimento del disavanzo

23

Si riportano le gestioni di competenza - in termini di accertamenti ed impegni - ed il risultato delle stesse, per una valutazione di trend dei risultati finali:

titoli	accertato 2012	accertato 2013
1	916.307.822,31	910.788.206,10
2	150.270.941,40	251.825.705,73
3	237.459.668,97	209.797.528,25
4	242.223.388,51	516.703.619,59
5	7.000.000,00	658.949.587,18
6	125.059.366,31	115.852.607,74
totali	1.678.321.187,50	2.663.917.254,59

	impegnato 2012	impegnato 2013
1	1.185.282.391,90	1.243.124.886,66
2	236.731.647,44	521.028.914,05
3	65.460.435,20	708.517.667,95
4	125.059.366,31	115.852.607,74
totali	1.612.533.840,85	2.588.524.076,40

risultato	65.787.346,65	75.393.178,19
------------------	----------------------	----------------------

La dinamica dell'assorbimento del disavanzo di amministrazione

24

La concreta attività condotta dall'Ente in termini di risanamento finanziario trova un significativo riscontro nell'inversione di tendenza registrata sul disavanzo di amministrazione. Nella tabella seguente, sono illustrati i dati sull'assorbimento del disavanzo registrato nel triennio:

Risultato di amministrazione 2011 - 2013	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	125.145.968,17	174.381.334,92	193.699.404,85
Riscossioni (+)	1.667.783.280,22	1.521.707.164,09	2.151.153.057,33
Pagamenti (-)	1.618.547.913,47	1.502.389.094,16	2.105.732.390,83
Fondo cassa finale (A)	174.381.334,92	193.699.404,85	239.120.071,35
Residui attivi (+)	2.369.759.347,84	2.405.520.549,97	2.980.978.203,73
Residui passivi (-)	3.353.746.084,54	3.345.885.934,94	3.799.564.651,65
Risultato della gestione residui(B)	-983.986.736,70	-940.365.384,97	-818.586.447,92
Disavanzo di amministrazione tecnico (C)	-809.605.401,78	-746.665.980,12	-579.466.376,57
fondi vincolati	-40.604.415,21	-36.521.176,94	-123.237.097,90
disavanzo	-850.209.816,99	-783.187.157,06	-702.703.474,47
quota di assorbimento		-67.022.659,93	-80.483.682,59

In sintesi:

- Il disavanzo 2013 si attesta ad euro -702.703.474,47.
- Il recupero sull'anno precedente si attesta ad euro 80.483.682,53.
- Il recupero complessivo sull'anno 2011 risulta pari a 147.506.341,53.
- il dato dell'assorbimento del disavanzo è al netto dei vincoli che l'Ente si è autoimposto e che fanno quantificare l'FSC a euro 112.666.399,16.

Il Fondo Svalutazione Crediti a rendiconto 2013 da applicare al Bilancio di Previsione 2014 alla luce dell'art. 3 bis del D.L. 16/2014

25

In sede di Rendiconto 2013, sono stati apposti i seguenti vincoli che costituiscono la dotazione di partenza posta a presidio del fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio di previsione 2014:

Fondi vincolati posti a presidio dell'FSC		
vincolati rendiconto 2012	2012	32.754.430,89
vincolati nella fase di applicazione al bilancio di previsione 2013	2012/2013	1.158.228,11
Accertato sui fondi posti a presidio FSC nella fase di Assestamento 2013	entr 2013	11.092.220,00
quota dei maggiori accertamenti registrati in fase di rendicontazione 2013	max accert 2013	52.501.030,64
Imu ricorso		16.429.534,78
fondi vincolati del risultato di amministrazione - sottratti all'assorbimento del disavanzo - e posti a presidio dell'FSC 2014		112.666.399,16

Alla luce dei dati risultanti dal pre-rendiconto per l'anno finanziario 2014 alla data del 12 agosto 2014, il FSC 2014 si modifica sensibilmente in aumento.

Preliminarmente, la dotazione dei residui attivi da riportare, inclusa la annualità 2008, determinerebbe l'obbligo di conformare il valore del FSC 2014 – a norma dell'art. 3 bis del D.L. 16/2014, convertito in legge 68/2014 – al 20% della somma dei residui attivi ultraquinquennali dei Titoli I e III.

Nella tabella di seguito riportata, viene effettuato il dettaglio dei residui attualmente presenti in bilancio relativi ai Titoli I e III distinti per esercizio provenienza fondi:

esercizio fondi	titolo primo				residuo
	accertato	incassato	inesigibile	insussistente	
1993	21.228,26	0,00	0,00	0,00	21.228,26
1994	57.958,19	0,00	0,00	0,00	57.958,19
1995	67.666,27	0,00	0,00	0,00	67.666,27
1996	229.110,54	0,00	0,00	0,00	229.110,54
1997	1.493.614,71	1.873,35	0,00	0,00	1.491.741,36
1998	2.106.437,78	2.995,43	0,00	0,00	2.103.442,35
1999	1.758.819,06	8.865,60	0,00	0,00	1.749.953,46
2000	1.852.338,04	10.203,36	0,00	0,00	1.842.132,68
2001	1.454.258,71	26.966,34	0,00	0,00	1.427.292,37
2002	2.106.793,61	173.058,63	0,00	0,00	1.933.734,98
2003	1.285.785,57	148.257,79	0,00	360.000,00	777.527,78
2004	2.053.296,69	21.287,15	0,00	0,00	2.032.009,54
2005	2.554.182,35	48.098,36	0,00	0,00	2.506.083,99
2006	2.879.501,70	32.069,06	0,00	0,00	2.847.432,64
2007	32.644.404,75	192.860,03	0,00	65.918,99	32.385.625,73
2008	42.797.597,29	317.342,12	0,00	85.251,65	42.395.003,52
Totale	95.363.993,52	983.879,22	0,00	511.170,64	93.867.943,66

titolo terzo					
esercizio fondi	accertato	incassato	inesigibile	insussistente	residuo
1988	161,50	0,00	0,00	0,00	161,50
1993	594.064,82	0,00	0,00	0,00	594.064,82
1994	567.975,34	0,00	0,00	0,00	567.975,34
1995	926.773,23	0,00	0,00	0,00	926.773,23
1996	170.599,48	0,00	0,00	0,00	170.599,48
1997	184.780,36	390,51	0,00	0,00	184.389,85
1998	2.826.920,03	536.784,46	0,00	0,00	2.290.135,57
1999	4.353.643,54	1.634,01	0,00	0,00	4.352.009,53
2000	6.150.945,26	5.320.821,92	0,00	0,00	830.123,34
2001	5.745.207,81	1.737.746,00	0,00	2.201,59	4.005.260,22
2002	11.984.333,65	1.617.011,45	0,00	196,79	10.367.125,41
2003	20.276.335,35	957.744,21	0,00	1.383,35	19.317.207,79
2004	16.417.966,89	2.634.803,40	0,00	976,02	13.782.487,47
2005	13.551.592,17	2.227.327,58	0,00	317,68	11.323.946,91
2006	13.480.867,05	2.267.819,87	0,00	636,95	11.212.410,23
2007	46.338.776,77	2.321.074,15	0,00	1.169,83	44.016.532,79
2008	56.555.571,08	1.425.538,10	0,00	11.639,78	55.118.393,20
Totale	200.126.514,33	21.048.395,66	0,00	18.521,99	179.059.596,68

Pertanto, il totale del FSC 2014 da assicurare è pari ad euro 54.585.508,07, pari al 20% della somma dei totali dei residui riportati nella tabella precedente

Al contempo, alla stessa data, sono state già registrati nelle scritture contabili dell'ente, sempre in corrispondenza dei Titoli I e III dell'Entrata, maggiori accertamenti pari ad euro 75.396.729,52. Nella deliberazione di approvazione del bilancio, viene stabilito che in sede di strutturazione del Rendiconto della gestione 2014, saranno (al pari di quanto già effettuato degli esercizi 2012 e 2013) posti a presidio del FSC 2014 e sottratti all'assorbimento del disavanzo.

Pertanto, nella fase di costruzione dell'attuale documento di programmazione, l'Amministrazione ha effettuato scelte da cui scaturisce un fondo che potrebbe sfiorare i 200 milioni di euro (dunque, quasi 4 volte superiore rispetto alla dotazione minima stabilita dalla legge), come risulta dalla tabella riportata di seguito:

Fondi vincolati posti a presidio dell'FSC 2014	
fondi vincolati del risultato di amministrazione - sottratti all'assorbimento del disavanzo - e posti a presidio dell'FSC 2014	112.666.399,16
risorse 2014 del bilancio corrente	8.000.000,00
quota libera del fondo sottratto all'assorbimento del disavanzo a rendiconto 2013	523.897,58
maggiori accertamenti titolo primo e terzo rilevati in fase di prerendiconto 2014	75.396.729,52
totale FSC potenziale	196.587.026,26

Si consolida, pertanto, la prassi operativa posta in essere dall'ente a partire dalla annualità 2012, combinante la fase di programmazione con la fase di continuo monitoraggio della situazione dei residui dell'ente, da cui si origina il consolidamento e la strutturazione di fondi vincolati che, intersecandosi con il risultato di amministrazione, attenuano l'eventuale crescita di residui attivi da riportare riferiti agli anni progressi della gestione.

Nel bilancio di previsione 2014, risulteranno in ogni caso applicati euro 121.190.296,74 (sulla base delle fonti di finanziamento descritte nelle prime tre righe della tabella sopra riportata), a fronte di una dotazione minima del fondo che, da obbligo normativo, dovrebbe attestarsi a euro 54.585.508,07.

27

Il processo di armonizzazione, con particolare riferimento all'adozione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Tra le novità più rilevanti del processo di armonizzazione dei bilanci degli enti locali, vi è senza dubbio la procedura relativa alla formazione del Fondo Crediti di Dubbia o di Difficile esazione. In particolare, la norma in riferimento impone agli enti locali, già nella fase della previsione, la strutturazione di un fondo non impegnabile della spesa corrente, che rettifichi le entrate rispetto all'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi 5 esercizi, sulla base di una determinata modalità di calcolo, da individuare tra le seguenti alternative:

- A. media aritmetica dei rapporti annui
- B. media fra totale incassato e totale accertato
- C. media ponderata fra totale incassato e totale accertato
- D. media ponderata dei singoli rapporti

Per il 2014, in particolare, si fa riferimento all'andamento del titolo primo e terzo della entrata, utilizzando, quale base da rettificare, la previsione finale registrata a rendiconto 2013.

In riferimento a ciò, e valutando che la modalità suddetta andrebbe a sostituirsi all'attuale metodologia di costruzione del Fondo Svalutazione Crediti, in termini di pura simulazione si è provveduto a specificare il FCDE in argomento utilizzando la metodologia B, calandola sul complesso delle entrate titolo primo e terzo, utilizzando le previsioni finali quali basi da correggere.

Sono stati pertanto utilizzati gli elementi rilevabili dai rendiconti della gestione e posti a base della serie storica:

- incassi competenza più residui anno 2009
- incassi competenza più residui anno 2010
- incassi competenza più residui anno 2011
- incassi competenza più residui anno 2012
- incassi competenza più residui anno 2013

- accertamenti di competenza per anno 2009
- accertamenti di competenza per anno 2010
- accertamenti di competenza per anno 2011
- accertamenti di competenza per anno 2012
- accertamenti di competenza per anno 2013

Nella tabella che segue, partendo dai dati sopra menzionati, sono calcolate le medie dei singoli anni di riferimento della serie storica:



		Calcolo Fcde					28
		2009	2010	2011	2012	2013	
titolo primo	accertamenti di competenza	436.875.817,00	413.100.835,00	866.100.725,00	916.307.822,00	910.788.206,00	
	riscossioni competenza e residui	303.705.607,00	350.943.338,00	794.201.266,00	825.990.855,00	762.153.191,21	
	percentuale	69,52	84,95	91,70	90,14	83,68	
titolo terzo	accertamenti di competenza	221.345.070,00	227.277.347,00	241.953.680,00	237.459.668,00	209.797.528,00	
	riscossioni competenza e residui	139.374.700,00	178.791.213,00	132.838.393,00	127.671.723,00	159.548.503,32	
	percentuale	62,97	78,67	54,90	53,77	76,05	

Sui risultati della stessa viene così calcolata la media di correzione da utilizzare per la quantificazione del valore da applicare al Fondo:

media rapporto tra totale accertato e totale incassato Titolo I: 85,71%

fattore di correzione da applicare su Titolo I: 14,29%

media rapporto tra totale accertato e totale incassato Titolo III: 64,88%

fattore di correzione da applicare su Titolo III: 35,12%

I fattori di correzione così ricavati, a puro scopo esemplificativo, sono applicati, nella tabella seguente, alle previsioni finali 2013.

	test su competenza definitiva 2013 applicando la media dei totali	FCDE 2014
competenza finale titolo primo	997.047.827,00	142.438.645,16
competenz finale titolo terzo	221.918.677,00	77.938.172,52
quota da accantonare		220.376.817,68

Tenendo conto, che nella fase di predisposizione della documento programmatico 2014, il Fondo in argomento potenziale si aggirerebbe intorno ai 196 milioni di euro, emerge in maniera ancora più evidente la prudenza che ha contraddistinto le scelte strategiche della Amministrazione sul tema dei fondi sottratti all'assorbimento del disavanzo.

La dinamica dell'assorbimento del disavanzo nel biennio 2012/2013

29

Con particolare riferimento alla dinamica dell'assorbimento del disavanzo registrata nel 2013, appare utile fornire un'elaborazione alternativa, riportata nelle pagine che seguono, che esamina il fenomeno dell'assorbimento sotto l'aspetto della *performance*, utilizzando un modello, proprio delle società di certificazione del *rating*, che espone la dinamica del risultato in termini di strutturazione – preminentemente – della formazione e del riporto dei residui attivi e passivi:

(€mn) Accertamenti/impegni	2012		2013	
	Rendiconto		Rendiconto	
Fondo di cassa	riscosso/pagato	194	riscosso/pagato	239
		accertam/impegni		accertam/impegni
Entrate correnti da riportare		1.395		1.695
Entrate tributarie		593		745
R	156	503	157	596
C	670	916	605	911
Trasferimenti correnti		155		206
R	69	139	66	152
C	65	150	131	251
Entrate extratributarie		647		744
R	46	538	83	694
C	82	237	76	209
Spese correnti		1.840		1.486
R	446	1.539	1.033	1.821
C	538	1.185	545	1.243
Saldo corrente		(445)		209
Entrate in c/capitale		854		1.137
da alienazione				
R	11	172	2	213
C	11	40	0	19
da trasferimenti				
R	153	669	93	657
C	54	202	155	498
Spese d'investimento		1.474		1.628
R	286	1.561	246	1.465
C	38	237	112	521
Saldo in c/capitale		(620)		(491)
Saldo prima del mercato		(1.065)		(282)
Ricorso al mercato		147		(514)
Nuovo debito (+)		147		137
R	77	217	17	147
C	0	7	652	659
Rimborso del debito (-)		0		651
R	0	0	0	0
C	65	65	57	708
Servizi c/terzi		(22)		(22)
E (+)		9		12
R	5	11	3	9
C	122	125	110	116

S (-)		31		34
R	22	36	14	30
C	108	125	98	116
DIFFERENZA		(940)		(818)
RESIDUI ATTIVI		2.405		2.981
RESIDUI PASSIVI		3.345		3.799
DISAVANZO		(746)		(579)

30

Il modello di analisi sopra riportato evidenzia l'effettivo risultato relativamente all'assorbimento del disavanzo registrato a rendiconto della gestione 2011, al di là della politica di sottrazione di quote del risultato di amministrazione ai fini dell'appostamento a presidio del Fondo Svalutazione Crediti.

In particolare la dinamica descritta pone in evidenza i fattori base su cui apprezzare le variazioni +/-:

- le insussistenze di residui attivi
- i maggiori accertamenti di residui attivi (differenza registrata, nel corso di un dato esercizio, rispetto al residuo iniziale riportato)
- le inesigibilità
- le riscossioni
- i maggiori accertamenti registrati a competenza
- le insussistenze di residui passivi
- i pagamenti
- il residuo di nuova formazione al titolo terzo della spesa che neutralizza l'effetto delle anticipazioni ricevute dall'ente

ciò allo scopo della quantificazione della dote di residui, sia attivi che passivi, da riportare alla prossima gestione provenienti sia dalla competenza che dai residui:

	2012	2013	differenze
Entrate correnti da riportare			
Entrate tributarie			
R	347	439	92
C	246	306	60
Trasferimenti correnti			
R	70	86	16
C	85	120	35
Entrate extratributarie			
R	492	611	119
C	155	133	(22)
Spese correnti			
R	1.193	788	(405)
C	647	698	51
Entrate in c/capitale da alienazione			
R	161	211	50
C	29	19	(10)

da trasferimenti			
R	516	564	48
C	148	343	195
Spese d'investimento			
R	1.275	1.219	(56)
C	199	409	210
Ricorso al mercato			
Nuovo debito (+)			
R	140	130	(10)
C	7	7	0
Rimborso del debito (-)			
R	0	0	0
C	0	651	651
Servizi c/terzi			
E (+)			
R	6	6	0
C	3	6	3
S (-)			
R	14	16	2
C	17	18	1

31

La specificazione delle differenze registrate nel biennio preso in considerazione, riconducono ai fenomeni essenziali che modificano l'esposizione della amministrazione in termini di assorbimento del disavanzo registrato al più volte citato rendiconto 2011, elemento determinate per l'ente, ai fini della adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Nella tabella sotto riportata, viene inoltre illustrato il trend di formazione delle entrate relativamente ai primi 5 titoli, con l'indicazione delle riscossioni ante 2012, le riscossioni della provenienza fondi 2012 e le riscossioni di competenza 2013.

E' utile osservare che, seppur lenta, la riscossione sui residui attivi ante 2012 risulta assolutamente attiva. Puntuale si osservi l'attività di verifica in termini di insussistenze di residui attivi, che qui sono riportati distintamente per l'anno immediatamente precedente il rendiconto e per le annualità sintetizzate ante 2012.

I maggiori accertamenti che questo ente utilizza sottraendoli all'assorbimento del disavanzo, ponendoli a presidio del FSC, sono distinti con il segno meno.

ANALISI EVOLUZIONE RESIDUI ATTIVI A RENDICONTO 2013								
TITOLO	RESIDUI INIZIALI	RISCOSSIONI RESIDUI ANTE 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSIONI 2013	INSUSSISTENZE ANTE 2012	INSUSSISTENZE 2012	MAGG_ACC_RES-ANTE 2012	MAGG_ACC_RES 2012
1	346.435.258,13	27.268.903,58			5.462.387,56		-18.913.691,87	
	246.768.139,72		129.974.028,97			10.889.849,54		-234.624,10
				604.910.258,6				

32

				6				
2	69.808.513,2 8	9.998.776, 07			2.100.102,0 9		-2,13	
	84.783.937,8 1		56.265.757,12			538.111,50		0,00
				131.317.711,5 2				
3	492.128.780, 89	58.056.643, 29			7.298.710,7 4		56.076.009,1 7	
	155.594.588, 10		25.118.866,01			2.679.653,2 4		-519.702,29
				76.372.994,02				

TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.395.519,21 7,93	95.324.322, 94	186.239.786, 09	736.227.970, 18	14.861.200, 39	11.427.961, 04	74.989.703,1 7	-234.624,10
-------------------------	----------------------	-------------------	--------------------	--------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------

4								
alienazioni	161.239.900, 70				24.795.174, 78		-11.416,00	
	29.110.361,0 2	198.959,35		1.328.463,55		513.742,35		48.086.105,0 5
				515.503,73				

cat.2_3_4_5_6	515.310.896, 64	45.533.877, 90			6.961.859,6 7		1.139.314,00	
	148.071.118, 02		47.502.581,72			1.660.000,0 0		-982.512,29
				154.127.177,7 5				

TOTALE TIT.4	853.732.276, 38	45.732.837, 25	1.328.463,55	154.642.681, 48	31.757.034, 45	2.173.742,3 5	1.150.730,00	49.068.617,3 4
5	140.007.162, 46	17.076.231, 60			26.345,04		-235.035,08	
	7.000.000,00		98.214,29	651.886.558,2 5				

TOTALE TIT.5	147.007.162, 46	17.076.231, 60	98.214,29	651.886.558, 25	26.345,04	0,00	-235.035,08	0,00
--------------	--------------------	-------------------	-----------	--------------------	-----------	------	-------------	------

Di seguito, è invece riportata la tabella relativa allo sviluppo dei residui passivi, integrati con i pagamenti dei residui, ovviamente fortemente influenzati dalle anticipazioni utilizzate dall'ente, nonché le insussistenze degli stessi e i pagamenti in c/competenza.

TITOLO	RESIDUI INIZIALI	PAGAMENTI RESIDUI ANTE 2012	ANALISI EVOLUZIONE RESIDUI PASSIVI A RENDICONTO 2013			
			PAGAMENTI 2012	PAGAMENTI 2013	INSUSSISTENZE ANTE 2012	INSUSSISTENZE 2012
1	1.192.912.504,12	714.124.704,73			12.845.583,72	
	647.465.654,51		319.127.069,47			6.354.915,12
				544.541.621,68		
2	1.275.439.954,19	190.899.920,61			7.448.897,69	
	198.978.930,12		55.386.591,61			1.677.595,57

				111.711.379,10		33
3	1.000,00	0,00			7.298.710,74	
	101.500,00		0,00			0,00
				56.629.424,60		

In conclusione, l'effetto combinato dovuto ad :

- azione di monitoraggio dell'andamento dei residui
- puntuale applicazione dei precetti in termini di massima e possibile efficientamento delle spese
- riduzione degli interventi di spesa corrente in corso

hanno prodotto l'assorbimento del disavanzo ben al di là della utilizzazione della leva della alienazione patrimoniale.



I dati della previsione 2014

34

Entrata

Posta la premessa metodologica che assume la piena continuità tra la fase di rendicontazione e la fase di programmazione dell'ente, si riporta la dinamica delle entrate tributarie per titolo, distinte per codice della risorsa¹, che rappresenta l'approfondimento delle principali voci di entrata e di spesa che compongono questo documento:

Entrate Tributarie

risorse titolo primo	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
10			
10 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - ICI	209.090,01	0,00	0,00
12			
12 - ICI ESERCIZI DECORSI	4.039.311,84	2.356.002,00	2.500.000,00
14			
14 - ICI SOPRATTASSA	4.281.800,88	3.000.000,00	2.900.000,00
15			
15 - IMU	260.100.000,00	311.500.000,00	199.800.000,00
16			
16 - IMU ESERCIZI DECORSI		0,00	0,00
17			
17 - IMU - SANZIONI SU VIOLAZIONI		0,00	0,00
20			
20 - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	966,19	1.469,44	0,00
30			
30 - INVIM ANNI PREGRESSI	500.000,00	200.000,00	108.553,59
52			
52 - ICIAP ESERCIZI DECORSI	0,00	0,00	0,00
54			
54 - ICIAP SOPRATTASSE	0,00	0,00	0,00
60			
60 - ADDIZIONALE IRPEF (ART.1 CO.3 D. LGS 360/95)	48.107.013,50	61.741.000,00	67.000.000,00
62			
62 - ADDIZIONALE SUI DIRITTI DI IMBARCO DI PASSEGGERI SULLA AEROMOBILITÀ	0,00	126.228,53	102.134,91
63			
63 - 5 PER MILLE GETTITO IRPEF	0,00	0,00	0,00
65			
65 - COMPARTECIPAZIONE GETTITO IRPEF	0,00	0,00	0,00
90			
90 - ADDIZIONALE CONSUMI EN. ELETTRICA	0,00	0,00	0,00
91			
91 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	2.400.000,00	3.500.000,00	3.800.000,00
92			

¹ Le risorse rappresentano la unità elementare della parte entrata del bilancio, individuano l'oggetto sia delle somme imputate in entrata che degli importi accertati - La definizione è lasciata alla libera scelta di ogni singolo ente.

92 - COMPARTICIPAZIONE IVA	0,00	0,00	0,00
93			
93 - IMPOSTA DI SCOPO	0,00	0,00	0,00
94			
94 - IMPOSTA DI SOGGIORNO RECUPERO ESERCIZI DECORSI		0,00	0,00
95			
95 - IMPOSTA DI SOGGIORNO SANZIONI SU VIOLAZIONI		1.500,00	0,00
96			
96 - I.U.C.: COMPONENTE T.A.S.I. e COMPONENTE T.A.R.I.			296.219.111,00
100			
100 - OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
102			
102 - OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
104			
104 - OSAP ESERCIZI DECORSI	0,00	0,00	0,00
106			
106 - OSAP SOPRATASSE	0,00	0,00	0,00
110			
110 - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARSU	164.075.442,00	0,00	0,00
114			
114 - TARSU ESERCIZI DECORSI	5.000.000,00	1.650.000,00	330.000,00
115			
115 - TARES - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI		243.657.915,00	0,00
116			
116 - TARES SERVIZI INDIVISIBILI		0,00	0,00
118			
118 - TARSU SOPRATASSE	1.700.000,00	450.000,00	0,00
119			
119 - TARES SANZIONI SU VIOLAZIONI		0,00	0,00
124			
124 - CONCESSIONI POLIZIA AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00
200			
200 - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00
220			
220 - CANONI LEGGE 319/76-UTENZE CIVILI	0,00	0,00	0,00
240			
240 - CANONI LEGGE 319/76-INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
250			
250 - ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE GIA' FONDO SPECIALE DI RIEQUILIBRIO	419.607.145,12	368.863.712,66	377.500.850,13
Totale complessivo	910.020.769,54	997.047.827,63	950.260.649,63

35

L'andamento assume le politiche ed il quadro oltremodo vorticoso delle innovazioni del Legislatore in tema di tributi comunali.

Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

36

risorse titolo secondo	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
300			
300 - FONDO ORDINARIO	8.389.552,42	8.389.552,42	2.752.162,16
301			
301 - MINORE GETTITO ICI ABITAZIONI PRINCIPALI	0,00	0,00	0,00
302			
302 - FONDO PEREQUATIVO FISCALITA'	0,00	0,00	0,00
303			
303 - ICI EDIFICI RURALI	0,00	0,00	0,00
304			
304 - CONTRIBUTO ONERI AMMORTAMENTO MUTUI	6.330.438,00	5.678.445,00	5.677.561,38
306			
306 - FONDO CONSOLIDATO	0,00	0,00	0,00
312			
312 - TRASFERIMENTI STATALI LSU COOPERATIVE DI LAVORO	37.771.383,26	38.537.189,94	35.738.308,15
315			
315 - TRASFERIMENTI STATALI PER IVA (L.472/99)	0,00	0,00	0,00
320			
320 - ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	1.993.431,30	72.207.190,13	54.935.217,14
324			
324 - TRASFERIMENTI STATALI POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		0,00	150.000,00
330			
330-CONTRIBUTI DELLO STATO CON VINCOLO DI SPESA	12.844.353,88	31.629.548,08	11.739.768,30
341			
341 - FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE COMUNITARIE	0,00	0,00	0,00
346			
346 - CONTRIBUTO DELLO STATO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA AGLI INSEGNANTI STATALI	574.432,72	899.000,00	917.000,00
350			
350 - DALLO STATO: FINANZIAMENTI EUROPEI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00
400			
400 - TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI	12.428.401,93	17.344.894,38	12.613.588,44
402			
402 - TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI PER PERCORSI DI WELFARE TO WORK	335,15	0,00	0,00
405			
405 - CONTRIBUTI REGIONALI PER IL RECUPERO ED IL RESTAURO DEGLI IMMOBILI DEL CENTRO STORICO, PERIFERICO E PERIFERIE DEGRADATE	0,00	0,00	0,00
410			
410 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI L.431/98	6.000.000,00	2.205.059,09	0,00
415			
415 - DALLA REGIONE: FINANZIAMENTI EUROPEI IN ATTUAZIONE DI PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE	4.690.440,00	1.232.335,88	500.000,00
420			
420 - TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI REGIONALI PER ALTRE FINALITA'	10.704.507,20	70.000,00	643.569,19
425			
425 - CONTRIBUTO REGIONALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 34/81	0,00	0,00	0,00
426			

CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI PREVENZIONE DI USURA ED ESTORSIONE - LR N.11 DEL 09/12/2004			
			139.650,00
430			
430 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER TRASPORTI	61.102.367,90	60.259.168,47	58.484.022,00
500			
500 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO	9.213.906,00	6.417.731,00	8.431.515,93
520			
520 - TRASFERIMENTI PER ALTRE FUNZIONI DELEGATE	3.000,00	2.000,00	2.000,00
530			
530 - TRASFERIMENTI DA ORGANI COMUNITARI	153.000,00	837.600,00	629.000,00
550			
550 - CONTRIBUTI DIVERSI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	1.059.682,72	820.900,00	398.000,00
555			
555 - TRASFERIMENTI DIVERSI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	50.000,00	50.000,00	0,00
Totale complessivo	173.309.232,48	246.580.614,39	193.751.362,69

37

Le entrate extratributarie

risorsa titolo conto	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
600			
600 - DIRITTI SU ATTI STATO CIVILE ED ANAGRAFE	887.508,00	945.216,40	913.032,00
610			
610 - DIRITTI DI SEGRETERIA	2.962.762,85	1.196.280,00	3.971.210,00
620			
620 - DIRITTI DIVERSI	1.562.378,50	1.241.232,79	989.682,00
630			
630 - PROVENTI DA PARCHEGGI IN CONCESSIONE	36.381,27	2.036.381,27	2.033.381,27
635			
635 - PROVENTI MENSE SCOLASTICHE (R.IVA)	4.100.000,00	3.400.000,00	4.734.650,96
640			
640 - PROVENTI TRASPORTI FUNEBRI ED ALTRI SERVIZI CIMITERIALI (RILEVANTI IVA)	1.283.852,84	1.358.860,00	1.287.237,37
642			
642 - PROVENTI ALTRI SERVIZI CIMITERIALI	1.882.499,00	1.891.870,00	1.500.000,00
645			
645 - PROVENTI DA SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (R.IVA)	43.000,00	30.000,00	33.000,00
650			
650 - PROVENTI ASIILI NIDO	620.000,00	680.000,00	786.908,50
655			
655 - PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI (R.IVA)	2.027.359,44	2.049.322,65	1.737.171,20
660			
660 - PROVENTI SERVIZI CULTURALI	414.971,00	418.723,77	445.125,31
662			
662 - PROVENTI DA MATRIMONI CIVILI	0,00	0,00	0,00
665			
665 - PROVENTI DA MERCATI (R.IVA)	1.689.719,60	1.531.454,94	1.556.500,00
670			
670 - PROVENTI DA STABILIMENTO DI MATTAZIONE (R.IVA)	4.687,00	1.562,30	0,00
680			
680 - PROVENTI DAL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	0,00
682			
682 - CANONE MINIMO GARANTITO SOCIETA' ELPI S	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
685			

R

685 - CANONE DEPURAZIONE E FOGNATURA	10.523.297,62	10.109.100,07	10.108.750,61
687			
687 - CANONI DEPURAZIONE E FOGNATURA UTENZE NON SERVITE DA ACQUEDOTTO	305.376,74	156.744,05	156.744,05
690			
690 - PROVENTI DI SERVIZI DIVERSI RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'IVA	6.280.489,00	4.247.928,89	4.370.040,90
691			
691 - PROVENTI SERVIZI DIVERSI	297.340,96	598.600,74	604.500,00
692			
692 - VIOLAZIONE NORME CONTRATTUALI	5.146,00	6.115,78	4.437,00
693			
693 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORMATIVE AMBIENTALI IN TEMA DI RIFIUTI	0,00	10.000,00	5.000,00
694			
694 - PENE PECUNARIE SU TRIBUTI COMUNALI	0,00	0,00	0,00
695			
695 - CONTRAVVENZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	1.030.000,00	1.030.000,00	520.000,00
699			
699 - CONTRAVVENZIONI DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	83.000.000,00	77.000.000,00	75.000.000,00
700			
700 - FITTI FONDI RUSTICI E SUOLI	307.000,00	308.304,75	1.284.112,56
710			
710 - FITTI DI FABBRICATI	23.027.000,00	23.124.864,75	23.636.268,96
715			
715 - UTILIZZO CUNICOLI E SOTTOSERVIZI	184.211,00	200.000,00	0,00
720			
720 - ALTRI PROVENTI DI BENI IMMOBILI	2.640.500,00	1.404.617,87	3.439.256,04
740			
740 - PROVENTI DI BENI EX ENTI OSPEDALIERI	330.000,00	331.402,50	326.842,92
750			
750 - PROVENTI PER LOCAZIONE MATERIALI ROTABILI	2.510.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00
760			
760 - CANONI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	9.062.500,00	9.300.000,00	10.600.000,00
770			
770 - PROVENTI STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00
780			
780 - PROVENTI VARI	36.000,00	31.750,00	31.000,00
800			
800 - INTERESSI MORATORI	4.358.379,88	3.624.392,68	2.739.954,30
805			
805 - INTERESSI SU CONFERIMENTI DI CAPITALI	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00
810			
810 - INTERESSI SU CAPITALI MOBILI	28.664,15	57.340,67	60.000,00
815			
815 - INTERESSI DILAZIONE ACQUISTI ERP	500.000,00	527.875,00	1.554.568,92
850			
850 - DIVIDENDI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	1.525.000,00	2.787.500,00	1.115.100,00
870			
870 - DIRITTI DERIVANTI DAL CONTROLLO IMPIANTI TERMICI E SANZIONI AMMINISTRATIVE DI VIOLAZIONE L.447/95	430.000,00	430.000,00	260.000,00
875			
875 - PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DA APPLICAZIONE DI NORMATIVE VARIE	1.279.580,00	205.000,00	219.522,71
900			
900 - PROVENTI DIVERSI DA ATTIVITA' ASSISTENZIALI	1.427.500,00	37.500,00	37.500,00
903			
903 - PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE A TERZI (SOCIETA' E/O ENTI)	186.600,00	65.000,00	66.500,00
905			

38

905 - RIMBORSI IVA	0,00	0,00	5.840.207,00
907			
907 - CREDITO IRAP ANNO 2006	0,00	0,00	0,00
909			
909 - RIMBORSI DALL'INAIL PER INFORTUNI PERSONALE	436.446,65	440.000,00	430.000,00
910			
910 - RECUPERI DA PERSONALE DIPENDENTE	982.000,00	837.000,00	622.000,00
911			
911 - ACCANTONAMENTO DIFFERENZE STIPENDIALI DIPENDENTI SOSPESI DAL SERVIZIO CON ASSEGNI ALIMENTARI	180.000,00	100.000,00	45.000,00
912			
912 - RECUPERI DIVERSI	34.370.801,28	26.046.859,96	23.783.164,85
914			
914 - LIQUIDAZIONE I.C.A.	500.000,00	0,00	0,00
916			
916 - RECUPERO SPESE PATRIMONIO IMMOBILIARE	8.351.000,00	8.386.491,75	6.190.664,28
920			
920 - CONCORSO DELLO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	25.000,00	54.262,35	25.000,00
921			
921 - RIMBORSI DIVERSI DALLO STATO	320.000,00	305.000,00	400.000,00
922			
922 - CONTRIBUTI E RIMBORSI DIVERSI	88.600,00	755.836,92	85.020,16
923			
923 - RECUPERO E REGOLAZIONE DEBITO CICLO RIFIUTI	4.913.549,70	4.913.549,70	0,00
924			
924 - RISARCIMENTO DANNI	6.000,00	5.150,00	5.450,00
926			
926 - RECUPERO LAVORI IN DANNO	150.000,00	150.000,00	1.545.000,00
927			
927 - RECUPERI L.204/95 e 194/98 (ANM - CTP)	0,00	0,00	0,00
929			
929 - ENTRATE DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' AEROPORTO DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00
930			
930 - PROVENTI DIVERSI CON VINCOLI DI SPESA	3.841.188,31	3.149.354,51	4.774.682,07
933			
933 - LIQUIDAZIONE AGENZIA ROMANA PER IL GIUBILEO 2000	0,00	0,00	0,00
938			
938 - PROVENTI DA OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA	2.895.653,95	6.234.386,38	4.555.563,42
940			
940 - RECUPERO DAL CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	18.400,00	800,00	0,00
942			
942 - RIMBORSI E RECUPERI AVVOCATURA	900.000,00	6.500.000,00	834.512,35
943			
RIMBORSO DELLA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER LA TELEFONIA MOBILE		57.529,40	100,00
945			
945 - AUTORIZZAZIONI MATERIA EDILIZIA E PASSI CARRAI	1.680.000,00	1.214.413,05	1.100.000,00
946			
946 - AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI	20.000,00	10.000,00	2.000,00
955			
955 - ALTRI PROVENTI DIVERSI	187.728,25	2.672.251,92	254.720,00
960			
960 - ALTRE ENTRATE NON CLASSIFICABILI	200.000,00	200.850,00	11.074,02
970			
970 - CREDITI DA C.S.L.	0,00	0,00	0,00
980			
980 - RECUPERO COSTI SMALTIMENTO	100,00	0,00	0,00

39

990			
990 - RIUTILIZZO FONDI REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	231.856.172,99	221.918.677,81	213.142.155,73

In termini sostanziali l'andamento assume le variazioni dovute:

- alla diminuzione delle sanzioni al codice della strada
- diminuzione dei recuperi della Avvocatura
- diminuzione dei proventi da operazioni di finanza derivata, che comunque sono finalizzati ad un capitolo della spesa vincolato e posto a presidio della evoluzione e degli andamenti dei prodotti finanziari ancora vigenti

Le entrate da alienazioni, da trasferimenti e da riscossione di crediti

risorse titolo quarto	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
1000			
1000 - RICAVO DA VENDITA NICCHIAI E CONCESSIONI AREE CIMITERIALI	3.191.800,00	0,00	0,00
1010			
1010 - RICAVO CESSIONE SUOLI	83.000.000,00	0,00	7.260,00
1020			
1020 - RICAVI DA RISCATTO ALLOGGI	0,00	4.600,00	0,00
1030			
1030 - RICAVI DA ALIENAZIONE ALTRI CESPITI	10.000,00	2.000,00	3.000,00
1035			
1035 - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	108.627.542,45	31.000.000,00	20.000.000,00
1100			
1100 - TRASFERIMENTI STATALI PER L'AMBIENTE	50.258.228,45	5.292.835,20	654.833,52
1120			
1120 - TRASFERIMENTI STATALI PER TRASPORTI	1.500.000,00	400.000,00	0,00
1140			
1140 - TRASFERIMENTI STATALI PER LA METROPOLITANA	541.470.000,00	599.855.891,70	625.381.750,70
1212			
1212 - TRASFERIMENTI STATALI FUNZIONE DELEGA COMMISSARIATO DI GOVERNO SOTTOSUOLO - EMERGENZA TRAFFICO E MOBILITA' - EMERGENZA NUBIFRAGIO	10.097.060,35	22.473.826,91	2.932.765,76
1215			
1215 - ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	10.355.569,06	11.838.521,48	15.443.221,24
1235			
1235 - DALLO STATO: FINANZIAMENTI EUROPEI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE	814.954,92	1.070.000,00	0,00
1320			
1320 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER L'AMBIENTE	33.585.924,00	10.400.000,00	600.000,00
1335			
1335 - TRASFERIMENTI REGIONALI LINEA 6	173.051.488,23	0,00	0,00
1340			
1340 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER EDILIZIA SCOLASTICA	4.524.431,23	419.648,24	419.648,24
1355			
1355 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI SOCIALI	57.000,00	7.000,00	7.000,00
1360			

110

1360 - ALTRI TRASFERIMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI	3.002.500,00	9.682.873,85	0,00
1375			
1375 - TRASFERIMENTI REGIONALI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	644,85	0,00	0,00
1380			
1380 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER IMPIANTI SPORTIVI	147.150,00	27.150,00	27.150,00
1390			
- 1390 - DALLA REGIONE : FINANZIAMENTI EUROPEI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE	109.090.445,42	582.477.611,40	266.228.800,00
1405			
1405 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	34.646,40	34.646,40	15.000,00
1521			
1521 - TRASFERIMENTI MINISTERO INFRASTRUTTURE PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ		20.000.000,00	20.000.000,00
1530			
1530 - TRASFERIMENTI D.E. INTERVENTI FOGNARI	0,00	0,00	0,00
1540			
1540 - ALTRI TRASFERIMENTI UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00
1550			
1550 - TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	1.331.695,55	1.280.801,10	883.194,75
1590			
1590 - PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.889.758,00	1.540.196,29	1.467.196,47
1595			
1595 - PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE - SANATORIE E CONDONI	400.000,00	100.000,00	3.000.000,00
Totale complessivo	1.136.440.838,91	1.297.907.602,57	957.070.820,68

Le entrate da concessioni di prestiti

risorse titolo autorizzato	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
2000			
2000 - ANTICIPAZIONI DI CASSA	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
2110			
2110 - ANTICIPAZIONI FONDO ROTATIVO PROGETTUALITÀ	2.900.000,00	0,00	0,00
2115			
2115 - ANTICIPAZIONE FONDO CCDDPP PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	2.000.000,00	1.700.000,00	2.000.000,00
2250			
2250 - ANTICIPAZIONE CC.DD.PP. A VALERE SUL FONDO DI CUI AL DECRETO-LEGGE 8 APRILE 2013, N.35 - PUBBLICATO NELLA G.U. 8 APRILE 2013, N. 82		593.140.127,78	256.771.910,33
2255			
2255 - ANTICIPAZIONE AI SENSI ARTT. 4 E 5 D.L. 174/2012		220.000.000,00	0,00
3020			
3020 - MUTUI METROPOLITANA	0,00	0,00	10.285.257,06
3150			
3150 - ALTRI MUTUI	5.500.000,00	5.500.000,00	6.000.000,00
Totale complessivo	510.400.000,00	1.320.340.127,78	775.057.167,39

Si notino le iscrizioni dovute :

- tranche 2014 della anticipazione di liquidità assunta nei termini del D.L.35/2013
- assunzione del primo step relativo all'indebitamento di competenza per la Metropolitana Linea 1
- declinazione del prestito flessibile assunto definitivamente nel 2012
- Fondo rotativo per le demolizioni ordinate dalla autorità giudiziaria

h2

Spesa

Analisi della spesa

In questo paragrafo ci occuperemo di analizzare la spesa – in termini triennali, e per intervento² - in maniera analoga a quanto fatto per la Entrata, significando la declinazione per la parte spesa:

- Titolo Primo : le spese correnti (destinate a finanziare l'ordinaria gestione)
- Titolo Secondo : le spese di investimento (acquisizione di beni a fecondità ripetuta)
- Titolo Terzo : le somme da destinare al rimborso dei prestiti

Interventi titolo primo	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
1			
INTERVENTO 1 - PERSONALE	388.774.397,81	352.621.532,38	347.404.053,08
2			
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	11.928.870,47	5.912.930,43	5.126.886,36
3			
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	632.953.404,42	699.707.714,00	670.244.582,23
4			
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	10.419.254,86	9.334.783,85	8.676.767,90
5			
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	56.044.394,58	133.586.931,25	38.251.484,97
6			
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	72.517.654,29	68.658.320,39	77.391.806,18
7			
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	25.475.990,58	24.347.395,33	28.814.265,22
8			
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	90.053.881,08	82.421.871,35	88.886.127,38
9			
INTERVENTO 9 - AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
10			
INTERVENTO 10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	79.991.604,78	45.004.879,00	121.190.296,74

L'intervento rappresenta l'elemento strutturale della spesa in termini di natura economica del fattore produttivo utilizzato in ciascun servizio.

11			
INTERVENTO 11 - FONDO DI RISERVA	1.098.912,07	57.580,05	6.300.000,00
Totale complessivo	1.369.258.364,94	1.421.653.938,03	1.392.286.270,06

Si osservi, tenendo conto che gli interventi sono al lordo delle somme trasferite da altre declinazioni istituzionali:

h3

- l'incidenza in termini decrementali dell'intervento "spesa del personale"
- l'incidenza in termini decrementali dell'intervento "acquisti"
- un decremento delle "prestazioni di servizio"
- un decremento dei fitti passivi e trasferimenti
- un incremento degli interessi dovuto sostanzialmente al ricorso alle anticipazioni di liquidità
- un incremento delle imposte dovuto essenzialmente alla iscrizione degli oneri per IVA dovuta sulla prima tranche dei trasferimenti per la realizzazione della metropolitana di Napoli, allo stato, a carico dell'ente
- un incremento degli oneri straordinari in cui risultano iscritti ben 41 ML di euro di Debiti Fuori Bilancio declinati nella apposita sezione del Piano di rientro pluriennale
- un incremento del Fondo Svalutazione Crediti, fondo non impegnabile della spesa corrente, posto a salvaguardia degli accertamenti iscritti nelle annualità 2008 e precedenti al titolo primo e terzo della entrata
- il fondo di riserva iscritto come da art. 166 del Tuel

Interventi titolo secondo	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
1			
INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.048.998.100,95	1.278.320.546,74	969.651.713,94
5			
INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	7.254.090,25	10.227.468,01	3.081.156,33
6			
INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	5.454.900,00	5.254.900,00	0,00
7			
INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.384.261,75	1.210.034,81	4.876.682,52
8			
INTERVENTO 8 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	4.500.000,00	0,00	191.000,00
Totale complessivo	1.067.591.352,95	1.295.012.949,56	977.800.552,79

Sostanzialmente il titolo secondo della spesa è alimentato dai trasferimenti di altre declinazioni istituzionali ed dalla propensione al finanziamento, in tema di manutenzioni straordinarie, con entrate correnti del bilancio, in particolare:

- 762 ML Stato
- 17 ML Entrate correnti
- 166 ML Finanziamenti europei
- 4 ML Condono edilizio
- 10 ML Mutuo metropolitana

Interventi titolo terzo:	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
1			
INTERVENTO 1 - RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
2			
INTERVENTO 2 - RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	102.000,00	102.000,00	152.500,00
3			
INTERVENTO 3 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	58.995.711,24	865.527.139,53	314.907.922,17
4			
INTERVENTO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	6.684.000,00	7.020.000,00	7.372.000,00
Totale complessivo	565.781.711,24	1.372.649.139,53	822.432.422,17

Si osservi :

- La anticipazione di tesoreria continua a non essere attivata, seppure regolarmente iscritta
- Nell'intervento 03 risultano riportate le quote di restituzione delle rate mutui e la iscrizione della anticipazione di liquidità pari ad euro 256 ML

In particolare: la spesa del personale

L' andamento della spesa del personale significata quale aggregato che travalica la declinazione in interventi della spesa ed al netto delle componenti finanziate :

tipologie spesa del personale:	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
1			
Retribuzioni Comparto	220.378.793,65	206.234.122,00	202.561.362,37
2			
Contribuzioni comparto	60.820.944,74	57.337.347,64	55.829.696,60
3			
Irap comparto	14.587.434,00	13.648.192,00	13.374.611,18
4			
dirigenti	15.422.805,50	9.799.333,84	9.601.330,89
5			
Fondo Risorse Decentrate	81.774.532,00	67.553.449,05	68.676.385,00
6			
LSU servizio sostitutivo di mensa ed altro	24.985.020,79	18.507.286,47	17.102.265,00
7			
Maestre incaricate	10.332.234,51	9.671.808,00	7.562.111,00
8			
assunzioni	0,00	1.761.500,00	228.081,00
9			
Formazione ed altro	1.246.140,00	1.084.048,50	348.561,53
10			
Avvocati	752.580,00	1.941.328,00	1.975.000,00
Totale complessivo	430.300.485,19	387.538.415,50	377.259.404,57

La stessa infatti comprende:

- Intervento 1 Personale
- Intervento 7 Irap
- Intervento 3 Prestazioni di servizio in particolare al servizio sostitutivo della mensa

45

Si apprezzi il trend in perfetto decremento imputabile non solo al *turn over* fisiologico, ma soprattutto alla azione di controllo ed efficientamento della spesa in particolare ai Fondi risorse decentrate relativi al personale dipendente.

Le Aziende Partecipate dell'Ente

L'aggregato propone la disamina dell'andamento delle risorse che l'ente immette nel circuito delle partecipazioni al netto delle risorse trasferite da altre declinazioni istituzionali:

Aziende	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
10			
A.N.M. SpA	66.936.423,36	58.764.280,25	54.279.500,00
11			
A.B.C. SpA	10.337.072,00	15.257.316,55	15.563.813,00
12			
A.S.I.A. SpA	164.000.000,00	247.257.241,00	237.619.111,00
13			
METRONAPOLI SpA	33.798.778,65	22.031.200,00	18.200.000,00
14			
NAPOLIPARK srl	4.392.080,00	4.539.811,46	4.069.745,00
15			
NAPOLI SOCIALE SpA	15.850.000,00	15.218.239,53	13.781.461,53
16			
NAPOLI SERVIZI SpA	59.170.000,00	72.772.216,60	71.499.300,00
17			
BAGNOLI FUTURA SpA	2.655.387,57	0,00	0,00
19			
STOA' SpA	458.000,00	400.000,00	280.000,00
21			
NAPOLI ORIENTALE SpA IN LIQUIDAZIONE	130.000,00	0,00	0,00
22			
ELPIS srl	200.000,00	0,00	191.000,00
23			
MOSTRA D'OLTREMAKE SpA	742.852,89	1.033.269,00	0,00
24			
SLRE.NA. SpA	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
28			
A.N.E.A.	25.000,00	50.000,00	37.500,00
27			
CAAN SpA	1.844.612,43	0,00	0,00
29			

ENTE D'AMBITO NAPOLI VOLTURNO	0,00	0,00	186.856,50
31			
AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI	516.456,00	516.546,00	516.546,00
32			
C.T.P. spa	5.295,14	0,00	0,00
53			
SOCIETA' ACWS	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
39			
ATO2		186.856,50	0,00
Totale complessivo	364.561.958,04	441.526.976,89	416.224.833,03

h6

Si osservi che la immissione di liquidità dovuta alla attivazione delle anticipazioni del DL 35/2013 ha permesso all'ente una attenuazione dei trasferimenti in conto oneri finanziari.

La gestione del Patrimonio Immobiliare

Si riportano gli effetti della internalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare sull'arco del triennio in termini di entrata e spesa:

Entrate da patrimonio immobiliare	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
patrimonio immobiliare gestione E	27.575.000,00	27.746.191,75	27.221.343,06

Spese del patrimonio immobiliare	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
patrimonio immobiliare gestione S	15.767.291,63	7.017.092,57	11.835.674,96

Si osservi nel 2014 l'incremento dovuto alla riparametrizzazione delle attività della partecipata Napoli Servizi ed alla inclusioni di oneri di pertinenza dell'ente, relativi in particolare alle spese condominiali, di competenza.

Ulteriormente, in riferimento alle attività ed agli oneri degli utenti dell'Erp, una parte sostanziale delle entrate sono state vincolate e sottratte, pertanto, al finanziamento di altre istanze della spesa corrente.

L'azione posta in essere ha il fine di incardinare le spese correnti specifiche alla materia del Patrimonio Immobiliare dell'Ente evitando di conseguenza l'utilizzo dei Debiti fuori bilancio come attività ordinaria di gestione delle stesse. Questa misura si innesta nella riprogrammazione e nell'efficientamento che l'ente ha inteso intraprendere con la adesione al più volte menzionato Piano di riequilibrio.

Entrate da patrimonio immobiliare	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
PATRIMONIO AUTOFINANZIAMENTO E	6.248.000,00	6.277.954,00	8.185.789,64
Spese del patrimonio immobiliare	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
PATRIMONIO AUTOFINANZIAMENTO S	882.500,00	3.566.000,00	8.185.789,64
DELTA RECUPERATO A FAVORE DELLA GESTIONE SPECIFICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	-5.365.500,00	-2.711.954,00	0,00

L'andamento della imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è stata congegnata dalla amministrazione come direttamente connessa ad impieghi nel campo della cultura e del turismo. Si osservi l'effetto:

Entrate da imposta di soggiorno	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
Totale	2.400.000,00	3.500.000,00	3.800.000,00
Spese finanziate da imposta di soggiorno	competenza 2012	competenza 2013	previsione 2014
Totale complessivo	4.882.660,00	5.563.850,00	5.901.468,00

h7
—

A fronte del gettito della imposta, si osservi l'azione di impiego della risorsa in argomento che finanzia essenzialmente:

- Trasferimenti al Forum delle culture
- Trasferimento al Teatro San Carlo
- Trasferimenti al Teatro Mercadante
- Programmazione eventi culturali
- Programmazioni iniziative nel campo del turismo

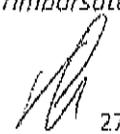
L'andamento dell'indebitamento 2014 – 2025

Posto che con l'art 243 bis comma 9 lettera d) si disponeva il blocco dell'indebitamento per gli enti che hanno aderito alla procedura di riequilibrio pluriennale, distinguendo comunque, la possibilità di contrarre indebitamento per il finanziamento di debiti fuori bilancio relativi a spese di investimento.

In merito, l'ente ha disposto il ricorso alla contrazione di specifico finanziamento per la annualità 2015 per euro 13.000.000,00, per finanziare debiti fuori bilancio di spese di investimento di espropri disposti negli anni precedenti.

Ulteriormente, con l'art. 13 comma 9 D.L. 145/2013, convertito in legge n. 9 del 21/02/2014, l'Amministrazione, con riferimento alla realizzazione della Metropolitana di Napoli, è stata autorizzata a contrarre indebitamento ai fini del completamento del progetto in argomento.

In ultimo, si riferisce della novella legislativa relativa all'art. 9-bis, che in deroga al comma 8, lettera g), e al comma 9, lettera d), del presente articolo e all'articolo 243 ter, consente ai comuni che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di contrarre indebitamento, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204, necessari alla copertura di spese di investimento a patto di progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in misura pari ad un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente.



All'andamento sopra segnalato, bisogna comunque tenere conto che alle scritture dell'ente insiste l'effetto delle anticipazioni di liquidità dovute sia al D.L.35/2013 che al Fondo Rotativo art. 243 bis ss.mm.ii., che indubbiamente hanno permesso un abbassamento della tensione in merito alla velocità di pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili, ma contribuiscono – in termini di quote interessi e rate capitali, ad irrigidire la spesa corrente dell'ente.

48

Valutazione del debito consolidato dovuto alle anticipazioni di liquidità 2014-2025					
Esercizio	Debito iniziale(1)	Anticipazione d.35 I tranche (2)	Anticipazione d.35 II tranche (3)	Fondo di rotazione (4)	Debito restituito (5)
2014	€ 813.140.127,78	€ 6.436.230,39		€ 7.000.000,00	€ 13.436.230,39
2015	€ 799.703.897,39	€ 6.458.340,26	€ 6.465.263,62	€ 10.000.000,00	€ 36.359.834,27
2016	€ 776.780.293,51	€ 6.671.594,65	€ 6.687.668,69	€ 10.000.000,00	€ 59.719.097,61
2017	€ 753.421.030,17	€ 6.891.890,71	€ 6.917.724,49	€ 12.000.000,00	€ 85.528.712,81
2018	€ 727.611.414,97	€ 7.119.460,94	€ 7.155.694,22	€ 23.000.000,00	€ 122.803.867,97
2019	€ 690.336.259,81	€ 7.354.545,54	€ 7.401.850,10	€ 22.311.118,88	€ 159.871.382,49
2020	€ 653.268.745,29	€ 7.597.392,63	€ 7.656.473,74	€ 34.688.891,12	€ 209.814.129,98
2021	€ 603.325.997,80	€ 7.848.258,54	€ 7.919.856,44	€ 30.000.000,00	€ 255.582.244,96
2022	€ 557.557.882,82	€ 8.107.408,04	€ 8.192.299,50	€ 38.000.000,00	€ 309.881.952,50
2023	€ 503.258.175,28	€ 8.375.114,65	€ 8.474.114,60	€ 33.000.000,00	€ 359.731.181,75
2024	€ 453.408.946,03	€ 8.651.660,93	€ 8.765.624,14		€ 377.148.466,82
2025	€ 435.991.660,96	€ 8.937.338,70	€ 9.067.161,61		€ 395.152.967,13
Totale		€ 90.449.235,98	€ 84.703.731,15	€ 220.000.000,00	€ 395.152.967,13
(1) Gli importi inseriti sono relativi al totale delle anticipazioni e del fondo di rotazione					
(2) Gli importi inseriti sono relativi agli importi della quota capitale delle anticipazioni					
(3) Gli importi inseriti sono relativi agli importi della quota capitale delle anticipazioni					
(4) Gli importi inseriti sono relativi agli importi della quota capitale del fondo di rotazione					
(5) Gli importi inseriti sono relativi al rimborso del debito					

Si dà conto, inoltre, dell'ammontare dei mutui e prestiti, distinti per esercizio, di cui questo ente avrà a terminare interamente l'ammortamento, rispetto al valore del debito iniziale contratto.

Scadenza 2015	70.496.366,72
Scadenza 2021	73.048,68
Scadenza 2023	56.869.215,37
Scadenza 2024	27.340.886,72
Scadenza 2025	124.537.704,32
totale	279.317.221,81

In conclusione, l'Amministrazione nel tenere conto delle novelle nei termini di indebitamento delle Amministrazioni soggette alle procedura del c.d. risanamento pluriennale, nell'ottica del consolidamento dell'indebitamento già contratto al valore dell'anno di ingresso nella procedura in argomento, terrà in indubbio conto l'attuale stato delle restituzioni del debito (in termini di interessi e rate mutui, che intervengono, a livello di equilibrio, nella parte corrente), da assicurare incardinando, pertanto, l'ente in una politica oggettiva di continua decrescita delle ulteriori componenti della stessa.

L'equilibrio 2014

LR

L'equilibrio 2014 della parte corrente del bilancio di previsione (primi tre titoli della entrata finanziano il titolo primo della spesa) conferma la azione di riequilibrio strutturale già intrapresa nell'esercizio 2013. Nella tabella sotto riportata viene descritto il conseguimento del l'equilibrio di parte corrente, al netto dei fondi sottratti all'assorbimento del disavanzo nel rendiconto 2013 e posti a presidio del FSC 2014, nonché delle spese connesse ad entrate iscritte nei titoli quarto e quinto della entrata:

titoli delle entrate	previsione 2014
1	950.260.649,63
2	193.751.362,69
3	213.142.155,73
Totale complessivo	1.357.154.168,05

titoli della spesa	previsione 2014
1	1.392.286.270,06
3	822.432.422,17
Totale complessivo	2.214.718.692,23

FSC 2014 finanziato da fondi sottratti all'assorbimento del disavanzo	113.190.296,74
spese correnti finanziate da fondi sottratti all'assorbimento del disavanzo in ragione della entrata originaria	8.066.446,04
anticipazione di tesoreria	500.000.000,00
anticipazione di liquidità	256.771.910,33
totale da detrarre in quanto finanziate da entrate iscritte in altri titoli della entrata	878.028.653,11

totale titolo primo e terzo della spesa così depurato	1.336.690.039,12
---	------------------

differenza entrate / spese	+20.464.128,93
----------------------------	----------------

Gli indicatori

50

Entrata

Gli indicatori della entrata sintetizzano, seppure in termini semplificati, lo stato di utilizzazione delle leve proprie e dei trasferimenti delle altre declinazioni istituzionali.

Si tenga conto che i dati che utilizzano il parametro popolazione risentono della diminuzione progressiva verificatasi nel triennio in questione

Indicatori finanziari e economici dell'entrata e della spesa -
bilancio di previsione 2012 - 2013 competenza finale e 2014
previsione

(Gli importi sono espressi in €)				2012	2013	2014
Autonomia finanziaria (%)		Titolo I + II	x 100	86,82	83,17	85,72
		Titolo I + II + III				
Autonomia tariffaria e tributaria (%)		Titolo I + III (cat. 1)	x 100	78,47	76,14	75,40
		Titolo I + II + III				
Autonomia impositiva (%)		Titolo I	x 100	69,19	68,03	70,02
		Titolo I + II + III				
Pressione finanziaria		Titolo I + III		1.135,63	1.267,11	1.209,35
		Popolazione				
Pressione tributaria e tariffaria		Titolo I + III (cat. 1)		1.026,33	1.159,82	1.106,04
		Popolazione				
Pressione tributaria		Titolo I		905,04	1.036,43	967,79
		Popolazione				
Intervento statale		Trasferim. statali		67,63	153,56	118,33
		Popolazione				
Intervento regionale		Trasferim. regionali		98,00	52,41	73,96
		Popolazione				

Spesa

	2012	2013	2014
Spesa del Personale (tit. I int. 01)/Spesa Corrente	28,39	24,80	24,95
Spese beni di consumo (tit. I int. 02)/Spesa Corrente	0,87	0,42	0,37

Spesa per prestazioni di servizi (tit. I int. 03) /Spesa Corrente	46,23	49,22	48,14
Spesa per trasferimenti (tit. I int. 05) /Spesa Corrente	4,09	9,40	2,75

51

Come per la entrata, si sintetizzano i dati percentuali della incidenza dei maggiori interventi della spesa corrente sul totale delle entrata correnti.

Si rileva quanto segue :

- Per la parte spesa, nell'anno 2014, all'intervento "10" della spesa corrente insistono stanziamenti pari a circa 131 ML di euro relativi al FSC, fondo non impegnabile, che provoca una non oggettiva crescita della dotazione globale della spesa corrente. Si tenga conto che per circa 121 ML , infatti, il fondo in questione è finanziato da risorse sottratte all'assorbimento del disavanzo nel corso del Rendiconto 2013;
- Per quanto riguarda l'effetto dell'incidenza che al numeratore riporta il numero degli abitanti si valuti il progressivo decremento nel triennio in questione:
 - Abitanti 2012 1.026.484
 - Abitanti 2013 1.005.500
 - Abitanti 2014 962.003

Spesa corrente/Entrate correnti	104,11	97,00	102,59
Spesa corrente + rimborsi quota capitale prestiti (Titolo III int.3/4 e 5)/Entrate correnti	109,11	101,06	107,42
interessi passivi (titolo I int. 8)/Entrate correnti	5,51	4,68	5,70
Spesa Personale/Abitanti	378,74	350,69	361,13
Rimborso prestiti/Abitanti	63,99	59,08	68,10

Gli ulteriori indicatori, che risentono dei medesimi effetti sopra riportati, insistono sulla situazione debitoria dell'Ente. Nella stessa non sono ancora valutati gli effetti delle anticipazioni di liquidità, che seppure meritoriamente modificando il rapporto con i terzi fornitori immettono nel circuito liquidità, intervengono, in particolare, sulla situazione generale debitoria dell' ente, sostituendo a debito pregresso debito in divenire.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Luigi Fiaschi

Proposta di deliberazione del Servizio Bilancio Comunale e del Servizio Partecipazioni Comunali prot. 2 del 13.8.2014 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 13.8.2014 – SG 666

52

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una disamina sommaria degli elementi di cognizione rilevabili dall'atto proposto. Con esso la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di dare atto del conseguimento degli obiettivi relativi al Patto di stabilità interno, di approvare lo schema di programma triennale e di elenco annuale dei lavori pubblici, lo schema di bilancio annuale e pluriennale di previsione (unitamente alla Relazione previsionale e programmatica che, al programma 100, detta specifici indirizzi per il contrasto all'evasione ed all'elusione dei tributi locali). Si propone, inoltre, fra l'altro, all'organo consiliare di disporre, nell'ottica degli obiettivi prefissati nel Piano di riequilibrio pluriennale, iniziative per il completamento del programma di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del patrimonio disponibile e delle quote di partecipazione aziendale.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio proponente in termini di "Favorevole".

Alla deliberazione proposta si accompagna la "Relazione al bilancio di previsione 2014" a firma del Dirigente del Servizio Bilancio.

Letto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale in termini di "Favorevole".

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità.

Si richiamano:

- il Titolo II del D.Lgs. 267/2000, rubricato "Attività di programmazione e bilanci", con particolare riferimento agli artt. 170 ("Relazione previsionale e programmatica"), art. 171 ("Bilancio pluriennale"), art. 172 ("Altri allegati al bilancio di previsione"), art. 174 ("Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati");
- il Titolo II del Regolamento di contabilità, rubricato "Bilancio e Programmazione", con particolare riferimento all'art. 5 ("Relazione previsionale e programmatica"), art. 6 ("Programma triennale dei lavori pubblici"), art. 7 ("Bilancio pluriennale"), art. 8 ("Bilancio annuale di previsione"), art. 10 ("Predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione annuale");
- l'art. 77 bis, comma 12, della L. 112/2008, convertito con L. 133/2008, secondo cui il bilancio di previsione deve essere redatto in coerenza con l'obiettivo programmatico da raggiungere;
- l'art. 31 della L. 183/2011, come modificata con L. 147/2013, con cui sono state dettate modalità operative per il rispetto del patto di stabilità interno degli enti locali nel periodo 2012-2017 ed in particolare il comma 18 che recita: "Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

L. SEGRETARIO GENERALE

contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno”;

- l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, prevede che la proposta di bilancio di previsione e i documenti ad essa allegati siano sottoposti ad espressione di parere da parte dei revisori dei conti, in ordine alla congruità, alla coerenza ed all'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- l'art. 29 del D.Lgs. 33/2013, come modificato con D.L. 66/2014, in cui si prevede che “1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. 1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, ai sensi dell'articolo 7, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.”;
- l'art. 2 del Regolamento di contabilità, in cui, fra l'altro, al comma 2, lettera d), si prevede che “[...] l'impostazione dei documenti di bilancio e gestionali deve assicurare un nesso logico e conseguente tra la pianificazione, la programmazione, la previsione e gli atti di gestione”;
- circa l'ulteriore rateizzazione del credito vantato da A.B.C., le osservazioni espresse in ordine alla deliberazione di G.C. n. 1292/2011.

Come analiticamente descritto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, il sistema di bilancio si sostanzia in una serie di atti e di documenti previsti dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. Gli atti e i documenti sono riferibili in particolare alla programmazione, alla gestione, alla rendicontazione, alla revisione economico-finanziaria e al controllo interno. L'ente locale che segue gli indirizzi dei postulati e dei principi contabili lo evidenzia nella relazione previsionale e programmatica e nella relazione al rendiconto della gestione. Il regolamento di contabilità di ciascun ente locale deve essere coerente con le finalità dei documenti che fanno capo al sistema di bilancio.

Il sistema di bilancio deve assolvere a molteplici ed interrelate funzioni: una funzione politico-amministrativa (i documenti contabili sono lo strumento essenziale per l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che il consiglio dell'ente deve esercitare sulla giunta); una funzione economico-finanziaria (funzione autorizzativa); una generale funzione informativa a beneficio dell'ampia serie di utilizzatori.

I principi o postulati, di cui all'art.162, c.1, del TUEL, hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio e non solo il bilancio di previsione. I postulati individuati dalla norma sono i seguenti: Unità (il complesso delle entrate finanzia l'ente pubblico e serve a far fronte al complesso delle sue spese); Annualità (I documenti del sistema di bilancio si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare); Universalità (tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'ente locale); Integrità (non vi devono essere compensazioni di partite); Veridicità (rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento); Pareggio finanziario ; Pubblicità (assicurare la piena conoscenza e comprensibilità degli atti).

Si ricorda, inoltre, che i documenti di bilancio, ivi incluse le determinazioni in materia di alienazioni immobiliari e di alienazione delle quote di partecipazione aziendale (descritte in narrativa), dovranno essere assunti in coerenza con la programmazione di riequilibrio finanziario adottata dall'Ente con deliberazione di C.C. n. 3/2013 e modificata con deliberazione di C.C. n. 33/2013. In proposito, si evidenzia che al punto 4 della premessa narrativa del provvedimento si dichiara che “occorre

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

L. SEGRETARIO GENERALE

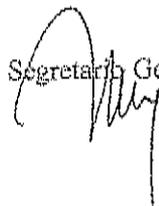
procedere ad una revisione complessiva del Piano di Riequilibrio Finanziario approvato, al fine di tenere conto sia di quanto comunicato dal Servizio Patrimonio in ordine al conseguimento di entrate derivanti dall'alienazione degli immobili comunali, sia degli effetti conseguenti all'attivazione delle ulteriori leve di cui si prevede l'utilizzazione ai fini del conseguimento degli obiettivi di risanamento, con particolare riguardo alla riduzione delle spese di parte corrente." Si dichiara, altresì, che : "l'esigenza di revisione del piano deriva anche dalla necessità di tenere conto delle quote di restituzione della IV anche dell'anticipazione concessa per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012. In base a quanto stabilito dall'articolo 1 comma 15 del D.L. 35/2013, sussiste l'obbligo di procedere alla corrispondente modifica del piano di riequilibrio, da adottarsi obbligatoriamente entro sessanta giorni dalla concessione della anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti S.P.A.. Poichè la comunicazione di concessione dell'anticipazione è datata 8/07/2014, la modifica del piano di riequilibrio dovrebbe essere effettuata entro il 06/09/2014".

sh

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano canoni di attuazione.

Il Segretario Generale



13-8-14

~~VISTO:
Il Sindaco~~

55

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 629 del 13-8-14 composta da n. 55 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27-8-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

Deliberazione decaduta

Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 55 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 629 del 13-8-14

Gli allegati descritti nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*